

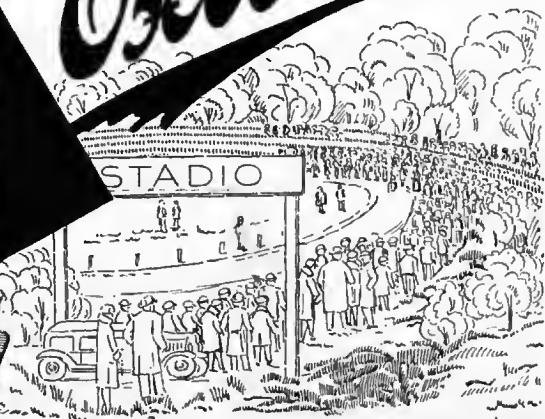
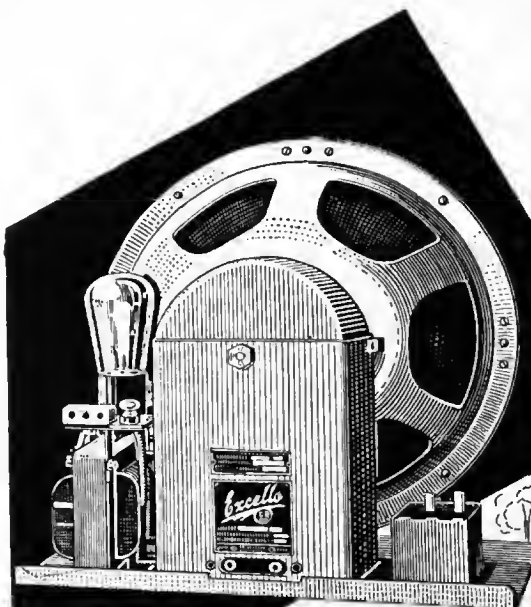
# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55  
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 32 - PER GLI ABBONATI DELL'ESTERO LIRE 30 - ESTERO LIRE 72



*"Questo, sì, è un padrone piacevole! Parla, canta, suona e diverte anche quando fa la voce grossa....."*

*Esccello*



# MODELLO STADION

**ENORME INTENSITÀ CON QUALITÀ ACUSTICHE ECCELLENTI**



*Oltre alla musica anche la parola viene particolarmente bene riprodotta.*

*Carico ammissibile: da 6 a 20 Watt di potenza modulata.*

*Per campi sportivi e per grandi locali non vi è di meglio!*

AGENTE GENERALE CON DEPOSITO PER L'ITALIA E COLONIE:

**ARMINIO AZZARELLI**

Via G. B. Morgagni, 32 · MILANO (119) · Telefono 21-922

Telegrammi: "AZZARELLI.. - MILANO

**Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.**

In "grande,, apparecchio facilmente trasportabile

# L'ATWATER KENT

UPERETERODINA a valvole schermate

MOD 84.  
col sacco speciale



Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie:

**SOCIETÀ ITALIANA PER  
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE**

**Sirac**

Sede: MILANO

Piazza L. V. Bertorelli, 1

Via G. Verdi, 8

Telefono 21-836

GENOVA XX Settembre 41

Telefono 53-844

ROMA Via F. Savio, 2

Telefono 25-822

Negozio di Vendita: Corso Italia n. 6 - MILANO

Rivolgersi a:

Soc. Concess. App. Soc. Sirac - Palermo - Via E. Parlati, 4 per la Sicilia  
Studio Ingegneria, Tarini Gemmy - Savigliana, Villino Tarini per Abruzzo,  
Molise e Marche

Gili - Soc. Elett. Industr. - Novara, c. Regina Margh. 3 per Novara o provincia  
S.V.A.R. Soc. Vend. App. Radio - Vicenza, Stradella dei Filippini per Vicenza  
o provincia

Fratelli Alessio - Torino, Via Bonifacio 7 per Torino o provincia

La meravigliosa qualità di riproduzione di questo apparecchio è assicurata da un circuito supereterodina speciale con l'uso di una valvola finale a

## GRIGLIA CATODICA

di potenza pari a quella di tre comuni valvole.

Le valvole usate sono:

3 SCHERMATE DEL TIPO 24

1 DEL TIPO 27

1 A GRIGLIA CATODICA DEL TIPO PZ

1 RADDRIZZATRICE DEL TIPO 80

L'altoparlante è del tipo elettro dinamico di grande potenza.

## PREZZO

completo di valvole e di tasse,

**L. 1970**

## PREZZO

del sacco imbottito

**Lire 100**

- Modello 1932 -

UN PICCOLO  
GRANDE APPARECCHIO

**"Il Gioiello.."**

TELEGRAMMI:  
SIARE PIACENZA

SEDE in  
PIACENZA  
VIA ROMA N° 35  
TELEF. 4.13.478

**SIARE**  
SOCIETA ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

Linea  
1975

**APPARECCHIO  
SUPER ETERODINA**

**FADA**  
7 VALVOLE e 4 SCHERME MULTI-MU  
e UN PENTODO FINALE

**51**

Grande intensità, massima purezza, perfetta selettività, estrema sensibilità

**I MIGLIORI APPARECCHI DEL MONDO!**

**LA FILIALE DI MILANO**

*è stata trasferita in*

Via Carlo Porta N. 1 - Telefono 67-442

TORINO - Radiosubalpina, Via Sacchi, 56

TELEFONO 53-337



# Radiocorriere

## La riunione di Losanna dell'U.I.R.

La situazione della radiofonia nel prossimo inverno - Ancora un appello per una maggiore disponibilità di onde per la radiodiffusione - Interessanti esperimenti sulla portata delle stazioni e le interferenze - I Concerti europei.

Dal 24 al 30 giugno u. s. l'Unione Internazionale di Radiodiffusione (U.I.R.) ha tenuto la sua annuale Assemblea generale nonché le riunioni del Consiglio, precedute a lor volta da quelle delle varie Commissioni.

I lavori dell'Unione, che raggruppa attualmente quasi tutte le organizzazioni radiofoniche europee e che rappresenta circa dodici milioni e mezzo di ascoltatori europei provvisti di regolare licenza, hanno assunto anche questa volta grande importanza per gli interessanti problemi di ordine tecnico, giuridico; nonché attinenti allo studio dei programmi e alle relazioni di vario genere di carattere internazionale; ma nella riunione di Losanna e più di ogni altra volta l'argomento più appassionante e preoccupante è stato quello della insufficienza delle onde di cui dispone la radiofonia e delle sempre maggiori difficoltà della ripartizione di esse.

### I lavori preparatori della Conferenza di Madrid (1932)

La Commissione Tecnica dell'U.I.R., presieduta con grande competenza e passione di intenti dall'ing. Brailard, e della quale fanno parte due rappresentanti dell'Eiar, ha riferito in merito alla partecipazione dei delegati dell'U.I.R. al recente Congresso di Copenaghen del Comité Consultatif International Radioélectrique (C.C.I.R.), istituito dalla Convenzione radiotelegrafica di Washington con lo scopo di studiare le questioni tecniche che interessano le radiocomunicazioni internazionali.

All'anzidetto Comitato, in vista della Conferenza internazionale che avrà luogo nel 1932

a Madrid e nella quale saranno studiate le eventuali modifiche e aggiunte alla Convenzione di Washington del 1927, era stata segnalata la opportunità di studiare dal punto di vista strettamente tecnico il problema della efficienza delle onde di varia lunghezza in rapporto ai diversi servizi da esse ora disimpegnati e alla possibilità di eventuali scambi fra un servizio e l'altro, in guisa che ciascuna esigenza potesse essere rispettata, pur beneficiando la radiodiffusione di una maggiore disponibilità di onde di buon rendimento (maggior numero di onde piuttosto lunghe).

Il Presidente della Commissione Tecnica dell'U.I.R., che insieme ad altri valorosi tecnici ha partecipato attivamente alla riunione di Copenaghen del C.C.I.R. presentando interessanti rapporti a conforto delle richieste avanzate in nome della radiodiffusione, ha riferito sull'esito dei lavori. Tale esito, pur attraverso il riconoscimento della penosa situazione della radiofonia a causa delle interfe-

renze che si verificano col crescere del numero delle stazioni e con l'aumentare delle potenze e pure con l'emissione di un voto per lo studio da farsi in previsione della Conferenza di Madrid circa una migliore assegnazione delle gamme di lunghezza d'onda ai vari servizi radioelettrici, ha lasciato poche speranze all'appagamento dei voti espressi dagli ingegneri radiofonici per rispondere alle legittime esigenze dei radioascoltatori europei, il cui numero già oggi rilevantissimo si accresce ogni giorno.

### Le vitali necessità della radiodiffusione

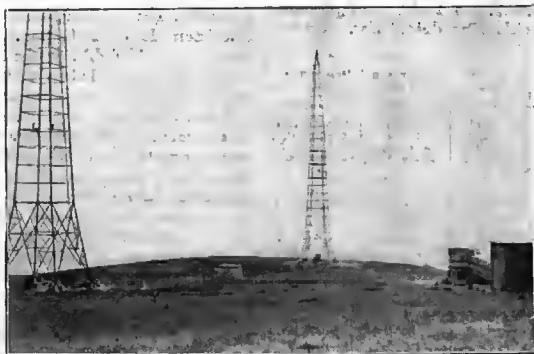
Ed infatti, per quanto non si sia preso sull'argomento alcun orientamento decisivo, i tecnici dei vari Paesi, rappresentanti gli altri servizi radioelettrici (Esercito, Marina, Aeronautica, corrispondenza radiotelegrafica pubblica, marina mercantile, ecc.), nel corso delle discussioni di Copenaghen si sono dichiarati poco propensi a prendere

in esame cessioni o scambi delle onde possedute dai loro rispettivi servizi, per facilitare la situazione della radiodiffusione.

In merito a tale argomento già avemmo occasione di esporre su queste pagine il nostro allarme e il nostro appello, convinti che l'avvenire della radiodiffusione europea potrà essere gravemente compromesso, se non saranno migliorate le condizioni di essa in fatto di lunghezze d'onda, pur considerando nella loro legittima importanza la situazione degli altri servizi radioelettrici, preesistenti al servizio delle radiodiffusioni, anch'esso però oggi tanto importante.

Ora desideriamo soltanto lanciare un nuovo appello alle Amministrazioni di Stato che si occupano di tali questioni e specialmente a quelle che, come l'Italiana, hanno sempre compreso e valorizzato il servizio delle radiodiffusioni, affinché prima della Conferenza di Madrid il problema sia esaminato, vagliando attentamente le esigenze di ordine tecnico di ogni servizio ed evitando irrigidimenti a difesa delle posizioni occupate, e di dare ai riflessi economici di eventuali cambiamenti una importanza più grande della effettiva.

Ma intanto, a parte le considerazioni susposte, che desideriamo giustificare con quanto diremo più avanti circa l'attuale stato di fatto, è da tenersi in conto che nel caso favorevole le deliberazioni della Conferenza di Madrid andranno in vigore nel 1934, ciò che rappresenta tre nuovi periodi invernali da passare nel regime di distribuzione attuale, mentre è da supporre che, più probabilmente, se saranno concesse nuove possibilità alla radiodif-



Le antenne della nuova stazione di Trieste.

fusione, sarà riconosciuto necessario un periodo di tempo di qualche anno per permettere agli altri servizi di portarsi nel quadro di una nuova distribuzione delle lunghezze d'onda.

#### Il Piano di Praga e

#### la situazione attuale

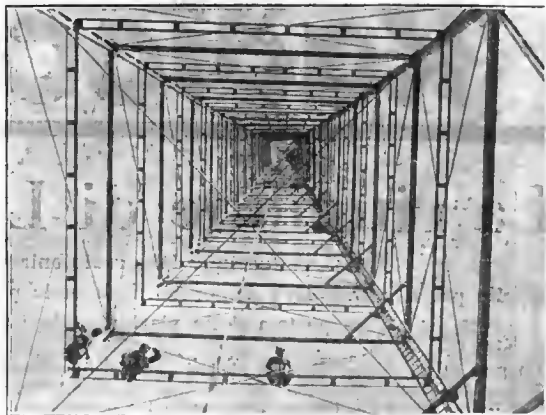
Appare quindi la necessità dello studio di qualche provvedimento relativo al piano di distribuzione d'onde stabilitosi a Praga nel 1929, per evitare che la situazione della radiofonia europea subisca nel prossimo inverno, quando si tornerà alle migliori condizioni di irradiazione (che aumentano, spesso oltre ogni limite previsto, la portata delle stazioni), un aggravamento che non dia più adito ad alcuna speranza di sistemazione.

Infatti: la formula « aumento di potenza e riduzione del numero delle stazioni » in generale è stata seguita solo nella prima parte. In molti casi a ragione; inquantochè mentre l'impianto di una stazione di grande potenza può in un Paese di forma non allungata e costituito da grandi estensioni di pianura essere utilizzato in tutta la sua efficienza, in un Paese, come ad esempio l'Italia, prevalentemente montuoso e di forma assai allungata, il rendimento di una stazione molto potente subisce limitazioni sia nell'area di azione utile, in gran parte occupata dal mare, sia soprattutto per l'aggravarsi dei fenomeni di propagazione relativi al tipo di onde impiegate (ricezione debole, affievolimenti, ecc.). Così, pur essendo rimasta intatta la gamma di onde assegnate alle radiodiffusioni, vediamo a constatare quanto « si rileva » dalla seguente tabella.

Queste cifre mostrano l'enorme cambiamento sopravvenuto dopo le deliberazioni del Piano di Praga: il numero delle stazioni di 20 Kw. ed oltre è 9 volte maggiore, quello delle stazioni da 50 Kw. è passato da 1 a 27 (e ciò senza tener conto di qualche progetto, solo vagamente annunciato da qualche organizzazione, accennante a stazioni di grandissima potenza); la potenza media delle stazioni è pressochè decuplicata rispetto al Piano di Praga.

D'altra parte si è manifestato il caso caratteristico dell'interferenza fra le stazioni di Londra e Mühllacker, entrambe di potenza di 50 Kw. Per quanto funzionanti con 9 chilocli di differenza fra le frequenze delle loro onde come stabilito dal Piano di Praga, il loro funzionamento ha dato e dà luogo a gravissime interferenze, tali da limitare la portata di ciascuna stazione (portata senza interferenza) a 40-50 Km.

Degli esperimenti interessanti sono stati fatti col concorso degli ingegneri della *British Broadcasting Corporation* e della *Reichs Rundfunk Gesellschaft*, trovando che l'intervallo di 9 Kc. per stazioni di tale potenza site a una distanza come fra Londra e Mühllacker è completamente insufficiente quando si fa uso di un ricevitore capace di un'ottima qualità di riproduzione. Per far cessare una interferenza intollerabile ai dovremmo utilizzare, entro il raggio di azione normale di ciascuna stazione, dei ricevitori di qualità acustiche molto mediocri, mentre volendo conservare la desiderata buona qualità della ricezione, sarebbe necessario portare a 12 chilocli l'intervallo tra le frequenze di due stazioni vicine di potenza dell'ordine dei 50 Kw.



Una delle antenne di Trieste vista dal basso.

E pensare che, come si rileva dal quadro qui riportato, vi è per il prossimo inverno la minaccia che l'intervallo di 9 Kc. stabilito nel Piano di Praga si riduca a poco più di 4 Kc., mentre d'altra parte il caso di due stazioni da 50 Kw. vicine nel piano di distribuzione delle onde potrà ripetersi varie volte (è fortunatamente eccezione il caso delle stazioni di Roma e Stoccolma che non danno luogo a sensibili disturbi).

#### Studi e proposte

In tali condizioni nella riunione di Losanna dell'U.I.R. è stato affrontato l'esame della opportunità di apportare dei ritocchi al Piano di Praga, e la discussione si è svolta sui risultati di importantissimi studi eseguiti sulla propagazione delle onde delle varie stazioni europee dai « centri di controllo » di alcune organizzazioni, fra cui quelli dell'Amministrazione PP. TT. Italiana (Istituto Sperimentale delle Comunicazioni) e quello dell'Eior che si è anzi distinto per l'abbondante messe di dati e grafici forniti.

Infatti, per poter discutere su una rigorosa base scientifica è stato eseguito uno studio metodico delle condizioni di propagazione delle varie stazioni europee, specialmente per quanto riguarda l'irradiazione indiretta o spaziale, che specialmente nelle trasmissioni serali ha dimostrato di raggiungere, in alcuni casi, portate rilevanti, in guisa da produrre interferenze a grandissime di-

stanze; e tutto ciò è stato esperimentato in rapporto alla frequenza dell'onda, alla situazione geografica del trasmettitore, alla situazione orografica, alla forma delle antenne, alla direzione, ecc.

I risultati di tali studi sono quanto mai interessanti, e, oltre a servire di base per lo studio di una migliore distribuzione delle onde della radiodiffusione, costituiscono una importante documentazione per gli studiosi delle radiocomunicazioni.

L'appassionato argomento ha dato luogo nelle riunioni di Losanna della Commissione Tecnica dell'U.I.R. ad importanti e talora anche drammatiche discussioni, temendosi da parte di alcuni Paesi il pericolo di qualche eventuale « sacrificio » di onde e cogliendosi da parte di altri, sopraggiunti in ritardo nell'agone radiofonico, l'occasione per rinnovare i propri diritti ad avere... qualche cosa di più!

Comunque, tra proposte di vario genere, fra le quali quella interessante della *Reichs Rundfunk* tendente a mantenere l'attuale intervallo di chilocli e tagliare o trasmettitori e ricevitori le frequenze acustiche oltre i 6000 periodi, si è in genere convenuto di tentare un miglioramento della situazione e di studiare, per sottoporre a una delle prossime riunioni dell'U.I.R. qualche ritocco al Piano di Praga sulla base dei seguenti punti:

a) aumento dell'intervallo in chilocli fra le stazioni di grande potenza;

	Primavera 1926	Primavera 1929	Primavera 1932
	Piano di distribuzione d'onde di Ginevra	Piano di Praga	In base ai dati comunicati dalle varie organizzazioni
Numero totale stazioni (eccett. l'U.R.S.S.)	119	189	213
« delle stazioni dell'U.R.S.S. »	1	11	48
« totale »	120	200	261
Potenza totale in Kw. (formula C.C.I.R.)	150	600	2860
Numero delle stazioni da 20 Kw. e oltre	1	5	44
« delle stazioni da 50 Kw. e oltre »	8	1	27
Potenza massima in Kw. (staz. più pot.)	22	54	158
« media per stazione in Kw. »	1,1	3	11
Intervallo in chilocli fra due stazioni	10	9	9 e 4,5



La sala pannelli della stazione di Trieste.

b) miglioramento della distribuzione geografica delle stazioni, tenendo conto del valore dell'irradiazione indiretta, in funzione della distanza, della frequenza, del tipo di antenna utilizzato, secondo i risultati già ottenuti e da ottenersi in ulteriori esperimenti ora organizzati in merito a nuove misure del campo elettromagnetico generato da alcune stazioni;

c) costituzione di onde comuni « nazionali » sincronizzate con la massima precisione (da studiarsi per stazioni che trasmettono lo stesso programma);

d) possibilità di assegnare la stessa onda a due o più stazioni europee di potenza limitata e rigorosamente sincronizzate;

e) riduzione eventuale delle onde comuni ora esistenti e utilizzate da stazioni incapaci di assicurare la precisione e la costanza dell'onda e quindi suscettibili di funzionare nelle stesse condizioni tutte di una unica onda comune.

Frattanto sono state rinnovate, alle varie organizzazioni europee di radiodiffusione le cui stazioni non ne sono ancora in grado, le raccomandazioni intese a mettere e gestire gli impianti in condizioni di assicurare la costanza della frequenza dell'onda nei limiti stabiliti dalla moderna tecnica e la assenza di sovrarmodulazioni (modulazioni eccessive che nelle ricezioni danneggiano la stazione vicina che si vuol ricevere).

#### I « Concerti europei »

Fra gli altri argomenti di carattere tecnico trattati nella riunione di Losanna sono da

segnalarsi lo studio della distribuzione dei programmi, o su filo o per mezzo di piccole stazioni a onde cortissime, nelle città che per particolari condizioni mal ricevono le stazioni radiofoniche anche potenti; le norme per la buona trasmissione della musica attraverso i cavi telefonici; lo studio dei diversi sistemi di registrazione dei programmi (su dischi gramofonici, nastro magnetico, ecc.); l'esame e la valutazione dei disturbi provocati dagli apparecchi a reazione.

Fra le numerose questioni trattate dalle altre Commissioni e sottoposte all'approvazione del Consiglio dell'U.I.R., accenneremo a quella particolarmente interessante per i lettori della istituzione di così detti « Concerti europei ». Questi concerti di un livello artistico molto elevato saranno forniti a turno dalle diverse nazioni e ricevuti in *relois* telefonico, nei limiti del possibile, da tutti gli altri Paesi europei.

L'Italia, le cui trasmissioni sono molto apprezzate e attese all'estero, potrà fornire e prendere parte ai « Concerti europei » dopo l'attivazione del circuito musicale che attraverso Tarvisio permetterà il collegamento con la rete telefonica musicale estera.

I « Concerti europei » si effettueranno in genere ogni tre settimane e sono stati così predisposti per l'ultimo trimestre del corrente anno: 30 settembre (fornito da Berlino): Concerto Busch. — 15 ottobre (fornito da Budapest): Concerto orchestrale, col concorso del violinista Kubelik. — 7 novembre (fornito da Vienna): Concerto di musica d'operetta aol-

to la direzione del M<sup>e</sup> Franz Lehár. — 26 o 30 novembre (fornito da Praga): Grande concerto della Filarmonica di Praga. — 17 dicembre (fornito da Bruxelles): Concerto orchestrale de l'Institut National Belge de Radiodiffusion, sotto la direzione di un grande maestro. Farà pure parte dei « Concerti europei » il concerto che darà a Londra la B.B.C. in occasione dell'inaugurazione del suo nuovo palazzo degli uffici ed auditorii.

#### La riunione dell'U.I.R.

— a Roma —

Il Consiglio dell'U.I.R., accogliendo l'invito dell'Eior, ha infine deciso che la prossima riunione, convocata per la seconda quindicina di ottobre, sarà tenuta a Roma. I dirigenti degli Enti Radiofonici europei e i funzionari statali che parteciperanno alle riunioni dell'U.I.R., che l'Eior è orgogliosa di ospitare, avranno modo di vedere da vicino l'organismo radiofonico italiano che già conoscono nelle sue possibilità e capacità tecniche ed ammirano nelle sue realizzazioni artistiche. L'Eior confida di poter mostrare ad essi, anche se non ancora in piena efficienza, ma pronta ad entrare in funzione, la nuova sede del Centro Radiofonico di Roma. Come la radio-

fonia tedesca e la radiofonia inglese, anche la radiofonia italiana sta per avere il suo grande palazzo; un edificio grandioso, studiato, costruito, attrezzato secondo le esigenze tecniche della diffusione radiofonica. Ed è tale, per la modernità degli impianti ed il complesso degli auditorii, che può stare a confronto con quanto di meglio si è fatto sinora.

Con lo sviluppo della radiofonia i delegati della U.I.R. avranno modo, nella loro pur breve permanenza tra noi, di vedere e di ammirare anche il nuovo volto che Roma si è venuta formando con le vestigia e i tesori d'arte del passato che il Fascismo ha ricreato e rimesso in luce e con i nuovi monumenti che sono sorti per virtù dello spirito animatore e realizzatore del nuovo regime. E nello stesso tempo, con la constatazione dell'appoggio dato dal Governo fascista allo sviluppo delle radiodiffusioni, avranno una prova che la attuale atmosfera italiana, se è tale da disciplinare e armonizzare le attività nazionali e volgerle concordi verso mete precise e inconfondibili, è tale altresì da perseguire attivamente, attraverso ogni mezzo, il fine della elevazione spirituale e culturale della Nazione.

R. C.



La radio è entrata ufficialmente nella diplomazia. Ecco il dott. Brining, fotografato davanti al microfono mentre, a sostegno della proposta di maratoria fatta dal Presidente Hoover, espone direttamente alla Francia la sua opinione sulla critica situazione economica della Germania.



## Il messaggio agli Italiani

*La sera scende sulla mia giornata laboriosa e, mentre le tenebre trondano e sommergono la mia vita terrena e sento avvicinarsi la fine, innalzo a Dio il mio pensiero riconoscente per avermi concesso nella vita infinite grazie ma soprattutto quella di servire la Patria ed il mio Re con onore e con umiltà.*

*Grande ventura è stata per me quella di vedere, prima di chiudere gli occhi alla luce terrena, avverato il sogno giovanile della completa redenzione d'Italia e di avere potuto, merco il valore dei miei soldati, concorrere alla vittoria che ha coronato di allora i sacrifici compiuti: muolo perciò serenamente, sicuro che un magnifico avvenire si dischiuderà per la Patria nostra sotto l'illuminata guida del Re ed il sapiente governo del Duce.*

*Al mio augusto Sovrano che ho servito sempre con lealtà, con ardore e con fede, rivolgo le più care espressioni del mio animo grato per l'affetto che ha sempre avuto per me; al carissimo nipote Umberto, promessa e speranza d'Italia, il mio augurio più affettuoso e più fervido; a S. M. la Regina, alla mia sposa Hélène, ai miei figli Amedeo e Aimone, ai miei fratelli Vittorio e Luigi, a tutti i miei congiunti il mio pensiero riconoscente per il bene che mi hanno voluto e che ho contraccambiato con pari tenerezza.*

*In quest'ora della triste dipartita desidero esprimere particolarmente tutta la mia gratitudine ad Hélène per le cure che sempre mi ha prodigato e pregare i miei due cari figli di continuare nella via che ad essi ho tracciato e che si compendia nel motto: « Tutto per la Patria e per il Re ».*

*Il mio estremo saluto va a tutti i miei amici, collaboratori e cari compagni del Corso e del Pave, cui esprimo ancora tutta la mia riconoscenza per quanto ai miei ordini hanno fatto per la gloria della Terza Armata e per la grandezza della Patria.*

*Desidero che la mia tomba sia, se possibile, nel Cimitero di Redipuglia, in mezzo agli Eroi della Terza Armata: sard con essi vigile e sicura scorta alle frontiere d'Italia, al cospetto di quel Corso che vide epiche gesta ed innumeri sacrifici, vicino a quel mare che accolse le salme dei marinai d'Italia.*

EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA.

## Al Duca, che li raggiunge nella

Sotto la falda dell'elmetto la maschia facola era di console, di condottiero. Ma gli occhi, fieri e avverti, sapevano illuminarsi di dolcezza e premiare a tempo, con uno sguardo paterno, l'eroismo del più umiliato del più oscuri; ma la bocca imperiosa, talvolta edegnosa, sapeva dire a tempo le parole necessarie più dell'acqua e del pane, le parole che toccano il cuore e fanno ecattare la volontà...

Alto, robusto, quadrato, sicuro, ispirava la fiducia; sembrava talvolta, che dinanzi a Lui, in una lucida nebbie di sogno, si intravedessero i suoi grandi evi guerrieri, ombre ferrigne, fantasmi seguaci e tuclari che Lo scortavano e Lo assistevano.

A questo Principe, nato per comandare, a questo Condottiero, cresciuto per vincere, la sorte e la storia assegnarono il campo di battaglia più aspro della guerra mondiale: un girone dantesco, un inferno di sassi brulli e roventi che anche nel nome ha qualche cosa di arido, di pauroso, di implacabile: il Careo.

Sulle pietraie folgorate, sotto i baesi, fulvi colli accovacciati come belve in agguato, si formò la Terza Armata, che sarà famosa e leggendaria nei secoli.

Sabolino, Podgora, San Michele, Sante Gorizia..., nomi sacri alla nostra e alle future generazioni, come le tappe del nostro calvario nazionale, nomi indissolubilmente legati alla memoria del Duca d'Aosta, nomi che tuonano, vampeggiano, grondano sangue e racchiudono una potenza di eroica e patetica poesia baetelevoale a garantire i diritti di un popolo, a merlargli il rispetto a l'ammirazione del mondo.

Di questo grande poema vlesuto, fatto di gesta, di questa grande visione vampeggiante e caotica, dove le brigate condose e terribili antravano e bruciavano come in una gigantesca fornace infernale per trasfigurarsi nella luce del Paradiso, la figura centrale, che tutto riassume a tutto interpreta, era e sarà per gli Italiani il Duca d'Aosta, il Duca Invitto.

Logorato dalla prova tremenda, dalla responsabilità pienamente accettata, anzi, volenterosamente cercata, Egli, che non temeva la Mor-

te, voleva vivere per esaltare i Suoi Morti: quando arringava le moltitudini dei veterani e le falangi dei giovani, le sue parole si sollevavano come i lembi delle bandiere agitate dal vento, si drizzavano come le ciglia spinose dei reticolati, avevano una potenza espressiva, un vigore di rappresentazione tale che le ferite ritornavano a dolere e le glorie a risplendere.

Parlava per i Suoi Morti e per i Suoi Mutuati, il Condottiero, volendo compiere al di là di ogni limite il Suo dovere e condurre la Sua Armata al di là delle vittorie militari che sarebbe eterne e lottile cosa se i superstiti e i posteri non sapessero interpretarla a trasformarla in mille altre pacifiche vittorie.

Questo Principe guerriero era, infatti, un grande idealista, un sincero credente: con la mistica fede dei Suoi avi eroici e l'illuminata antiveggenza dell'uomo moderno, Egli spaziava nelle altezze spirituali, vi rapiva i fantasmi lucenti dell'avvenire, i fantasmi di quelle che saranno le prossime realtà storiche della nostra razza risorta e dominatrice.

Nel presentimento della fine, questo Suo spirito di antiveggenza ha dato un ultimo e più vivido bagliore: contro le tenebre che stavano per oscurare la carne, l'anima eterna si





# gloria, i Morti presentano le armi

è levata, come un'aurora, in parole profetiche, illuminanti, che ci squallano nel sangue e lo fanno tremare.

Messaggio che riassume una storia e una ne annunzia, radiosa, e che oggi ci fa più dolorosamente sentire l'immensa perdita fatta.

La Sua scomparsa lascia un vuoto quasi fisico.

Una solitudine incolmabile occupa un vasto spazio dell'anima nazionale. Non lo vedremo più passare, austero e paterno, tra le falangi dei combattenti nelle adunate gloriose; la Sua voce, la Sua parola non saranno più devotamente ascoltata dalle famiglie dei Caduti; le grandi date della Patria passeranno senza che Egli, in grigioverde, si alzi in piedi a commemorarle...

Mentre le bandiere dei vivi scendono a mezz'asta e le diademe sietano in segno dei Morti si accendono su Redipuglia, Isonzo, l'Alba dove Egli vigila tra i Suoi soldati, torna in noi il ricordo nostalgico del penultimo Ventiquattro Maggio quando il Duca d'Aosta, con la modernità di iniziative che Gli era propria, accettò di commemorare davanti al microfono la data dell'intervento.

Nella dolce sera di maggio le rondini intrecciavano sulla Penisola un arabesco nero-bianco; le rose della Riviera mandavano ai naviganti

il profumato saluto d'Italia: sui campi di battaglia silenziosi, sui cimiteri di guerra allineati come Corpi d'armata pronti a ritornare in linea, la Primavera accendeva rosei fuochi... In quell'ora di mistico il Duca d'Aosta chiamò idealmente a raccolta la Sua Terza Armata e tutto l'Esercito e tutto il Popolo.

Era la prima volta che un principe di Casa Savoia parlava direttamente al microfono. La cerimonia assumeva un valore simbolico; sembrava un rito propiziatorio della sempre più stretta alleanza che avvince il Popolo alla Dinastia, onde i pochi e privilegiati uditori ammessi nella sala ebbero la coscienza di rappresentare tutta la Nazione.

Il Duca parlò.

La Sua voce entrò in tutte le case d'Italia, che son pieni di memorie e di trofei; entrò come un gran soffio di vento purificatore che spalancava di autorità le finestre chiuse e costringe anche gli ignavi ad accorrere, ad affacciarsi...

Poi il Principe volle recarsi nell'Auditorio perché sapeva che tra i cantori e i musicisti dell'orchestra radiofonica vi erano soldati della Terza Armata.

E poiché i microfoni erano aperti, l'Italia poté assistere al colloquio di quei compagni d'armi, divisi dalla gerarchia, ricongiunti dall'affetto.

«Vi ritrovo immutati — disse il Duca con voce paterna ben nota al reduci — vi rivedo in questo momento quali eravate nelle giornate tempestose e nei momenti fortunosi: la stessa fede illumina i vostri volti, lo stesso entusiasmo accende le vostre voci. Viva l'Italia! Se il nemico fosse nuovamente alle parti, ho la certezza che vi riavrei come allora!».

I cantori, i musici, i veterani, risposero intonando l'Inno del Piave e tutta Italia lo sentì.

Fu il commiato del Comandante ai Suoi soldati.

Oggi che la bocca del Condottiero invitato è suggellata dalla morte, noi risvegliamo con la forza evocatrice del ricordo l'eco della Sua voce: una grande parola risuona ancora in noi con quell'impeto lirico, con quell'accanto appassionato che Egli sapeva infonderci: la divina parola della Patria.

Egli ne fu eroico annunziatore.



Sera del 24 maggio 1930. — Nel programma radiotelevisivo dell'anno VIII che documentò un'attività sempre dominata e diretta dall'idea animatrice della Patria, questa data resta indimenticabile.

Per qualche minuto l'ufficio del Consigliere Delegato della S.I.P. e dell'E.I.A.R., trasformato in auditorio, fu un'eccezionale tribuna di italianità, un pulpito sospeso sull'anima intenta della Nazione.

In quella sala si svolse un fatto che oggi è già storia: un Principe Sabauda, interprete della perfetta identità di pensieri e di sentimenti che unisce la Dinastia alla Patria, parlò per la prima volta direttamente al microfono e si mise in contatto spirituale con tutta Italia.

Le parole del Duca d'Aosta si diffusero nei cieli ma non andarono perdute nello spazio e nel tempo: raccolte da innumerevoli cuori non si afferoliscono e risuonano ancora a sempre, ammonitrici.

## L'ultimo saluto ai Combattenti

«Ritorna con la dolce primavera la ricorrenza di un fatidico giorno nel quale la Diana di guerra squallò sull'infido confine: si rinvigorisce il ricordo degli assalti cruenti sulla pietra del Corso che i nostri Fanti donarono armati più di entusiasmo e di fede che di bell'armi; si ricolma con esso il fiero dolore per i nostri compagni caduti. In quel giorno vinse il Genio della stirpe che fuggì ogni vile esitanza e richiamò sul cielo d'Italia le aquile di Roma.

«Oggi, dopo lo sforzo compiuto, il lungo cammino ci sembra circoscritto di sogno ed il sangue copiosamente sgorgato da mille ferite ha germinato energie insopprimibili, pronte ad ogni cimento.

«I bimbi di allora portano fieramente le ormi della Patria e nelle file la esuberante giovinezza d'Italia ha colmato ogni vuoto vibrando di entusiasmo degno del sacrificio dei padri.

«Quindici anni sono trascorsi, ma nelle nostre anime di devoti soldati della Patria il tempo non ha affievolito l'ardore: la fede è stata coronata di alloro e nuove forze sorgono in noi con un infinito desiderio di ascendere per celebrare con opere nuove la grandezza d'Italia.

«Combattenti della Terza Armata, oggi, come allora, e come sempre, il mio cuore di antico comandante è vicino a voi come sul Corso e sul Piave, nell'ardente desiderio di vedere questa nostra adoratissima Patria, sotto la illuminata guida del Re e la sapiente condotta del Duca, ascendere verso i radiosi destini che sicuramente l'attendono. E quando questi saranno raggiunti, ogni ferita sarà sanata e la prosperità e la potenza saranno premio auspicato ad ogni sacrificio. Allora i nostri Eroi torneranno a noi: e per sempre!».

EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA.



# *Ansaldo Lorenz e Radio Italia*

*presentano la produzione 1931*

## A. L. 88

RICEVITORE A CINQUE VALVOLE - DI CUI TRE SCHERMATE -

## A. L. EIAR 1 - 1931

RICEVITORE A QUATTRO VALVOLE - DI CUI DUE SCHERMATE -

Per acquisti rivolgersi anche all' **S. I. P. R. A. TORINO** - Via Bastia n. 40  
oppure ai nostri buoni rivenditori

## A. L. CIM - 1931

RICEVITORE A 4 VALVOLE - DI CUI 2 SCHERMATE -

Per presentati rivolgersi al: **Consorzio Industriale Manifotti**  
"QMA" - Via IV Novembre, N. 149 - ROMA

## A. L. 8 P

DIFFUSORE BILANCIATO A OTTO POLI

## A. L. 22

RICEVITORE A TRE VALVOLE - DI CUI UNA SCHERMATA -

## A. L. 44 CM

RICEVITORE A 4 VALVOLE DI CUI 2 SCHERMATE per onde corte e medie

CHIEDETE PREVENTIVI ALLA:

**S. A. ANSALDO LORENZ**

UFFICIO COMMERCIALE RADIO - Villa S. Giacomo - CORNIGLIANO-GENOVA

SUCCURSALE DI ROMA: VIA XX SETTEMBRE n. 98 G

- ED AI BUONI RIVENDITORI DI MATERIALE RADIO -



# Il Duca

ROMA, luglio.

La notizia ferale è passata come un soffio di desolazione ed ha piegato le menti ed i cuori nel dolore del rimpianto. Belle e grandi figure di cavalieri antichi queste del sa-voia che passano la vita nella con-sequenza spesso pericolosa, sempre infessibile, del dovere ed affrontano la morte invocando Dio, nel quale credono, e salutandola maritalmente, con la serenità tranquilla dei forti, la famiglia e la patria!

Il nero Principe, al quale gli ultimi anni avevano incorniciato di canizie la fronte alta e imperiosa, è stato sempre vicino al popolo, in guerra come in pace. Nella sua vita densa di gesta grandiose, già pas-sate alta storia, fioriscono infiniti aneddoti, piccole luci che servono anche ad illuminare la figura già eretta nel cielo della gloria. Pic-cole luci vivide consegnate ai ri-cordi spiccioli di tanti e tanti che hanno avuto la fortuna di avvicinarlo qualche volta.

Una sera, primaverile, alla sta-zione di Roma, i direttissimi del Nord stanno allineati con le loro en-crasse nuove, un affiancato all'altro, attendendo il segnale della partenza per le metropoli che salu-tano ogni mattino di domani: To-rino, Genova, Milano, Venezia, Tri-este, e più oltre, sui confini, le città minori: Nizza, Domodossola, Bolz-a-no, Fiume. Sotto un'altra tettoia sbuffano i convogli neri destinati al viaggio di ritorno per Tripoli, in verso Messina per Palermo, cir-condati da altri minori che sciamano verso le montagne dell'Abruzzo, i colli tuseulani, le valli umbre, le spiagge laziali. Lungo le banchine la passeggeria si va in-fittendo di paesi perduti, di man mano che si av-vicina l'ora di disegua-re col treno nel silen-zio stellato della notte peninsulare. In coda al treno di Torino sta at-taccata una carrozza speciale, fiammante di vernici appena spalmate. È destinato ad un Principe reale. Infatti vediamo comparire, pre-ceduto da un solo ca-po-stazione, a passa len-to, fissati gli occhi in avanti, con l'abitudine contratta da chi è solito a parlare in pubbli-co od a riunire in uno sguardo moltitudini, il Duca di Aosta. Saluta-to da tutti, risponde a tutti; stretto e cenni di mano, un sorriso, una parola per i vicini che gli fanno circolo attor-vio, con una familiarità che non diminuisce il rispetto. La semplicità dei modi aumenta nella reverenza generale, la dignità della persona. Avevano ragione i suoi soldati quando canta-vano:

« E si sente che è Lui che ci comanda,  
sì, ma in quella sua limpida fermezza  
c'è tanto amor, che ad ogni sua domanda  
si pensa a habbo a sì risponde: « Attenza! ».

Lo possiamo avvicina-re, dopo che Egli ha ri-sposto al saluto del Po-polo, come Thon di Nevel, che ritorna a To-rino. Il Duca ha la bon-

tà di ricordarci con parole che ci toccano il cuore un suo ufficiale, un nostro fratello, uscito incoltume da due guerre e ghermito al finire dell'ultima. « Non bisogna pensarla con tristezza — ammonisce paternamente il Condottiero —, bensì ricor-darlo con la passione dell'orgoglio. Gli ufficiali Italiani — afferma —, senza far torto a nessuno, sono i primi del mondo. Lo ha riconosciuto recentemente il nostro avversario di ieri, l'Arciduca Giuseppe d'Austria ».

E' ancor viva in tutta Italia l'eco del magnifico discorso pronunciato dal Duca il 24 maggio davanti al microfono.

Altissimo è stato il conforto dei Combattenti nel sentire l'indimenticabile voce del Condottiero che commemorava la Vittoria rievocando la bellezza eroica e l'importanza etorica dei sacrifici compiuti. Oslamo farci interpreti presso il Duca di questa profonda soddisfazione morale della grande riserva dei reduci di guerra e il Principe si dimostra molto sensibile al nostro accento che riflette uno stato d'animo collettivo, determinato dal Suo nobilissimo appello.

— Sono contento che l'abbiate sentito bene anche a Roma. E' stato un bel momento per me poter parlare a migliaia di persone che non vedono. Confesso che in principio ero un po' impressionato. Mi faceva lo stesso effetto quando si viaggia di notte, a lumi spenti, in mare, e sotto noi c'è l'immensità nera dell'Oceano. Si sente, ma non si vede. Si ha in visione dell'Infinito, la visione più impressionante e potente, perché culmina con Dio. Io non ho mai avuto pregiudiziali verso la fin-dio. L'ho amata subito, perché ne ho

capita l'importanza sociale. Se aves-si potuto avere qualche migliaio di apparecchi radiofonici da distri-buire tra i miei soldati della Terza Armata, credo che avrei chia-mati i fanti a rapporto ogni se-ra, quando le esigenze militari lo consentivano. E dopo di me avrei fatto parlare l'arte, la fede, la fami-glia, per divertire, per animare, per consolare. Questa è la missione di estrema importanza, di altissimo valore morale che sarà assegnata alla Radia nelle guerre future. Nella nostra guerra quest'opera di assistenza e di propaganda veniva fatta personalmente e direttamente, ma spesso insufficientemente. La Radia avvicinerà lo spirito del sol-dato all'animo della Patria, che gli manderà fino in trincea e sulle navi le sue voci più calde e convincenti di solidarietà, d'incitamento, di fiducia e di tenerezza materna. Quali benemerite vol... radiologi, potrete acquistare anche in questa campo, che è il più bello per voi e per noi! Ve l'immaginate, ad esempio, l'ora in cui i fanti potranno ascoltare il giornale appositamente preparato per loro, che recherà le notizie degli altri fronti, del loro paese e del nemico, e li aiuterà con parole com-mosse, come quelle che può soltanto dire una madre, a resistere e a vincere? Sarà molto diminuito, allora, il distacco spirituale tra chi vive dietro le trincee, nelle città e nei paesi, e chi combatte in prima linea.

— Se tutti avessero capita subito la Radia come V. A. R., — la cui diffusione sarebbe maggiore in Italia.

— Sono sicuro che questo avverrà domani; e sarà diffusione eguale

a quella degli altri Paesi, se con-tinuerete a fare le cose bene. Che volete? Gli Italiani, come tutti i po-poli che hanno una civiltà millena-ria, sono prudenti nell'accettare le novità. Poi per l'abitudine, che in noi è un istinto di razza, a non ta-sciarsi prendere la mano nelle più progredite manifestazioni della vita, essi riescono a guadagnare il tempo perduto. Mi diceva un alto magi-strato napoletano che laggiù la Ra-dio sta superando le difficoltà deri-vanti anche dalle condizioni econo-miche proiettate dalla crisi. Egli mi citava il caso di un suo commesso che ogni anno dava fondo ai suoi risparmi per recarsi con la famiglia nella natia Calabria. Ora, di sera, quando non fa freddo, egli mette l'apparecchio sul terrazzino dell'ap-partamento, luntani gli amici e suc-cede questo fatto curioso: che in quella via popolare si affollano anche gli amici negli appartamenti dei vicini per ascoltare la Radia del fortunato neofita. Sono sicuro: tutti quegli ascoltatori non hanno che un desiderio: avere a casa un apparecchio anche per farne pompa presso i vicini che non lo posseggono. Pas-sione musicale, desiderio di novità e di sapere, orgoglio soddisfatto, sentimento aereo della famiglia rac-colta e lieta saranno le cause di dif-fusione, da Napoli in giù.

A meglio precisare il suo pensiero il Principe aggiunge ancora altre osservazioni; poi con un benevolo cenno di saluto si allontana. Quel saluto, quel gesto sono scolpiti per sempre nel nostro ricordo.

Don FERRANTE.



Sull'affetto da cannone passa la Salma del Condottiero.

## Susurri dell'etere

### UN'OPERA DI BENE

Il *RadioCorriere* ha informato i suoi lettori del gesto simpatico e caritatevole compiuto dal Principe di Galles che, parlando al microfono, ha chiesto ai radiofilii britannici di concorrere a costituire il fondo di 25 mila sterline necessario per dotare di apparecchi radio tutti i ciechi del Regno Unito.

Idea generosa e pietosa questa di far partecipe della vita universale chi è privo della vista, fornendogli il mezzo di tenersi al corrente degli avvenimenti del mondo intero, senza bisogno di far ricorso alla cortesia di un lettore! Si aggiunga l'altro vantaggio di cui potranno beneficiare quei grandi infelici posti in grado di profittare di molte possibilità di istruirsi, conferenze, lezioni, concerti, ecc., ad essi fin qui inaccessibili.

Anche in America molto si fa in questo campo, tanto che l'*American Braille Presse*, la grandiosa opera filantropica che ha pubblicato un altissimo numero di volumi stampati coi suoi caratteri in rilievo, decise di sostituire il proprio bollettino bisettimanale con una stazione radiotrasmettente: apparecchi a galena vennero men mano donati ai ciechi bisognosi, lettori del giornale, abitanti nei pressi della stazione, apparecchi a lampada si lentini. Gli ospizi, le cliniche, dove i ciechi hanno ricovero, vennero pure dotati di impianti per le ricezioni radiofoniche: i riflessi della vita esterna, la luce di nuove conoscenze poterono così nello spirito anche di coloro cui la sventura condanna alle tenebre; vi penetrarono accompagnate dalla scienza e dalla carità.

Nobile esempio da seguire dovunque!

### DECADENZA DI UNA DEA

Se ancora non è stato investito, arrolato e travolto da uno degli autocarri spinti dalla profanatrice avventurosa europea a tentare pericolosi *raids* attraverso le atterrate solitudini dell'Asia misteriosa, e se (pericolo, insinuava qualche malavola, forse peggiore delle automobili) ha imparato a leggere i giornali, il leopardo Pastore Errante non avrebbe ormai più motivo di rivolgersi alla candida Dea delle Notte la famosa domanda: «*Che fai tu, luna, in ciel, dimmi che fai, silenziosa luna?*».

Che fai? Disturba le ricezioni radiofoniche, ecco ciò che fa la luna, stando a quanto riferiscono i giornali intorno ai risultati degli auditi condotti in collaborazione fra le stazioni radiotrasmettrici di Chicago e di Boston. Sembra che la luna, quando sorge, provochi una depressione in quella specie di cappa di gas ionizzati che ammantava la Terra e vien detta «strato di Heavilide»: questo, abbassandosi, si accosta all'atmosfera e nuoce così alla

nellezza delle radiotrasmissioni.

Ma c'è di più: c'è che quei micidiosi studi conducono a cercare una spiegazione degli effetti sull'radiofonici provocati dalla luna nell'ipotesi che questa possieda una polarizzabilità differente dal nostro pianeta: supponendosi, infatti, che la luna sia negativa rispetto a quest'ultimo, essa respingerebbe, in certo modo, gli strati carichi negativamente che fasciano la Terra e collegano stazioni trasmettenti e ricevitori. Incompatibilità di cariche elettriche fra la Terra e la Luna!

Ah, no, la luna no, questa delusione, in tanto terrena sfumare di vecchie amicizie tra popoli e nazioni, in tanto dileguare di illusioni sentimentali, non doveva darcelo! Rompere il millenario idillio? Guastare il godimento tranquillo di uno dei pochi trovati della tecnica moderna che tengono conto della nostra sentimentalità? Ignora forse quanto lesoro di sogni portino agli spiriti umani oppressi dalle dure realtà quotidiane queste voci che svelano rapidamente per l'etere nelle sere piene di dolcezza o di tristezza, queste voci ch'essa — con perfidia appena degna di un astro maligno — si compiace a falsare di tono e ad arrestare nel volo?

Almè! La luna, che svegliava nel cuor dei poeti le più melodiose canzoni, che faceva fiorire nel cuor degli amanti le più suggestive lenificazioni, ci si rivela ad un tratto nemica alle melodie, si canta, al sogno, di cui la radio si fa messaggera: discende al livello: che sono di un trapano da dentista, che,

quando lavora a scavare gallerie nei moli di un paziente, basta a disturbare tutte le ricezioni del vicinato... Quale decadenza, o Dea delle Notte!

### LA COMPETENZA

Ma, da buoni americani, i direttori della *Braille Presse*, ispirandosi ad un concetto di beneficenza tanto pratica quanto illuminata, non regalarono gli apparecchi se non a quei ciechi che dimostrassero, con un piccolo esame, d'essere già alquanto familiarizzati con la radiofonica. A tale scopo la società aveva distribuito parecchi opuscoli contenenti le prime nozioni di radiotecnica o alcuni facili schemi di montaggio, stampati in rilievo, naturalmente, indicanti il modo di costruzione di un apparecchio ad una lampada, al quale è possibile di aggiungere in seguito una seconda, poi una terza.

Vieno il dubbio che non tutti i radiofilii, cui la fortuna consente di disporre di un par d'occhi veggenti e leggenti, siano altrettanto informati, quanto quei ciechi americani, sul funzionamento del loro apparecchio e sulle leggi fisiche e sulla tecnica della radiofonica... Sapete la storiella della giovane signora che va in un negozio di apparecchi radio, decisa di acquistarsene uno da impiantare nella sua villa montanina? L'oclocratia della vendita le spiega che potrà benissimo servirsi di un'antenna interna, in luogo di un filo esterno. Con un certo sfoggio di fraseologia scientifica, dimostra che ciò non danneggerà minimamente la ricezione.

La cliente, che, grazie all'assoluta mancanza di competenza, non ha prevenzioni di sorta, vuol mostrarsi di avere apprezzata la dotta spiegazione e risponde: «Ho capito benissimo; ma bisognerà che, quando farò funzionare la radio, lo tenga spuntando le porte e le finestre...».

Diavolo, se no come farebbero a «passare» le onde?...

Sorridete? Sarebbe forte. Anche in radiofonia è la fede che salva... Si comincia per curiosità, per moda, per passatempo: poi, a forza di captare le onde, ne si è lecito dire, captati. Tempo un anno, la giovane signora, che teme di sbarbare, se tenesse chiusi uscì ed imposte, il passaggio delle onde, parlerà di triodi, di *retais*, di frequenze-kilocicli e riconoscerà, come care voci di famigliari, le stazioni che risponderanno al richiamo delle sue dita leggere manovranti il condensatore. La competenza filgierà dal sangue...

G. SOMMER PIGNARDI.

## LIBRI

• *Quelli di prora* - L'intitolo il nuovo libro di Michele Vocino (Edizione Agnelli, Milano - Lire dodici). *Quelli di prora* sono, per antonomasia, i marinai mercantili, poco noti, per non dire addirittura sconosciuti.

• La nostra letteratura marinara e pseudomarinara — osserva giustamente l'egregio autore in un'utile prefazione. Lottima fama di scrittore da guerra s'ostina a descrivere il vecchio marinai di maniera, da novella o da romanzo, protagonista di avventure impossibili.

Michele Vocino, scrittore limpido e avvincente, ci presenta invece i marinai quali sono, gente di cuore aperto e di fegato saldo, modesta e sublimi. In circostanze difficili di navigazione e di guerra, a bordo di velieri e di piroscafi, nella loro vita reale. *Quelli di prora* battono vivi e veri dalle pagine di Michele Vocino che li ha ritratti vigorosamente, rifuggendo con serietà d'arte da ogni tenocinio di stile, da ogni orpello retorico. Narrazione scarna e spedita, intensa di fatti, storicamente documentata, significa antologia del valore e della perizia nautica del marinaio mercantile.

Un libro necessario, un'ottima lettura specialmente per i giovani, che riconferma l'ottima fama di scrittore marinara che ormai accompagna simpaticamente il nome di Michele Vocino.

RAFFAEL CALZINI: *Festival europeo* - Ed. Treves - Milano.

Laghi svizzeri e spiagge atlantiche, foreste solitarie ed antiche e città marmoree tutte nuove sorte come d'incanto, metropoli tentatrici e piccole stazioni romatiche, queste le «attrazioni» del festival europeo. Come in una fiera, la folla della gente in vacanza si divide secondo il gusto dei singoli in varie correnti. E il giornalista o annotatore del tempo che passa le segue e ne manda notizie alla gente rimasta a casa. Lo stile di Raffaello Calzini, di una purezza e di un'eleganza incomparrabili, riflette gli aspetti esteriori e coloriti della realtà in aggruppiamenti, fusioni, sfumature trascritte con finissimo gusto. Gli aspetti, dal più frivoli al più lieti di essa, si raccolgono tra improvvise apparizioni e spazzioni del passato, nei luoghi celebrati ove il lettore segue la sua guida.

## L'IDEALE

Un merlo minorenni  
montato sopra un raio,  
stava dicendo ad una gazza t'amo  
lasciandosi le penne,  
quando quella, veduto il luccore  
d'un pezzetto di vaso,  
dimenticò l'amore,  
e piantò il merlo con un palmo al naso.

Dice l'adolescente:  
«Sono un merlo davvero.  
Quella cerca un amore rilucente,  
ed io son tutto nero.  
Però non so capire  
perché mi tratti male,  
e infatti ho proprio sempre udito dire  
che un merlo per marito, è... l'ideale!».

Dice una volpe allora: «Cosa certa,  
quando filava Berta.  
Ma i tempi son mutati, non lo sai?  
Regalate un sei valvole e... vedrai!».

GINO PERUCCA.

LETTERE DA PARIGI

# La radio sul palcoscenico

PARIGI, luglio.

Gli English Players, che, sotto la guida di Edoardo Stirling, da sei anni fanno le delizie dei cultori della lingua di Shakespeare sul palcoscenico, foronno ritorno in Italia nel prossimo dicembre.

— Sono stato così commosso — mi dice lo Stirling — che ho deciso di passare le Alpi una seconda volta in dicembre.

— E che impressione avete avuto del pubblico italiano?

— Eccellente! Primo di tutto è un pubblico molto intelligente e bene informato dello sviluppo del teatro internazionale. Non avrei mai creduto prima che esso fosse così al corrente di tutta l'opera dello Shaw, per esempio, di Pinter, di Oscar Wilde, di Noël Coward. Non mi immaginavo poi che ci fosse in Italia tanta gente, che conosce così bene la lingua inglese, da poter seguire le nostre rappresentazioni con tanta attenzione. Certo dappertutto dove siamo stati ero ben rappresentato la coltura inglese, così diffusa, a ragione, nel vostro Paese: ma ero intervenuto anche largamente il pubblico di ogni città da noi visitata ed esso ha dimostrato di seguirvi con interesse e con simpatia.

— Permettete vi esprima i miei complimenti per la facilità con cui voi e la vostra signora, la prima attrice, Margherita Vaughan, potete dirci opere di tutti i generi, antiche e modernissime, di genere coloniale come *White Cargo*, di sapore prettamente provinciale e po-  
polarissimo, come quando vi siete incaricati di far conoscere al pubblico di lingua inglese lavori francesi proibiti a New York o a Londra.

— La ricchezza del vostro repertorio e la rapidità con la quale portate sulla scena un lavoro nuovo, dando in una stessa settimana sette lavori differenti con magari una novità, mi fa pensare alle Compagnie Italiane necessariamente girovaghe in confronto delle Compagnie francesi, sempre stabili e che mutano spesso attori, passando da un lavoro all'altro. E' vero che questo lavoro, lungamente e diligentemente preparato, dura normalmente almeno un tre mesi, rimanendo sul cartellone anche un anno; ci sono stati casi in cui uno stesso poché ha avuto teatro pieno tre anni di seguito...

— Beati loro! Vi confesso però che, sebbene la fatica sia per noi maggiore e lo sforzo di memoria che o noi si richiede sia immenso, mi sembra che ripetere sempre la stessa lavoro mi verrebbe in uggia. Mi forebbe piacere continuare a dare il lavoro del vostro collega Pollock, ma, seguendo le nostre consuetudini, fin d'ora prepariamo un'altro commedia e la porteremo in scena la settimana prossima. Sapete che l'Avvoltoio di Pollock è tutto di ambiente giornalistico?

Rispondo affermativamente, facendo osservare però all'artista in-

giuse che l'ambiente della yellow press, che mena streghe in America, che ha già parecchi rappresentanti in Francia e in Inghilterra, non ha nessun equivalente in Italia. Il nostro pubblico non ammetterebbe pubblicazioni di basso carattere sensazionale, spesso insolite o addirittura false, intese sovente a fare le vendite del padrone o a blondere i suoi amici o chi può favorire i suoi interessi.

Stirling mi felicità di questa prova di civiltà superiore che anche in ciò il nostro Paese offre al mondo, e mi esalta i meriti del dramma di Pollock. Questi, che è capo dell'ufficio porgino della *Morning Post* a presidente dell'Associazione dei corrispondenti anglo-americani di Parigi, ha voluto dare il suo lavoro nel futuro 1913, per non fare personalità.

La figura di lord Hazard, direttore-proprietario del *Daily Wireless*, è quello degli uccelli da preda del mondo dello stampo, della finanza e della politica di cui abbiamo voriti esempi all'estero.

Portato dal nulla, lord Hazard è ricchissimo e potentissimo, data la diffusione del suo organo, e lo po-

sare al direttore di un giornale matutino di Parigi, il quale poteva dire che il suo seggio valeva i portafogli di tre ministri riuniti. Lord Hazard non ha scrupoli e, siccome la sua ambizione è illimitata, tutti i mezzi gli sembrano buoni per raggiungere i suoi fini. I tre atti del dramma si svolgono nel modernissimo ufficio del direttore del *Daily Wireless*, nel quale una delle porte si apre automaticamente e ci presenta il Bar privato del nobile lord, con le sue variopinte bottiglie per il cocktail.

Mentre la segretaria particolare risponde al telefono e sbriga la corrispondenza, il medico avverte lord Hazard che se non interrompe il suo genere di vita troppo febbrile, la fine può avvenire fulmineamente da un momento all'altro. L'Avvoltoio non se ne dà cura, continua a ricevere i suoi redattori, finanzieri, uomini politici. Non si fida di nessuno e si vuol occupare di tutto nel giornale. Si assiste a una scena tempestosa fra il direttore e il corrispondente da Roma, perché questi non obbedisce alla lettera delle istruzioni del padrone. Poi l'alluparlante detto radio annunzia lo scoperto nel Pirenei di importanti giacimenti di petrolio e subito lord Hazard fa progetti per rendersene proprietario esclusivo. Ecco apparire Lemann, già compagno di Hazard, quando questi — lungi dal pensare che sarebbe un giorno lord, grande finanziere e proprietario di un poten-

tissimo organo conservatore e anticomunista — si trovava in una prigione del Messico. C'era anche Lemann, il quale è ora deputato comunista al Comuni. Questi è venuto in possesso di tutto un pacco di lettere d'amore scritte dal ministro degli esteri France a lady Elmsworth, sua amante. Con la pubblicazione di queste lettere sul *Daily Wireless* il deputato comunista vorrebbe giungere a far cadere il Ministero conservatore. Lemann sa che lord Hazard ha fatto invano una corte assidua a lady Elmsworth. Lord Hazard domanda di riflettere prima di promettere la pubblicazione richiesta. Ecco arrivare il ministro degli esteri in persona, che rifiuta di intervenire presso il Governo francese per far avere al suo amico la concessione delle miniere di petrolio del Pirenei. La promessa di una ricompensa di parecchi milioni di sterline lascia dopprima il ministro esitante, poi egli rifluta.

Al secondo atto lord Hazard si fa consegnare da Lemann le lettere di France, che gli permetteranno di vendicarsi tanto della lady che ha respinto il suo amore quanto del ministro che gli ha negato il suo appoggio. Lord Hazard dà appuntamento al due anonni insieme, poi si ritira, mentre l'alluparlante fa conoscere loro, attraverso le dichiarazioni del lord ai giornalisti che egli è al corrente dello loro fresca, che una scandalo è inevitabile e che il *Daily Wireless* incomincia una campagna contro il Gabinetto. Lady Elmsworth viene, mentre France, sebbene spaventato dalle rivelazioni dell'alluparlante, rifiuta di lasciarsi ricattare da lord Hazard, ritornato. Il redattore-capo Jones significa che preferisce rassegnare le dimissioni piuttosto che partecipare alla campagna oligovernativa. Porcetti redattori scongiurano il padrone di non dar seguito ai suoi progetti. Un giovane fattorino, che di nascosto ha udito tutte le conversazioni, approfitta dello scompiglio generale per sottilizzare della cassaforte semaperta il pacco di lettere di France.

Al terzo atto, lo mattina dopo, il *Daily Wireless* vien fuori con un titolo o corrotti cublitti: «Lo verità sul Gabinetto. I comunisti hanno forse ragione». Lady Elmsworth viene o far visita o lord Hazard e con mille blandizie cerca di fargli credere che lo ama e lo ammira, ma in verità il suo unico scopo è di venire in possesso delle lettere. Lord Hazard fruga nelle cassaforte, non trova il pacco di lettere ed è colto dall'attacco di apoplezia preveduto dal medico.

Fratlanto scappaggione France, il quale, credendo che le lettere recapitolate anonimamente costituiscono un atto di generosità di lord Hazard, viene a ringraziarlo. L'ultimo volontà di lord Hazard, che egli balbetta nell'agonia, è che il giornale continui a vivere e che il redattore-capo Jones ne erediti la Direzione per fare una pubblica favorevole al Governo conservatore.

Il Figaro, registrando il successo, dice che è uno dei più deliziosi e che l'autore, con la sua tecnica e il suo vigore, ricorda il migliore Bernstein. Siamo dello stesso parere.

MEMMO ROSSI.



Dopo il lancio della freccia...



# LA RADIO A

BUDAPEST, luglio.

I Magiari hanno in grande onore le comunicazioni elettriche.

La prima impressione che si ha è quella dell'enorme diffusione della radio e del telefono.

Questo, nella capitale, si caccia in ogni angolo ed è usato con frequenza in ogni ceto sociale. Ma ancor più impressionante è la diffusione della radio fatta in genere di piccoli e medi apparecchi, specie fuori di città, nei siti di villeggiatura, dove in ogni caso si preferisce, in luogo delle giuridi costruzioni alberghiere, piccole villette personali poco più grandi di una cabina balneare.

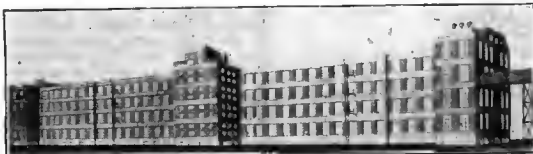
In Ungheria è molto diffuso il costume inglese delle « week-ends », cioè la gita di fine settimana per passare la festa nella quiete, lontano dalla metropoli. Lontano ma uniti dal tenue saldo legame della radio, ecco perciò agguia di queste villette (che si possono andare a comperare alla Fiera, o in negozio, complete di tutto) ha sul letto un'insegna nota a noi amatori della radio: una piccola antenna che è indice della presenza di un apparecchio ricevente.

Una cosa che distingue il carattere della radio in città è quella della poca diffusione dei radiofonisti, che sono in verità largamente sostituiti in natura, da « tzigani » ricacciati in Patria dall'invadenza delle orchestre argentiere, che hanno preso il loro posto sul mercato mondiale dei suonatori erranti.

La radio-diffusione anche in Ungheria vive con i contributi dei radio-amatori. Questi corrispondono una tassa simile alla nostra ma con una differenza: che i Magiari non ci tengono ad essere portoghesi e le cose si svincono con una buona fede perfetta; dicono pure: cavatrecchia.

L'Ungheria ha delle fabbriche importanti di materiale radio-elettrico ed almeno l'ottanta per cento di vendite (in cifra) spettano all'industria locale che è invece molto produttiva.

Basta ricordare, per esempio, le fabbriche Orion, Walten, Tungsram e Standard, conosciute anche in Italia, organizzate con modernissimi criteri d'avanzata, di cui la maggiore è, fra queste, la



L'imponente aspetto di un reparto della fabbrica ungherese della Tungsram Radio.

Tungsram che ho potuto visitare minuziosamente. Essa costituisce un elemento industriale del massimo interesse per i tempi attuali: fabbrica lampade elettriche, valvole termioniche e cellule foto-elettriche, un'una polacca produttiva di 160 mila lampade, 10 mila triodi e qualche calamita di erlitale al giorno. Ne consegue un organismo complesso e maestoso che non può non interessare un tecnico, già del ramo, e non può non destare meraviglia in chiunque per i progressi scientifici e industriali nonché organizzativi che una tale fabbrica deve avere a servizio.

Il direttore Aschner, uomo attivo e di grande iniziativa, che se fosse in Italia sarebbe nel perfetto stile fascista, è l'animatore di questo complesso organismo. È uno sportivo ed uno studioso — scienza applicata — di tutto ciò che da noi è inquadrate sotto la scuola corporativa e dopolavoristica.

Posso ammirare quindi delle opere assistenziali, per lo spirito e per il fisico, che hanno veramente del grandioso: lo stesso direttore Aschner (che ha ereditato per i suoi dipendenti un campo di foot-ball, undici campi di tennis, un refettorio, una biblioteca, una piscina) mi dice che in Italia tutto ciò si chiamerebbe « après-travail », dopolavoro.

Gli stabilimenti sono a qualche chilometro dalla capitale (Vipesti), riuniti in una trentina di fabbricanti che hanno l'aspetto imponente della città.

Qui, sempre parlando di servizi accessori, esiste un ufficio postale solo per la fabbrica, un raccordo tranviario ed un raccordo ferroviario, una centrale elettrica termica, un acquedotto, un griggeon, una vetreria, ecc.

Oltre a ciò esiste una fabbrica completa di filamenti di tungsteno semplici e spiralizzati, che costituisce una lavorazione oltremodo interessante e di cui sono rarissime le fabbriche.



Un angolo della fabbrica delle valvole.

# BUDAPEST

Particolare interesse ha avuto la visita dell'ufficio di vendita all'estero che lavora con tutto il mondo, compresa l'Italia.

Qui ho trovato, com'era giusto, la migliore assistenza e sono indimenticabili le cortesie prod-



Le antenne.

Un laboratorio di ricerche ed esperienze è — sotto la direzione del prof. Pfeiffer, noto scienziato che ha, come tutte le grandi menti, il pregio di essere avvilissimamente — il cervello della fabbrica.

Il laboratorio esperienze che ha mezzi grandiosi, lascia ad uno speciale reparto aggregato alla fabbrica il controllo che viene eseguito con una scrupolosità ed una grandiosità di dotazione da rendere pressoché impossibile una produzione men che perfetta.

La fabbrica vera e propria ha le più moderne macchine ed i più razionali impianti. Interesse speciale ha avuto per me il funzionamento di un gran salotto di m. 150 per 25 di lunghezza delle macchine automatiche per la vuotatura, delle saldatrici per elettrodi trimetallici, delle macchine automatiche per la confezione dei piedini, e di tanti altri accessori per il bombaramento, l'attivazione, sempre ed ovunque, per il controllo delle valvole.

Un laboratorio di ricerche ed esperienze è — sotto la direzione del prof. Pfeiffer, noto scienziato che ha, come tutte le grandi menti, il pregio di essere avvilissimamente — il cervello della fabbrica.

Il laboratorio esperienze che ha mezzi grandiosi, lascia ad uno speciale reparto aggregato alla fabbrica il controllo che viene eseguito con una scrupolosità ed una grandiosità di dotazione da rendere pressoché impossibile una produzione men che perfetta.

La fabbrica vera e propria ha le più moderne macchine ed i più razionali impianti. Interesse speciale ha avuto per me il funzionamento di un gran salotto di m. 150 per 25 di lunghezza delle macchine automatiche per la vuotatura, delle saldatrici per elettrodi trimetallici, delle macchine automatiche per la confezione dei piedini, e di tanti altri accessori per il bombaramento, l'attivazione, sempre ed ovunque, per il controllo delle valvole.

I vari laboratori di studio e di controllo hanno quell'attrezzamento tipo americano, che è in sostanza l'ispirazione di ogni grande organismo, e che colpisce per il progresso e la padronanza assoluta dei sistemi di lavorazione.

G. BRUNO ANGELETTI.

# I RAGGI COSMICI

Nella rubrica: «Curiosità scientifiche» del n. 22 del *Radiocorriere* ho avuto un breve accenno al dottor Millikan ed ai portentosi raggi cosmici da lui scoperti, ma finora non utilizzai, fuorché, forse, per le prediche meteorologiche; non sarà discarsa qualche notizia in proposito.

Dico, anzitutto, come si è rivelata l'esistenza di queste irradiazioni o ricorderò, che quando un corpo carico di elettricità, e collocato sopra un sostegno isolante, è in contatto con l'aria, la scarica progressivamente, perché l'aria contiene, oltre quelle neutre elettricamente, delle particelle separate, cariche alcune di elettricità positiva ed altre di elettricità negativa. Se il corpo anzidetto è carico di elettricità positiva, attrae le particelle negative dell'aria; e viceversa: comunque, tanto in un caso quanto nell'altro la sua carica viene neutralizzata.

Nell'aria esistono particelle caricate positivamente, o negativamente, perché gli atomi elettricamente neutri dell'aria, costituiti da particelle negative ruotanti intorno ad un nucleo positivo col quale sono in equilibrio elettrico, vengono dissociati — ossia ionizzati — da alcune radiazioni penetranti, come quelle del radio, che svegliano dal nucleo positivo una parte dei suoi elettroni positivi, i quali costituiscono poi le particelle negative liberamente circolanti nell'aria, mentre quelle positive sono formate dagli atomi privati d'uno, parte dei loro elettroni o rimasti con un eccesso di elettricità positiva.

Quando il corpo carico d'elettricità è un recipiente metallico ebbro, pieno d'aria e collocato nel vuoto, si osserva che continua a scaricarsi indefinibilmente sotto l'influenza dell'aria contenuta, perché le particelle elettriche libere di quest'aria sono ricostituite a misura che vanno a contatto col recipiente. La ionizzazione di tale aria si produce e rinnova incessantemente e le radiazioni da cui è prodotta sono dei pari permanenti.

Ciò posto, che cosa sono queste radiazioni? Quale la loro origine? Dalle esperienze risulta che una parte di esse proviene dalle pareti metalliche del recipiente, che sono sempre di ferro radioattivo a cagione dell'elettricità indotta in esso dal suolo e dall'aria; mentre un'altra parte proviene dal suolo, notoriamente dovunque un poco radioattivo; ed un'altra ancora dall'aria. Però, se queste fossero le sole cause della scarica elettrica lenta dei corpi isolati nell'aria, codesta scarica dovrebbe diminuire di velocità a misura che ci si sale in alto, p. es. sulle vette dei monti, od in aerosoliti. Accade, invece, il contrario, e se ne deduce che le radiazioni producenti la ionizzazione, o almeno una buona parte di esse, aumentano d'intensità o misura che cresce l'altitudine, e che esistono radiazioni distinte dai raggi radioattivi del suolo. Si è creduto per qualche tempo che queste ultime radiazioni provenissero dal Sole; ma si è poi rinunciato a questa ipotesi avendo constatato che l'aumento della ionizzazione dell'aria man mano che cresce l'altitudine,

avviene con la medesima intensità tanto di giorno, quanto di notte. Allora si studiò la variazione di essa in ora della ionizzazione residua dell'aria — ad eccezione di quella proveniente dal suolo — e si constatò che in località elevate — p. es. sulla cima di alte montagne — essa varia leggermente e che la sua curva di variazione ha come periodo un giorno siderale. Vale a dire, che questa variazione dipende unicamente dalla posizione del Ciclo stellato rispetto al luogo di osservazione; e la ionizzazione residua attinge un massimo quando certe regioni della Galassia passano sotto il detto luogo. Inoltre è necessario che le sorgenti dei raggi penetranti, cagione della ionizzazione, siano molto lontane nello spazio e seguano il movimento apparente della sfera terrestre. Il meccanismo per cui in grembo di certe stelle (differenti dal Sole, che, come si è veduto, non interviene lo stesso fenomeno) o di certe nebulose, o semplicemente delle materia cosmica diffusa nello spazio, si producono i raggi penetranti ionizzatori dell'atmosfera terrestre, è finora ignoto o nessuna delle varie e contraddittorie ipotesi fatte per legarlo è soddisfacente.

Tuttavia, se non si conosce il perché dei raggi cosmici, qualcosa è noto circa la loro natura. Lo studio di essi ha dimostrato che l'elio (abbondante nel Cielo), l'ossigeno, il idrogeno ed il ferro vengono tuttora forniti mediante gli elettroni positivi a negativi primordiali. L'elettrone positivo primordiale è il nucleo dell'atomo di idrogeno.

Le esperienze di Millikan e Bowen, con palloni eodici muniti di elettroscopi, registratori e saliti a considerevoli altitudini, hanno dimostrato esaurientemente che nell'atmosfera terrestre non entrano radiazioni di intensità apprezzabile, con frequenze intermedie fra quelle dei raggi gamma più duri o quelle dei raggi cosmici; questo perché, mentre i primi sono capaci di penetrare una spessore di circa 70 cm. d'acqua, i cosmici ne penetrano 70 metri; e alcune la potenza di penetrazione cresce approssimativamente come la frequenza, se entrassero nell'atmosfera dei raggi d'immensa intensità apprezzabile con frequenza fra quelle dei raggi gamma o dei raggi cosmici, avrebbero necessariamente provocato lo scarico rapido dei suddetti elettroscopi, che salirono all'equivalente di 80 cm. d'acqua dal culmine dell'atmosfera, ossia, quasi al suo limite, l'insieme dell'atmosfera terrestre essendo equivalente a 10 m. d'acqua. Tale scarica rapida non si verificò mai, ergo non entrano nella atmosfera terrestre forti radiazioni in quella particolare zona di frequenza.

Successivamente le esperienze eseguite da Millikan e Cameron disponendo alla superficie e sul fondo di certi laghi d'alta montagna in California degli elettroscopi otto volte più sensibili di quelli fin allora usati, dimostrarono inconfutabilmente che lo spettro dei raggi cosmici consiste di strisce definite, e

che essi hanno un potere di penetrazione enorme, occorrendo 5,5 m. di piombo per assorbirli completamente. Gli esperimentatori ne dedussero che i raggi cosmici non sono, come i raggi X, prodotti dall'impatto sugli atomi di materia da elettroni animali da velocità enormi acquisite andando attraverso potenti campi elettrici. Essi affermano che per produrre delle frequenze dell'ordine dei raggi cosmici occorrerebbero campi di almeno 150 milioni di Volt, 3000 volte il campo esistente nei tubi dei raggi X. Millikan pertanto che i raggi cosmici siano prodotti da trasformazioni atomiche definite ed incessanti, con cambiamenti di energia assai maggiori di quelli relativi ai processi radioattivi.

Prendendo come base sana del suo ragionamento la teoria di Einstein sulla relatività, per cui da un

o solitaria, volta per volta, è sufficiente a generare i raggi cosmici, dall'equazione d'Einstein risulta che in nessun caso tali trasformazioni producano raggi con una forza di penetrazione maggiore da un quarto ad un ventiquantesimo di quella osservata; pertanto la potenza di penetrazione straordinaria dei raggi cosmici, considerata in relazione alla equazione d'Einstein ed agli accertamenti di Aston, è non solo la prima evidenza diretta che gli elementi più abbondanti sono ora in processo di creazione mediante gli elettroni positivi e negativi, ma altresì la prima indicazione circa il carattere generale dell'atto specifico (o atti) per cui si svolge il processo di costruzione degli atomi.

Dalle esperienze e dagli studi di Millikan risulta, insomma, che i potenti raggi cosmici da lui scoperti possono esser prodotti soltanto dalla



La prova dell'apparecchio destinato a misurare la velocità della luce. La base a destra, la specie ottagonale che riflette i raggi.

istema atomico non può mai sfuggire una certa quantità di energia radiante senza la scomparsa di un ammontare equivalente di massa; conoscendo, in seguito ai lavori di Aston, la massa di ciascun atomo; applicando l'equazione di frequenza dell'Einstein e la formula del Dirc, il prof. Millikan ha calcolato la potenza di penetrazione dei raggi risultanti da tutte le trasformazioni atomiche possibili. Tali calcoli hanno dimostrato che le sole trasformazioni capaci di produrre raggi dotati dell'enorme potenza di penetrazione accertata da Millikan e Cameron, sono quelle corrispondenti alla formazione degli elementi abbondanti come l'elio, l'ossigeno, il idrogeno, il ferro; i due primi dall'idrogeno, gli altri due dall'elio. L'annientamento completo dell'atomo d'idrogeno è una possibilità addizionale; che tuttavia può escludersi per due ragioni, che il prof. Millikan ha esposto, ma lo debbo — lasciar nella penna perché troppo astruse. Per il medesimo motivo debbo rinunziare a riassumere la dimostrazione, che nessun processo di graduale formazione — od anche dissociazione — di atomi, in cui un elettrone positivo, od una particella alfa, è aggiunta,

creazione in un alto angolo, dagli elettroni primordiali positivi e negativi, per lo meno di alcuni degli elementi più comuni; di quelli che la spettroscopia celeste mostra esistenti in grande abbondanza dovunque: idrogeno, elio, ossigeno, ferro.

Queste conclusioni — che quasi sempre d'oro — non sono accettate da tutti gli scienziati studiosi del difficile problema. Il prof. Skobelzyev di Leningrado — per citarne uno — ha fatto esperienze dalle quali risulterebbe che i raggi cosmici non sono ondulatori ma particelle, protoni, elettroni immensamente rapidi.

Comunque, nell'attesa che ciò detto in proposito l'ultimo parola, l'unico cosa certa è che l'atmosfera terrestre, il nostro corpo, i nostri organi, sono attraversati continuamente da raggi provenienti dalle stelle e senza dubbio esercitano un'azione importante sui nostri tessuti, la nostra salute e la nostra vita. Forse esse reggono, assai più del Sole, il nostro polido destino ed ecco la Scienza moderna — con tanto di S. m. s. — portare un argomento ottocentesco in favore dell'antica astrologia! **ETTORE BRAVETTA,**

Per evitare di dover reggere con una mano il microfono di un apparecchio telefonico da tavolo quando una persona è in comunicazione telefonica, in modo che possa avere tutte e due le mani libere per pigliare appunti o per sfogliare documenti, un inventore italiano ha ideato e costruito un reggimicrofono praticissimo, che è molto superiore al tipo del genere fabbricati all'estero. Trattasi di una base di sostegno munita di un albero allungabile e rotante, nel quale è attaccato un braccio snodabile, che si può spostare tanto in senso orizzontale che verticale. In tal modo il rice-



L'utilissimo reggimicrofono che consente di poter telefonare rimandando con le mani libere per pigliare appunti con comodità.

vitore telefonico si può adattare all'orecchio con facilità, dato che all'estremità del detto braccio esiste un'apposita ghiera per tenerlo in posizione precisa. Il reggimicrofono è dotato di un meccanismo semplicissimo, comandato da una leva per l'interruzione a mezzo di un filo a guaina tipo Bowden. Viene escluso qualsiasi inconveniente durante l'uso del telefono, che può anche restare lontano dal tavolo per tutta la lunghezza del cordone, e durante in comunicazione non si verificano alcun disturbo tanto per l'utente che per la centrale telefonica.

Tutti sanno che sulla pelle delle pecore cresce la lana quando gli animali sono vivi, ma pochi conoscono che la lana possa continuare a crescere anche dopo che una pecora sia morta e scorticata. Recenti esperimenti fatti in Inghilterra da parte dell'Associazione delle industrie laniere hanno dimostrato che con trattamenti chimici speciali una pelle di pecora può continuare a produrre lana, almeno in laboratorio, per un periodo di tempo illimitato. Si assicura inoltre che la lana prodotta senza l'animale vivente sia migliore di quella che si ricava dalla comune tosatura delle pecore, per il fatto che la crescita può essere controllata in modo da ottenere quella specie più indicata per uno scopo determinato. Se le notizie che ci pervengono dal laboratorio di ricerca della detta Associazione sono vere, né esiste alcun motivo per mettere in dubbio l'autenticità delle asserzioni fatte, non occorre più preoccuparsi dell'elevamento della pecora, purché si disponga di un dato numero di pelli che passano fornire lana continuamente.

Applicando ad una macchina da scrivere un piccolo caricatore di recente invenzione, si può sapere con precisione quante parole siano state scritte per comporre una lettera o una scrittura qualsiasi. Lo strumento, che è stato fabbricato a Hartford, Conn., si può applicare a macchine da scrivere di qualsiasi tipo, dato che funziona in conossione con la sbarretta per gli spazi, che

## CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

si trova nella parte anteriore della tastiera. Segnando questo contatore a zero, prima di cominciare a scrivere, ogni volta che si abbassa la sbarretta aumenta di una unità il numero che appare nel quadrante. Quindi si deve aver cura di non premere la leva degli spazi a capriccio e di tenerla anche quando la parola finisce appena terminato il rigo. Siccome anche in caso di singoli la differenza può solamente essere di poche parole, l'inventore sostiene che il suo congegno riesce particolarmente utile ai giornalisti e a tutti coloro che hanno interesse di conoscere il numero delle parole che scrivono.

L'acqua che scorre in una fontanella può essere regolata per mezzo di un occhio elettrico, e cellula fotoelettrica, in modo che quando una persona si avvicina alla fontana per bere l'acqua cominci a scorrere, mentre appena si allontana cessa subito. L'occhio elettrico, che è collegato con una valvola amplificatrice, provoca la chiusura del



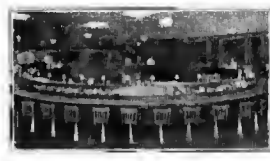
Una fontanella moderna per ufficio che lascia scorrere l'acqua quando una persona pone il piede sul buco che si trova sulla piattaforma di legno.

tubo dell'acqua tutte le volte che la luce vi batte sopra e l'apre alorché viene chiuso il piccolo buco esistente sulla piattaforma di legno che si trova dinanzi la fontanella, appunto perché in tal caso non passa più la luce. La cellula fotoelettrica è collocata sotto la piattaforma, in direzione del buco, il quale si chiude facilmente con un piede. L'interruzione dell'acqua che scorre dal rubinetto viene effettuata da una valvola magnetica. Tale sistema riesce utilissimo per gli uffici, anche perché contribuisce a fare risparmiare l'acqua, che non può più scorrere quando non vi sia alcuno che abbia bisogno di bere.

In molte parti del mondo crescono le piante di fichi d'India, anche allo stato selvatico, e nessuno aveva mai pensato ad utilizzarle la larghe e carnosie foglie. La frutta, tanto comune nell'Italia meridionale, è stata sempre apprezzata, ma le foglie, se mai, venivano perche in un modo o per l'altro. Recentemente è stato scoperto che il succo delle foglie di fichi d'India rappresenta la base di una nuova industria che si sviluppa rapidamente, nella quale il succo in questione viene utilizzato per purificare i sistemi di riscaldamento e prevenire la ruggine delle tubazioni. Un litro di succo sciolto in diecimila litri di acqua è sufficiente per ripulire tutte le tubazioni interne dei sistemi di riscaldamento, di un intero palazzo. Inoltre è adoperato per togliere la ruggine dalle parti me-

talliche esposte all'aria e per rimuovere i minerali dannosi che si trovano nel vapore acqua usato per la preparazione di sostanze alimentari la conserva. Tutto ciò basterebbe per rendere di un certo valore commerciale queste piante che si sviluppano senza bisogno di cure e che in certe regioni, come nell'Australia, hanno rappresentato un incomodo all'agricoltura, ma i tecnici che si sono dedicati allo studio di esse hanno anche trovato che sono ottime per la fabbricazione dei saponi e per estrarne alcune medicine.

Nelle città americane delin costa del Pacifico è cominciato l'uso di un tavolo da pranzo circolare, con una sezione girevole, per le sale da pranzo dei ristoranti di second'ordine. I clienti si siedono in giro intorno alla parte fissa del tavolo, mentre la parte interna gira lentamente e così ogni inventore può scegliere le vivande che preferisce mentre passano innanzi a lui a portata di mano. Le vivande sono contenute in piccoli reparti separati, ma normalmente trattati di cibi freddi, in tal modo si evita



Un tavolo con la sezione interna girevole in modo che gli avventori possano scegliere le vivande che preferiscono mentre passano a loro portata di mano.

l'uso dei vassoi ed anche dei camerieri che devono servire, però ci vuole sempre qualcuno addetto ai conti, che si fanno in base a quello che si consuma, tranne che non ai tratti di pranzi a prezzo fisso, il tavolo girevole è anche indicatissimo per le pasticcerie, che forse renderebbe molto al proprietario se i consumatori rinunciassero bene il numero delle paste che hanno mangiato. Per il movimento della sezione girevole del tavolo basta un piccolo motore elettrico.

Un medico di Lipsia ha identificato una tossina, nel muscolo del corpo umano, la quale, secondo lui, è la causa della stanchezza. Questa sostanza, che è stata chiamata «kenatoxin», fa slanciare subito una persona che si mette in movimento quando gli sia stata fatta precedentemente una iniezione di questa sostanza stessa. Appena la tossina è stata isolata, sono stati fatti agli animali diversi esperimenti, che hanno confermato la previsione del detto medico. Egli è poi riuscito a creare un siero a cui ha dato il nome di «antikenatoxin», molto efficace contro la «kenatoxin», che somministrato con iniezioni autotocanee aumenta visibilmente l'energia, tanto dei giovani che degli adulti. Se gli ulteriori espe-

rimenti degli uomini di scienza confermeranno l'azione benefica di questa antitossina, allora le sue applicazioni saranno infinite, specialmente per i lavoratori del braccio.

I lettori saranno informati che nel prossimo anno sarà inaugurata una nuova e sontuosa Esposizione mondiale nella città di Chicago, che è destinata a superare tutte quelle del passato. I lavori di preparazione durano da diversi anni, ma solennemente quest'anno ha dato appalto il progetto del padiglione della scienza. Questo fab-



Il modello del palazzo della scienza che sorgerà nella prossima Esposizione mondiale di Chicago.

bricato, che porterà il nome di *Hall of Science*, avrà una struttura di forma semicircolare con vari piani che rassomigliano alle gallerie di un teatro. Nel centro vi sarà un grandissimo cortile, adornato da piante di alto fusto e da una serie di modelli è stato completato e si assicura che si tratta di un vero capolavoro di architettura moderna. Fortunati coloro che potranno poi ammirare il materiale scientifico che sarà esposto in questo bel palazzo.

La lampadina elettrica a filamento incandescente, la meravigliosa invenzione di Edison, rimontando a poco più di cinquant'anni fa, sembra che abbia fatto il suo tempo e sia destinata a lasciare il posto alle lampadine a gas, del tipo dei sistemi a tubi di vetro attualmente usati per le insegne luminose dei negozi e per la pubblicità esterna serale. Infatti si annunzia che, dopo quattro anni di ricerche di laboratorio, sia stato finalmente risolto il principale problema della adeguata mescolanza dell'elio, del neon, dell'argon e di tanti altri gas, in modo da poter assicurare un'illuminazione ottima per le abitazioni e per gli uffici, che non stanchi gli occhi della persona che leggono o scrivono. Le nuove lampadine, ed il colore della luce non lascerà nulla a desiderare perché dalla riunione di diversi gas si può ottenere quella luce che più si confà all'occhio umano. Si fa anche notare che, oltre ai vantaggi economici per il risparmio dell'energia, la lampadina nuova avranno quello della maggior durata, che dovrebbe essere di gran lunga maggiore di quella attuale, fino al punto da poterle considerare eterne, purché non si rompano. Esse generano anche meno calore e ciò è un altro vantaggio per i mesi estivi.



AVVOCATO — Ecco mi da lei. Il suo caso mi interessa. Dai pochi accenni che lei ha fatto, mi par di capire...  
CLIENTE — Che sia una cosa semplice.

AVVOCATO — Mica tanto.  
CLIENTE (piagnucolando) — Dice davvero, signor avvocato?

AVVOCATO — Non si disperi. Stia calmo.  
CLIENTE — Ma che vuole. Sono in una angoscia.

AVVOCATO — Dunque, mi racconti per benino.

CLIENTE — Eccomi. Io era nella mia bottega e stavo accomodando un orologio. Avevo ancora la lente all'occhiata quando entra, quasi di corsa, un giovanotto e mi dice: «Permette che appoggi questa borsa che passerò a ritirarla fra poco?». Io feci appena in tempo a rispondere: «S'accomodi pure» e che quella detto «Grazie» era già in istrada. Io guardai la borsa buttata là, su di una sedia. Vidi che era una borsa di quelle che portano gli avvocati... Ecco... giusto come questa (indica sul tavolo la borsa di cuoio dell'avvocato). Però quella era di color marrone... Dunque, dicevo, dò un'occhiata alla borsa e riprendo il mio lavoro. Di lì a qualche minuto... che diica? qualche secondo sento delle voci dalla strada. Una dicevo: «E' entrato lì... è entrato lì!». E subito piombano in bottega quattro o cinque individui. Uno grida: «Ecco là, la mia borsa» e l'efferra. Io mi alzo stupido. Non so cosa dire. Un tale, che poi sembra essere un agente di polizia, mi fa: «Dov'è il compare?». La allora dica a lui: «Il compare? Ma lei sbaglia». E il poliziotto: «Sì, sì, non faie l'indiano...» (si asciugava la fronte). Mi pare un sogno. Basta: quella borsa conteneva molte migliaia di lire e apparteneva ad un impiegato di non so quale ditta; quello che, entrato nel mio negozio, grido: «Ecco là, la mia borsa», al quale l'aveva rubata quel tipo... che...

AVVOCATO — ...passando davanti alla bottega aveva chiesto di poterla lasciare un momento.  
CLIENTE — Sissignore. Precisamente... E fuggì via tanto che io, che stavo oggettando un orologio e avevo ancora...  
AVVOCATO — ...la lente all'occhio...  
CLIENTE — Sissignore... Nan feci nemmeno in tempo a dirgli: «S'accomodi pure...».

AVVOCATO — ...che quello era già scontato. Perfettamente. Questo non lo aveva detto. E poi?

CLIENTE — E poi il poliziotto, quello che mi aveva detto di non fare l'indiano... Si Aguri, signor avvocato, che io feci l'orologio da trent'anni.

AVVOCATO — Avanti, non disegni.  
CLIENTE — ...altro che faccio l'indiano?... E non ha mai avuto a che

fare con la giustizia, perchè sono un galantuomo...

AVVOCATO — Mi racconti, il fatto.

CLIENTE — Dunque quel poliziotto mi fece chiudere bottega e mi condusse al Commissariato. Non le dico la vergogna. Per fortuna che era un'ora calda, circa le due del pomeriggio, e nella strada non c'era quasi nessuno. E quei pochi non si sono accorti. Almeno spera che non se ne siano accorti.



AVVOCATO — E il commissario che disse?

CLIENTE — Dunque, loro — il derubato e il poliziotto — narrano il fatto ed io narro quello che ora ho ripetuto a lei. E naturalmente ha giurato e torno a giurare, a spergiurare, sul mio onore, che sono un galantuomo, e ho le carte pulite.

AVVOCATO — E il commissario ho creduto?

CLIENTE — Non lo so. Perchè dapprima mi disse che la ero almeno «complice nella detenzione della refurtiva»... oh, signor avvocato, se non sono svenio c'è mancato poco.  
AVVOCATO — Al fatto, al fatto, che eravate complice nella refurtiva... E poi?

CLIENTE — E poi, sempre parlando con tono brusco, mi disse: «Per ora vi lascio andare, ma tenetevi a disposizione per una eventuale chiamata in Questura...». E ha detto che mi avrebbe forse fatta chiamare stamattina. Io che elanotte non ho chiusa orecchio, stamattina sono corso da lei, signor avvocato, per mettermi nelle sue mani. Perchè io, sono un galantuomo.

AVVOCATO — Questo non ha importanza.

CLIENTE — Come?!

AVVOCATO — Se bastasse essere un galantuomo per non andare in galera, la vita sarebbe troppa semplice.

CLIENTE — Ma io sono di una famiglia onorata. Ho le carte pulite, sa?

AVVOCATO — Le ho detto che non ha importanza.

CLIENTE — Come? E allora cosa debbo fare? C'è pericolo che non mi erodano in Questura?

AVVOCATO — Certo, il pericolo esiste.

CLIENTE — Oh Dio, Dio!?

AVVOCATO — Allora... vi riconfermerete tutto quanto è già a verbale. Cioè tutta quanto avete già detto al Commissario di P. S. aggiungendo le seguenti cose, le quali, casi fortemente turba come eravate al momento della vostra interrogatorio, avete dimenticato di dire.

CLIENTE — Ma io non ho dimenticato nulla.

AVVOCATO — Lasciateli dire. L'avvocato sono io e non voi; sono io che debbo difendervi; e allora lasciatevi difendere.

CLIENTE — Sissignore. Scusi tanto.

AVVOCATO — Ma come? Un tale entra di corsa nella vostra bottega, vi prego di nascondervi una borsa...

CLIENTE — Non mi ha detto di nascondere.

AVVOCATO — Ma lo dirà il Pubblico Ministero, e sarà peggio... E di carso, com'ero venuto, se ne va, e voi, come se niente fosse continuate ad accomodare la vostra orologio!?

CLIENTE — Questa è la verità.

AVVOCATO — Ma la vostra verità è troppo semplice, è troppo in buona fede, è troppo stupida, e non potrà servire a niente, se mai a darvi sei mesi in base all'art. 337 del C. P. «Complicità necessaria nella perfezione del delitto», mentre la verità deve servire a qualcosa e a qualche cosa: in questo caso deve servire voi per mandarci assolto. E allora ci vuole una verità intelligente, una verità giuridica. Ebbene, poiché voi già avete compromesso la situazione con la verità che ora è a verbale, bisogna che noi quello verità cerchiamo di correggerla, di dirarla su data sua suprema semplicità, di darle, in una parola, dell'intelligenza. E allora che cosa, appena quella verità ha lasciato la borsa, voi, messo in sospetto dalla voce concitata dell'ignota...

CLIENTE — Ma non era cancellato affatto.

AVVOCATO — Ma lo era, sì lo era, perchè un ladro è sempre concitato, è sempre pallido e tremante; e quella sua concitazione, quel suo pallore, quel suo tremore nervoso la denunciano così all'occhio esperto del detective letterario, come pure all'occhio del galantuomo come voi. E voi, appunto, avete «intuito» e all'intuito che se ne andava non avete detto «s'accomodi», parola questa che vi è uscita di bocca per via di quella confusione sorta nel vostro animo al momento dell'irruzione nella vostra bottega del derubato e degli agenti — ma di scotto vi siete alzato e stavate per uscire gridando «o ladro, o ladro!», e rincorrere l'individuo, che col suo gesto gettava voi nella più nera disperazione...

CLIENTE (si commuove, ed accenna di sì col capo).

AVVOCATO — ...quand'èccolo trompare nella vostra bottega il derubato e gli agenti che vi sborrono il collo e con il loro aggressivo interrogatorio vi confondono le idee e allora, «s'accomodi» invece della drammatica invocazione che avete realmente gridato: cioè «o ladro! o ladro!», l'eccezione degli on-

ni, spiegabilissima nelle contingenze drammatiche in cui vi siete trovati — voi, il derubato, gli agenti inseguitori — ha fatto sì che della verità si facesse in buona fede strazio. Ma ora che gli animi sono calmi e pronti a servire in umiltà lo giustizia, la verità è quella che io ho detto o voi ce volete che ripetete alle autorità.

CLIENTE (stupito, confuso) — Allora io mi sarei alzato...

AVVOCATO — Vi siete alzato.

CLIENTE — Mi sono alzato, stavo per correre alla porta e rincorrere l'individuo...

AVVOCATO — Appunto perchè avete subito il sospetto che nella borsa vi fosse del danaro, ad oggetti rubati...

CLIENTE — Sissignore... oppure oggetti rubati... Stavo per gridare «o ladro! o ladro!» quand'èccolo irrompono nella mia bottega, derubato e agenti che...

AVVOCATO — ...che vi oggrediscono.

CLIENTE — Sissignore... chiedendomi notizie del «compare».

AVVOCATO — Bene. Per il resto ci penserà la. La perorazione mi verrà eplosa. Lo sento.

CLIENTE — E sarò assolto, non è vero?

AVVOCATO — Speriamo.

CLIENTE — Come?!

AVVOCATO — Ma, sì; certamente sarete assolto.

CLIENTE — Allora vado in bottega perchè non vorrei che il signor Commissario mi avesse fatto cercare e non trovandomi sospettasse che io... Non si so mai... Sospettoso com'è, quel signore.

AVVOCATO (riprende a dargli del lei) — Vada pure.

CLIENTE (alzandosi e avviandosi) alla porta ripete quanto gli ho suggerito (l'avvocato)... la stato per correre alla porta gridando: «o ladro! o ladro! o ladro!» quando quelli...

AVVOCATO — Bentissimo.

CLIENTE — Arrivederci, signor avvocato. Sono nelle sue mani.

AVVOCATO — Arrivederci. Però... Scusi sa. Per non derogare dalle regole del mio studio... è bene che per questa seduta e le seguenti lei mi anticipi 500 lire.



CLIENTE — (sborsa lentamente 5 biglietti da cento).

AVVOCATO (prende il danaro) — Grazie.

CLIENTE (andandosene) — Allora io dico «o ladro, o ladro!».

AVVOCATO — Perfettamente. E' la verità.

GIOVANNI TONELLI.

# La stagione lirica dell' "E.I.A.R.",



Tenore Taccani.

Da quando ha avuto inizio la stagione lirica dell'Eiar, non diventato un assiduo dell'auditorium di Milano. Non manco neppure alle prove generali; e se, col molto tempo che mi prendono le mie occupazioni quotidiane, è un po' un sacrificio dedicare in fretta e furia per correre subito dopo a lapparmi per tutta la serata in quella specie di fornace canora, trovo compensa nel godimento che me ne viene. Torna oggi e torna domani, mi par quasi d'aver fatto l'abbonamento a un teatro.

Certo, non è come andare a un teatro vero e proprio; ma appunto per questo mi piace di più. A teatro, una volta entrato nella sala, non appartieni più a te stesso: l'inquinchi in una folla che ti fa suo schiavo perché si sente già schiava di te; e, quale che sia il tuo posto — poltrona o loggione — vi resti imprigionata sino alla fine dell'atto, come una gemma nel suo castone. Nell'auditorium invece, sopra l'ulo se sei di casa, rimani un uomo libero: purché tu usi al microfono e al prossimo tuo i riguardi indispensabili per non turbare il buon andamento della trasmissione, quanto al resto sei padronissima persino di andare a fumare una sigaretta all'aperto durante un atto della *Germania*, il che, per un fumatore arrabbiato, è una gran bella agevolazione. Senza contare che il godi, nel succedersi di poche settimane, tante opere quante molti teatri, a non del resto, ne danno in una intera stagione. Soltanto in quest'ultimo mese, sono state date: in *Nonno Leconte* di Puccini, diretta dal Tansini,

con Carmen Melis, Giuseppe Taccani e il baritono Vitale; la *Germania* di Franchelli, diretta dal Pedrollo, con le signore Luisa Lucini e Maria Fiorenza, il tenore Bellussi, il baritono Trenta e il basso Sassanelli; la *Carmen*, diretta pure dal Pedrollo, con Giuseppina Zinelli protagonista, la signorina Benedetti, il tenore Piccaluga e, ancora, il baritono Trenta



e il basso Sassanelli; la *Gloconda*, diretta dal Tansini, con Tina Poll-Randaccio protagonista, la signora Monticane, Giuseppe Taccani, il baritono Guicciardi e il basso Marone; la *rossolana Cenerentolo*, diretta dal Parcell, col basso Ganali e Sassanelli, le signore Monticane, Fralini e Ravelli, e il tenore Salvati; e finalmente la *Forza del Destino*, con Franca Franchi e Maria Capuana, i tenori Palet e Pini-Gorsi, il baritono Grandini e il basso Donagio e Canali. E bisogna svenire che sei opere in un mese — e date sempre bene, a spessa altitudine — se costituiscono un *tour de force* che fa onore all'Eiar, formano per radinascoltatore, che ama la buona musica, un godimento di primissimo ordine.

Ma io nell'auditorium, più che per ascoltarla — ciò che, grazie alla radio, potrà fare con maggior comodità restando in casa — ci vado per vederlo. Dirò anzi che, da questa mia particolare punto di vista, pensa già con una certa tristezza al giorno in cui la radiaviazione castrigherà ineluttabilmente gli au-

ditari a stilizzarsi, o forse anche a tramutarsi in palcoscenici veri a propri. Per me, oggi, l'auditorium trova la sua più viva ragione d'interesse nella sua spontaneità, nella sua naturalezza, nella sua mancanza di fronzoli — e nel contrasto stridentissima che si avverte pensando a questa sua schietta semplicità e alle sensazioni che i suoi suoni possono destare nella mente del radioascoltatore lontano. Qualcuno ha voluto assimilare lo spettacolo dato nell'auditorium alla prova fatta su un palcoscenico usuale; ma ha avuto torto, perché a questa manca l'elemento che forma l'ubi consistam caratteristico di quello: vale a dire la coscienza netta e precisa che, di là dalle pareti, c'è tutto un pubblico, tutta una nazione, tutta un continente, che ode, controlla a giudi-



Baritone Guicciardi.

ca: la coscienza che questa formidabile folla assente ma presente ode anche se non vede, a dà un volto a ogni voce, una forma a ogni suono, e anche allo stesso silenzio attribuisce un aspetto, una sagoma, una significazione. Insomma, il palcoscenico vale per quello che è; l'auditorium, invece, vale per la luce che può accendere nello spirito di miliardi di spettatori invisibili a lontani.

In questo contrasto fra la nuda realtà e l'immagine faslosa che non possano non attribuirgli i radioascoltatori sta, per me, il fascino prin-

pale dell'auditorium. Ecco, questa vasta aulone da cui lo melodio par-tona e si diffondono, prodigiosamente irrobustite, per tutto il mondo. Guardala: è proprio un teatro; ma un teatro a moda suo, in aperta ribellione con tutte le usanze teatrali. Sul minuscolo palcoscenico non c'è che i cari; allineati e divisi in gruppi a seconda della voce e del sesso, i coristi si no attano a sedere, nel momento in cui non hanno parte, ciascuna tenendo in mano il suo bravo spartito; poi, al momento buono, un cenno del maestro Barolli e scattano tutti in piedi, con un movimento secco e preciso di automi che si siano spazientiti di restare a sedere. Sotto la ribalta, al posto che al teatro è riservato all'orchestra, stanno invece la prime parti; e ognuna ha per appannaggio personale una sedia e un leggio per lo spartito. Più in là, appaiata assai più largamente che non nei teatri, l'orchestra; a lu mezzo ad essa, su un alto podio, il direttore, su la cui testa la piccola a tozza mala nera di un microfono appeso al soffitto pende come una strana sorta di spada di Damocla. L'altra metà del salone è riservata al pubblico: un ristretto — ma non tanta — pubblica di inviti; i quali in gran parte non sopportano di adempire, con la loro



Carmen Melis.

attesa presenza, a una missione altamente utile: quella di « imbottire » la sala per smorzare la sonorità ed evitare il protrarsi di rifles-



Soprano Nilde Frattini.



Tenore Salvati.



Tenore Piccaluga.



Elena Guindani.



# Vantaggi e delizie dell'auditorio

sioni e interferenze di suoni che nuocerebbero alla radiotrasmissione.

Ecco: lo spettacolo comincia. Ve lo immaginate questo pubblico in abito da sera, questo direttore in *frack*, questi professori d'orchestra almeno almeno in abito aereo?... Bravi, fate bene a immaginarlo: perché, già tanto, non c'è nulla di tutto questo. Eccellente le signore — le quali, nella sala e su la scena, non sanno rinunciare a una toeletta complitissima — tutto il resto del pubblico vien vestito come gli pare; e notate che fra esso si vedono artiliati, musicisti, notabili e persino, più d'una volta, un accademico d'Italia. I professori d'orchestra non rinunziano alla giacca, ma... la tengono appesa alla spalliera della loro sedia. I maestri fanno ancora meno complimenti: del tre sopra ricordati, due dirigono in maniche di camicia; il terzo, più pratico, sfoggia una magnifica giacca di alpaga nero, troppo stretta, troppo corta a d'un impossibile taglio militare, ma che in compenso impedisce — o quasi — di vedere che la camicia non c'è. E ba perfettamente ragione: perché gli altri due, che la camicia la tengono, son costretti regolarmente a cambiarsela alla fine del second'atto; e tutti e tre, per togliere l'abbondante sudore, usano un ampio asciugaman di spugna.



Soprano Tina Poli-Randaccio.

E' un brutto mestiere dirigere un'opera, d'istate, in un auditorio che per esigenze acustiche deve restare chiuso ermeticamente o quasi.



Basso Albino Marone.

Quando ai cantanti, le signore — l'ho già accennato — preferiscono presentarsi in toeletta da sera; gli uomini lo mostrano le forelle (quando le portano), e tutt'al più, se proprio vogliono « fare la spacca », tengono il colletto, magari sbottinato. E cantano tutti in piedi, davanti al loro leggio, senza scostarsi d'un passo, come se fossero incollati al suolo. Rivedo Carmen Melis, severa e sorridente insieme, immobile l'alta figura regale, avere un piccolo fremulo per un acuto o per un gorgheggio; ed Elena Harrigar, nordico volto d'espressione mulvissima, accendersi di quando in quando o illuminarsi per un sorriso; e Giuseppina Zinetti, tutta brio e vi-



Baritone Fabio Vitali.

vacità, spandere attorno a sé, a furia di occhiate birichine, come un alone di grazia maliziosella; a Tina Poli-Randaccio, in un impeto incontenibile, protendersi sul leggio quasi a gridare più da vicino al pubblico la passione del proprio personaggio. Rivedo Elty Märoli, vibrante e fremente, il volto incorniciato dalla capellatura bionda, acchiudersi gli occhi come per una sofferenza interiore; e Pia Tassinari, pallida e quasi isterica, e pur tutta ardore;



Signora Rita Monticone.

e Luisa Lucini, Rita Monticone, Nilde Iralini, Franca Franchi, Maria Capuana. Tra gli uomini, ecco Tacani, sempre accigliato e con le mani ostinatamente in tasca, cantare senza falce apparente; ecco Alabio, parco e misurato nel gestire, assorto e vigile, sicuro e pronto; ecco Picealuga alto e quadrato, con una candida giacca da pigiama che ac-



Sante Canali.

crebbe rilievo alla sua presanza fisica; ecco Sassanelli che, così giovane e così magrolino e seanzonato, non sembra neanche un basso, e un basso che farà molta strada se manterrà le promesse d'oggi; ecco Trenta, temperamento ardente e volitivo, che canta con consapevole fermezza e direi quasi con solennità; ecco Sante Canali, l'uomo che in ogni opera trova una parte, e che ogni parte disimpegna con grande decoro e con arguzia garbata; ecco Palei, assorto e intento, scandire il tempo col gesto d'uno scultore che plasmava la creta; ecco Donaggio, altante a maestoso, lanciar con aria severa le sue note profonde; ecco Grandini, con la sua linea caratteristica a con le sue mani che non si sprigionano dalle tasche sia al momento dell'acuto....

To il guardo, e — benché non più nuovo a certi spettacoli — me la godi un mondo, sempre per via di quel contrasto a oltrà sopra ho accennato. Geniali radiocollatrici,



Soprano Giuseppina Zinetti.

che non lasciate finire alcuna opera senza aver umida la ciglia, sapete che cosa faceva l'afflito Des Grieux mentre la sua Manon morente rantolava il famoso « Ma l'amor mio non muore »? Non reggendo a tanto strazio, ne approfittava per farsi il nodo alla cravatta. E mentre Don José, nell'accecamento seguito alla gelosia sanguinaria, gridava: « Mi potete arrestar: son io che l'ho svelata », l'infelice Carmen, benché defuita, tirava a guadagnare tempo e si dava un po' di cipria. Il vecchio re Thaur, che aveva dato di voler accompagnare la salma della povera Lili e con la piccola man nella sua mano », al era affrettato invece a far fagotto, avendo finito la propria parte. E l'angelico Barnaba, che si desolava perché Gioconda suicida non avesse potuto udire l'ammabile comunicazione che sapeva, aveva proprio ragione di gridare: « Non m'ode più ». L'afflitta cantatrice, infatti, s'era messo in oappelino e aveva tagliato la corda....

Son cose, queste, che a narrarle non fanno effetto; ma, ad assistervi personalmente, non mancano di sapore comico. Senza contare che, proprio alla fine del capolavoro del Ponchielli, è toccata a me la fortuna di sentirmi rivolgere da una graziosa signorina questa ingenua domanda: « Ma perché hanno fatto la *Danza delle Ore* senza ballerine? ».

Quella cara figliola, evidentemente, non l'agile speme precorreva.... I fasti della radiovisione....

GAMILLO BOSCIA.



Baritone Trenta.



Basso Leopolda Cherubini.

# "La cambiale di matrimonio,, di Rossini

Breve è l'istoria delle composizioni e della rappresentazione della prima opera teatrale di Gioacchino Rossini.

Questi, già simpaticamente noto in Bologna, attendeva impazientemente di addimostarsi compositore di un'opera meno occasionale della *Demetrio e Polibio*, scritta nel 1806 per la famiglia Mombelli. E l'occasione non tardò. Passando per Bologna nel 1810, i coniugi Morandi (Giovanni, compositore e maestro al cembalo, e Rosa, la famosa cantante), appresero dai genitori di Rossini, insieme con i quali avevano già partecipato a una compagnia teatrale, il desiderio di Gioacchino, allora diciottenne, e il suo esordio promettente; e emelvolmente promiserò di non dimenticarsene. Giunti a Venezia, ove erano attesi al San Moisè, essi suggerirono all'impressario di quel teatro il nome del Rossini; appunto, occorreva una farsa per completare gli spettacoli di quell'autunno. L'impressario, il marchese Cavalli, che, conosciuto il giovane e Sinigaglia, gli aveva perdonato la poco galanteria verso una sua «protetta» (essa aveva sbagliato una cadenza, e il maestro non era uscito in una troppo sonora risale), chiamò Rossini e Venezia, e gli affidò il libretto de *La cambiale di matrimonio*, che Gaspare Rossi, uno dei «pocetti» più fecondi, aveva tratto, e non fu il primo, da una commedia del Federici.

Rossini compì il lavoro in pochi giorni, e ne ebbe in compenso duecento lire. Aveva portato seco una copia delle *Sinfonia a più strumenti obbligati concertata*, composta l'anno avanti, per la distribuzione dei premi al Liceo, e se ne giovò, preponendola alla sua prima partitura. Questa si adeguò allo stato dell'orchestra del Teatro Giustiniani a San Moisè, costituita da sei primi violini e da altrettanti secondi, due viole e altrettanti contrabassi, flauti, oboi, clarinetti, corni, fagotti, oltre il violoncello e il cembalo per l'accompagnamento dei recitativi. Il San Moisè accoglieva a preferenza brevi opere, ed economiche, con scenari semplici, con cori esigui, o anche senza cori. I principianti vi facevano le loro prime esperienze. In quella stagione, opere dell'Ortignano, del Calegari, del Farinelli ebbero mediocre successo: una dei Generali piacque assai. Ultima la *Cambiale* di Rossini. Buona la compagnia dei cantanti; la soprano Rosa Morandi, famosa nella *Capote*, appassionata, e anche squisita nella comicità, la Lanari, comica soprano; il Ricci, tenore. Raffaelli e De Grecia primi bassi comici, il Remoloni basso. Ecco gli esecutori della *Cambiale*, che, rappresentata il 3 novembre del 1810, fu replicata una dozzina di volte.

Tale cronaca è di per sé istruttiva. Né una caduta, né un trionfo. Vuol dire che i contemporanei non furono colpiti da novità abbaglianti e neppure guatarono sapori di slancio. Tale sembra infatti

l'opera dell'esordiente. Non è facile a un ascoltatore d'oggi il riguardare e riascoltare le opere giovanili di Rossini e il valutarle in relazione al loro tempo. Quel tempo, il decennio 1800-1810, è ai più ignoto. Non basta la conoscenza del *Motrimonio segreto*, o di qualche suprema opera di Cimarosa, di Paisiello, e dell'ultima scuola napoletana del Settecento. Alla fine di quel secolo e al principio del seguente, l'influenza di Haydn e di Mozart, aveva sottilmente pervaso, in quanto alla tecnica e in quanto al gusto, anche il teatro comico italiano. Mayr e Paer, specialmente, andavano eccitando quell'interesse per l'orchestrazione che già Salleri e altri italiani avevano coltivato. Insieme con l'orchestrazione più raffinata, un nuovo eloquio e nuove

presentava già una conciliazione dell'intermezzo meramente buffonesco e la commedia fin di secolo. Ma il buffonesco aveva pur fatto il suo tempo, e soltanto qualche triviale e fortunato compositore ne usava tuttora. Un Galuppi a Cimarosa, il basso comico, base della commedia, era un tipo che il compositore limava e curava. Dal filosofo di compagnia a Geronimo e al Conte l'incisività era divenuta pregio dell'opera. Con Paolino e Carolina s'erano ascoltati due innamorati, e non soltanto un tenorino e una virtuosina. Nel breve circolo della commedia, emigrato le parti convenzionali, s'era dunque creato una nuova vita ormai imprevedibile.

In tale condizione di fatti il giovane Rossini s'accingeva a musicare il libretto del Rossi. L'opera

prendeva a esempio forme e formule d'altra gente e d'altri paesi, restava nel suo clima, e in esso si muoveva con una saggezza che non sembra quella d'un diciottenne, ma anche con una intrinseca vivacità che soltanto può sgorgare da una natura giovanile, agile, spiritosa, pronta, ricca. La disposizione delle frasi per entro le battute, le ripetizioni, le cascate e gli zampilli, l'alternativa dei gruppi di croine e di semicrome, o viceversa, nei tempi pari e nei dispari, le levei progressioni, le terzine frequenti nella cadenza, e tutto ciò che trovai nel predecessori o contemporanei, recò un sottile spirito nuovo, il segno d'una esigua ma percepibile personalità. No, egli non ha l'anelito romantico della originalità. Assimila, esemplifica ogni cosa. Non ha ancora lampi geniali. Meravigliosa, ripetiamo, è la dominazione della materia, la padronanza della scena. Nel 1810 giuoca con gli elementi teatrali, addimostRANDOSI di sinistri e sicuri.

Ti fa conversare la servetta e il segretario con una discorsiva spigliatezza convenzionale e insieme naturale; cantare gli innamorati con una discreta tenerezza, e in tal sobrietà affettiva è già tutto lui; ti presenta l'americano, e ti ricorda, è vero, l'arrivo del Conte nel *Matrimonio segreto*; ti descrive argutamente i primi impacci dello straniero, che si scontra con gli innamorati; immette nuove intenzioni nei passettini a nota e parola (pag. 74 - Ed. Ricordi); e nuovamente ricorda Cimarosa nel duetto di Attili e di Slook; svolge stati d'animo, passando di moto in moto, e di frase in frase, come nei vario a solo di Fanny (pag. 121 e seg.), di cui la parte peccata dopo quella ansiosa (pag. 125) è squisitamente psicologica; se scende, insieme col librettista, nel farsesco, come nella scena del duello, vi riesce magistralmente, e risale a pura comicità nel duetto dei due bassi comici (pag. 154).

La azzecca tutte, insomma. La materia, in sé, non splendeva, ma vivida, fresca, diventerà in tre o quattro anni, elegantemente nervosa, e soprattutto indimenticabile. Qui vedete nitidi disegni, traccianti con nino sicura, ma i motivi scorrono via, e non s'incidono nella memoria. Ora, tale incisività era indispensabile a un'arte tutta accenni e spunti, qual'era e fu la sua, senza svinimenti tematici, senza cioè il proprio del simfonismo teatrale di Mozart. Anche il patetico troverà, pochi mesi dopo, più toccanti canilana. E gli insieme presenteranno i intrecci ricchi di risorse geniali.

Qui comincia la storia dell'evoluzione che culminerà nel '16 e nel '29, con il capolavoro comico e con quello tragico. Cominciando, il maestro sembra assai tranquillo, sicuro del fatto suo, non cerca di parere ciò che non sin, non incontra difficoltà, non tenta voli e neppure resta terra terra. Il teatro è già nel suo pugno.

A. DELLA CORTE.

## LE DIZIONI DI PASTONCHI



Le dizioni dantesche di Francesco Pastonchi hanno lasciato al radioauditor il vivo desiderio di ascoltare ancora il grande interprete della Poesia. Tale è infatti l'autore di «I Verscelli». La sua voce limpida ha, talvolta, le qualità di una luce improvvisa che si proietta sopra un verso, come sopra uno zono d'ombra, e, illuminandolo, ne rivela il mistero, il segreto, la bellezza nascosta. Si resta stupefatti e si ringraziano l'artista che ci mette in comunione con i lianti del pensiero.

Dopo uno sesto esodo di riposo, di raccoglimento e di preparazione, Francesco Pastonchi riprenderà in ottobre le dizioni al microfono, convittandosi ad altre agenzie di Poesia. A Dante seguiranno l'Ariosto, il Petrarco, il Leopardi, il Gordini. Particolarmente all'Ariosto, di cui ricorre il quarto centenario, Francesco Pastonchi dedicherà la sua opera di interprete e di commentatore. Le stupende ottave, meraviglie di suoni e di colori, avranno nel prossimo ottobre una rivisitazione. A tortura, volando nei cieli d'hollo sulle ali dell'ippogrifo...

tendenze si manifestavano. Al decennio della Rivoluzione seguiva un desiderio di crisi, anche nel teatro. Gli italiani non rinunciavano alle consuetudini del loro teatro comico, non cercavano nuovi librettisti e nuovi intrecci, e pur sentivano la necessità d'alcunché di nuovo. La sentimentalità romantica aveva determinato l'evoluzione della sensibilità verso la commedia, lagrimosa. Ma era stata, quella, un'azione riflessa, non radicale e intima. Il teatro melodrammatico stava per trovare con Spontini e Cherubini nobili forme, sostanziose e feconde. Il teatro comico, in lotta la sua specie, compresi l'eroico-comico e l'intermezzo risorto, sembrava aspettasse un nuovo orientamento, un nuovo avviamento, quasi che progredire oltre la *Nina pazzo per amore* e il *Matrimonio segreto*, cioè approfondire la sentimentalità, fosse impossibile. La farsa sentimentale, veniva alla moda, rap-

sarebbe stata denominata farsa, si noti, non sentimentale, ma giocosa. Tre gruppi di persone: due bassi comici, due innamorati, due figure secondarie.

Meravigliosa per la determinazione e precisione è quella che potrebbe dirsi la presa di posizione. Non una avista, non una etonatura, non un eccesso, non un difetto nelle proporzioni, la materia più conveniente ai singoli casi. Operista-esperto, a diciotto anni. Esperto nella composizione strumentale, che non ci ingorga né languisce.

Esperto nella vocalità, che è plastica e carezzosa. Esperto, e agguato, d'altrui e di se stesso; poiché se si uniformava alle tendenze del tempo, nel taglio dell'aria, cavatina con stretta (quasi caballetta), nella lineare stratificazione dei duetti e dei terzetti, nelle modulazioni regolate e in quelle un pochino descrittive, e perciò un pochino anormali, non mai

# COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chiliofono* RADIOMARELLI

## L'acquisto di un Apparecchio Radio è sempre un buon affare

Non da tutti è riconosciuta l'utilità di avere un apparecchio Radio, non da tutti è apprezzata l'economia che esso porta in ogni famiglia, non da tutti è riconosciuto che l'acquisto di un apparecchio Radio costituisce un ottimo affare.

Vi sentite ripetere da molti che il possedere un apparecchio Radio non è che un lusso, un lusso cui, in questi momenti, è necessario rinunciare.

Ebbene no, l'apparecchio Radio non rappresenta una spesa vultuaria.

Infatti, se voi considerate una famiglia di 5 persone (è questo il numero medio di componenti una famiglia in Italia) e calcolate le spese che vengono fatte in un mese per andare a teatro per l'opera o per le commedie, alle manifestazioni sportive e fenete conto delle spese di tramway, vetture, automobili e delle altre inerenti spese, troverete che alla fine del mese voi avete speso una somma non indifferente, somma che avreste potuto risparmiare per la massima parte, procurandovi un apparecchio Radio, col quale avreste potuto assistere ogni giorno ad un qualche trattenimento, mentre con la spesa a cui sopra alludiamo voi avreste soddisfatto i vostri desideri solo per poche serate nel mese.

Si obietterà: E la somma necessaria all'acquisto di un apparecchio Radio?

Rispondiamo: è vero che una volta il possedere un buon apparecchio Radio poteva costituire un privilegio di pochi, ma ora no; ora, dopo la comparsa dei Radiomarelli, che oltre ad essere ottimi, sono stati messi in vendita a prezzi bassissimi, in modo da obbligare tutti i concorrenti a ribassare e funzionando da vero calmere, ognuno può possedere un Radiomarelli.

Infatti visto il fervore ed il favore col quale il pubblico ha accolto ed acquistato gli apparecchi Radiomarelli, essa ha lanciato in questi giorni un ottimo apparecchio, il Musagete Junior, col quale si possono captare le migliori stazioni europee, dato che ha cinque valvole, di cui tre schermate ed una di esse rivelatrice, ha l'altoparlante elettrodinamico, il tutto racchiuso in un elegante mobile stile fiorentino, ma lo ha messo in vendita a L. 1480 (senza basamento), con

cento lire in più per il basamento, compreso nel prezzo oltre le valvole, anche le tasse erariali.

E come se non bastasse tale prezzo basso per un apparecchio di alto rendimento come il Musagete Junior, la Radiomarelli ha istituito anche il pagamento rateale che per il Musagete Junior è così regolato:

L. 400 prima rata, L. 100 al mese per undici mesi e L. 80 per l'ultima rata per l'apparecchio senza base; lire cento in più per chi desidera anche il basamento, che, per quanto nulla abbia a che fare col funzionamento dell'apparecchio, pure completa esteticamente il mobile, che può adornare con onore anche il più elegante salotto. La Radiomarelli concede il pagamento rateale anche per tutti gli altri suoi apparecchi: Musagete II, Chiliofono I e II, Radiofonografo automatico I e II.

Ora chi può sostenere che l'apparecchio Radio non costituisce una vera economia?

Quale è quella famiglia che possedendo un apparecchio radio non risparmia di recarsi a qualche trattenimento, almeno una volta alla settimana, economizzando così una discreta somma?

E cosa dire per gli esercizi pubblici? per quelli che oggi hanno un'orchestra che costa loro almeno un centinaio di lire giornaliere e per poche ore, mentre può sostituirla con un radiofonografo semplice o automatico che gli costa meno di L. 10 al giorno, oltre, s'intende i diritti d'autore e le piccole tasse inerenti?

L'economia quindi che ognuno, persone od enti, può fare acquistando un apparecchio Radio risulta provata; se poi la scelta naturalmente cade su un Radiomarelli, allora non solo ri-

sulta una economia, ma anche un buon affare.

E che la preferenza debba essere data, come la maggioranza dà, ai Radiomarelli, questa è giustificata: apparecchio ottimo — prezzo basso — organizzazione commerciale diffusa in modo che in ogni città trovasi il rappresentante — tecnici in ogni filiale pronti ad accorrere ad ogni chiamata del cliente — officina in Italia per riparare anche fra dieci anni l'apparecchio, garantendo che anche fra dieci anni la fabbrica lo farà funzionare come oggi.

## Tessera e distintivo

Le tessere sono state spedite ad ogni Rivendita Autorizzata Radiomarelli, ed esclusivamente ad esse, chiuse in una bustina, a mezzo lettera raccomandata.

Se qualche rappresentante non l'avesse ricevuta non ho che a farne ricerca ed avvertirene perché noi possiamo reintrociarlo.

Dobbiamo fare presente che questo tessero è stato spedito solo agli esclusivisti e non viene spedito ai vori rivenditori che hanno ottenuto la Rivendita dalle Rivendite Autorizzate e che quindi non dipendono direttamente da noi.

E ciò è logico perché noi abbiamo concesso la tessera solo a quelli che hanno assunto l'impegno di vendere solo ed esclusivamente i Radiomarelli, o quelli cioè che consideravano facenti parte della nostra famiglia.

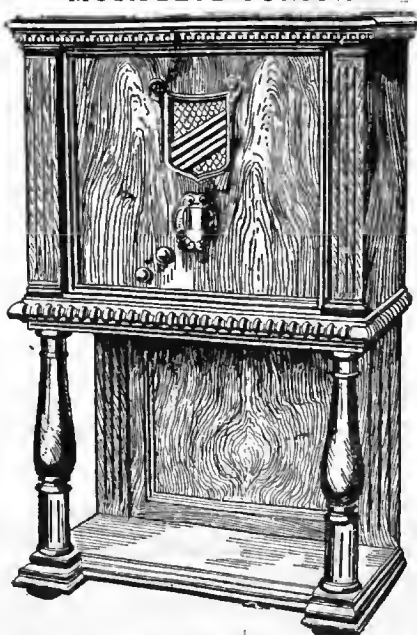
Per tutti gli altri, rivenditori e clienti, abbiamo istituito il distintivo Radiomarelli; essi potranno dimostrare la loro simpatia, il loro interesse per i nostri apparecchi Radiomarelli frequentandosi col distintivo stesso.

Maestri naturalmente la tessera è stata spedita e consegnata gratuitamente, il distintivo deve essere pagato ed ognuno può ritirarlo da noi o dalle nostre rivendite Autorizzate, dietro versamento di lire 2,50, mentre deve inviare cortina-vaglia di lire 3 se desidera riceverlo per posta raccomandata.

E' bene che nel passare l'ordine ci sia comunicato se il distintivo si desidera per ocellina o con spilla allo scopo che noi possiamo eseguire con precisione l'ordine stesso.

Alle Rivendite vengono ceduti tali distintivi col medesimo sconto che viene loro praticato per lo serie di 12 cartoline « Dalle origini o noi » in vendita a lire 2 e della Carta geografica delle Stazioni Europee, edita per nostro conto ed ordine dall'Istituto Arti Grafiche di Bergamo, ed in vendita a lire 5.

## MUSAGETE JUNIOR



IN VENDITA PER L. 1480  
(tasse comprese, senza basamento)

COL BASAMENTO L. 100 IN PIÙ

# L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA PER LA VENDITA DEGLI APPARECCHI RADIOMARELLI

## ELENCO DELLE RIVENDITE AUTORIZZATE ED ESCLUSIVISTE

(VEDERE ELENCHI PRECEDENTI)

RADIOMARELLI ANCONA: *Ditta Fratelli Mammoli*, corso Vittorio Emanuele, 24.

RADIOMARELLI OSIMO: *Ditta Sandra Tappa*, piazza Leopardi.

RADIOMARELLI SENIGALLIA: *Ditta Boavini Arturo*, via Cesare Battisti.

RADIOMARELLI ASCOLI PICENO: *Ditta «La Dattilografica»*, piazza Vittoria Emanuele II, Fermo.

RADIOMARELLI FERMO: *Ditta «La Dattilografica»*, piazza Vittorio Emanuele II.

RADIOMARELLI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: *Ditta E. Torresi & C.*

RADIOMARELLI MACERATA: *Ditta Guglielmo Damizi*, via Vittorio Emanuele II.

RADIOMARELLI PESARO: *Ditta Ridolfini & Carlini*, via XI Settembre.

RADIOMARELLI CITTA' DI CASTELLO: *Ditta L. Amantini*, via Vittorio Emanuele, 20.

RADIOMARELLI TERNI: *Ditta Fratelli Gori*, via Carlo Dentato.

RADIOMARELLI CAMPOBASSO: *Ditta Magazzini Petrucci*, via Vittorio Veneto, 11.

RADIOMARELLI TERMOLI: *Ditta De Santis Luigi*.

RADIOMARELLI PESCARA: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce*, via Gabriele D'Annunzio.

RADIOMARELLI CHIETI: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce*, Pescara.

RADIOMARELLI TERAMO: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce*, Pescara.

RADIOMARELLI ROMA: *Ditta Cav. Uff. Angelo Alati*, via Tre Cannele, 15 a.

RADIOMARELLI ROMA: *Società Anglo-Romana*, via Poli, 14.

RADIOMARELLI AVELLINO: *Ditta Giacomo Ruggiera*, piazza Libertà.

RADIOMARELLI RENEVENTO: *Ditta Ing. L. Petrucci*, corso Caribaldi, 13.

RADIOMARELLI NAPOLI: *Agenzia Esclusiva Napoli e Provincie*.  
*Ditta Luigi D'Agostino* su Giuseppe, corso Umberto I, 2, 4, 6, 8.

*Ditta Joh. Anzor*, via Santa Brigida, 19.  
via A. Diaz, 10.

*Ditta Cav. N. Jossa*, Galleria Umb., I, 90.

*Ditta G. Cicconardi*, via Falero, 5-7.

RADIOMARELLI NAPOLI RIVENDITE: *Ditta F. Grossi*, via Raffaele De Cesari, 18-20.

*Ditta Scognamiglio & Pontillo*, via Venerabile Vinc. Romano, Torre del Greco.

*Ditta Ing. A. Maresca & C. Jaccarino*, Piana di Sarrenta.

RADIOMARELLI SALERNO: *Ditta Eugenio Salsano*, via Pracida, 114.

RADIOMARELLI BARI: *Ditta S. Losurdo*, via Prospera Petrani, 39.

RADIOMARELLI TRANI: *Ditta Sergio Bellucci*, via Maria Pagano, 245.

RADIOMARELLI FOGGIA: *Ditta Cav. Achille Andriati*, via N. Parisi, 75.

RADIOMARELLI ORTANOVA: *Ditta Calamartino Pasquale*, piazza Mancipia.

RADIOMARELLI TARANTO: *Ditta I.R.M.T. Cap. C. Liganza*, via Cavour, 38.

RADIOMARELLI POTENZA: *Ditta Nicola Procaccio*, Autogarage.

RADIOMARELLI MATERA: *Ditta Nicola Procaccio*, Potenza.

RADIOMARELLI CATANZARO: *Ditta Caspare Tucci*, corso Vittorio Emanuele, 277.

RADIOMARELLI CATANZARO: *Ditta De Cicco Amedeo*, corso Vittorio Emanuele.

RADIOMARELLI VIRO VALENTIA: *Ditta I.C.A.R.L. Lo Prenta & N. Surla*, via F. Fiorentina, 7.

RADIOMARELLI COSENZA: *Ditta C. Cepato Bascarelli*, via Rivocati, 6.

RADIOMARELLI COSENZA: *S. A. ITAS*, Contrada Rosariello.

RADIOMARELLI REGGIO CALABRIA: *Ditta C. Saccà Zanghì*, via C. Natoli, 59, Messina.

Nelle sopra elencate località sono in vendita esclusivamente apparecchi Radiomarelli e solo tali Rivendite sono autorizzate nelle rispettive Zone a praticare la vendita rateale a mezzo di appositi stampati e moduli intestati alla Radiomarelli.

In tali località ognuno può vedere i campioni degli Apparecchi Radiomarelli ed in special modo trovare solo in queste Rivendite il MUSACETE JUNIOR, il nuovo apparecchio messo in vendita in questi giorni dalla

# RADIOMARELLI

## 4 LUGLIO

Oggi alle tredici e trenta un imprevisto vento, giunto, forse, dalle piate sanguigne del Carso, passò sulle albe del cielo di Torino e tutte le aglie in un fremito, scompigliò le chiome dei venti e cento giardini e dei parchi, fece corrucche le acque assonate del Po, si stancò sulla collina, raggiunse i decimati alberi del Parco della Rimembranza.

E questi alberi che dormivano in una luce di gloria, si risvegliarono. Un lamento, un susurro, passò da fronda a fronda. E si parlavano...

Si parlavano con una voce lena e

piena come quella dei fauni che at-

tendono l'arrivo del Capo che tutti li

conosce.

Ed il Capo giunse. Giunse, ed ogni lorga che porta il nome d'una nostra Gloria, d'un nostro Glorioso, s'illuminò nel suo candore, ogni fronda si piegò a leggere un nome, una data; poi si drizzò, perché l'occhio del Condottiero li nome leggeva. Mentre Questi passava, ancor si mossero le fronde, come per purgare l'aria.

L'Anima del Condottiero giunse a salutare i Snoi Morti: tutti i Snoi Morti che tornavano vivi, perché il loro Capo li aveva raggiunti.

Così, oggi, in ogni momento d'attualità, altero sacro al ricordo dei Caduti non è che non frema, che non s'inclinino, che non salutino il Padre, il Fratello d'Arme, che cerca i suoi soldati, tutti i soldati per dire.

«Ecomi tra voi, come allora. Tra voi, miei Gloriosi, per sempre!».

E come oggi, così domani, non c'è, non ci sarà casa in Italia, potazzo o rustico abituro, che non si veda di tutto, cuore non ci sarà che non si senta ancor più vicino di prima, al più Grande, al più Anato dei Condottieri.

Non c'è casa nella quale viva un Legionario della Terza Armata, che questi non ritrovi, i ricordi di quegli anni di tormenti e di sudanze.

In cento distretti, il Principe, il Condottiero, il Padre, il Compagno, viene ricordato negli episodi di frinca, nel terrore tonante delle artiglierie, nel silenzio dei protetti, nel rauco grido dell'assalto, della conquista, della vittoria, della sconfitta, non mai, perché l'Invidia non la conobbe.

«E' morto!», dicono i giornali.

«E' vivo!», gridano i suoi Legionari caduti e quelli vivi.

«Vivo!», dicono i morti di Redipuglia, perché da oggi Egli è in mezzo a loro che morti non furono, né mai saranno.

«Vivo!», dicono i reduci, perché mai come ora si vedono, il Duca, il Capo, nei ricordi che pareano lontani e che, da oggi, sono vicini.

«Vivo!», dicono le madri, le spose,

le sorelle, i padri, i fratelli, i figli dei

morti e dei viventi, perché tutti sen-

zionano, anche se semplici, se umili, che

Emmanuele Filiberto, da oggi, è assiso

alla Gloria dell'Immortalità.



## Ombra e luce

Mia cara Baffo,

oggi non in una di quelle giornate così nere, che mi pare che tutto il mondo debba assumere il colore della mia anima. Non avrei neppure la volontà d'immaginare la prima e di scriverti, ma penso che scritto e te lo mi faccio coraggio. Perché sono nera! Non lo so neppure io. E' una malinconia che mi viene a tratti: è forse il desiderio e la nostalgia dello mio Vete e l'inespresso desiderio di essere sana, scappata ad una ruota con quegli occhi la luce di tutto quel sale e quell'azzurro.

Tu forse Baffo, non caprai — come molti — quanto orgoglio ti scenda nel cuore dopo aver raggiunta la mèta!

Da prima, quel sole, con i lillini signori, le tre a pulmo a pulmo; ad adagio adagio, ma sicura, ed ogni spuntone di roccia, essi afferrò e superò, li aiutò a salire verso il cielo. Lasciò l'uomo (e anche la donna), il sentì piccolo piccolo al confronto di tutta la superior maestà di ciò che lo elevava. Ma l'anima sua si liberò di tutte le passioni umane, si fortificò, diventò più buona e, ridiscendendo a terra, sa guardare con più fermezza la lunga strada della vita che appare davanti.

E' uno scuola, la moniga, ed educa il cuore e la mente che se stringe al bene. Ma bisogna compredarla, bisogna guardarla con occhio di amante e, soprattutto, bisogna amarla: Amare sia che al presenti essa sfiorante di sole nel cielo azzurro o l'offuchi la nebbia o la frusti il vento e la pioggia. Bisogna amarla tanto, la montagna, per capire quello che cantano le vette dal più nelle notti di luna; quella che sussurra l'acqua scendendo a valle tra il mormorio e il rododendro, o quello che urla il vento, sfanciando tra le gole profonde.

L'ami e si sente più vicini a Dio e la nostra fede si fa più sicura, lo qual sublimo tempero naturale dedicato alla Sua onnipotenza.

Ha gentile, Baffo, che robusti! Ho preso l'aria nel mio tenso profeta e chi più mi interessano? Tu non credi che è Ruzuzalric?

Insomma, in fondo in fondo, una scimmietta e una immemorata delle sue Vette!

Eppoi è così! Amo la montagna più della mia vita stessa; a l'averlo parlato, ha rischiato la mia anima rendendola un poco meno nera.

Mi sai dire una cosa, Baffo? Perché una parte del tuo corrispondente desidera sapere chi sei, come ti chiami? Per me, io ti conosco e io amo come un amico buono, senza rendersi da tutto o nulla alla tua amichezza. Tu ed Baffo di Gloria, lo sono Ruzuzalric e che cosa manca alla nostra amichezza? Nulla! Io, anzi, sarei spiacente di sapere tutto di te: non potrei più chiacchierare con confidenza come faccio adesso; non potrei più dire delle sciocchezze, con la tranquillità ed indifferenza che, una adesso. Potrebbe di sciocchezza ne dico molte, non è vero? Per oggi basta: ho chiacchierato a lungo, ormai. Con tanta amichezza, la tua Ruzuzalric.

Concorsi - La settimana ventura riprenderemo i concorsi. Credo che, mancando questo, la corrispondenza sarebbe rallentata ed io avrei potuto così rispondere alle lettere rimaste inaspettate. Ho risposto, sì. Ma non per questo la penna nostra è stata collocata a riposo.

Adda Gamba - Non ti dimentico le famigliare e sorrido al caro faccino di cur rontento. Tu hai la memoria buona e mi chiedi delle «Cura Kiria». E chi ne sa qualcosa? L'ultima sua è di 14 mesi fa... — Rompicollo - Siamo d'estate e ti riscaldi a caldo. Il «lifo» ha fatto una breve apparizione e lo visto nella prima settimana. Vedi se non sono un buon dottore! Tu vorresti che qualche mano gentile ti preparasse il distillato pur arredo anche in mani gentili. No ho ricevuto uno bellissimo dalle Amiche di Benevento. Me, a permi, me lo tengo arredo lo mani molto meno gentili delle tue. Poi darai che qualche anima pietosa s'intenerisce. Bompiccolo caro. — Passera settaria - M'è piaciuto, sì, l'istantanea. Ora attendo le altre. Tu sarai sul fiore preferito. Hai ragione, la Margherita per certi ricordi mi è cara assai. Ma a me son cari tutti i fiori scelti anche i più disprezzati, perché non non c'è che non ridesti in una voglia, persone, episodi del passato... e del presente!

Avalea - Va là che deri avere un carattere allegro, tu. Lo vedo dal tuo racconto a il militare dalla tomba. Il letto che allungo il latte con l'acqua dal cimitero. Il cadavere delle vecchiette che va in putrefazione. La tomba del dottore scoppiata per riconoscere il perché di certe voci o suoni. Il mistero spiegato: il dottore s'era letto seggelare con l'apparecchio radio facendo (che morto) funzionare con la corrente della lampadina mortuaria. Morale: a tua delle economie, tutti quelli che potevano, acquistarono un bell'apparecchio radio, così anche nel passato sperduto giunse l'eco delle belle trasmissioni. Scotti: dalla lettera m'avevo che mi una cara fanciulla. Tre numeri più late, con scrivere mai più racconti... Mamma senza bambini e Mignolina - Sono rievocando di tutti i coristi limiti che mi vengono dai lettori... e dalle lettere! Mi coverte in un nuovo Tantiati... Miciara M. N. Se senti qualche pubblicazione? Il tuo «l'immagine». C'è di che da far scappar via anche quel dottore della radio-letto. Preferisco essere un tantino meno onore e rimmeramente lontano. — Rondine - lo invito te... a mandarmi un tuo quadretto. La fotografia rappresenta il tuo e angelo ramito a bellissime. Vedo in esso una cassetta da pittori e dunque... Sal che anche a Mamma senza bambini vivo tra le stampe dell'oro? Un po' accento c'è a Murielita del Corvo», ma quella tua... dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del condottiero ieri, non fars'altro perché... è più giusto che dice niente! — Sono io - Mi piace d'averli risposte. Quante impazienze! Dici che quando nel triste m'immagini una alga e poi il capo sulle mie ginocchia o mi abbracci a piangi. Quando invece sei lieta, eccomi su un filo allegro. Hai ragione, non sono mai lieta e benedico. Ma se vuoi far anche meglio, all'idea sempre e pensami un nome, niente banale, per me, nessuno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella



# Echophone

## RADIO SUPERETERODINA

### MODELLO S 5

**Novità  
1932**



**Novità  
1932**

8 valvole di cui 4 schermate

Attacco per Pick-up originale (al push-pull 245)

Dispositivo per le stazioni vicine e lontane

Controllo di tonalità

Altoparlante elettrodinamico per grande potenza

Dimensioni: cm. 32 × 44 × 15

— Peso: Kg. 12 —

- In vendita presso i migliori rivenditori -

# IZIOARIETTO TECNICO

DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 27)

Il sistema di ricezione con circuito eterodina, cioè a variazione di frequenza, oltre che consentire una grande selettività, fa aumentare anche e notevolmente la potenza di ricezione. Se immaginiamo di avere un circuito oscillante d'aereo eccitato dalle onde in arrivo aventi una frequenza  $f_1$  e facciamo in modo che, sullo stesso circuito, a mezzo di un qualsiasi accoppiamento, arrivino contemporaneamente altre onde oscillanti (quelle emesse dal generatore locale od eterodina) aventi una frequenza  $f_2$ , sarà possibile utilizzare, in effetti, una frequenza risultante uguale od alla somma oppure alla differenza di queste due frequenze e, comunque, assai diversa dalla frequenza delle oscillazioni captate dall'aereo.

Se l'onda in arrivo ha una frequenza di 1 milione di periodi (cioè 300 m. di lunghezza d'onda) e la facciamo sintonizzare con l'onda locale di 50.000 periodi avremo, per in somma di esse, una frequenza di 1.050.000 periodi oppure, servendoci della differenza fra esse, di 500.000 periodi. In sostanza, quindi, se ci serviremo della differenza delle due oscillazioni, avremo che il nostro ricevitore, pur ricevendo un'onda di 300 metri, lavorerà con un'onda di 950.000 periodi (316 m. circa). Ora, un'altra stazione che fosse sintonizzata contemporaneamente del nostro apparecchio ed avesse solo 3 m. di differenza dalla prima (303 m., cioè 990.000 periodi) darebbe luogo ad una differenza di 990.000 - 950.000 = 40.000 periodi, più che sufficienti per assicurare una selettività assoluta al ricevitore. Quindi, due lunghezze d'onda differenti fra loro di appena l'uno per cento si comporteranno come se la differenza fosse del 20 %.

Generalmente una eterodina è accordata stabilmente su di una lunghezza d'onda fissa e stabilita in maniera che le oscillazioni in arrivo si sintonizzano sempre con quello localmente prodotto avendo sempre un'unica frequenza.

Per quanto abbiamo detto circa l'aumento della potenza di ricezione, è facile considerare che l'ampiezza delle oscillazioni locali, quando queste coincidono con le oscillazioni in arrivo, si sommano fra di loro.

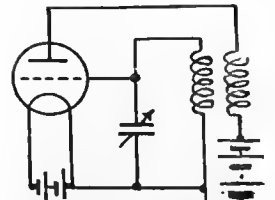


Fig. 220.

Vi sono numerose maniere di montaggio di eterodina, che si differenziano per la diversa maniera di accoppiamento a disposizione dei vari organi. Di tale argomento ce ne occuperemo più profondamente nelle pagine riguardanti la ricezione mentre che qui ci limitiamo ad accennare ad un solo schema di montaggio che riportiamo con la Fig. 220.

## EXTRACORRENTE.

Vedere alla voce «Estracorrente».

## EVANESCENZA.

Caratteristico fenomeno di progressiva irregolare riduzione della intensità di una ricezione, fino ad un completo annullamento della ricezione attesa che, dopo qualche minuto, ritorna progressivamente alla intensità normale. Si noti che questo affievolimento ha luogo per quanto la trasmissione avvenga regolarmente ed alla normale intensità. Questo fenomeno è noto più comunemente col nome inglese di *fading*, ed è dovuto a diverse cause fra cui assorbimenti, dispersioni (vedi) e diffrazione delle onde emesse per cause fortuite, costanti o passeggerie e la cui concomitanza ha luogo in periodi di tempo e ad intervalli variabili.

Un'altra causa che provoca l'evanescenza è una specie di interferenza fra l'onda spaziale e l'onda terrestre che, come sarà noto, si diffondono contemporaneamente in conseguenza di ogni trasmissione.

Lo studio di questo fenomeno (assai dannoso in alcuni periodi, per alcune stazioni e per alcune zone di ricezione) è stato intrapreso da molti anni ma, pur avendone potuto stabilire le cause sia per ragioni teoriche che per ipotesi sperimentali, è ancora lontano dall'aver trovato un modo per eliminarlo del tutto. Come pure non è possibile stabilire, a priori, i casi ed il comportamento di questo fenomeno il quale conserva tutte le caratteristiche della irregolarità. Ciò che la pratica ha assodato è che la frequenza di esso è più specifica e caratteristica per alcune lunghezze di onda (onde eoriche, vedi) e per alcune zone, zone che possono anche essere vicinissime alla trasmissioni nel momento che, in altre, ben più lontane, non si lamenta un inconveniente di tal genere.

## FADING.

Termine inglese il cui corrispondente in italiano è «Evanescenza» (vedere sotto questa voce). Nota fenomeno che ha luogo nella ricezione e consiste in un affievolimento graduale e progressivo della intensità di ricezione, pur mantenendosi costante quella di emissione. Fenomeno di origine e cause, se non in tutto, almeno in parte sconosciute, ma sicuramente dovuto ad assorbimenti, interferenze, dispersioni, ecc. (vedere «Evanescenza»).

## FALLA DI GRIGLIA.

Fenomeno caratteristico detto dagli inglesi «grid leak» e che viene utilizzato in un circuito rivelatore a triodo, ed allora in tal caso questo circuito rivelatore viene detto «a falla di griglia». E' noto che vi sono due maniere di utilizzare il triodo come rivelatore: col circuito detto «corrente anodica» e con quello detto «corrente di griglia». Alla voce «Rivelazione» sarà detto più specificatamente in proposito. In questa sede ci limiteremo ad accennare brevemente e, riportandoci alla Fig. 221, osserviamo che il circuito di griglia è collegato anche esso col polo positivo della batteria d'accensione, ma attraverso una resistenza fissa di for-

te valore — generalmente un hastoncin di slitte — di circa 1 MΩ al cui estremo viene scintillato un piccolo condensatore fisso di circa 2.000 di pF. Con tale collegamento si fa a meno di dover ricorrere ad una nuova batteria che sarebbe

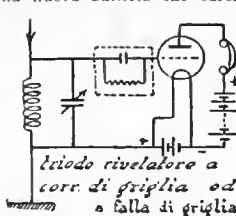


Fig. 221.

necessaria allo scopo di dare un'opportuno potenziale (positivo o negativo) alla griglia, cosa che è indispensabile quando un triodo lo si vuol far lavorare come rivelatore.

Il funzionamento del triodo come rivelatore sarà esaminato separatamente alla voce «Rivelazione». Qui ci limiteremo, quindi, a dire, in poche parole, che con l'artificio di cui più sopra abbiamo parlato, gli elettroni emessi dal filamento, si addensano sulle griglie, la quale assume un potenziale negativo. Cosicché la corrente anodica, cioè il flusso di elettroni emessi dal filamento, diminuirà e gli elettroni trovaranno sulla griglia stessa ritornando al filamento attraverso la resistenza.

Concludendo, questo sistema di rivelazione ha il vantaggio di una forte sensibilità a segnali deboli o poco amplificati, mentre che, dall'altro canto, per segnali molto forti, dà luogo ad una certa distorsione.

## FARAD.

In onore del fisico inglese M. Faraday (vedere appresso) è l'unità di capacità elettrica e si indica col simbolo F. I suoi sottomultipli sono  $\frac{1}{1000}$  di F, corrispondente a

$10^{-3}$  F, cioè ad 1 millesimo di F, ed il microfarad ( $\mu F$ ), ovvero un milionesimo di F, cioè  $10^{-6}$  F.

In pratica si usa più correttamente, per le radiocomunicazioni, un sottomultiplo ancora più piccolo e cioè uno (od anche più) centesimi di micro F ( $\frac{1}{100} \mu F$ ,  $\frac{2}{100} \mu F$ , ecc.).

Un condensatore che richiede un Coulomb (cioè Amp. sec) per aumentare il suo potenziale di 1 Volt possiede una capacità di 1 F. E' questa una unità di misura così grande che assai difficilmente viene usata. Basti dire che una sfera metallica formata da due plastiche metalliche aventi ciascuna una superficie di 1 milione e mezzo di mq. e separata da uno spessore di aria di 1 cm.

Invece, risalendo nelle unità di

misura più comuni, diciamo che 1 millesimo di milifarad (0,001 pF) oppure  $\frac{1}{1000} \mu F$  corrisponde al

valore di un condensatore formato da due armature di 40x60 mm. sovrapposte e separate da un foglio di carta paraffinata. Vedere alla voce «Capacità» ove sono dati numerosi altri ragguagli in proposito.

## FARADAY MICHELE.

Celebre chimico e fisico inglese, prima discepolo di Davy, indi suo assistente e poi professore alla sua scuola, socio della Reale Società di Londra, nato a Newington Butts nel 1791 e morto ad Hampton Court nel 1867. Diede un grande impulso alle scienze fisiche, fu il primo a liquefare l'acido carbonico, il protossido d'azoto ed altri gas. Cominciò ad occuparsi di elettricità e magnetismo nel 1821. Egli prese a studiare con maggiore attenzione l'esperimento dell'Oersted (vedi), cioè della deviazione di un ago magnetico in vicinanza di un polo percorso dalla corrente elettrica e, partendo da vedute opposte, poté constatare l'azione esercitata da una calamita ordinaria su di una corrente. Da tali studi nacque la interessantissima teoria dell'elettromagnetismo (vedi). Inoltre, nel 1832, studiando il fenomeno dell'elettrolisi, (vedi) scoprì e stabilì le leggi fondamentali ancora oggi in uso. Poco dopo scoprì anche le leggi dell'induzione, ecc. Pubblicò numerosi scritti che, poi, furono raccolti in tre volumi.

## FASCIO.

Sistema moderno ed originale di trasmissione, il cui merito spetta al nostro Guglielmo Marconi. Consiste nell'irradiazione ha luogo secondo una direzione volta, quasi come un fascio di luce proiettato da un furo a specchio parabolico.

Inutile far notare tutta l'importanza di una tale invenzione, per mezzo della quale da un lato si riduce al minimo la potenza della stazione trasmittente e, dall'altro, si assicura quasi completamente la segretezza delle comunicazioni, dato appunto la direzionalità, entro un angolo assai ristretto, della irradiazione. I primi studi e tentativi in proposito furono fatti da Marconi nel 1916 a Genova. Ma il perfezionamento della idea e della invenzione richiese diversi anni di lavoro e di esperienze. Infine l'Inghilterra fu la prima a stabilire regolari comunicazioni (anche come servizio pubblico) con le lontane terre australiane. Ma, per la storia, bisogna ricordare che, per la prima volta nel mondo, nel maggio 1923, Marconi, con onde corte a fascio, riuscì a trasmettere dall'Inghilterra all'Australia (vedere alla voce «Onde»).

## FASE.

Chiamasi fase uno dei componenti di un sistema fisico che si può meccanicamente separare dagli altri. Naturalmente, per sistemi omogenei non si ha che il costante ripetersi di una sola fase, nel mentre che i sistemi eterogenei hanno due o più fasi.

Trasportando quest'ultima definizione generale nel campo dell'elettrotecnica è facile ammettere che, per una corrente alternata, usandosi, come è noto, la rappresentazione grafica di una sinusoidale, data la variazione ed inversione della corrente stessa dal valore positivo a quello negativo e viceversa, la sinusoidale stessa rappresenterà la « Fase » della corrente alternata stessa.

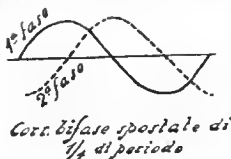


Fig. 222.

Così, la fig. 222 rappresenta due correnti alternate sfasate fra di loro di 90°, ossia di  $1/4$  di periodo. E si osserva che, quando il valore di una di queste due correnti è uguale a zero, il valore dell'altra è massimo (sia esso positivo o negativo). Una trasmissione di corrente di quest'ordine chiamata « corrente bifase » e può essere fatta con soli tre fili, invece che con quattro fili, cioè utilizzando uno dei tre conduttori come il ritorno di entrambe le fasi. Ma, fra le correnti polifase, la più comune è quella trifase, cioè tre



Fig. 223.

correnti alternate spostate l'una rispetto all'altra di  $1/3$  di periodo, cioè di 120°.

Osservando la figura 223, cioè la rappresentazione grafica di una corrente trifase, è facile accorgersi che, in ogni istante, l'intensità di una delle tre correnti è uguale alla somma delle altre due, ma con segno inverso. Vale a dire che una corrente può essere conside-

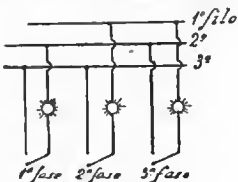


Fig. 224.

rala il ritorno delle altre due, proprio come avviene nel comune sistema di distribuzione di corrente alternata a tre fili (vedere anche alla voce « Fattore di potenza »).

E' noto, infine, che una corrente trifase può essere anche distribuita con 4 fili, servendosi, cioè, del filo neutro come ritorno di tutte e tre le fasi, ad n tale proposito rimandiamo il benevolo lettore a quanto è detto brevemente alla voce « Fattore di potenza ».

#### FATTORE DI POTENZA.

E' noto che il prodotto di Volt (V.) per gli Amp. (A.) ci dà potenza di una corrente in Watt

(W.). Ma specificando bisogna dire che ciò è applicabile perfettamente solo nel caso di corrente continua o quando, anche con la corrente alternata, gli apparecchi utilizzatori non danno luogo a fenomeni di self-induzione, cioè solo nel caso di lampade ad incandescenza. In tutti gli altri casi il prodotto suddetto non ci darà che la « potenza apparente », cioè i Volt-Ampère, ovvero kilo-Volt-Ampère, valori ben diversi dalla potenza effettiva trasmessa ed assorbita.

La necessità della distinzione che più sopra abbiamo ricordata sta nel fatto che, nei casi in cui si ha il fenomeno della self-induzione (ed a quella « Self »), si ha costantemente un certo sfasamento fra l'intensità e la f.e.m., cioè l'aumento e la diminuzione di questi due valori che costituiscono di individuazione una corrente elettrica non coincidono come tempo.

Moltiplicando i Volt-Ampère od i kVA. (chilovoltampère) per il cos del « fattore di potenza », si ottiene la potenza reale ed effettiva che è sempre inferiore a quella apparente, dato che il valore del coefficiente detto è sempre inferiore ad 1. Il fattore di potenza si indica anche col termine di  $\cos \phi$ , o  $\cos \phi$ , od anche  $\cos \phi$ . Quando il  $\cos \phi$  è uguale a 1, si ha che la potenza apparente è uguale alla potenza reale ed effettiva. In tutti gli altri casi esso varia da 0,7 a 0,9 e solo nei trasformatori si ha un  $\cos \phi$  quasi uguale ad 1 e, cioè, potenza apparente uguale a quella reale.

Inversamente a quanto sopra si è detto, il fattore di potenza si ottiene dividendo i Watt effettivi per i Watt apparenti.

#### FAURE.

Camille Faure, assistente del Planté (vedere anche alle voci « Accumulatori » e « Formazione ») immaginò di trasportare meccanicamente, sulla superficie delle piastre degli accumulatori in piombo, la speciale materia attiva che, con la formazione, si va a depositarsi sulle superfici stesse.

A tale scopo le singole piastre furono trasformate e, quindi, costituite da una ossatura, griglia o tela di piombo puro (od anche in lega con nichelino da 5 all'8 %) e, negli interstizi risultanti, veniva compressa fortemente una pasta ottenuta con acido solforico e nichelino ( $Pb + O_2$ ) per le piastre positive e con litargirio ( $Pb O$ ) per le negative.

Con tale procedimento venivano risparmiati i lunghissimi mesi occorrenti per la formazione Planté. La costruzione degli accumulatori diventava più spedita e più economica e si otteneva, inoltre, una ben maggiore capacità, dato che, con questo procedimento, quasi tutta la massa costituente ogni piastra entra in funzione durante la carica e durante la scarica.



Fig. 225.

La fabbricazione di piastre ad ossidi aluminici richiede grand cure, poiché tutto il problema sta nel comprimere fortemente questa pasta negli interstizi delle piastre,

farla entrare in funzione quasi per tutta la sua massa sia nella carica che nella scarica e costruire la griglia di ciascuna piastra in maniera tale che, a malgrado delle dilatazioni e compressioni che avvengono in conseguenza di queste due operazioni, la pasta attiva rimanga ben aderente al telaio. A tale scopo sono state ideate diverse forme da dare alla griglia stessa e, nella fig. 225, presentiamo, appunto, una piastra Tudor, positiva, vista in sezione, nel mentre che la fig. 226 rappresenti un blocco completo di piastre già montate, formando un elemento completo a cui non manca che il recipiente con l'elettrolito. La



piastre ad ossidi riportati. El. compl.  
Fig. 226.

prima piastra visibile è quella negativa e noi sappiamo bene (vedere la voce « Accumulatori ») che ogni elemento ha sempre la prima e l'ultima piastra corrispondente alla negativa.

#### F.E.M.

Abbreviazione di « forza elettromotrice », è la differenza di tensione elettrica fra due punti di un circuito, e, ricordando l'analogo — relativa, beninteso — fra una corrente d'acqua ed una corrente elettrica (vedi), possiamo dire che corrisponda alla pressione della colonna d'acqua in una conduttura. La f.e.m., quindi, la causa per cui si produce una corrente elettrica in un circuito.

Quando un tubo pieno d'acqua è disposto in una posizione pericolante orizzontale e nessuna spinta estranea ed esterna obbliga l'acqua a defluire da uno dei due estremi, l'acqua rimarrà ferma senza dar luogo, quindi, ad alcuna corrente idrica nell'interno del tubo stesso, e ciò perché i due punti estremi di questo tubo sono allo stesso livello e sul liquido non è esercitata alcuna pressione. Similmente, se si riscalda un corpo metallico mettendolo tutto intero a contatto con una sorgente di calore: il corpo si riscalderà, magari anche fortemente, ma sempre uniformemente e, quindi, non avremo alcuna corrente di calore da un estremo all'altro.

Nel campo dell'elettricità un corpo può essere carico di elettricità (elettizzato), ma se questa è uniformemente distribuita, non avremo alcuna corrente elettrica da un estremo all'altro di esso corpo. Inversamente: diamo una leggera pressione ad una estremità del tubo che contiene l'acqua o, ciò che è lo stesso, incliniamolo anche leggermente in maniera che ci sia una differenza di livello, riscaldiamo solamente un estremo di un corpo buon conduttore del calore ed avremo, sia una corrente d'acqua nel tubo e sia una corrente di calore attraverso il corpo in oggetto. Similmente possiamo immaginare il fenomeno nel caso di elettricità (vedi) e di corrente elettrica (vedi).

Da ricordare che la f.e.m. diceci anche e comunemente « voltaggi »

e per un maggiore sviluppo dell'argomento rimandiamo il benevolo lettore (forse è un po' pretenso troppo il pensare che vi sia ancora un lettore d'ipotesi a saggiare) alla voce « Caduta di potenziale » e « Differenza di potenziale ».

L'unità pratica di f.e.m. è il V. (Volt) ed è la f.e.m. richiesta per far passare una corrente di 1 Amp. in un circuito avente una resistenza di 1 Ohm (Ohm). Naturalmente gli stessi prefissi usati per altra unità di misura sono applicabili anche al V. e, quindi, 1 millivolt (mV) è uguale ad  $1/1000$  di V. mentre che un micro-Volt ( $\mu V.$ ), misura enormemente piccola e raramente usata, è uguale ad un milionesimo di Volt.

#### FENOMENO.

Dicesi fenomeno qualsiasi cambiamento nella proprietà di un corpo od anche qualsiasi cambiamento nelle mutue relazioni di un corpo ripetute ad altri. Per facilitare la classificazione si può dividere i diversi fenomeni in fisici ed in chimici, intendendosi, per i primi, quelli per cui non ha luogo alcuna modificazione intima della materia e, per i secondi, quelli per cui avvengono alterazioni intime e permanenti.

Ma, in verità, questa distinzione non può essere fatta sempre e nettamente poiché molti fenomeni presentano i caratteri sia dell'uno che dell'altro genere. La caduta di una pietra, il passaggio dell'acqua dallo stato liquido a quello gassoso o solido, l'ossidazione di un corpo metallico in genere, la combustione del carbone, ecc., sono altrettanti fenomeni.

#### FERRARIS GALILEO.

Autentica gloria italiana, il Ferraris nacque a Livorno Verucchio nel 1847 e, compiuti brillantemente gli studi nella R. Scuola di applicazione per ingegneri, vi rimase prima come assistente di fisica industriale ed indi come professore. Decedette a Milano il 7 febbraio 1897 non ancora cinquantenne. La sua creazione più geniale fu il cosiddetto « Campo magnetico rotante », noto anche col nome di « Campo Ferraris ».

Si abbin un anello di ferro sul quale siano avvolte due o tre spire (bobine) di conduttore isolato, disposte ad uguale distanza sull'anello. Se nelle spire innestiamo una corrente bifase o trifase (cioè due o tre correnti sfasate l'una rispetto all'altra di  $1/3$  di periodo), si formerà un campo magnetico circolare, ruotante con velocità sempre uniforme di un giro per ogni periodo. In sostanza è questo il principio della costruzione del motore ad induzione sincrono. Meravigliosa conquista dell'ingegno umano che ha consentito maestosa realizzazioni pratiche di grandissimo vantaggio per l'industria, tanto che, oggi, si riesce a costruire motori aventi una potenza unitaria di 10 ed anche 15 mila HP e pare quasi che non vi siano limiti di potenza in costruzione, così, per esempio.

Per quanto l'argomento esca un po' troppo fuori dal campo destinato alle radiocomunicazioni, pure, trattandosi di una conquista meravigliosa, non vogliamo mancare di offrire al lettore eventualmente desideroso di spiegarci la apparenza di questo portentoso principio, la possibilità di realizzare praticamente un interessante esperimento, cioè la costruzione e l'impiego di un complesso analogo al motore ad induzione.

(Continua).

U. TUCCI.

# L'ORGANIZZAZIONE FIAR

## In viaggio

Un cronista a bordo di una « Radiomobile », si sente un poco « alline » agli apparecchi che vi sono installati.

Se gli uni sono destinati a captare e diffondere le onde irradiate nello spazio dalle radio stazioni fisse, il cronista deve assolvere il compito di raccogliere a sua volta le impressioni ed i commenti di una folla quanto mai varia e continuamente mutevole.

Ecco delle... onde... la cui lunghezza è ignota e non facilmente commensurabile, e per le quali non vale certo la legge matematica di rapporto colla frequenza!

La « Radiomobile », non è intuitiva anche quando i suoi potenti altoparlanti tacciono, incappucciati, sul cielo della vettura. Si ascoltano lungo il percorso le trasmissioni delle nostre stazioni, rievandone l'intensità e la purezza a mezzo di delicati strumenti; si rilevano i disturbi e le interferenze provocati dalle linee elettriche e tranviarie che s'incontrano lungo il percorso; il materiale d'osservazione raccolto viene poi elaborato dalla Direzione tecnica ed è di prezioso ausilio per il servizio di consulenza sulle perturbazioni, svolto per gli abbonati.

Trilla il campanello del telefono di bordo: siamo vicini alla meta.

Mentre viene fatto un'ulteriore ascolto da fermi della stazione della quale trasmetteremo questa sera il programma, sale a bordo il « Pioniere » del Comune che visiteremo il quale, essendo stato preavvisato del nostro arrivo, è venuto gentilmente ad incontrarci. Il distintivo che porta all'occhiello ce lo ha fatto riconoscere e viene senz'altro invitato a salire, tra gli sguardi curiosi di un gruppetto di persone.

D'altronde, non hanno forse il diritto i Pionieri di potere visitare le stazioni dell'Eiar?

L'ultimo nostro amico — la conversazione assume subito un tono... di familiarità — ci segnala che, con lodevole zelo, ha fatto affiggere nel pannello, d'accordo col Podestà, un manifesto che annuncia il nostro passaggio.

Infatti la piazzetta dove sostiamo si popola di persone che prima titubanti e poi incuriosite si accalcano intorno alla macchina cercando di intravedere dai finestrini quanto c'è nell'interno.

Tutti vorrebbero salire. Le domande intanto si susseguono. La primitiva impressione, che si tratti di un... autofonografo, scompare quando la voce dello « speaker » annuncia il programma.

Mentre nella quiete della sera le melodiose armonie si diffondono purissime, il capo della Radiomobile è... associato da cento persone che vogliono chiarimenti e informazioni. Un radioamatore confida che da quando un suo vicino ha installato un nuovo motore elettrico, addio... giule radiofoniche! Gli vengono dati

achemi e ragguagli perchè i disturbi siano eliminati e viene svolta opera di persuasione presso il possessore del motore incriminato. Il cartello « Si rusciano licenze abbonamento » a un finestrino della macchina, fa ricordare ad alcuni la prossima scadenza del proprio abbonamento e ad approfittare dell'occasione per rinnovarlo.

Il « Pioniere » frattanto ha convinto il proprietario di un Caffè a mettere il proprio apparecchio nell'esercizio; a stipulare senz'altro la licenza speciale d'abbonamento. Ecco che il seme gettato comincia a germogliare: i buoni villici potranno così ascoltare ancora quelle audizioni che la Radiomobile ha, forse per la prima volta, divulgato in questo angolo d'Italia.



## LA RADIOMOBILE

L'E.I.A.R. possiede due radiomobili — così si denominano le stazioni ricevitori con altoparlante di grande potenza per audizioni pubbliche — le quali sono destinate ad assolvere un compito propagandistico.

L'apparecchiatura che costituisce delle stazioni mobili è montata su di un camion appositamente attrezzato e che contiene, oltre ai pannelli amplificatori, una piccola sala macchine le cui dinamo forniscono la corrente necessaria all'accensione delle valvole ed alla alimentazione della tensione anodica.

Le macchine sono mosse da un motore a scoppio il quale consente il funzionamento dell'apparecchiatura amplificatrice tanto che la radiomobile sia in marcia quanto che sia ferma.

Una cabina delle macchine, che occupa la parte anteriore della vettura, segue una cabina centrale nella quale si trova tutto ciò che costituisce l'apparecchiatura amplificatrice propriamente detta e cioè, un preamplificatore la cui uscita è connessa all'amplificatore di potenza nel cui ultimo stadio trovano due valvole amplificatrici di potenza di 500 Watt caduna.

La potenza rilevante di tali valvole serve ad azionare due altoparlanti giganti in lamina, l'uno di questi è situato permanentemente sul tetto della vettura; l'altro è mobile e può venire montato su

apposito cavalletto dell'altezza di quattro metri, il quale può essere piazzato distante dalla vettura ad essa connesso mediante appositi cavi.

Sulla stessa radiomobile trova posto una cabina imbottita e schermata acusticamente dai rumori esterni nella quale sono posti i microfoni.

In tal modo dalla vettura posta viene trasmessi messaggi a corrente continua, servono per ricezione su onde medie, ed una per quella su onde corte.

La radiomobile è pure dotata di un complesso radiogramofonico per la riproduzione di dischi.

L'impianto sopradescritto è da ritenersi come uno dei più potenti dispositivi di riproduzione sonora nel campo delle pubbliche audizioni.

Quando gli altoparlanti funzionano a potenza massima, è possibile udire distintamente il suono e le parole ad una distanza di oltre 500 metri.

## Nuove disposizioni di Legge

### Registro degli acquirenti di apparecchi radiofonici

R. D. L. 17 Aprile 1931, N° 589.

Art. 6 — E' fatto obbligo ai commercianti di apparecchi radiofonici di inscrivere, in apposito registro, il nome, cognome e domicilio degli acquirenti degli apparecchi stessi.

Il registro, di cui al comma precedente, dovrà essere messo a disposizione degli incaricati dell'E.I.A.R. muniti di regolare tessera di riconoscimento, affinché essi possano rilevarne i dati.

Le disposizioni sopra citate sono entrate in vigore dal giorno 1° giugno 1931, dalla data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del R. Decreto-Legge.

Di conseguenza, tutti i rivenditori di apparecchi radioelettrici, che già non vi abbiano provveduto, devono muniti senz'altro del registro suddetto, che viene fornito dagli Uffici Tecnici di Finanza.

I Capì Zono dell'E.I.A.R. riceveranno opportune norme per le periodiche verifiche dei registri accennati.

La legge prevede pure, per i rivenditori che non si attennero alle disposizioni sopracitate, una ammenda da L. 200 a L. 500, e dispone, in caso di recidiva, il ritiro della licenza ordinaria di vendita di materiali radiofonici.

Nel caso accertati di denuncia di false generalità da parte di acquirenti di apparecchi radiofonici verrà applicata l'ammenda di L. 500 prevista dalle vigenti disposizioni per gli utenti abusivi.

### Proverbio radiofonico

Chi ha radio  
ha compagnia

Candido Roncolini.



Prima dell'opera del Pioniere.



Dopo l'opera del Pioniere.



Pianista Matilde Orofino che ha suonato all'Eiar di Palermo.

## LE DONNE CURIOSI

In una grande camera nel Casino degli Amici si legge, si gioca e si chiacchiera. Ragione prima della paca che regna tra gli amici è l'aver assolutamente escluso la donna, che nuotano dalla curiosità di sapere quel che facciano i loro uomini. Lello, Leonardo, Asdrubale e Ottavio poco si curano del dispetto delle donne, ma non così Florindo, che si strugge nel vedere tanto affittata la sua fidanzata Rosaura. Clonopertanto, anch'egli mantiene il giuramento. Gli amici divisano di far la sera una gran cena insieme, a danno a fantasia l'incanto di provvedere. E' lì se la brigata con Arlecchino, perseguitato anche lui da Colombina, smansosa di sapere quel che avviene nel Casino.

In casa d'Ottavio, le donne si scervellano intorno al segreto del marito: Beatrice crede ch'essi giocchino, Rosaura che se la spassino con femminucce, Eleonora che siano cercando la pietra filosofale e Colombina che si adoperino alla scoperta d'un tesoro. Arlecchino, ricattato, dà ragione a tutte. Beatrice s'irrita non riuscendo a far parlare Ottavio. Più astuta, Colombina consiglia a Rosaura di fingere uno svenimento dinanzi a Florindo, al giovane, intenzione, si lascia strappare alcune confidenze riguardo al misterioso locale.

In casa di Lello, Eleonora riesce a lupadronist della chiave del marito, col quale ha una buffa scena. In casa d'Ottavio, subito dopo, Rosaura e Florindo hanno un dietro agrodole. Per poter frugare nell'abito d'Ottavio o toglierne le chiavi, Colombina rovescia una chichera del caffè. Le chiavi del ridotto vengono sostituite con quelle della cucina e Ottavio esce con Florindo. Questo ritorno presto per dir una parola dolce alla fidanzata, la quale ne approfitta per farsi dare, pegno d'amore, la chiave, giurando che non ne farà uso.

La strada ov'è il Casino. Pantalona manda Arlecchino ad acquistare candele. Arriva Eleonora in gondola a ta per entrare, ma, spaventata dai giugnere d'Arlecchino, fugge lasciando le chiavi. Beatrice, Colombina, vestita da uomo, hanno vista una donna che stava per entrare e sempre più si convincono della colpa degli uomini. Pantalona, affacciato, scambia Colombina per un uomo. Le crede uno degli amici e gli dice la parola d'ordine; ma s'accorge presto dell'inganno e riesce a strappar a Colombina le chiavi. Le donne fuggono e Pantalona rientra furibondo. Quasi insano, giugnone Lello, Ottavio e Florindo. Nessuno ha le chiavi: Florindo è il sole a sapere il perché, e appunto perché non vorrebbe entrare. E' necessario chiamar Pantalona, che appare, mostrando due mazzi di chiavi. Ottavio e Lello entrano, mentre Florindo, sospettoso che uno dei due mazzi sia quello ch'egli stesso diede a Rosaura, si nasconde per venir in chiaro della cosa. Rosaura giunge in maschera con Arlecchino: mentre si per celare, Florindo riesce a strap-

# FAVOLE DEL COFRADO

parle le chiavi, con le quali entra, per far dispetto alla fidanzata che non mantiene la parola. Rosaura svenne, e Arlecchino l'invoca a aiuto. Accorrono Eleonora, Beatrice e Colombina, che fanno rinvenire Rosaura, e poi con minacce, promesse e minacce riescono a farsi dare da Arlecchino le chiavi e ad entrare nel ridotto.

Una sala di questo, chiusa in fondo da una vetrata a smeriglio. Arlecchino portò la sinistra in tavola, mentre gli amici festeggiavano il buon Pantalona. Le donne, spando dietro la vetrata, si convincono che nulla i loro uomini fanno di male. Vuotano un piatto di sfogate, che Arlecchino avrebbe dovuto portar in tavola, poi, nello spingersi per veder meglio, spaccano la vetrata. Asdrubale, Lello, Lello e Pantalona fa una sfurtata; ma le donne chiedono perdono con tanto garbo che nessuno si sente di scacciarle. Leandro, anzi, prenda un violino, e Luminare si siede alla spinetta. Un grazioso minuetto, che segue un allegro disordine, chiude la serata e la commedia.

(Casa Musicale Sognozzo - Milano).

## FEDRA

A Trezene, « vestibolo della terra di Pelope », nel palazzo di Pitteo.

Siano nell'atrio la madre del selto eroi atterrati su le sette porte di Tebe, e piangono i figli caduti, confortate dalla presenza di Etra, madre veneranda di Tebe. La voce di Gorgo, otrice, chiama Fedra, sposa di Tebe, ancor fuori per la guerra, mentre nel porto di Celendri entra una nave con le vele nere e i canti d'Ippolito, figlio di Tebe e figliastro di Fedra, latrano lamentosamente. Più forte le Supplici levano il lamento, tenendo che Tebe sia morto, quando trompe Fedra che grida donne e proclama immortale lo sposo. Essa rampogna specialmente la madre d'Ippeodone, presa d'invidia per lei, che vive del ricordo del figlio, mentre sente nelle viscere mugghiare il mostro, mezzo uomo e mezzo toro, dato alla luce da Pasitae. La nutrice Gorgo placa il delirio della regina, mentre Etra conduce il Messo navale, Enrite d'Illaco, che porta alla Madre le ceneri dei figli. Allontanati questi, il Messo chiede d'Ippolito, cui deve consegnare tra doni del Re Adrasio: un magnifico cavallo, un cratere d'argento a una schiava tebana bellissima. Ma Ippolito è lungi, a caccia del cinghiale. Fedra consegna il Messo, e ordina che le sia condotta innanzi la schiava tebana, di cui la rende gelosa il torbido amore per il figliastro: amore che la spinge prima a un'orrenda imputazione e quindi a ucciderlo. E poi a diversi umili dinanzi al sinuolare della Dea. La schiava tebana è condotta, e Fedra l'interroga e, conoscen-

dola l'indovina, le impone di guardare nel fosco futuro, finché, condotta presso una fosse, la trafigge la gola e l'abbandona, mentre le Supplici adiano, avvolte nei veri nepli, recando le irae con le ceneri dei figli.

Il perisillo che precede la dimora delle donne nel palazzo di Tebe. La nutrice Gorgo siede al letaino, mentre Fedra giace insonne su un giaciglio di pelli. Alcune schiave piano, preparano bevraggi, giocano coi dad e compongono giuliane. Un Auriga annunzia che Ippolito sia rinchiuso nel cavallo donatogli da Adrasio, che fugge il laccio. Ma Ippolito vince la belva ed entra, sanguinato ad un pollice per lo sforzo fatto nel premere il morso. Sazio è ormai il giovane di saciare cervi e vorrebbe la guerra, aver navi e schiere, donare uomini a città e, soprattutto, possedere la bellissima Elena, che il padre gli promise per compensarlo della schiava tebana uccisa da Fedra. Elena fu vista un giorno da un Pirata fenicio, che Fedra la entrare e che descrive la sublime bellezza della figlia di Leda e del Cigno. Il Pirata vende a Fedra il nepote e l'ancora, a la donna rinfaccia sola col figliastro, sveduto in un sogno di gloria e d'amore, ne approfitta per baciarlo sulla bocca. Ippolito si ridesta e sente l'orrore dell'accaduto. Non così Fedra, divorata dalla sua furia. Essa supplica d'esser uccisa, perché non può viver la passione, e sarà di rovina al giovane che ama follemente. Ippolito alza la mazzetta, ma a tosto la posa e fugge, senza badar al padre, Tebe, ch'entra nel perisillo. Fedra, alce al marito che Ippolito le usi violenza, per vendicarsi dell'uccisione della schiava tebana, e Tebe tosto crede ed arde di furore. Si rivolge a Poseidone (Netuno), che gli promise d'adempiere tra voti, quali che fossero, e invoca da lui che Ippolito non veda il tramonto del sole.

Una Tremolida, calata dal Coro e da Etra, piange Ippolito, morto in un selvaggio anfratto della marina di Linnia, vittima della furia d'un cavallo che fece scempio del suo corpo. Piangono l'Eroe anche gli Efebi e i canottieri. L'Auriga racconta la lotta d'Ippolito col cavallo Arione; e Tebe, cui pesa il segreto, svela il fatto a Poseidone, quando sul suo carro giunge Fedra, che, morente, proclama l'innocenza e la purezza d'Ippolito e riconosce in sé una vittima dell'omnipotente Afrodite, contro la quale scaglia un'invettiva. Chiamata Artemide (Diana), dalla quale Ippolito si credette amato, e le dice che l'amore suo fu più forte di quello della dea, che non potrà più colpirlo nell'altra vita. Essa porterà Ippolito nel cado presso il cadavere, sorridendo alla stella.

(Casa Musicale Sognozzo - Milano).



Il tenore Anacleto Rossi.



Il tenore Felletti di I-70.



La pianista Maria Cusenza Giacchino che ha suonato all'Eiar di Palermo il 10 luglio.

## IL FIGLIUOL PRODIGO

In un villaggio della valle di Gessen in Giudea, il popolo festeggia la Pasqua, raccolto intorno al capo tribù Ruben ed alla sua pupilla Jettele. Il vecchio è dolente perché alla festa manca il figliuol suo, Azale, di cui Jettele è innamorata. Un avventuriero e settario assiro, Amenoff, viene a raccontar come Azale abbia salvato dagli artigli di una pantera una donna bellissima. La donna è Netfe, una avventuriera compagna d'Amenoff, diretta a Ninive, di cui esalta il lusso e i piaceri, così da indurre Azale, giunto per la Pasqua, ad abbandonare il vecchio padre e la fidanzata. Debolle, Ruben vede al figlio le ricchezze e Jettele lascia per ricordo ad Azale la sciarpa ch'egli le donò come pegno primo d'amore. Amenoff e Netfe riescono a vincere le ultime perplessità di Azale, che Jettele lascia indurre a seguire la carovana, riprendente il viaggio per Ninive.

Il secondo atto si svolge a Ninive. Breve il primo quadro, in cui Amenoff attende ansioso l'arrivo di Jettele e Azale, che Jettele, innamorato di Azale, dopo ch'egli lo salvò la vita, e non vuol più concorrere alla sua perdizione. Vane sono le minacce. La seconda parte si svolge contemporaneamente sulla gran piazza della città e nel vestibolo del tempio d'Ilia, qui, Amenoff rovina al gioco Azale, che nell'ebbrezza più non ascolta i consigli di Netfe. Azale, accorgendosi d'esser derubato, si scaglia contro Amenoff, ma è trascinato via, mentre è riconosciuto con orrore da Jettele e da Ruben, sgersi nella folla.

L'atto terzo si svolge nel sacrario del tempio d'Ilia, ove Amenoff si rivela innamorato pazzo di Jettele, intravisto poco prima da Azale, che Jettele è condotta a lui, perché sorpresa in vicinanza del tempio, ed agli minaccia di condannarla a morte, se essa non si piegherà alle sue voglie. Il lamento della fanciulla, lasciata sola a meditare, s'interrompe da Azale, che tenta l'invano di salvarla, poiché tutte le aperture del tempio furono fatte chiudere. Azale urla per convocare i sacerdoti e il popolo, dinanzi al quale s'accusa di sacrilegio, per esser condannato in luogo di Jettele. Accorre anche Ruben, che invece di maldir al figlio lo perdona, per la gioia di averlo ritrovato. Ma Azale è condannato da Amenoff e, per quanto Netfe si opponga, è scagliato nel fiume.

L'atto quarto si svolge in Giudea, nella valle di Gessen, come il primo. Giudei e pastori s'incontrano presso la fonte, cominciando Ruben, che sembra pazzo dopo la morte del figlio. Ma Azale non morì. Salvata da Netfe, sempre innamorata, gli ritorno, e apparso sotto le vesti d'un mendico che, scacciato da tutti, è riconosciuto tosto da Jettele. Il giovane, reputandosi indegno di perdono, vorrebbe piantar ramingo nel mondo, ma la fanciulla, sempre innamorata, gli procura il perdono del padre, che benedice finalmente le nozze.





# LA PAROLA AL LETTORE



## ABBONATO N. 46218 - Milano.

Posseggo un apparecchio «Italia» a valvole. Fino a pochi mesi fa ricevevo forte in altoparlante oltre al trio le altre stazioni italiane e parecchie estere. Ora capto solamente forte in altoparlante il trio e due o tre stazioni estere. Il mio aereo è a due fili, ciascuno di m. 11. Come dovrei fare per ricevere nuovamente le sudette stazioni ed eliminare quel non ronzio alla ricezione delle stazioni non comprese nel trio?

Senza esaminare l'apparecchio e l'impianto complessivo non ci è possibile rispondere alla sua domanda.

## ABBONATO N. A 0963 - Feltre.

Posseggo un apparecchio «Nura» a 4 valvole tipo K e 4 W a corrente alternata. Con aereo estero di circa quindici metri, ricevo debolmente in altoparlante le stazioni di Napoli, Genova, Milano e qualche estere. Vi pregherei di volermi dire se si può ottenere maggior potenza e selettività e se si può eliminare quel fischio rabbioso che si verifica quando si sposta il quadrante da una stazione all'altra.

Il fischio che Ella lamenta proviene da reazione, e dipende da perdita nella manovra di chi riceve. Esso è proibito per legge, pena la confisca del ricevitore. D'altra parte noi non possiamo che insistere sul fatto di evitare tutti i ricevitori a reazione, perché disturbatori di tutti i vicini.

## RADIO-ABBONATO - Gassano.

Posseggo un Chiffonero Marelli e noto che senza la presa di terra la ricezione è più forte, così da permettere l'audizione di alcune stazioni deboli. Desidererei sapere: 1) se la mancanza del filo di terra può produrre danni all'apparecchio od altri inconvenienti di sorta; 2) quale è la funzione della presa di terra.

1) Il filo di terra, riguardo all'insonnamento dell'apparecchio, non ha alcuna importanza.

2) La presa di terra completa il circuito aereo-terra. Se Ella riceve meglio senza collegare la presa di terra alla terra, ciò vuol dire che la terra è traversa al ricevitore e vice è migliore, forse perché entra meglio in risonanza.

## ABBONATO N. 139075 - Palermo.

Ho un apparecchio supereterodina Telag (brevetto Telefunken) di 5 valvole, 500 accumulatori, con antenna di 80 metri, con una pila di 4000 metri. Con la antenna interna, e benissimo, normalmente, con antenna di fortuna: allacciamento alla grondaia alla ventina di metri dal primo piano dove abito, sempre, però limitatamente alle onde medio.

Ho fatto numerosi tentativi, specie per ricevere le onde lunghe (Parigi, Varsavia, ecc.), ma soltanto da Torre Eilat riuscì a sentire qualche volta, molto tempo fa, una stazione di ricezione. Pista Smeraldo quando trasmetteva a 80 metri ma inutilmente. E ora dirli da che cosa può dipendere il non poter ricevere né le onde corte né le onde lunghe. Penso che non possa essere deficienza di aereo perché il ricevitore dovrebbe riceverle tutte anche col solo telefono, almeno da quanto desu-

mo dalle istruzioni annesse per l'uso del ricevitore.

Per giudicare il ricevitore sulle onde corte e su quelle lunghe, un metodo ottimo è di cercare di intercettare le telegrafiche. Mentre sulle onde lunghe se ne sono parecchie, sulle onde corte non si possono contare.

Le onde corte soprattutto sono assai copricorte, né è possibile essere sicuri di una ricezione, anche con ricevitori ottimi.

## ABBONATO N. 71326 - Milano.

Avendo visto su un numero scorso del Radiocorriere che vi sono alimentatori per corrente continua e alternata, vi pregherei di potermi indicare lo schema o dirvi su che rivista potrei trovarlo, io ho la corrente alternata di 160 Volts e la continua (in campagna) di 180 Volts. Dovrò fare una caduta di tensione su quella di 160 o fare due primari? Avevi bisogno delle seguenti tensioni: +150 e -200 per pila +75 per griglia schermo, 50 Volts per rivelatrice +4. Uso un apparecchio da me costruito a 2 schermate Philips A 442 Philips in A.F., rivelatrice Philips A 405, pendolo Philips B 443. Sono giuste le tensioni da me chieste?

Gli alimentatori per corrente alternata sono ben diversi e assai più complicati di quelli per corrente continua. E' possibile conglobare i due tipi in un solo apparecchio.

Per la corrente alternata occorre un trasformatore con un avvolgimento a condotti elicoidali di tensione con presa centrale, onde poter raddoppiare le due tensioni mediante opportuna valvola raddrizzatrice. Inoltre occorre un filtro costruito in modo da escludere il ronzio dell'alimentazione.

Per la corrente continua il trasformatore diventa inutile, e l'alimentazione viene fatta direttamente dalla rete. Occorre però inserire tra rete e ricevitore un filtro, costituito per eliminare il rumore delle rete e soprattutto della dinamica. Non sempre il filtro precedente è adatto.

Per ottenere le varie tensioni, produca le cadute di tensione mediante resistenza inserite in serie il cui valore è facilmente ricavabile dalla legge di Ohm, conoscendo la caduta e la corrente assorbita.

## ABBONATO N. 41013 - Robbio.

Quale tipo di valvole potrei mettere al mio apparecchio. «Sonora» 450 volt. C. rivelatrice con accumulatore 4 V, antenna 130 V., con una pilaletta 450 V. e con un altoparlante «Celestion»? Le 5 valvole attuali tutte Philips (2 A.F., 1 detectorie e 3 B.F.), prossime all'esaurimento, furono messe senza un criterio tecnico per cui non ho mai potuto avere dalla mia radio il massimo rendimento.

Adotti le valvole originali, se le consumo nell'accensione non Le imporio. Si tratta di 5 Radiotron A 112 e una Radiotron 11 A.

Quelora Ella volesse economizzare nella corrente di accensione, cambiano tutti gli accendi portavolte, adotti due Philips A 400, una A 415 (detectorie), una B 400 e una B 403.

## ABBONATO N. 131218 - Roma.

Posseggo un «Radiola 67 R.C.A.» a 5 valvole di cui 3 schermate. Sentì bene la stazione locale e quella di Napoli ma forti disturbi non permettono la ricezione di Milano e di quelle estere.

Si tratta evidentemente di disturbi esterni al suo ricevitore, che possono essere provocati da cause naturali oppure da impianti industriali. Ella nulla può fare al suo ricevitore per eliminare tali disturbi.

## ABBONATO N. M 43741 - Mad. in Campagna di Gallarate (Varese).

Posessore di apparecchio «Siti» tipo R.I.M. a tre valvole (tutte Philips A 410) vorrei potermi aumentare la potenza. Quali valvole potrei usare per tale scopo? Si potrebbe applicare un pendolo finale di potenza? Potrei applicare al mio apparecchio un diffusore bilanciale «Safar» tipo 600? Ne avrei maggior rendimento? Per la selettività delle stazioni, a quale schema del Radiocorriere è descritto lo schema filtro d'antenna? Per un apparecchio a cristallo si potrebbe costruire un rivelatore carburadum-acciaio? Sotto quale nome e dove si potrebbe trovare un carburadum-acciaio (carburadum)? In quale punto la pila va messa nell'apparecchio col rivelatore a carburadum-acciaio?

1) Certamente, provi all'uscita un pendolo, indubbiamente otterrà un aumento. 2) Certamente, applichi pure il bilanciale «Safar» al suo ricevitore. 3) Ineriscia tra aereo e ricevitore un filtro costruito come segue: Su di un cilindro di bakelite di circa cinque centimetri di diametro avvolga a spira il filo da campantelli, con ogni dieci spire. Per comodità colleghi le varie prese ad un inseritore. Nel circuito aereo-ricevitore inserisca questa spira a presa variabile, e in derivazione collochi un condensatore variabile da aria da 500 cm. Per escludere l'onda, sintonizzi il ricevitore su detta, e manovrando il condensatore del filtro e variando (portando al minimo) le spire, trovi il punto di minima frequenza di ricezione. Chiedi di un rivelatore a carburadum. Badi che è di altissima resistenza. Con esso usi una pila da circa due a tre Volts.

## ABBONATO N. 78696 - Milano.

Da circa due mesi ho acquistato un apparecchio Philips n. 231. Desidero sapere se con l'applicazione di accumulatori potrei farlo funzionare. Se sì, quale tipo di accumulatore dovrei applicare, e come?

Il suo è un apparecchio esclusivamente per alimentazione in alternata. Per poterlo alimentare in corrente continua occorre una trasformazione completa, per cui, seppure è possibilissimo, non è consigliabile.

## LICENZA N. A 78658 - Milano.

Con la mia modesta cognizione tecnica ho costruito il ricevitore di cui l'unico schema n. 1, con ottimizzati, sono Milano trasformante, altoparlante, alcune stazioni leggerissime ed altre di accensione in c.m.f.a. Desidererei sapere cosa potrei fare per sentire le altre stazioni forti in altoparlante. Andrebbero bene le modifiche fatte nello schema n. 2? E quale valvola dovrei adoperare come prima in questo caso? Il condensatore di reazione è a mica da 350 e non ne risento alcun beneficio, tranne quello di sentire Milano variando la maxonanza da 90 a 100° e le altre stazioni facendolo tutto a 100°. Dipenderà forse dalla bobina di reazione che dista dal secondario circa 15 mm.?

Son errate le bobine: la prima deve essere una A 409, la seconda una A 415. La terza sia bene; la quarta può star bene, se la ricezione è mantenuta in limiti ragionevoli. Con tale corruzione di bobine Ella troverà un nullo vantaggio. Triplichi il numero delle spire della bobina di reazione. Ottima la variazione con valvola schermata e schermo da Lei proposto colta schema n. 2.

## ABBONATO N. 115173 - Pola.

Si tratta di una neutrodia a 5 valvole ed allego lo schema. E' installata a km. 5 dalla città, lontana da ogni fonte elettrica e riscontro i seguenti difetti: impossibilità di selezionamento, specialmente con stazioni di onde da 300-400; non è ancora capita una stazione che dopo pochi minuti se ne scottono altre. Sonorità, ma distorsioni di tutte le specie. Fischii fortissimi di reazione, che talvolta vengono eliminati in parte con il micro-condensatore, ma quindi ritornano deboli, però acuti e persistenti. Girata il neutrocondensatore con le armature vicine, al sentono meno forti i fischii, ma sempre sensibili ed il selezionamento imperfetto. Domando: a) le valvole non sono bene disposte? b) si può mettere un altro condensatore nel punto segnato in rosso? c) imperfezioni nell'impianto? Osservo, con il conduttore di altri schemi teorici, che il terzo circuito va al -4, invece che al +4, che il secondo circuito va al -4 attraverso una sicurezza, o resistenza, che unisce il -4 con il +4, invece che direttamente al -4; che l'uscita è direttamente al +4, invece che l'uscita del T2 vada al T1 a poi attraverso la pilaletta -6 +8 al -4. Posso con un «pick up» far funzionare un gramofono e dove debbo mettere gli altalenti?

Atendo esaminato lo schema, osserviamo che tutte le valvole in alto frequenza sono sbagliate, e cioè nel 1° e 2° stadio devono essere Philips A 409, mentre nel 3° deve essere una Philips A 415. Tanto la A 410 Philips quanto la Tungston R 408 non sono adatte a questo montaggio. Le due valvole a bassa frequenza siano bene. Riguardo allo schema, il circuito di griglia della w. trice, poiché la rivelazione avviene per caratteristica di griglia, deve essere collegata al positivo dell'accensione. I due circuiti di griglia in alta frequenza possono benissimo essere collegati al centro di un potenziometro, il che facilita la stabilizzazione. Sia bene l'aggiunta di un secondo neutrocondensatore, i circuiti di griglia di bassa frequenza devono essere collegati al negativo dell'accensione attraverso ad una pilaletta da 4 Volts collegata in serie colta batteria di accensione.

## ABBON. N. 131936 - Legnano.

Collegai il primo serraglio dell'apparecchio a galea da L. 35 dell'Antenna esterna (54 metri tortiglia la rama), il secondo serraglio alla terra. Al due buchi vicini al serraglio applicai il detector. Ma non riuscì a sentire nulla, e cioè e di fianco una cuffia Telefunken (ottima): nessuna ricezione.

Ha Ella cercato sul cristallo un punto buono, per la ricezione? Con grande pazienza, spostando il punto di contatto sul cristallo, cerchi di ricevere. Occorra che l'aereo sia libero da edifici, fili ed altri elettrostatici, per cui va collocato in alto.

# GLI APPARECCHI VINCITORI DEL CONCORSO E I A R 1931

**E I A R I**



**E I A R I**

## **RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ**

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dal 200 al 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)  
 se a contanti Lire 1300  
 se a rate . . . Lire 1450  
 da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

**E I A R II**

## **RADIO MARELLI (in mogano)**

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dal 200 al 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)  
 se a contanti Lire 2850  
 se a rate . . . Lire 3160  
 da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 240.

**E I A R III**

## **ALLOCCCHIO e BACCHINI, portatile**

Termini del Concorso: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dal 200 al 545 metri con fra o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)  
 se a contanti Lire 2100  
 se a rate . . . Lire 2300  
 da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

**E I A R II**



**E I A R IV**



**E I A R IV SITI**

## **nelle sue due forme O.C.C. e O.C.A.**

Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dal 15 al 100 metri con tra o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)  
 se a contanti Lire 1900  
 se a rate . . . Lire 2150  
 da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

**E I A R II**



**La vendita a contanti  
o a rate viene fatta  
per cura della S I P R A**

**TORINO  
MILANO  
ROMA  
GENOVA  
NAPOLI  
PALERMO  
VENEZIA  
TRIESTE  
BOLZANO**

Per uno spostamento nell'impiantazione dell'Annuncio è riservato l'inscatto in indicazione dei prezzi degli apparecchi: E I A R I (tipo Ansaldo Lorenz) e E I A R IV (tipo SITI). I prezzi degli apparecchi sono quelli segnati nel presente avviso, e cioè: E I A R I, a contanti L. 1300; a rate L. 1450 - E I A R IV, a contanti L. 1900; a rate L. 2150 esposti a Torino in Via Bertola, 40 nella sala della S. P. E. S.

# RADIOCORRIERE

## SUPERTRASMISSIONI

### Radioindiscrezioni

Anche a Biele dal 26 settembre al 4 ottobre si terrà un Salone della radio.

La Germania radiofonica è preoccupatissima per l'intensa campagna di propaganda in tutte le lingue — soprattutto in tedesco — che conducono le stazioni-radio russe. Ma la situazione si aggraverà con l'entrata in efficienza della radio-Noginsk — nei pressi di Mosca — che avrà una potenza di 300 Kw., diventando quindi la più potente stazione del mondo. La Germania, oltre le controtrasmissioni, ha avuto, per difendersi, una trovata geniale: per mezzo della stazione di Koenigsberg-Hausen ritrasmette direttamente le trasmissioni di propaganda bolscevica... e le fa seguire immediatamente da intelligenti conferenze, che hanno lo scopo di contraddire e di rovinarne l'effetto.

La stazione più silenziosa in Corsica è Roma, che si riceve ottimamente sia di giorno che di notte. Seguono quindi Barcellona ed Algeri.

La stazione consacrata alla Sittia sarà installata a Leoben ed avrà la stessa lunghezza d'onda di Saltzburgo.

A Würzburg (in Germania) sono proibite le réclames lumineuses non munite di dispositivi antiparassitari.

Per diffondere la lingua e la cultura norvegese negli Stati Uniti, il Collegio di Sant'Olaf costruisce una stazione trasmittente.

In Danimarca e in Inghilterra, per certe rappresentazioni, il pubblico è ammesso nell'auditorium.

La stazione di Francoforte è stata per lungo tempo ospitata nel palazzo degli assegni postali, ma ora la Südwestdeutsche Rundfunk ha costruito un grande edificio, che riunisce i diversi uffici. I nuovi studi sono in attività da cinque mesi, ma gli operai vi lavorano ancora; in mezzo si trova il grande auditorium, che è uno dei più ampi esistenti, e, per un principio acustico diffuso in Germania, due pareti sono costruite in materia risanante e, quelle vicinissime, in materiale assorbente. Vi è anche uno studio per i concerti da camera, tanto il primo come il secondo sono in comunicazione con la cabina del direttore, che può tutto sorvegliare da una grande finestra. L'accrezione è data da trentamila metri cubi d'aria che circolano nelle sale in un'ora. L'aria è raffreddata d'estate e riscaldata d'inverno. Anche nella stazione di Francoforte vi sono le installazioni per la registrazione in disco dei programmi.

### DOMENICA 12 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Grande concerto vocale e strumentale.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16: «L'alba, il giorno e la notte», commedia in tre atti di Orazio Niccodemi.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: «Iris», opera di Pietro Mascagni.  
PALERMO — Ore 21: Trasmissione grammofonica dell'opera: «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini.  
LANGENBERG — Ore 20: «Le stagioni», oratorio per a soli, coro ed orchestra di Haydn.

### LUNEOI 13 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica leggera e canzoni italiane moderne.  
PALERMO — Ore 21: Grande serata per la Festa di Santa Rosalia: «Cavalleria rusticana» di Mascagni; musiche di Verdi, Rossini e canzoni siciliane e napoletane.  
BRUXELLES II — Ore 20: Rieumazione di musiche tipiche del periodo della Rivoluzione Francese.  
STRASBURGO — Ore 20,30: «S'io fossi re», opera comica di Adam.

### MARTEO' 14 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Musica varia e commedia.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande concerto sinfonico.  
LANGENBERG — Ore 17: Lieder di Goethe, musicati da Schubert.  
BRESLAVIA — Ore 20,10: Concerto del violinista Géza von Kresz.

### MERCOLEDI' 15 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «La forza del destino», opera di Giuseppe Verdi.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Rossini», operetta su motivi di E. Rossini, Bellini a Ours.  
BUOAPESST — Ore 20: Concerto della Società Filarmonica di Budapest.

### GIOVEDI' 16 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto vocale e sinfonico.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Iris», opera di Pietro Mascagni.  
HUIZEN — Ore 19,10: Musiche e canti religiosi: Bach: «Cantata n. 80»; Mozart: «Requiem».

### VENERDI' 17 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il conte di Lussemburgo», operetta di F. Lehár.  
VARSAVIA — Ore 20,15: Grande concerto dedicato a Ciaikovski.  
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,15: «Richardis», mistero drammatico-musicale di Walterhausen.

### SABATO 18 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Suor Angelica», dramma lirico in 1 atto di G. Puccini e «I Compagnacci», commedia lirica di P. Ricciotti.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Il cuore allentato», commedia in tre atti di G. Cornali.  
BERLINO — Ore 18,50: Grande concerto dedicato a Schumann.  
SUISSE-ROMANOE — Ore 21: Concerto orchestrale: «Da Bach a J. Strauss».

### DOMENICA 19 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di commedia e musica varia.  
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,55: «L'uomo che ride», opera di Arrigo Pedrollo.

### Radioindiscrezioni

Le autorità polacche sono alla caccia di una misteriosa stazione clandestina antibolscevica, che lavora su 42 metri, il pomeriggio del martedì, giovedì e sabato. Le trasmissioni cominciano con l'inno corista «Prebrznczsky», son chiuse dal «Dio salvi lo Cznr!» e son composte da discorsi, appelli al popolo, conferenze ed incitementi antibolscevichi. Il Governo polacco, per evitare ad ogni costo complicazioni internazionali, ha deciso di agire energicamente contro i clandestini trasmettitori.

Durante il mese d'agosto, Koenigshausen trasmetterà soltanto con otto Kw.; per permettersi alcune trasformazioni.

Il grande scrittore inglese Wells farà, al microfono della B. B. C., il 13 luglio, una conferenza sulla Russia Sovietica.

Sambiti 1205 metri trasmette tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30 concerti di musica orientale. Gli oratori, forniti di un buon apparecchio, sono avvisati!

Bilanci: la Compagnia inglese di radiodiffusione ha pubblicato i bilanci del suo quarto anno di esercizio. 3.411.910 radiodiffusioni ad una massa di 10 scettini annui (circa 60 lire); fanno quasi 204 milioni la cui metà è destinata all'organizzazione dei programmi.

Nel Perù vi sono attualmente trenta apparecchi radiotrasmettenti di dilettanti, che hanno come indicativo O A seguito da un numero.

L'Accademia Francese offre un premio di 4000 franchi per il miglior lavoro sul tema: «Importanza e influenza della radiodiffusione sulla civiltà».

In Germania 9000 chilometri di cavi telefonici speciali sono stati sin oggi stabiliti per collegare le stazioni tra loro.

K.D.K.A., East Pittsburg, la più antica e la più potente stazione del mondo, ha cominciato ufficialmente i suoi esperimenti con la potenza di 400 kw. La stazione, alla quale il Governo americano ha recentemente riaccordato la licenza, trasmette su una lunghezza d'onda di 306 m.

Per procurare una sicurezza di navigazione fluviale, i rimorchiatori tedeschi saranno muniti di ricevitori e alcune piccole stazioni ad onde corte saranno costruite in località scelte sulle rive dei fiumi e dei canali. A Sletting, si son fatte delle prove su stazioni da 2 a 5 watti, su 80 metri di lunghezza d'onda.



La stazione di Monaco organizza una serie di gare, con il concorso dell'Accademia Tedesca, consacrato allo studio del follore germanico. Sfileranno, davanti al microfono, cantanti delle vecchie canzoni popolari di tutti i paesi. Tra gli altri, canteranno una vecchina sventolante e un boscaiolo di 80 anni.

La nuova stazione di Monaco sarà costruita ad una quindicina di chilometri ad est della città e verrà inaugurata il prossimo anno. La stazione avrà una potenza di 150 kilowatt.



Un radiomatore, provetto nell'impiego di dischi, ha fatto, di recente, un interessantissimo esperimento: si recò a Kurlsruhe, dove dimora, la stazione ultrapotente di Mehlacher viene ricevuta senza alcun fading e con assoluta purezza acustica, egli incise su dischi di grammofono le trasmissioni di musica fotografata fatte dalla stazione di Mehlacher e ricevute da lui per mezzo della radio. Si procurò quindi i dischi che erano stati trasmessi dalla stazione e provò, dicono a terzo persone, ambedue i tipi di dischi: quelli originali e quelli da lui incisi, raggiungendo il risultato che nessuno dei presenti poté trovare alcuna differenza tra la musica del disco originale e quella incisa con la radiorecettore. Le molteplici trasformazioni di energia dal disco al Pick-up, all'amplificazione, alla trasmissione, al radiorecettore, al dispositivo per l'incisione dei dischi e di nuovo al disco inciso, al Pick-up, al ricevitore, all'amplificatore e all'altoparlante, erano state dunque effettuate interamente esenti da distorsioni che l'orecchio umano non poteva più discernere diversità fra il disco originale e quello radiocinco.



L'essoro dei radiolisti non può essere che l'America. Ameno a credere alle notizie provenienti dall'altro emisfero. Si sa che il violinista Jascha Heifetz non si decide a suonare al microfono di New York: che quando gli promissero 15 mila dollari si stappò; il reporter sportivo Mac Namee è pagato 2 mila dollari per settimanale e i celebri cronisti del New-Yorker Amos ed Andy, dei quali abbiamo parlato in un numero scorso, hanno un dollaro per parola... Il che fa un cinquantamila lire per trasmissione! La Scarsella se è poco!

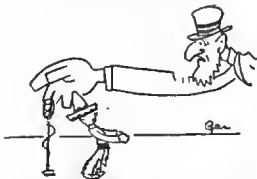
La banda dei marinai francesi ha dato due concerti interessantissimi alla radio: uno a Rennes e l'altro a Parigi.

Quei tatti parassiti cominciano a dare dispetto filo da torcere. In Europa centrale si nota una certa crisi nella vendita degli apparecchi, appunto perché i commercianti non li possono garantire contro i parassiti. I costruttori, in Cecoslovacchia e in Germania, hanno deciso di agire seriamente prendendo posizione contro gli apparecchi elettrici parassitari e rinunciando di uno speciale timbro a segno gli apparecchi resi antiparassiti.

La stazione commerciale del porto di Scheveningue viene trasferita a Koutuyk per poter avere raggio d'azione su tutto il paese. Lavorerà su 1053 o 1070 metri, con una potenza dai 15 ai 60 kw.

A Leningrado l'Accademico Mandelstam e il prof. Popalech avrebbero costruito un apparecchio radiante il quale le comunicazioni radiotelegrafiche verrebbero protette contro le scariche atmosferiche.

Il Sindacato Nazionale dei giornalisti francesi ha costituito un Comitato di studio della radio e delle nuove forme di giornalismo. Saranno esaminate le questioni molto complesse create dal radio-giornalismo, come quelle del cine-giornalismo in pieno sviluppo.

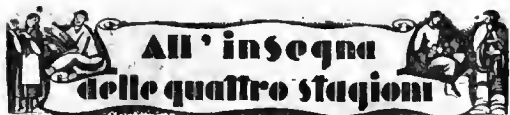


L'organizzazione della radio cubana è una delle più curiose, essendo la Repubblica controllatissima dagli Stati Uniti; così, benché di cultura prettamente latina, non può ricevere che relays di nuova nazione del nord. All'Avana si sta costruendo una stazione che diffonderà dei programmi composti, per una metà di musica e di informazioni estremamente locali e per l'altra metà di relays di trasmissioni nordamericane. L'attività della stazione sarà severamente sorvegliata dagli yankees che temono qualsiasi propaganda nazionale.

Il celebre radio-tecnico tedesco, von Ardenne, ha costruito un apparecchio che, per mezzo di un oscillografo, traduce in raggi luminosi i movimenti del cuore e del polmone. L'Associazione Medica Tedesca, in seguito agli esperimenti riusciti, ha dichiarato che l'apparecchio sarà di grande utilità per l'auscultazione.



Davenport SXX ha trasmesso un reportage interessante: «Al couloir che sale», rappresentazione del vero del tabarin francese, in cui gli artisti sono tedeschi, spagnoli, russi e americani e gli spettatori... Inghilterra di francese non c'è che l'etichetta!



## All' insegna delle quattro stagioni



### 11 S. - I MARTIRI DI GORGONIO (+ 1579).

I Paesi Bassi celebrano oggi i martiri caduti sotto il feroce calcestruzzo della città di Gorgonio. Sono diciannove, i beati, a cioè: dodici francescani, tre paroli, un canonico di S. Agostino, un domenicano e due premonstrati. Sono chiamati Scudini della SS. Eucaristia: cadono infatti per aver testato di arginare l'eresia che offende nella verità di Dio sacramentale. Della loro lotta e del loro cuore uscirà la parola eterna e celeste. I calcestruzzi ricorsero alla insidia: emarginarono, si annuono, in mezzo alla cittadella degli innocenti. Il martirio. Di diciannove santissimi fecero diciannove martiri.

### + 12 D. - SAN GIOVANNI QUALEBER. TO. - Vangelio: I falsi profeti (San Matteo, VIII, 15-21).

Guardarsi dal falsi profeti, i quali vengono a voi travestiti da pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Voi il riconoscerete dai frutti buoni. Si coglie forse una dille spine o fiori dai tralci? L'altro albero lancia da frutti buoni, mentre l'altro cattivo dà frutti cattivi. Non può un albero buono dare frutti cattivi: né un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non fa buon frutto, viene tagliato e gettato nel fuoco. Voi il riconoscerete dunque dai frutti buoni. Non chiunque mi dice: «Signore, Signore» entrerà nel regno dei Cieli, ma chi ha la volontà del Padre mio, che è nel Cielo.

### 13 L. - SANT'EUGENIO, vescovo (+ 505).

Da cinquant'anni anti Cartagine era senza pastore quando Eugenio, designato dallo stesso popolo, fu chiamato a reggere quella diocesi. Regnava allora Unerco, re di Vandali, che mobilitò da cattivi consigli iudai contro il sovrano autista e lo volle ucciso e un vescovo. Il Signore ne lo liberò ma ecco Terenzio inferire sul santo tesoro con ogni crudeltà e immortale castigo. S. Eugenio sopportò ogni persecuzione con animo fiero e sereno e infine piaciamente gli ultimi anni di vita tra la cura del convento in Albi da lui stesso eretto.

### 14 M. - SAN BONAVENTURA, dottore (+ 1274).

A Bagnona di Toscana l'anno 1221 nacque Giovanni, nell'Ordine Seráfico Bonaventura. A quattro anni fu salvato da morte per intercessione di S. Francesco. Chiamato alla vita religiosa si prese a Francesco che al primo vederlo lo salutò dicendo: «o buona ventura» e Bonaventura rimase il suo nome nel secolo. Per la dottrina di cui si nutre e per le luci di sapienza religiosa che irradiò, fu chiamato il «Dottore serafico». Eletto nel 1258 ministro generale del suo Ordine, lo mantenne nella spirale di penitenza, Gregorio X lo vestì della porpora. Diresse le ragioni dell'unità della Chiesa contro lo scisma greco al consiglio di Lione; e in Lione morì, dopo aver strenuamente combattuto nel nome del Signore, il 15 luglio 1274.

### 15 M. - SANT'ENRICO, imperatore di Germania (+ 1024).

Sant'Enrico fu il più pio e di stirpe reale, da Weisfrank, vescovo di Salisburgo fu avviato verso tutte le virtù. Il 23 febbraio fu consacrato imperatore da papa Gregorio VII. Regnò a prodigio verso la Chiesa e i poveri, co-

stò a Santa Margherita, mise la castità perfetta. Morì nella città di Guma dopo aver difeso Roma e il papato dalle mille invettive dei suoi.

### 16 G. - LA MADONNA DEL GARMINE.

La cima palestinese del Carmelo fu ed è un alveare di santità. Fu dal Carmelo che Ella vide levari benefica e feruda la mole della guerra, simbologizzata Maia. Bul monte Carmelo fu fondato l'Ordine Carmelitano l'anno 1150, ma già negli anni apostolici gli sceti, prepatati l'anima nel esilio, minacciarono la invasione conquistata della terra. Era tra quei monaci Simone Stok che in una notte di prechiera vide Maria SS. ed ebbe da Lei affidato lo regolare dell'Ordine per sé e per il mondo. La celebrazione di questo carmine mi pare che la Chiesa creda di nulla indulgenti e privilegi e che oggi sotto il nome di Madonna del Carmine.

### 17 V. - SAN GABRIELE DE LELLIS, infermiere (+ 1614).

Dallo santo terra di Anzò e preamministrato da Baechilino viene questo cane della sanità. Rimasto orfano e avvistato alla carceri della armi, predetto nel gloce ogni ma nera. Ammonito da un cappuccino, ne accettò i consigli di penitenza ed entrò nell'Ordine ma dovette testare la sua vita per non uccidere che i mirdici dichiararono ingiurabile. Recatosi a Roma e posato nella guida spirituale di S. Filippo Neri, al fece infermiere l'Umbre a zonzone fu presto additato come esempio di abnegazione di pazienza.

Fatto ancedote creò l'Ordine dei Chierici regolari approvato dalla Chiesa. Tutta la città di Anzò è un miracolo di dedizione a Gesù sotto la figura di malate.

Fu canonizzato da Papa Benedetto XIV.

## LA LODELETTA FERITA

O lodeletta dolce o seneca, come una flamma nel sole accesa, come un fiore sermo azzurro, fiore di piume, fiorisci nel cielo.

Porti nel becco il mattino sereno come un verdissimo filo di fiene. C'è più rugiada nel tuo canto che lagrime nel mio pianto.

E' più fresco il tuo cuore d'uccello che l'acqua che porta, trattando, il ruscello. Ma l'uomo armato di freccia e d'arco, o creatura, l'attende al varco: e c'è del sangue nel tuo destino...

Passa una nube tra il sole e il giardino. Cerca, la freccia scagliata, il tuo cuore: piccolo drago nemico d'amore. O lodeletta! Il tuo corpo esangue ha tutto macchiato gli spini di angue.

Ora ogni poco una spina seconda, da ogni spina germoglia una fronda, da ogni fronda germoglia un fiore: tutto di rose era pieno il tuo cuore. O lodeletta, fior senza stelo, fiore di piume caduto dal cielo.



# ERILA

**730**

Radoricevitore a 7 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

**731**

Radiofonografo a 7 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

**350**

Radoricevitore a 8 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

**330**

Radiofonografo a 8 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

DIRITTO ESCLUSIVO D'IMPORTAZIONE E VENDITA  
PER L'ITALIA E SUE COLONIE

## CRESA

MODENA - Via Saragozza n. 7

Ufficio vendita: BOLOGNA - Via Calzolerie n. 2



## Sirree

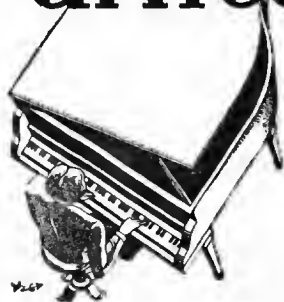
ESCLUSIVISTA PER LA CITTÀ DI ROMA E PROVINCIA

ESPOSIZIONE E VENDITA - VIA NAZIONALE 251

(Di fronte all'Hotel Quirinale)



# la gamma di frequenze



riprodotta con assoluta fedeltà dal nuovissimo altoparlante elettrodinamico della Radio RCA 48 non è mai stata raggiunta nei precedenti modelli. Questo speciale altoparlante rende la Radio RCA 48 un apparecchio comparabile al più delicato strumento musicale.

La Radio RCA 48 si vende ora, completa con sette Radiotron, al nuovo prezzo di

## L. 2475

(Prezzo precedente L. 2975)

Questa ultima creazione della Radio Corporation of America è un capolavoro di perfezione costruttiva. La Radio RCA 48 unisce i maggiori pregi di sensibilità e selettività alla modicità del prezzo, accessibile alla grande maggioranza dei radioamatori.



**RCA LA RADIO RCA**

# DOMENICA

## 12

### MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

#### GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.  
10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchini; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.  
10,50: Musica religiosa eseguita con dischi



« La voce del padrone ».  
11,15: Dischi Fonogiolla: Lezioni 11\* e 12\* di lingua tedesca (pag. 56, 59, 60, 63 della guida relativa).  
11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Conservazione del grano » (dott. Carlo Rava).  
12,30-13: Musica varia: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Amadei: *Piccola*, valzer; 3. Pieliri: *L'acqua cheta*, selezione; 4. Canzoni; 5. Dvorak: *Lied*; 6. Canzoni; 7. Ponchielli: *La Gioconda*, selezione; 8. Bocherini: *Minuetto*; 9. Culotta: *Serenata andalusa*; 10. Montagnini: *Electric*, fox.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: Notizie sullo svolgimento della corsa automobilistica delle 10 ore di SP4.

17,30-17,30: Trasmissione della commedia:

### L'alba, il giorno, la notte

Tre atti di DARIO NICCODEMÌ

Personaggi:

Marta . . . . . Nardo Leonelli  
Anna . . . . . A. De Cristoforo  
Voci interne.

17,30: Notiziario cinematografico.  
17,40: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hotel Diana di Milano - Jazz Columbia diretto dal maestro De Risi.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive e risultato finale della corsa automobilistica delle 10 ore di SP4.

18,50 (Torino): Radio-giornale di Spumellino.  
19,5: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio: Notizie sportive.

20,40: G. M. Clampelli: « L'Iris » e Mascagni.

20,50: Trasmissione dell'opera

#### Iris

di P. MASCAGNI (ed. Ricordi) direttore: M° Annico Pennino  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA  
Ore 20,50

## IRIS

OPERA  
DI  
PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Iris . . . . . Carmen Mellis, soprano  
Osaka . . . . . Franco Taffuro, tenore  
Risto . . . . . Jago Belloni, baritone  
Il cieco . . . . . Enrico Spada, basso

### ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5

m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura a spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi  
grammofoni « La voce del padrone ».

ROMA-NAPOLI

Ore 21

## SCUGNIZZA

OPERETTA DI  
MARIO COSTA

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Dischi fonogiolla - Lezioni 11\* e 12\* di lingua tedesca (pagine 56, 59, 60, 63 della guida relativa).  
13-14,45:

### Concerto variato

1. Azzoni: Ouverture dell'opera *Consuelo*; 2. Dvorak: *Danza slava* n. 4; 3. Bellini: *Sigale* in festa, valzer brillante; 4. Weninger: *Pa-*

rafrasi sul canto de « I battellieri del Volga »; 5. Gaunc: *Marcia araba*; 6. Borch: *Intermezzo sinfonico*; 7. Cortopassi: *Fantasia dell'opera Santa poesia*; 8. Armandola: *Lisonja*, serenata; 9. Schmidt e Buss: *Signorina della radio*, fox-trot; 10. Culotta: *Consuelo*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18,30:

### Concerto strumentale e vocale

1. a) Scarlatti: *Capriccio*; b) Alfano: *Danza rumena* (pianista Anna Silva).

2. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Non più andrai, farfallone amoroso »; b) Wagner: *Famhuser*, romanza della stella (baritone Guglielmo Castello).

3. Bellini: *Norma*, aria di Adalgisa (mezzo soprano Giulia Charol).

4. a) Cui: *Oriente*; b) Casella: *Notturmo* (trascrizione di L. Silva); c) Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Luigi Silva).

« La giornata di un velturino narrata da lui stesso », conferenza di Angelo Castaldi.

5. Gaetano Morilli: a) *Invocazione*; b) *Parlami, amor mio* (con violoncello obbligato) (soprano Paola Novikova).

6. a) Ravel: *Glucchi d'acqua*; b) Albeniz: *Seguidillas* (pianista Anna Silva).

7. a) Ponchielli: *Il giulivo prodigo*, « Racocgli e calma »; b) Mascagni: *Battata* (baritone Guglielmo Castello).

8. a) Saint-Saëns: *Sansone* e *Dalla* « S'apre per te il mio cuore »; b) Donizetti: *La Favorita* « O mio Fernando » (mezzo soprano Giulia Charol).

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

### Scugnizza

Musica di MARIO COSTA.  
Direttore d'orchestra:  
M° ALBERTO PAOLETTI.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Rivista delle riviste - Ultime notizie.



## BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Callari) - Notizie.

12,40: Trasmissione grammofonica.

12,50:

### Musica brillante

1. Murzilli: *Serenata a Toscanini*; 2. Strauss: *Vino, donne e canti*; 3. Lincke: *Curiosità*; 4. Culotta: *Serenata*; 5. Albi: *Cash fan tutte*, intermezzo; 6. Fornasari: *Aegypcius*, balletta egiziana; 7. Lehar: *La vedova allegra*, selezione.

12,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopopolario - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

### Musica varia

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Adam: *Se io fossi Re*, sinfonia.
  2. Sgambati: *Sérénade valsee* (Ricordi).
  3. Kéfébey: *La vistance di Futsan*, preludio giapponese.
  4. Frederikaco: *Suite scandi-nava*.
  5. Tsohalkowsky: *Borcarata*.
  6. Mascagni: *Ratcliff*, fantasia (Sonzogno).
- 21: Radio-giornale dell'Ent - Notizie varie.

21,10:

### Musica leggera

1. José Ribas: *La mora torera*, passo doble;
2. Serra: *Negra galante*, valzer;
3. Slade: *La bella giapponese*;
4. Heimborg-Holmes: *Tokasai*, danza giapponese;
5. Manno: *Dolce canzone*;
6. Jessel: *La ragazza*.

za della selva nera, selezione; 7. Nucel: *Via libera*, oboe solo.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

## PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20-20,20: Comunicazioni del Dopopolario - Giornale radio - Bollettino

meteorologico - Giornale Ent - Notiziario sportivo.

20,20-20,50: Musica riprodotta - Varietà.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21: Trasmissione grammofonica dell'opera:

### Il Barbiere di Siviglia

Tre atti di G. ROSSINI

Fra il primo e secondo atto conversazione.

22,30: Musica da ballo.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

*Iure di cocca*; 7. Weber: *Andante e rondo ungherese per liuto e arpa*; 8. Brahms: *Danie ungherese* n. 1, 2 e 3; 9. Sarasate: *Arle sinfonico*; 10. Offenbach-Senger: *Padine della sera*; 11. Arditi: *Il dacio*; 12. Kaula: *Kananiata*, canzone popolare finlandese; 13. Mrazek: *Danze slave*; 22,15: Notiziario e fino alle 23,30: Danze.

BOROEUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,45: Reportage del Giro di Francia. — 18,30: Notiziario sportivo. — 18,30: Radio-giornale. — 20,10: Radioloteria. — 20,15: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: Concerto strumentale dei diplomati del Conservatorio Municipale.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Per i giocatori di scacchi. — 16,15: Dischi. — 16,30: Vodi Praga. — 16: Commedia in un atto dallo studio. — 16,35: Concerto popolare orchestrale. — 19: Folklore slovo. — 20: Ripresa del concerto popolare. — 20,55: Vodi Praga. — 21: Vodi Brno. — 22: Vodi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Musica tzigana.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,35: Musica a pleito. — 16,35: Conferenza. — 17: Musica di strumenti a fiato. — 18: Wolfgang Schumann: *Morire bene*, radiocena. — 18,30: Meteorologia - *Lieder di Hugo Wolf*. — 19: Meteorologia Conferenza. — *Viaggio in Egitto*. — 19,45: Confe-

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica da ballo. — 19,30: Musica varia. — 20: Arle d'opere. — 20,30: Concerto orchestrale. 1. Rossini: *Apertura della Gazza ladra*; 2. Rossini: *Il mercante di Venezia*; 3. Vainhary: *Bria de valse lente*; 4. Leroux: *Il piramondo*; 5. Filippucci: *Kermesse al villaggio*; 6. Champanac: *Calixto*; 7. Saint-Saens: *Apertura della Principessa giatta*; 8. Hesse: *Conchita*; 9. Lacombe: *Madame Boniface*; 10. Yvain: *Yes*; 11. Buquet: *Mary Lou*; 12. Jongen: *Scherzo*; 13. Jessel: *La parala dei soldatini di legna*; 14. Saule: *La petit choc*; 15. Krein: *Sut Volga*; 16. Lincke: *La via del cuore*. — 22,30: Danze cantate.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

15,45: Vodi Monaco. — 16,45: Conferenza: «Aspetti d'amburgo». — 16,30: Concerto di violino e pianoforte: 1. Handel: *Sonata N. 1*; 2. Gio. Patti: *Sonata in mi minore*; 3. Schickhard: *Sonata in re minore*; 4. Loeliet: *Sonata in si bemolle maggiore*; 5. Vercini: *Sonata in la minore*. — 20: Valzer, tango, fox e slow-fox; 25 ballabili, tratti da opere di Lincke, Rosen, Abraham, Carillon, Gilbert, Gray, Hollander, Benatzky, Kalló e altri. — 22: Notiziario. — 22,30: Attualità.

ANKARA - m. 1675 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Adam: *Apertura di Sio fosi re*; 2. Bizet: *Prima suite sulla Carmen*; 3. Mezzacapo: *Fascino spagnolo*; 4. Cizhuika: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 5. Zeki: *Marcia nazionale*.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 16,30: Andazione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Musica per alfono. — 20: Conversazione agricola in catalano. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 30,40: Canzoni ed arie per tenore. — 21: Conversazione in catalano. — 21,30: Ballabili. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRAAO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: L'ora dell'opera. — 17: Conferenza musicale. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Arie nazionali eseguite sulla cornamusa. — 20: Canzoni nazionali (canto e orchestra). — 21: Recita di una commedia. — 21,30: Notiziario. — 21,50: Concerto di musica slava. — 22,40: Musica tzigana.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

15,30: «L'umanità è diventata più solita o più saggiata», conversazione. — 19: Concerto di piano: 1. L. Weber: *Imo, al Lento*; 2. Agitato; c) Solenne; d) Presto; 2. Brahms: 5 *Canzoni tzigane*; 3. Mozart: *Sonata in si be-*



## FIERA DEL LEVANTE - BARI

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzioni ferroviarie 50 per cento

## Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.

VOCE
D'ORO

LIRE 825  
A RATE
LIRE 825  
A RATE

VOCE
D'ORO

RICEVITORE A 4 VALVOLE  
**POTENTE SELETTIVO**  
80 STAZIONI EUROPEE

Esclusione perfetta della Locale  
SARACENA 800 ANNI - FACILITA' IN PROVA  
MILANO VIA EUSTACHI 55  
TELEX 55-204



ronza: «Le correnti spirituali nella Russia Sovietica» — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: Notiziario. — 22,40: Vedi Berlino.

**BRNO** - m. 341,7 - Kw. 2,8.

10: Vodi Praga. — 18: Emissione in tedesco. — 19: Vodi Praga. — 21: Concerto militare. — 22: Vodi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vodi Praga.

**BRUXELLES I** (Emias. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto di musica brillante. — 18,15: Fischel. — 13,30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. (Imarosa): Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Vivaldi: *Sonata e concerto violoncello ed orchestra*; 3. Tre arie per soprano; 4. Couperin: *Chaque perle per violoncello*; 5. Tre arie per soprano. — 20,45: Recitazione (discipli). — 21: Radio-diffusione di un concerto dato al Casino di Knokke: 1. Jehin: *Gran corteggio giuliano*; 2. Weber: Ouverture di *Euriant*; 3. Gonnod: *Valzer in Romeo e Giulietta*; 4. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, suite orchestrale; 5. Purcell: *La preghiera della Tosca* (cantò); 6. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — 22: Giornale parlato.

**BRUXELLES II** (Emias. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dato dal Quartetto belga: 1. J. Chr. Bach: *Quartetto*; 2. Schumann: *Quartetto*. — 20,45: Recitazione. — 21: Concerto orchestrale dall'Antienne Belgique. — 22: Giornale parlato.

**BUDAPEST** - m. 550,5 - Kw. 23.

10,10: Orchestra iliziana. — 17,20: Chincillerata. — 17,50: Canzoni. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,45: Canio. — 20,30: Selezione di operetta «di valzer»: 1. Strauss: Ouverture di *Pippirello*; 2. Millicker: *Il castello della maga*; 3. Eisler: *La studente*; 4. Lehár: Alcune arie di *Eva*; 5. Fall: *La principessa del dollaro*; 6. Hurska: *Il principe Bobb*; 7. Zeller: *Il venditore d'uccelli*; 8. Ranzli: *Il piccolo conte*; 9. Nagpal: *Madame*. — 20,10: Kalmann: *La principessa della Cordas*. — In seguito: Concerto da un caffè.



Cav. Enrico Paccellari, saxofonista, che ha suonato il giorno 19 giugno a Milano.

**COPENAGHEN** - m. 281,2 - Kw. 1.

**KALUNBERG** m. 1153,8 Kw. 10.  
10: Servizio religioso — 12: Canzone. — 13: Concerto strumentale. — 15: Servizio religioso. — 16: Trasmissione di un concerto. — 17,50: Dischi. — 18,20: Chiacchierata: «Berlino-Budweis». — 19,30: Conferenza (tema non ancora fissato). — 20: Concerto di musiche nazionali di compositori «andinavi». — 21,15: Recitazione. — 21,50: Concerto orchestrale 1. Doppler: Ouverture *Ilha*; 2. Massenet: *Suite n. 1 al Marcella*; 3. Notturno; c) Pastorale e Variazioni; 3. Grainger: *Metodia triandese*; 4. Verdi: Selezione dal *hallo in maschera*; 5. Rubinstein: Balletto *Il demone*; 6. Halvorsen: a) *Rigodon*; b) *Marcia guerriera*; 22,50: Musica da ballo. — 23: Canzone.

**DAVENTRY** (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

10,15: Concerto vocale (contralto) dell'orchestra della stazione e musica per piano. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vodi Londra regionale. — 22,30: Epilogo.



Il tenore Amerigo Gagliardi che ha cantato a I Ge.

**FRANCOFORTE** - metri 389,5 - Kw. 1,7.

10,45: Concerto da Muhlacker. — 18: «Dallo studio di un redattore», conferenza. — 18,55: «L'opera della sorella di Nietzsche», conferenza. — 19,50: «La giornata dei contadini a Nassau», reportage. — 19,50: Vodi Muhlacker. — 20: Vodi Muhlacker. — 21: Vodi Muhlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

**HEILSBURG** - m. 278,5 - Kw. 7,5.

10: Schumann: *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano. — 10,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione: «Le parole straniere nella vita quotidiana». — 18,30: Concerto di celra (sette numeri). — 19: Dieci minuti di sport iplico. — 19,19: Ora allegra. — 20: Bollettino sportivo. — 20,15: Oscar Strauss: *Intorno all'amore*, operetta in tre atti. — 22,15: Bollettini diversi. — Quindi musica da ballo da Berlino.

**HILVERSUM** - m. 1875 - Kw. 6,5.

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 10,40: Radio-recita. — 17,10: Ripresa del concerto. — 17,40: Conversazione. — 18,10: L'ora religiosa (con musica per clarinetto e piano). — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Notizie dai giornali. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano. — 20,55: Cronaca letteraria. — 21,25: Ripresa del concerto. — 22,10: Concerto. — 22,25: Musica leggera. — 23,40: Fine della trasmissione.

**HUIZEN** - m. 298,9 - Kw. 3,3.

10,40: Trasmissione religiosa. — 10,55: Conversazione. — 19,50: Notiziario sportivo. — 19,55: Concerto dall'orchestra della stazione. — Nella pausa notizie. — 22,20: Epilogo (coro).

**KOSICE** - m. 294,1 - Kw. 2,5

10: Dischi. — 18,30: Vodi Praga. — 18: Concerto orchestrale popolare. — 18,50: Lettura di una novella. — 19,10: Canzoni popolari slovacche. — 19,30: Dischi. — 20 (dallo studio): Commedia in un atto. — 20,55: Vodi Praga. — 21: Vodi Brno. — 22: Vodi Praga. — 22,40: Programma di domani. — 22,15: Vodi Bratislava.

**LANGENBERG** - metri 472,4 - Kw. 17.

10,45: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Reportage sportivo. — 18: «I lavoratori della Germania occidentale», conferenza. — 18,20: «La posizione della Germania nella vita sportiva internazionale». — 18,40: Il teatro inglese. — 19: Reportage delle gare di nuoto. — 19,20: Un'ora di buon



Il poeta A. R. Borella autore dei versi delle canzoni del M° Rampoldi, ritrasmesso il 28 giugno da I-MI.

umore. — 20: Concerto vocale e strumentale: Haydn: *Le Stagioni*, oratorio per coro, alcuni a orchestra. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Danze.

**LIPSIA** - m. 259,3 - Kw. 2,3.

18: Tre recite in un atto: 1. Arcady Avercovo: *Le scarpe di vernice*; 2. Carl Siboda: *Il cassetto dello scrittore*; 3. Arcady Avercovo: *Il taciturno*. — 17: Cronaca sportiva. — 18: Concerto orchestrale: Musiche di Verdi, Brahms, Percy, Dvorak. — 19,30: Chiacchierata sugli animali. — 19,30: Concerto corale. — 20: Roda Roda legge alcuni scritti anonimi. — 20,30: Vodi Berlino. — 22: Notiziario. — Fino alle 23: Danze.

**LONDRA** - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

10,15: Concerto vocale (mezzo soprano) e strumentale (quintetto). — 10,55: Programma nazionale. — 20,50: Notiziario. — 21,5: Concerto vocale (baritone) ed orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di *Lodolsha*; 2. Schubert: *Intermezzo* in mi bemolle in *Rosamunda*; 3. Mozart: Arie per baritone ed orchestra; 4. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 5. Milhaud: *Canzoni ebraiche* (baritone); 6. Strauss: Suite di danze da *Coperta*. — 22,30: Epilogo.

**LYON-LA-DOUVA** - metri 455,8 - Kw. 2,3.

16 (elena): Diffusione dei discorsi pronunciati nell'occasione della inau-



S. I. C. D. E.

Concessionaria Esclusiva per l'Italia e Colonia:

MILANO

ROMA

Via S. Gregorio, 38 - Largo Goldoni, 44

guirazione del monumento eretto a Gualfron. — 19,15: Cronaca sportiva. — 20,15: Resoconto del Giro di Francia.

**MADRID** - m. 424,3 - Kw. 3.

10,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 10,55: Informazioni (teatrili). — 20,30: Canzone dal Palazzo del Governo. — Musica da ballo. — 23: Canzone dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Trasmissione di un concerto eseguito dalla banda municipale all'aperto. — 1,30: Fine della trasmissione.

**MARSIGLIA P. T. T.** - m. 315,8 - Kw. 1,5.

20,25: Cronaca sportiva. — 20,30: Concerto orchestrale da Parigi.

**MONACO DI BAVIERA** - metri 532,9 - Kw. 1,7.

10,45: Concerto vocale e orchestrale: 1. Ciaikovski: Ouverture *Il demone*; 2. Mozart: Concerto in la maggiore; 3. Haydn: Minuetto della *Sinfonia militare*; 4. Due arie; 5. Weber: Ouverture dell'*Oberon*. — 17,55: «Sal terrena vulcanica», conferenza. — 18,30: Cantuccio dei bambini. — 18,40: Canzonette bavaresi. — 19,30: Emili Hess legge brani del romanzo *Die Posenbande*, di Ernst Penzoldt. — 20: Vodi Muhlacker. — 22: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

**MORAVSKA-OSTRAVA** - metri 283,4 - Kw. 11.

10: Vodi Praga. — 10: Vodi Praga. — 21: Vodi Brno. — 22: Vodi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vodi Praga.



Il M° Rampoldi, del quale sono state seguite nell'Auditorium di Milano varie composizioni.



**MOSCA KOMINTERN** - m. 1481,5  
- Kw. 40.

16.30: Radio giornale. — 17: Pionier-  
skaja Prowla. — 18: Radio giornale  
del contadino. — 19.30: Per gli agri-  
cultori. — 20: Conferenza scientifica  
popolare. — 21: Programmi. — 21:  
Notizie di stampa. — 21.55: Segnale  
orario dalla Torre del Cremlino. —  
22.10: Radio giornale per il proletario.

**MOSCA SPERIMENTALE** - me-  
tri 720 - Kw. 20.

16. Concerto. — 18.30: Istruzione mi-  
sica. — 19.20: Concerto orchestrale.

## IL TELEFONO

è una comodità

**INDISPENSABILE**  
alla vita moderna.

— 21.55: Segnale orario dalla Torre  
del Cremlino.

**MOSCA W.Z.S.P.S.** - m. 1304,3 -  
Kw. 100.

15.20: Conferenza. — 15.55: Segnale  
orario. — 19.30: Radio giornale del  
proletario.

**MUEHLACKER** - metri 360,1 -  
Kw. 75.

15: L'ora del giovane. — 15.30: Con-  
certo per i fanti. — 16: Concerto  
voce e strumentale. — 18: Karl Füss  
legge dalle sue opere. — 18.30: Con-  
certo orchestrale. 1. Weber: Ouver-  
ture di *Peter Schmoll*; 2. Zeller: Pot-  
pourri del *Venditore d'uccelli*. In se-  
guito: Danze. — 19.30: Concerto di  
piano: 1. Bach-Busoni: *Preludio co-  
rale*; 2. Mozart: *Rondo in la ma-  
giore*; 3. Chopin: *Impromptu*; 4.  
Strauss-Grünfeld: *Valzer*. — 20: Con-  
certo di strumenti a fiato. — 21: Se-  
rata gala: «Per il cuore e per il

cervello». — 22.30: Notiziario. — 22.50:  
Danze

**OSLO** - m. 1071,4 - Kw. 75.

18: Concerto strumentale — 18.30:  
Reportage di una manifestazione re-  
miera — 18.45: Ripresa del concerto.  
— 19.30: Conversazione su Chicago.  
20: Concerto orchestrale da un risto-  
rante. — 21: Conversazione: «Al sole  
di Granata». — 21.35: Meteorologia  
Notizie dai giornali. — 21.50: Con-  
versazione d'attualità. — 22.5: Reportage  
di una manifestazione remiera. —  
22.15: Canzoni e stornelli con accom-  
pagnamento di piano. — 22.45-24: Musi-  
ca da ballo (dischi).

**PARIGI (Radio)** - m. 1724,1 -  
Kw. 17.

18: Concerto di dischi. — 19: Con-  
sumo agricolo - Rassegna generale  
dei mercati della settimana - Risul-  
tati di corse — 19.15: Informazioni  
economiche e sociali. — 19.30: Circa

## INDUSTRIALI E COMMERCianti DI APPARECCHI RADIO ED ACCESSORI

Per comunicazioni urgenti alla Vs. Clientela servitevi  
degli avvisi economici del **RADIOCORRIERE**

Leggete a pagina 64

\*\*\*\*\*



**PILE  
BATTERIE**

**Galvanophor**  
per tutte le applicazioni

**MEZZANZANICA & WIRTH**  
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 50-930

\*\*\*\*\*

IERI



Oggi  
il **COLUMAIRE**



**Westinghouse Radio**

*Una linea nuova,  
un'acustica nuova*

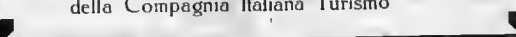
Concessionaria esclusiva per l'ITALIA:  
**I.F.I. MILANO** - Via Lovanio, 5

## CONCESSIONARI

- BARI** - Icam Radio - Via Princ. Ame-  
deo, 73.
- BRESCIA** - F.lli Bertolotti - Viale Venezia.
- CATANIA** - Aghina-Calafiore - V. Etnea, 191
- COMO** - S. A. Franchini - Lungo Lario  
Trento, 33.
- COSENZA** - Rag. E. Galli - Rogliano.
- FIRENZE** - Morandi & Paoletti - Via Lam-  
berti, 3.
- FORLÌ** - Alfredo Molduzzi - Ravenna.
- GENOVA** - Dante Isola - Via XX Sett. 162 r.
- LA SPEZIA** - Proserpio - Via Garibaldi, 2.
- MILANO** - Via Dante, 2 (Negozio Ford).
- NAPOLI** - Fratelli Bruno - Carrozzeri a  
Toledo, 26.
- PADOVA** - Aldo Meneghini - Via N. Tom-  
maseo, 48 bis.
- PIACENZA** - A. R. T. E. - Via Cittadella, 14.
- POLA** - M. Cleva - Via Dante N. 11.
- PONTREMOLI** - A. Cortesi e C.
- RAVENNA** - Alfredo Molduzzi.
- ROMA** - Cav. A. Trivellato - Via San  
Martino al Macao, 33.
- SCHIO** - Dal Dosso Filiberto - Via Pa-  
subio, 351.
- TORINO** - Colonnetti e C. - Via Ospede-  
dale, 6.
- TREVISO** - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692  
Venezia.
- TRIESTE** - Ing. A. Frassini - Piazza Vit-  
torio Veneto, 4.
- UDINE** - Antonini e Figlio - Via De-  
ciani, 44.
- VENEZIA** - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692.
- VERCELLI** - G. Testore - Via Lavino, 14-18.

I rivenditori interessati di altre zone, possono rivolgersi a:  
**MILANO** - Via Lovanio, N. 5.





## TRASFORMATORI DI ALIMENTAZIONE "FEDI,"

*Se volete alimentare i Vostri apparecchi  
senza ronzio usate i Nostri trasformatori*



Costruzione superiore con avvolgimenti con schermo elettrostatico interno per attenuazione disturbi industriali.

## AUTOTRASFORMATORI ADATTATORI DI TENSIONE

*Costruzione perfetta e di assoluta garanzia*  
**Non scaldano**

Sono costruiti con circuito magnetico speciale che attenua le oscillazioni della rete. Presa speciale per attacco spina americana.



**Ing. ANGIOLO FEDI - Via Quadronno, 4 - MILANO**

## TUTTI VALETEVI DEGLI

### Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

*Gli avvisi economici non potranno portare clichés, né disegni di sorta, ma soltanto parole.*

*Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA". In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.*

**PREZZO:** Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

**Le commissioni sono effettuate solo per contanti.**

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.



La potenza del vostro apparecchio dipende dalle valvole di bassa frequenza che usate. Le

**VALVOLE**

# ZENITH

per le loro caratteristiche e per l'impiego del filamento a nastro vi assicurano la massima potenza indistorta, un suono pastoso, una durata lunghissima, dando al vostro altoparlante tutta l'energia che gli occorre.

**Soc. An. ZENITH - MONZA**

Filiale a MILANO - CORSO BUENOS AYRES 3 - Tel. 21-155



## MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

## GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.  
8,30: Lista delle vivande.  
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.  
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



12,14: Musica varia: 1. Mouton: *Amore e dolore*, ouverture; 2. Bilili: *Danza russa*; 3. De Michel: *In campagna*, suite; 4. Bizet: *Carmen*, preludio atti 2°, 3° e 4°; 5. Canzoni; 6. Massenet: *Scène alsacienne*; 7. Canzoni; 8. Sarasate: *Romanza andalusa*; 9. Ciociano: *Impressioni di sogno*; 10. Valente: *Vulcania*, marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15 (Genova): Borsa.  
13,50 (Milano): Borsa.  
14 (Torino): Borsa.  
16,30: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio del bambino: Migo bin: Rubrica del perché.  
17: Musica riprodotta e ritrasmissione.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Ente.  
19: Comunicati dei Consorzi Agrari, dell'Ente Nazionale Serico e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Serra: *Columbia*; 2. Calamandrei: *Giuffo di rischio*, tango; 3. Bellenghi: *Valei di brezza*, valzer; 4. Albergoni: *Matamoros*; 5. Ranzato: *La campanella*; 6. Sagarra: *Niuno-nanai*.

19,40: Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.  
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45 (Milano-Torino): Trasmissione della commedia

### Punto a croce e nodo piano

un atto di GINO MANTOGLIO

#### Personaggi:

Capitano Senio: Mario Leonelli  
Mario: M. Pianforini  
Tina: A. De Cristoforis  
Notolo: E. Borchelli  
Francesca: A. Ottaviani  
D. Sacerio: L. Gracchi  
Donestico: A. Santi  
20,15 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale.

### O peccou da scia Nettin

Tre atti di PEZZOTTA  
Radio Stabile Genovese  
diretta da G. B. Panotti.



PALERMO  
ORE 21

TRASMISSIONE SPECIALE PER LA FESTA DI  
**SANTA ROSALIA**

I.  
**Cavalleria Rusticana**

DI PIETRO MASCAGNI

II.  
Verdi: I VESPRI SICILIANI - (sinfonia)  
Rossini: GUGLIELMO TELL - (sinfonia)

III.  
**CANZONI  
SICILIANE E NAPOLETANE**

21,25 (Milano-Torino):

### Concerto di musica da camera

1. o) Vincenzo Galilei: *Resplighi-Goliarda*; b) Chopin: *Studio*, op. 25, n. 2; *Valse*, op. 64; c) Mendelssohn: *Scherzo*; d) Debussy: *Mistral*; e) Brahms: *Danza ungherese* n. 6 (pianista Alfredo Tazzoli).

3. o) Haendel: *Aria dell'opera Ateneo*; «Verdi prall»; b)

C. A. Bianchi: «Sul margine della storia».

2. Vitali: *Ciocecona* (violinista Alfredo Codevilla, dell'E.I.A.R.).

3. o) Haendel: *Aria dell'opera Ateneo*; «Verdi prall»; b)

MILANO - TORINO - GENOVA  
ORE 21,25

**CONCERTO DI MUSICA  
DA CAMERA**

Mozart: *Aria di Susanna nelle Nozze di Figaro*, «Deh vieni non tardar» (sopr. Chiarina Fino Savio).

4. o) Scianballi: *Andante cantabile*; b) Anzoldi: *Melan-colle*; c) Ranzato: *Scherzo* (violinista Alfredo Codevilla, dell'E.I.A.R.).

5. o) Sinigaglia: *Quete mert diana*; b) G. Auli: *Il vion dante*, berceuse; c) Perrachio: N. 1 e 2 di *Bel sòris* (in dialetto piemontese); d) Strauss: *L'invito segreto* (soprano Chiarina Fino Savio).

23: Giornale radio.

## ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5

m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ENTE CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: Giornale radio - Notizie.

13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Blume: *Hapag*, marcia; 2. Manno: *Danza di Colombina*; 3. Manfred: *Piccoli monelli*, pezzo caratteristico; 4. Gullotta: *Anna nonna dell'amore*; 5. Lehar: *Mazurka bleu*, pot-pourri; 6. Bilili: *Festa al villaggio*; 7. Transilcur: *Rococo*, gavotta; 8. Lineke: *La silfide*, valzer; 9. Dreyer: *L'Arlecchino*, tango; 10. Lumby: *Danza guerresca indiana*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.

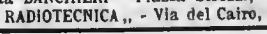
17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanello - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

### Concerto strumentale e vocale

Soprano Raffaella Tartara: Verdi: *Falstaff*, aria di Nannetta - Massenet: *Il Cid*, «Plangente l'uel mie» - Augusta Goen: *Africa*, suite per pianoforte su temi nord-africani; a) *Danza Sacra*; b) *Danza dei genietti*; c) *Melodia moresca*; d) *Cavalcata*; e) *Marela*; f) *Berceuse*; g) *Danza del ventre* (in piano l'autrice). Mezzo-soprano Tosca Ferroni: Donizetti: *La Favorita*, grande aria di Leonora - Soprano R. Tartara e mezzo-soprano Tosca Ferroni: Meyerbeer: *Il Profeta*, duetto Beria e Fedra - *Invito alla danza*, canto a due voci.








**PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.**

16,30: Ritrasmmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,30: Quotazioni di chiusura della Borsa valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg (secondo avviso) - Corso dei cotone (chiusura Le Havre e secondo avviso New York) - Corso dei metalli a Londra. — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Cronaca cinematografica. — 19,10: Cronaca letteraria. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercatuali - Risultati di corsa. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture sulla Festa nazionale del 1° luglio. — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Pietro Varenne. — 20,45: Radio-concerto: 1. Welner: Sonata. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - La casa. — 21,30: Festival Sylvio Lazari: 1. Tre pezzi per piano; 2. Quattro melodie; 3. Rhapsodia per violino.

**PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.**

18,45: Giornale parlato. — 20,00: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto sinfonico: 1. Haendel: Largo; 2. Id.: Concerto grosso in re maggiore; 3. A solo di violino; 4. R. Haendel: Soluzione di Maraf; 5. Flamini: La ruota e la rosa, preludio; 6. Musorgski: Soluzione di Boris Godunoff; 7. Grieg: Danze norvegesi; 8. Waldeleufel: Acclamazioni, valzer.

**PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.**

19: Segnale orario. Campana - Notiziario. — 19,15: Venti Brno. — 20,30: Melodie popolari (Smetana, Gounod, Fiolow). — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie - Musica per quintetto di strumenti a fiato (nove numeri). — 21,30: Concerto violinistico: 1. Vieuxtemps: Polacca; 2. Elgar: La Capriccioso; 3. Dvorak: Danza slava in mi minore; 4. Sevcik: La ragazza dagli occhi blu; 5. Carlier: La Caccia. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Programma domani. — 23: Segnale orario.

**PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE**

**DAVENTRY II** - m. 1554,4 - Kw. 95.  
**LONDRA II** - m. 1611,2 - Kw. 68

**SLAITHWAITE II** - m. 301,5 - Kw. 70  
16: Musica leggera. — 18,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora del fanciullo. — 18: Concerto di musica brillante. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,45: Chopin: Valzer notturno ed improvvisi piano). — 19: Rassegna di nuovi libri. — 19,30: Vaudeville (7 numeri di Varietà, musica, canzoni, ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Report della Borsa di New York. — 21,30: Settima ed ultima conversazione sulla Russia moderna. — 21,50: Musica da camera: 1. Schubert: Sonata in la minore; 2. Ravel: Sonata, n. 2 in la; 3. Beethoven: Sonata in do minore. — 22,50-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

**RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.**

16: Concerto brillante. — 17: Musica da ballo. — 17,15: Dischi. — 17,45: Chiacchierata. — 20: Conferenza: «La questione slonista». — 20,30: Concerto orchestrale. — 21,30: Musica da camera: 1. Haendel: Sonata per clavicembalo e piano; 2. Melodie di Grieg, Schubert e Bizet; 3. Elbich: Idillio; 4. Ravel: Pezzo in forma di Habanera; 5. Tre vecchie canzoni popolari francesi; 6. Schumann: Pezzi di fantasia. — 22,15: Notizie di stampa.

**RADIO SUISSE ALEMANNICA - m. 459,4 - Kw. 60.**

18: Concerto orchestrale. — 17: L'ora del fanciullo. — 18,30: Dischi. — 19: «L'aspetto interno d'una città», conferenza. — 19,30: Conversazione per i dilettanti fotografici. — 20: Canzoni senza parole, di Mendelssohn. — 20,50: Canzonet e musica italiana. — 22: Notiziario.

**SLAITHWAITE I (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70**

18: Venti programma nazionale. — 17,15: L'ora del fanciullo. — 18: Venti Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto bandistico. — 20: «Saggi di artisti del Nord»: 1. Concerto vocale di Isidoro Raithe (soprano). Melodie e lieder di Purcell, Strauss e Rachmaninoff. — 20,30: Venti Londra regionale. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: Suite della bella addormentata nel bosco; 2. Komzak: Canzo popolare e varconci di fale; 3. Fletchier: Tassetto e pizzicato; 4. Moskovski: Dai paesi stranieri, suite. — 22,15: Notiziario. — 22,50: Notizie del Nord. — 22,55-24: Musica da ballo.

**STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75**

17: Cantuccio del bambino. — 17,30: Canzoni popolari. — 17,40: Musica riprodotta. — 18,40: Recitazione. — 19: Varietà. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto corale. — 20,35: Il quarto d'ora pratico. — 20,45: Chiacchierata. — 22: Concerto di violino e canto.

**STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.**

16,45: Chiacchierata in francese sulla «Letteratura alsaziana». — 17: Concerto di musica varia. — 17,45: Attualità letterarie. — 18: Concerto: Selezione di opere e di operelette. — 18,45: «Le chiacchiere della settimana» (in tedesco). — 19: Concerto di musica brillante. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,30: Adm: S'io fossi re, opera comica in 3 atti.

**TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.**

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica militare. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Assoli diversi. — 18: Canzonette. — 18,15: Chitarre havaiane. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzoni spagnuole. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Alcune arie di operelette. — 20,30: Musica da ballo. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Ritrasmmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 22: Musica per jazz. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Continuazione della ritrasmmissione. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23: Bollettini diversi e notiziario.

**VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.**

16: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Sezione di lingua francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione: «La caccia nel Carpat oriental». — 18: Musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19,30: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza agricola - Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino meteorologico. — 20,15: Conversazione radiofonica. — 20,30: Verdi: Aida, opera in quattro atti (dischi). — 22,15: Radio-giornale. — 22,2: Conversazione. — 22,35: Bollettini diversi. — 22,40: Programma di domani. — 22,45: Musica brillante e da ballo.

**VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.**

15,50: Cenni pratici per le massage. — 16: Concerto orchestrale. — 17,35: L'ora dei giovani: «Ricorda Hoch». — 18,15: Conferenza sulla ginnastica. — 18,30: Conferenza: «I cisterciensi

in Austria». — 19: Ginnastica musicale. — 19,30: Notiziario. — 19,30: Conferenza: «La scelta della professione». — 20: Concerto di violoncello: 1. Beethoven: Sonata in sol

minore; 2. Gluck: Melodia; 3. Mozart: Ronzo; 4. Bruch: Adagio; 5. Szymanowski: Canto del mazzetto; 6. Chopin: Mazurka; 7. Rimski-Korsakov: Il voto del calabrone.

**STAZIONI AD ONDA CORTA**

Stazione	Stato	Kc.	λ	Kw.
Calarowsk	Russia	4940	70,1	20
Parigi L. L.	Francia	4918	81	0,5
Praga	Cecoslovacchia	5172	58	
Rugles	Francia	5555	55	0,5
Ullica	U. S. A.	5510	54,45	0,3
Bergerdorf	Germania	5780	52	3
Mosca	Russia	5900	50	
Motala	Svezia	6012	49,9	
Chicago	U. S. A.	6090	49,83	5
Praga	Cecoslovacchia	6030	49,75	0,25
Soerabaya	Giava	6077	49,7	
Corteville	U. S. A.	6077	49,7	
New York	U. S. A.	6100	49,67	6,25
Filadelfia	U. S. A.	6060	49,5	6,5
Quinnat	U. S. A.	6060	49,5	
Vienna	Austria	6072	49,4	6,4
Chicago	U. S. A.	6080	49,34	
Lowmerville	Canada	6095	49,2	
Toronto	Canada	8975	49,22	0,5
Round Brook	U. S. A.	6100	49,18	12
Bombay	India	8116	49,1	1
Richmond	U. S. A.	6120	49,2	6,3
Saigon	Indocina	8123	49	
Nairobi	Kenya	6123	49	
Manila	Filippine	6147	48,8	
Pittsburgh	U. S. A.	6150	48,6	46
Tegucigalpa	Onduras	6170	48,62	
Bogota	Colombia	6206	48,35	
Funchal	Madeira	6370	47,8	
Spaga	Russia	6450	46,6	
Casablanca	Morocco	8450	46,6	
Georgetown	Sud Africa	6726	46,6	0,12
Costantine	Algeria	6667	45,6	0,2
San Lazzaro	Messico	6813	44	3
Cottet	Germania	6818	44	
Spagna	Spagna	6910	43,9	0,7
Lisbona	Portogallo	6991	42,9	
Perth	Australia	7142	42	
Tenerife	Isole Canarie	7211	41,6	
Lione	Francia	7463	40,2	
Bogota	Colombia	7814	39,4	
Quadalor	Guadalor	7018	37,4	
Hangkok	Siam	7968	37,76	
Tokio	Giappone	8108	37	
Long Island	U. S. A.	8660	34,68	
Parigi - R. Vitis	Francia	9091	33	
Parigi - T. Eiff.	Francia	9230	32	
Berna	Svizzera	9230	32	
Lugby	Baniamarca	9375	31,6	
Melbourne	Australia	9404	31,55	
Shenectady	U. S. A.	9530	31,48	16
Zeesen	Germania	9530	31,38	
Spaghenfeld	U. S. A.	9549	31,35	
Eindhoven	Olanda	9600	31,25	25
Agen	Francia	9756	30,75	
Poznan	Polonia	9836	30,5	
Belgrado	Jugoslavia	10090	30	
Baunko	Siam	10107	29,5	20
Buenos Ayres	Brasile	10381	28,9	
Bandong	Giava	10842	28,2	
Winnipeg	Canada	11718	25,6	2
Chelmsford	Inghilterra	11751	25,3	
Vienna	Austria	11900	25,42	6,2
Rio de Janeiro	Brasile	11920	25,4	1
Avana	Cuba	11821	25,36	
Calcutta	India	11876	25,27	
Roma	Italia	12000	25	15
Oporto	Portogallo	12000	25	
Rabat	Morocco	12657	23	
Bucarest	Rumania	13556	21,5	
Somming-on Th.	Inghilterra	14320	20,95	
Pittsburg	U. S. A.	15215	19,72	20
Schenectady	U. S. A.	15340	19,56	20
Bandong	Giava	17859	16,8	
Koenigsbawerth.	Germania	17859	16,8	
Huizen	Olanda	17859	16,8	22
Messico	Messico	18750	16	20
Nancy	Francia	19351	15,5	15
Corteville	U. S. A.	21460	13,97	15
Downers Grove	U. S. A.	21500	13,95	5
Round Brook	U. S. A.	21500	13,95	20
Westminster	U. S. A.	21500	13,95	15
Pittsburg	U. S. A.	21546	13,92	40



MILANO-TORINO  
m. 500.8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA  
m. 312.8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.  
8,30: Liala delle vivande.  
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.  
11,18: Musica varia: 1. Lincke: *Grigri, ouverture*; 2. Vannini: *Clarke amorose*; 3. Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*; 4. Ketsch: *Sur un marche persan*; 5. Kaiman: *La duchessa di Chicago*, telezione; 6. Carlini: *Notte bianca*; 7. May: *Rokera grollesco*; 8. Wagner: *Albumblatt*; 9. Brunetti: *Rossano, valzer*; 10. Lindemann: *Glovezza in morcia*.  
12,50: « I cinque minuti del Radiocorriere » (offerta per gentile omaggio della S. A. Acque a Terme di Bognanco).  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.  
13,50 (Milano): Borsa.  
14 (Torino): Borsa.  
16,30: Giornale radio.  
16,45 Cantuccio dei bambini: Relazione.

17: Musica riprodotta e ritrasmessa.  
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.  
19,45: Musica varia: 1. Boedelas: *La cuadrilla*; 2. Allegria: *Silena, valzer*; 3. Donati: *Serenata sincera*; 4. Ibañez: *Tormento, langi*; 5. Scassola: *Unoreca*.

19,40: Comunicazioni del Dopavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.  
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta: Lezioni 13° a 14° di lingua inglese (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).  
20,45: Conversazione di Gigi Michelotti.

21:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> NICOLA ARDIZZONE.

Parte prima:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* n. 35 op. 385; a) Allegro con spirito; b) Andante; c) Minuetto; d) Finale.
3. Wagner: *Preludio e Morte d'Isola*.

Mario Ferrigni: « Da violino e da lontano ».

Parte seconda:

1. Respighi: *Dalle Alliche dan-*

MILANO-TORINO-GENOVA  
Ore 21

# CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO  
NICOLA ARDIZZONE

se ed arte: a) Villanella; b) Gagliarda.  
2. Pizzilli: Tre preludi dell'Edipa Re.  
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.  
23: Giornale radio - Risultati delle corse al trotto all'ippodromo di San Siro.

## ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7  
STAZIONE ROMA ONDE CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15-2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccola navl.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.  
13-13,10 (Roma): Giornale radio; (Napoli): Notizie.

13,10-14,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccola navl.

17,30-18,15:

## Concerto strumentale e vocale

Planista Judith Salemi: Chopin: a) Berceuse; b) Due valzer - Soprano Maria Elena Cattani: a) Berceuses francesi del 18° secolo; b) Gaetano Tedesco: *Il girotondo dei galati* - Notizia-

rio di varietà - Pianista Judith Salemi: a) De Falla: *Danza della muogna*, dal balletto « Il Iracuno »; b) Liszi: *La campanella* - Sopr. Maria Elena Cattani: a) Cilea: *Vita breve* (una lettera); b) Obrador: Due antiche canzoni spagnole.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radio-almoferico.  
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizia agricola - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Dischi fonoglotta. Lezioni 13° e 14° di lingua inglese (pag. 64, 67, 68, 71) della guida relativa).

21:

## Concerto variato

col gentile concorso della Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia, diretta dal Maestro ANTONIO MARCHESINI.

Parte prima:

1. Smaraglia: *Il Vossolo di Sigheh*, ouverture (orchestra).
2. Debussy: *Il flautista prodigo*: a) Recitativo ed aria di Lia; b) Duetto Lia e Azalee (soprano Enza Motti Messina e tenore A. Scatolotti).

Notizie varie.

3. Weber: *Il franco Urolore* grande aria di Agala (soprano Enza Motti Messina).
4. Cammella:

## Il piedino

Un atto

del Fratelli A. QUINTERO

Personaggi:

Lolita . . . . Giovanna Scotto  
Mastro Porra . E. Piegiovanni

Parte seconda:

Concerto della Banda della

R. Scuola Tecnica di Polizia.

5. a) Marchesini: *Orbs*, marcia sinfonica; b) Verdi: *I Lombardi*, coro e concertato; c) Mancinelli: *Ero e Leandra*, finale del 2° atto - *Peña*.
6. a) Giordano: *Siberia*, Intermezzo e scena della Pa-

aqua; b) Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*, marcia funebre di Sigfrido; c) Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* (trascritta di A. Vessella); d) Pick Mangia-

galli: *Rondò fantastica*.

Ultime notizie.

## BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.  
12,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,43: « Trieste canta » conversazione del prof. A. Chiaruttini.

12,50-13,50:

## Musica varia

1. Rossini: *Semiramide*, sinfonia; 2. Lindsay: *Campane di Vinea*, valzer; 3. Cortopassi: *Rodiana vitiata*; 4. M. Mascagni: *Andante e Minuetto*; 5. Peroy: *Scene della Jungla africana*; 6. Verdi: *La Trovatore*, fantasia (Ricordi); 7. Rclan: *Le Balade*.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopavoro - Notizie.

## I DISCHI FONOGLOTTA

per l'insegnamento delle lingue estere, trasmissioni dell'E.I.A.R., dalle stazioni di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, si trovano in prova e in vendita presso: Scuola Italiana per Corrispondenza, ROMA, via Arco, 44; TORINO, via San Francesco d'Assisi, 35; MILANO, via Torino, 47; e presso tutti i rivenditori di fonogrammi.

DISCHI FONOGLOTTA



20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto vario

- Orchestra dell'E.I.A.R.
1. Pennali M.: *Maria scotica*.
  2. Mozart: *Tito*, sinfonia.
  3. Calzanti: *In gondola*, barcarola (Ricordi).
  4. De Micheli: *Fantasia interrotta*.
  5. Pedrollo: *Maria di Magdala*, intermezzo.
  6. Travaglia: *L'enciclopedia misteriosa*, suite.
  7. D'Alberti: *Paesi Bassi*, fantasia.
  - 21: Radio-giornale dell'Eni - Notizie.
  - 21,10:

### Musica leggera

1. Fucci: *Suono di fanfare*, marcia.
2. Cortopassi: *Aurora*, intermezzo.
3. De Micheli: *Serenata napoletana*.
4. Amadei: *Piccola*, valzer.
5. Künz: *Serenata*.
6. Conciaglammo: *Nostalgie russe*.
7. Pietri: *Acqua chela*, selezione (Sonzogno).
8. Mclell: *Non c'è*, canzone.

- 22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
- 22,30: Ultime notizie.

## PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 12,45: Giornale radio.
- 12,50-14: Sessetto dell'E.I.A.R. - Musica varia.
- 13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
- 18-19: Musica riprodotta.
- 20: Comunicazioni del Dupolavero - Giornale dell'Eni - Bollettino meteorologico.
- 20,20-20,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
- 21:



### Commedia italiana

Radiostabile Italiana diretta da F. DE MARIA.

### La locandiera

3 atti di GOLDONI.

- Fra la prima e la seconda parte: musica riprodotta.
- 22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

rano; 4. Bérliot: *Scena di balletto*, — 23,50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. D'Ambrósio: *Valzer in la*; 2. Kellbey: *Chiaro di luna*; 3. Chopin: *Potenza militare*, — 0,15: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto di piano: Musica di Bach, Corelli, Schumann, Brahms, Mendelssohn, Prokofiev. — 19,30: Concerto da un caffè. — 20: Concerto vocale. — 20,30: Concerto di musica da Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto orchestrale. 1. Czibulka: *A te*; 2. Walden: *Io l'ama*; 3. Stolz: *Due cuori in tempo di valzer*; 4. Walden: *Amore e primavera*; 5. Nedbal: *Laide triste*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Per i giovani. — 18: Rassegna di libri. — 18,30: Le spese d'assistenza ai disoccupati nell'anno 1931. — conferenza. — 19,5: Concerto orchestrale. — 20: «Ole Kamellen», figure del Mecklenburg. — 21: Notiziario. — 21,10: Musica da camera: 1. Kuhn: *Quartetto in la minore*; 2. Schubert: *Sel danze tedesche*; 3. Brahms: *Sessello op. 36*. — 22,15: Notiziario.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16: Reportage del Giro di Francia. — 19,30: Informazioni e cambi. — 19,40: Lezione di spagnolo. — 19,55: Radio lotteria. — 20: Lezione di spagnolo. — 20,15: Notizie dai giornali e meteorologia. — 20,20: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: Ritrasmisssione da Parigi P.T.T.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione. «Gli studenti slovacchi». — 17,2: Dischi. — 18: Concerto pianistico. — 19: Vodi Praga. — 19,25: Vodi Brno. — 19,55: Vodi Praga. — 20,10: Programmazione domani. — 22,15: Musica litigiana da un caffè.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri: «La tecnica del viaggiare». — 16: Concerto brillante. — 17,30: Mercatini agricole Trasmissione da decideri. — 17,45: Chiacchierata tecnica. — 18: Conferenza medica: «Vitto economica e nutrizione». — 19,30: Conferenza: «Monti della Slesia». — 19,5: Meteorologia - Rassegna grammofonica del mese. — 20: Meteorologia - Concerto del violinista Odeza von Kresz: 1. Tartini: *Sonata in la maggiore*; 2. Tarini-Kreisler: *La Fuga*; 3. Variazioni su un tema di Corelli; 3. Bach: *Partita in re minore*; 4. Tieszen: *Danza macabra*; 5. Bartok-Szigeli: *Arie ungheresi*; 6. Brahms-Joachim: *Due danze ungheresi*. — 21: Notizie della sera. — 21,10: Recita. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Conferenza: «Il nasello nell'economia casalinga a popolare».

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Conversazione: «I tribunali del lavoro». — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vodi Praga. — 19,5: Conversazione sui funghi. — 19,55: L'esile ad Horacko, scena cinematografica. — 20,25: Vodi Bratislava. — 22,15: Vodi Bratislava.

BRUXELLES I (Emies. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

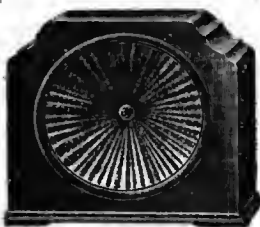
17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Programma per i giovani. — 18,15: Lettura a racconti per i piccoli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19,30: Radio giornale. — 20: Concerto di musica riprodotta dedicato alle marce e alle canzoni militari francesi (quattordici pezzi). — 20,45: Conversazione: «I rapporti tra la Francia ed il Belgio cattolico». — 21: Radio diffusione di un concerto dato al Casino di Knocke; 1. Rouget de l'Isle: *La Marsiglier*;

# ISOPHON

## L'ALTOPARLANTE

### "UNIVERSALE,"

Ugualmente adatto per apparecchi a due valvole come per amplificatori di potenza.



Mod. S 44.

4 Poli, bilanciato col più razionale sistema di regolazione.



Mod. C 44.

Unità e diaframmi per l'Autocostruzione

In vendita presso tutti i Rivenditori autorizzati di materiale Radio

Annuncio della S. A. BRUNET - Milano

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

10: Borsa, mercuriali e notizie varie. — 10,40: Previsioni marittime. — 10,45: Notizie varie. — 10,50: Alcune canzoni. — 10,55: Valzer. — 10,55: Ultime notizie. — 20: Musica militare e canzoni patriottiche. — 20,30: *Serie: Peer Gynt*, suite; *Viavadi: Concerto per violino e orchestra*. — 21: Musica orientale. — 22,40: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Composizioni di Hans Fiescher (lieder, suite, danze, ecc.). — 17: Friedrich Griese legge brani delle sue opere. — 17,30: Conferenza: «La città di Flensburg». — 18: Programma vario. — 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19,25: Conferenza: «Rapporti commerciali fra la Germania e l'Egitto». — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto eseguito da musicisti disoccupati: 1. Kreutzer: *Ouverture del Biacchi di Granato*; 2. Liszt: *Sinfonia militare*; 3. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico; 4. Lortzing: *Un'aria dall'Armatauta*; 5. Weber: *Ro-*

manza dall'*Furiant*; 6. Carnellus: *Duella del Barber*; di Sigolgia; 7. Kissler: *Pretuldu del terzo atto di Kunhild*; 8. Chacowski: *Suite dello Schtaccianoci*; 9. Dvorak: *Danze slave*. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Marcia della Carmen*; 2. Gounod: *Valzer di «Margherita» nel Faust*; 3. Boleldien: *Ouverture del Caligo di Hagad*; 4. Franck: *Pastorale*; 5. Massenet: *Scene pittoresche*; 6. Godard: *Berceuse*; 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 8. Delibes: *Balletto dalle Sorciere*; 9. id.: *Due pretudi*; 10. Pieni: «Gris», *blues dallo Impresario di Music Hall*; 11. Millhaud: *Tango del fratellini*; 12. Offenbach: *Quadriglia su motivi dell'Orfeo all'Inferno*.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

10: Concerto orchestrale: 1. Pieni: *Ouverture di Rannuntha*; 2. Schubert: *Suite di Rosamunda*; 3. Bizet: *Balletto di Faust*; 4. Shannoe: *Valzer andalus*; 5. Fucci: *Marcia fiorentina*. — 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio tria. — 22: Campana oraria della Cattedrale - Previsioni meteorologiche: Quotidiani di Borsa - Bollettino quindicinale d'Igiene. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Calva: *Gatino*, passo doppio; 2. Audran: *Selezione dalla Mascotte*; 3. Smetana: *Berceuse dell'opera Il Bacio*; 4. Mendelssohn: *Canzone di caccia*. — 22,45: Reportage. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Canzoni per soprano con accompagnamento di piano. — 23,30: Concerto di violino e piano: 1. Toldrà: *Sonetto di la rotata*; 2. Léciair: *Sorubonda e tambourin*; 3. Ross: *Ricordo d'O-*

## PER SALDARE

Necessaire "NOKORODE"

Comprende un saldatore elettrico, una scatola della risonanza pasta "NOKORODE", un pacchetto di filo atagno "Nokorode",

L. 38

Per ottenere franco di porto, inviare vaglia di L. 38 (indicando il viaggio) al:

FRANCESCO PRATI - MILANO  
Piazza Virgilio, 4 - Telef. 16-119



2. Lalo: Ouverture del Rot d'Ys; 3. Charpentier: Preludio del terzo atto di *Lulu*; 4. id.: «L'incoronazione della Musa» in *Lulu*; 5. Paladilhe: *Patia*, grande aria; 6. Debussy: *L'après midi d'un faune*; 7. Heneguer: *Carmen*; 8. Haver: *Poema per una principessa defunta*; 9. Saint-Saëns: *Enrico VIII* (grande aria); 10. Berlioz: *Carnavale romano*; — 22: Giornale parlato.

**BRUXELLES II (Emsl. in flammingo) - m. 388,2 - Kw. 20.**

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Emissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.; 1. Schubert: *Marcha militare*; 2. Mendelssohn: *Ouverture della Grotta di Fingol*; 3. Schumann: *Die Lieder der soprano*; 4. Schumann: *Sogno infantile*; 5. Mendelssohn: *Rondo capriccioso per piano solo*; 6. «Il romanticismo musicale prima di Wagner»; conversazione; 7. Schubert: *Sinfonia in sol maggiore*; 8. Schubert: *Teo Feder per soprano*; 9. Schubert: *Serenata*; 10. Chopin: *Due valzer per piano solo*; 11. Weber: *Ouverture di Oheron*. — 22: Giornale parlato.

**BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.**

16: Racconti. — 17: Notiziario. — 17,30: Orchestra ungherese. — 18,40: Chiacchierata. — 19: Concerto vocale a strumentale. — 20,15: Recita. In seguito: Orchestra ungherese.

**COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.**  
**KALUNDVAD - m. 281,2 - Kw. 1.**  
16,45: Musica. — 16,55: Recitazione. — 18,30: «Ellen Key», conferenza. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Campagna. — 20: Conferenza (tema non ancora fissato). — 20,30: Hans Müller: «Estate in Tirolo», commedia musicale in tre atti.

**DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.**

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Ved. Londra regionale. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Concerto del coro della stazione. — 19: Selezione di vecchie opere (baritono ed orchestra); Monckton, Stuart, Frasee, Simon, Ribens, Lebar. — 19,45: Ved. Londra regionale. — 21: Concerto corale e bandistico. — 21,30: Selezione di opere moderne (baritono e l'orchestra della stazione); Dunhill, Romberg, Joumans, Lebar. ecc. — 22,15: Notiziario. — 22,30-22,55: Notizie locali.

**FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.**

16,30: Notizie economiche. — 16,30: Concerto da Muhlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,30: «L'Italia in crisi europea», conferenza. — 18,45: Ved. Muhlacker. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Ved. Muhlacker. — 19,45: W. Knechtel: *Il roto nella spirale*, raddizione in 5 parti. — 21: Rassegna musicale. — 21,45: Piatti musicali. — 22,45: Notiziario. — 23,25: Danze.

**HEILFBERG - m. 278,5 - Kw. 75.**

16: Composizioni di Brahms per soprano, violoncello e piano. — 16,40: Rassegna di libri. — 17,10: Concerto orchestrale: sette numeri. — 18,10: Mercatelli. — 18,25: Conversazione per gli operai. — 18,30: Conversazione: «Il significato politico-culturale della prigione di guerra». — 19,10: Bollettini diversi. — 19,15: Concerto orchestrale: nove numeri di musica popolare. — 19,30: Canoni italiani ed arie napoletane cantate dal baritone Alfredo Rubino. — 21: Notiziario. — 21,10: Gioielli della letteratura mondiale: «Flauto grottesco» - Letture e recitazione. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Gade: *Ricordi di Ostin*; 2. Grieg: *Due solisti da Peer Gynt*.

3. Sibellus: *Finlandia*; 4. Järnefeldt: *Suite orchestrale*; 5. Atterberg: *Piccola sinfonia*.

**HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.**

16,10: Per i fanciulli. — 17,10: Concerto dell'ottetto della stazione. — 18,40: Conferenza e musica. — 19,25: Dischi. — 19,40: Segnale orario. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Selezione d'opere. — 20,30: Diffusione di una recita teatrale. — 20,50: Ripresa del concerto. — 21,40: Notizie dei giornali. — 21,55: Concerto di musica leggera. — 22,50: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

**HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.**

10,10: Concerto vocale e strumentale. — 17,55: Dischi. — 18,10: Conversazione. — 18,25: Dischi. — 18,55: Conversazione. — 19,35: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione (10 numeri, tra cui il «Concerto grosso per la notte di Natale», di Corelli). — 22,40-23,40: Dischi.

**KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6.**

17: Dischi. — 18: Conversazione su «L'età e la sua importanza». — 18,30: Brahms: *Sonata in la minore*. — 18,45: Conversazione sulle ferrovie e gli operai. — 19: Ved. Praga. — 19,55: Dischi. — 19,55: Ved. Praga. — 20,25: Ved. Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Ved. Bratislava.

**LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.**

16,30: Comunicati scolastici. — 17: Concerto vocale: *Lieder* di Goethe musicati da Schubert. — 18: Conferenza sulla Slesia. — 19,30: «La personalità di Anton Bruckner», conferenza. — 19,40: Conversazione francese. — 19,50: Meteorologia, segnale orario e notizie varie. — 19,30: Chiacchierata sportiva. — 19,30: Notizie della sera. — 20: Musica brillante. 1. Grieg: *Prima cantata*; 2. Mozart: *Minuetto e Presto della Sinfonia Haffner*; 3. Beethoven: *Musica per un balletto*; 4. Mussorgski: *Scherzo infantile*; 5. Regge: *Pat mio diario*, op. 92; 6. Teich: *Dal Capriccio*; 7. Schubert: *Grottesco*, op. 91, n. 3; 8. Stucken: *Rigaudon*; 9. Klughard: *In viaggio*, suite; 10. Jhon: *Serenata*; 11. Strauss: *Vita allegria*; 12. Lanner: *L'aviatore*. — 22,55: Chiacchierata sportiva. — In seguito: Ultime notizie.

**LIPSA - m. 259,3 - Kw. 2,3.**

16: Ora vera musicale. — 17,55: Bollettini - Notizie. — 18,35: Per le signore. — 18,30: Lezione di francese. — 18,30: Informazioni. — 19: «Rispettate i vecchi», dialogo. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Stanpa Lautes legge alcune novelle umoristiche di Francesca Heitzel. — 21: Consigli economici - Concerto vocale e strumentale: Notiziario numeri brillanti. — 22,10: Notiziario. — Fino alle 23,30: Danze.

**LONDRA - (programma regionale) - m. 358,3 - Kw. 70.**

10: Ved. programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Musica per setto ed arie per soprano. — 19,45: Arie di ballo inglesi (iconata ed orchestra). — 20,30: Conversazione. — 21: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Ouverture di Sogno di una notte d'estate*; 2. Mozart: *Concerto per flauto ed arpa*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle*. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35: Musica da ballo. — 24-24,30: Esperimenti di televisione.

**LYON-LA-DOUA - metri 485,8 - Kw. 2,3.**

19,15: Radio-giornale. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20,35: Ritrasmisione del Concerto della Stazione Paigi P.T.T.

**MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.**

16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 18,55: Bollettino teatrale. — 20,30: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercatelli. — Informazioni rapide da tutto il mondo. — 20,50: Informazioni di caccia e pesca. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Musica da ballo. — 22: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione della *Bohème* di Puccini (dischi). — 21: Campagne dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Continuazione della trasmissione dell'opera. — 1,30: Fine della trasmissione.

**MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.**

17: Mezz'ora di poesia. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouverture di Cavalieri leggero*; 2. Offenbach: *Selezione da Orfeo all'inferno*; 3. Gleg: *L'urcetto d'amore*; 4. Pongel: *Miss Cravache*; 5. Mascagni: *Selezione della Cavalleria rusticana*; 6. Popy: *Caravana indù*; 7. Mambour: *Pochade*; 8. Thomas: *Selezione dalle Mignon*; 9. Hubans: *La guardia del palazzo*; 10. De Tave: *Feniziana*; 11. Lehar: *Selezione da Pagani*; 12. Gilson: *Suite di valzer*.

**MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.**

16,30: Canzoni popolari. — 16,55: «I dialetti bavaresi», conversazione. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Notiziario. — 18,30: Rassegna di riviste. — 18,45: «Il problema delle minoranze europee», conferenza. — 19,30: Conferenza d'economia. — 19,30: Concerto orchestrale. 1. Belbes: *Danze in vecchio stile*; 2. Reutte: *Suite di danze*; 3. De Falia: *Tee danze*; 4. Gainger: *Mohr Morris*; 5. Delius: *Rapsodia di danze*. — 20,45: Annette Kolb legge dalle sue



**S. I. C. D. E.**  
Concessionaria Esclusiva per l'Italia e Colonie:  
**MILANO ROMA**  
Via S. Gregorio, 38 - Largo Goldoni, 44

opere. — 21,30: Chiacchierata su dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze. — 0,30: Ritrasmisione da una stazione di fuori - Concerto orchestrale.

**MORAVSKA OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.**

17: Ved. Brno. — 19: Ved. Praga. — 19,15: Ved. Brno. — 20,25: Ved. Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Ved. Bratislava.

**MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.**

18,30: Radio giornale dell'Arma Rossa. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

**MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.**

18: Concerto. — 18,30: Istezione musicale. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

LA STAGIONE  
8.3

**RICORDATE... RICORDATE...**  
**FERNET LAPPONI**  
**IN TAVOLETTE AROMATIZZATE...**  
**TOMBERG...**  
**DIGESTIVE...**

LA VOCE DELLA RADIO IN TUTTO IL MONDO

**TAVOLETTE**  
**FERNET LAPPONI**

contengono sotto il minimo volume, il massimo dei principi attivi del FERNET liquoroso, e perché prive di alcool, sono preferite dalla donna, dalla gioventù, da chi fa vita sedentaria ed, in generale, da tutti gli organismi delicati.

AGENZIA GENERALE DI VENDITA:  
**Via Settembrini, 24 - MILANO - Telefono N. 21-905**  
CERCANSI ESCLUSIVISTI PER LE PROVINCE DISPONIBILI



**MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.**

15,30: Conferenza. - 15,55: Segnale orario. - 19,30: Radio giornale del proletario.

**MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.**

16: Per le signora. - 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Grieg: Preghiera a danza nel tempio di Olav Trygvason; 2. 14: Corteo nuziale a Trolldaugen; 3. 14: Brani del Peer Gynt; 4. 14: a) Io l'amò; b) Notte di San Giovanni; c) Eros - In seguito: Musica brillante. - 18: Notiziario. - 18,15: «Impressioni di viaggio su Giannacca», conferenza. - 18,45: «Il problema del disarmo», conferenza. - 19,15: Concerto orchestrale. - 20, 21,15 e 22: Voci Francolorie. - 23: Notiziario. - 23,15: Voci Francolorie.

**OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.**

18: Conversazione per le massale. - 18,30: Conversazione scientifica. - 19: Meteorologia. Notizio dal giornale. - 19,30: Letture e recitazione. - 20: Segnale orario. Concerto orchestrale da un ristorante. - 21: Concerto vocale. - 21,30: Meteorologia. Notizie dai giornali. - 21,50: Conversazione d'attualità. - 22,50: Recitazione. - 23,35: Fine della trasmissione.

**PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.**

18,35: Borse (vedi lunedì). - 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. - 19: Cronaca dell'Esposizione coloniale. - 19,30: Conversazione agricola. Mercatelli. - Risultati di cose. - 19,55: Informazioni economiche e sociali. - 20: Radio-concerto: Gounod: Faust, opera (edizione integrale riprodotta su dischi dagli artisti dell'opera), diretti da H. Fischer. - Nell'intervallo, alle 20,20: Risultati sportivi. - Previsioni meteorologiche. - 20,40: Cronaca di Christophe. - 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

**PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.**

18,45: Giornale parlato. - 20,30: Previsioni meteorologiche. - 20,30: Radio concerto: La musica descrittiva nella musica per piano (settima serie). - Conversazione con esempi musicali: I sentimenti: 1. Rameau: Les tendres plaintes; 2. Dandrien: L'imme; 3. Chabrier: Idillio; 4. Chopin: Auguri di giovinetta; 5. Liszt: Sogno d'amore.

**PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.**  
17: Per i Sokol. - 17,10: Dischi. - 18,55: Per gli operai. - 18,15: Per gli agricoltori. - 19,25: Emissione tedesca. - Informazioni, conversazione e musica religiosa. - 19: Segnale orario - Informazioni. - 19,55: Canzoni. - 19,25: Voci Urno. - 20,25: Concerto di clarinetto. - 20,55: Informazioni.

21: Notiziario. - 21: Radiodiffusione di un concerto della Filarmonica di Ceco. - 22: Notiziario. - 22,15: Informazioni e programma di domani. - 22,50: Voci Bratislava. - 23: Segnale orario.

### PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

**DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 - LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 - SLAITHWAITE II - m. 301,5 - Kw. 70**  
18: Musica per violino e piano. - 18,30: Concerto orchestrale da un caffè. - 18,45: Segnale orario. - 18,55: L'ora dei fanciulli. - 19: Conversazione. - 19,15: Notizie e bollettini. - 19,30: Segnale orario. - 19,40: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). - 19,45: Conversazione teatrale. - 19,50: H. Parewski e C. Denis Freeman: «A Charly Affair», commedia con musica e varietà. - 20,30: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Liszt: Fuga su B. A. C. H.; 2. Becker: Canzonella; 3. F. A. Yon: Concerto. - 20,55: Informazioni. - 21: Segnale orario. - Notizie e bollettini. - 21,15: Previsioni marittime. - Rapporti della Borsa di New York. - 21,20: Conversazione. - 21,35: Concerto vocale (soprano) e strumentale (settimale) dedicato a valzer celebrati: 1. J. Strauss: Sangue viennese; 2. A. Joyce: Sognando; 3. J. Strauss: Il richiamo della primavera (canz.); 4. Strauss: Il concerto della rosa; 5. Ciaikovski: La volta addormentata; 6. A. bosco. 6. Due canzoni-valzer per soprano: 7. Coleridge-Taylor: Valse de la reine; 8. Brahms: Valzer in la; 9. Cyril Scott: Valzer; 10. Delibes: Pas des fleurs. - 22,30,25: Musica da ballo. - 23,30: Segnale orario.

**RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.**

16: Dischi. - 17: Per le signora. - 17,30: Dischi. - 19,15: Concerto d'organo. - 19,45: Chiacchierata. - 20: Conferenza sociale. - 20,20: Gazzetta della settimana. - 20,30: Johnny Aubert, pianista e orchestra. - 20,50: Concerto orchestrale: 1. Graener: Suite per orchestra da camera; 2. Diodi: Suite in re; 3. Spohr: Nanette. - 22: Ultima notizia.

**RADIO SUISSE ALEMANNICA - m. 459,4 - Kw. 60.**

17: L'ora delle signora. - 17,30: Meteorologia. - 19: Conferenza. - 19,30: Conferenza sulla meccanica. - 20,30: Concerto: Composizioni di Beethoven. - 20,50: Rudolf Maglin: Anna II, radioscena. - 20,55: Concerto orchestrale. - 21,10: Concerto vocale. - 21,45: Concerto orchestrale. - 22: Notizia varia.

**SLAITHWAITE (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70**

10: Campanie. - 18,45: Voci programma nazionale. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notiziario. - 18,35: Concerto vocale (soprano): Lieder di Strauss, Wolf, Brahms e Schubert. - 19,30: Concerto corale: Undici numeri. - 20,10: Concerto orchestrale: 1. Gounod: Selezione del Faust; 2. Lemare: Andantino; 3. Finck (cl): Baccanalia, fantasia su canti d'orgia popolari; 4. o) Rary (cl): Aria di Londonderry; 5. o) Donnell: Pizzicato (per archi); 6. Schubert: Primo tempo della Sinfonia incompiuta; 6. o) D'Erlanger: Poema; 6) Brahms: Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore (violino); 7. Mendelssohn: Le nozze delle arpie. - 21: Continuazione del concerto corale (cinque numeri). - 21,15: Ripresa del concerto; 8. Ed. German: Melodie (Allegro inghilterra); 9. o) Massenet: Elegia; 6) Frank Gomer: Salendo le scale dell'Accia di Urthly (per archi); 10. J. Strauss: Parafraze per concerto sul Pipistrello (piano); 11. Sullivan: Selezione del Gondolieri. - 21,55: «Il giardino nelle regioni nordiche», conversazione. - 22,15: Notiziario. - 22,30: Notizie del Nord. - 22,35,21: Voci programma nazionale.

**STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75**

17: Concerto di Filarmonica a canzoni popolari. - 17,30: Dischi. - 18,30: Chiacchierata. - 19: Musica militare. - 20: Chiacchierata. - 20,30: Reportage. - 21,40: Recitazione. - 22,10: Musica da camera: 1. Haendel: Sonata per violino in mi maggiore; 2. Grieg: Sonata in do minore.

**STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.**

17: Concerto orchestrale. - 17,45: Conferenza sulla letteratura alsaziana. - 18: Concerto orchestrale. - 18,45: Musica riprodotta. - 19: Concerto orchestrale. - 19,30: Informazioni in francese e in tedesco. - 19,45: Musica riprodotta. - 20,55: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. - 20,50: Concerto corale. - 22,30: Musica da ballo.

**TOLESA - m. 385,1 - Kw. 15.**

16,30: Reportage spori. - 17,15: Schubert: Due tempi del quartetto in la minore. - 17,30: Notiziario. - 17,45: Canzoni spagnole. - 18: Orchestra sinfonica (Nussorski, Clatovski, Stravinski). - 18,15: Melodie. - 18,30: Notiziario. - 18,45: Tango caniti. - 19: Aria di opere di verze. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Musica da ballo. - 20: Canzonette. - 20,15: Musica militare. - 20,30: Ritrasmisione del gran Concerto dato a Carcasonne in occasione di una gara sportiva. - 21: Musica per violino. - 21,15: Notiziario. - 21,30: Canzonette. - 21,45: Musica da ballo. - 22: Bollettini diversi e notiziario.

**VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.**

18: Dischi. - 16,45: Bollettino idrografico. - 16,50: Conversazione. - 17,10: Pausa. - 17,15: Dischi. - 17,35: Dischi. - 18: Concerto popolare reale (soprano) ed orchestrale. - 19: Diversi. - 19,30: Conversazione in lingua francese. - 19,35: Dischi. - 19,40: Dorsa agricola. -

19,35: Bollettino meteorologico. - 20: Istituti giornali. - 20,10: Bollettino sportivo. - 20,15: Concerto dedicato a musica francese (soprano ed orchestra Filarmonica di Varsavia); 1. Rouget de l'Isle: La Marsigliese; 2. Bizet: Ouverture Poira; 3. Berlioz: Valse della Sinfonia fantastica; 4. Saint-Saens: Il flauto d'Ombra, poema sinfonico; 5. Tre ore per soprano: 6. Massenet: Scene alsaziane. - 21,30: Sardou: Madame Sans-Gêne, commedia. - 22,15: Radio giornale. - 22,30: Conversazione: «La Marsigliese». - 22,35: Bollettini diversi. - 22,40: Programma di domani. - 22,45: Musica brillante e da ballo.

**VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.**

15,50: Musica russa. - 17,25: Conferenza: «L'estate della musica». - 17,55: L'ora dei fanciulli: «Vagabondi». - 18,25: Chiacchierata per gli agricoltori. - 18,50: Conferenza: «Tra Il Carso e l'Adria». - 19,15: Musica popolare cinese. - 20: Notiziario. - 20,10: Concerto vocale. - 20,50: Dischi: Musiche di Tartini, Brahms, Liszt, Paganini, Kreisler, Faure, Schubert. - 22,10: Notiziario. - 22,30: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ouverture di Giovanna d'Arco; 2. Bollo: Fantasia sul Meffafete; 3. Giliel: Lettera di Manon; 4. Rietz: Suite N. I dell'Artestiana; 5. Simonetti: Madrigale; 6. Maréchal: Due pezzi del balletto; 7. Gounod: Rêverie grabe e valzer finale della Regina di Saba; 8. Dize: Ouverture di Djamilch.

## IL TELEFONO

sarve tanto per proporre un affare in grande stile, lanciare un'idea, come per realizzare lo transazioni più delicate e precisare i particolari più minuti.

## I RINOMATI RADIONE APPARECCHI

A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

Il RADIONE WS 6, con 7 valvole, 2 quadri e Diffusore speciale per le onde cortissime, medie e lunghe **Lil. 3050**

Il RADIONE WSH 3 cca 4 valvole e Diffusore, per le onde medie (200-600 m.) **Lil. 1200**

Il RADIONE W 2, cca 3 valvole e Diffusore per le onde da 200 a 600 m. **Lil. 760**

### PREZZI NETTI

per merce adognata franco di tutte le tasse, franco imballo, Irasco alazione arrivo, pagamento pronto.

Chiedere catalogo e chiarimenti al Depositario:

Off. Tecnico Ind. Ing. **LODOVICO FISCHER**

TRIESTE - Viale Regina Elena, 1

MILANO - Via Mazzini, 7



Opuscolo gratis N. 45  
**G. POZZINI - Ortopedico Specialista**  
MILANO - Via Panfilo Castelli, 39





MILANO-TORINO  
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 6,5

GENOVA  
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.  
8,30: L'Isola delle vivande.  
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.  
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14: Musica varia: 1. Mottet: Nel paese del mondolano; 2. Cortopassi: Mattino di Pasqua; 3. Ketelbey: Visione del Fuji-San, impressioni giapponesi; 4. Romanza; 5. Aubert: Aubertiana; 6. Romanza; 7. May: La piccola del bar; 8. Rowaldteufel: Souvenir-tot, valzer; 11. Lehár: Zarewitsch, fantasia; 12. Mariotti: Decidiamoci.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Torino): Borsa.  
13,50 (Milano): Borsa.  
14 (Genova): Borsa.  
16,30: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio del bambino: Letture.

17: Musica riprodotta e ritrasmessa.  
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicanti dell'Enit.

19: Comunicanti dei Consorzi Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.  
19,15: Musica riprodotta.  
19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20,33: Musica riprodotta.  
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: «La voce del medico» (offerta per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino produttrice della Sallina M. A.) dottor San Pietro: «Igiene delle professioni».

20,45: Trasmissione dell'operetta

Rossini

su motivi di ROSSINI, ETTORRE BELLINI e CURCI.

diretta dal M<sup>e</sup> NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Alberto Casello: «Punt di vista» - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio,

MILANO - TORINO - GENOVA  
ORE 20,45

ROSSINI

OPERETTA IN TRE ATTI  
SU MOTIVI DI  
ROSSINI, ETTORRE BELLINI  
e CURCI

ROMA - NAPOLI  
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.  
13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Brancucci: Cavalieri del cielo, marcia; 2. Cabella: Danza russa; 3. Criscuolo: Gli acrobati; 4. Mihaly: Sei la mia stella; 5. Strauss: Sogno d'un valzer, pot-pourri; 6. Boeck: Marcia giubilare; 7. Ganne: Corteggio orientale; 8. Igelhoff: Sotto l'abat-jour, valzer; 9. Fauchey: Souvenir de Naples, tarantella; 10. Calderazzi: Black-follie, black bottom.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

17: Giornale radio - Cambi -

Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

### Concerto variato

diretto dal M<sup>e</sup> ENRICO MANFUCCI.

1. Offenbach: Orfeo all'inferno, ouverture.

2. Mascagni: Danza esotica.

3. Ketelbey: Una visione di Fuji-San, fantasia giapponese.

4. Verdi: I vesperi siciliani «L'autunno», del balletto «Le quattro stagioni».

5. Vessy: Noie del Nord.

6. Lehár: Pot-pourri dell'operetta Eca.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Giornale radio - Comuni-

cato dell'Istituto Internazionale dell'agricoltura (da lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,33: «La voce del medico», (offerta per gentile concessione della Ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Sallina M. A.) - Dr. San Pietro: «Igiene delle professioni».

21: Esecuzione dell'opera in 4 atti

### La forza del destino

Musica di G. VERDI (Ediz. Ricordi)  
Personaggi:

Il marchese di Calatrua

Felice Belli, basso

Leonora

Franca Fraocchi, soprano

Don Corto di Vargas

Edmondo Grandini, baritone

Don Alvaro - José Palet, tenore

Preziosilla

Maria Capuana, mezzo-soprano

Il padre guardiano

Luciano Donaggio, basso

Fra Melitone

A. Pellegrino, baritone comico

Curra - Maria Soccorci, soprano

Maestro Concertatore e direttore

d'orchestra LUIGI SANTARELLI

Maestro del coro EMILIO CAS-

LANI.

Negli intervalli: Notizie varie -

Novello di Ugo Chiarelli - Ul-

time notizie.

### BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.  
12,40: Comunicanti dei Consorzi agrari.

12,43: Notiziario cinematografico.

12,50-13,50:

### Concerto variato

1. Pennati-M.: Patria, morello; 2. De-Micheli: Quanto te quiero, habanera; 3. Lincke: L'amore per l'arte, valzer; 4. Manno: Notturno romano; 5. Mascheroni: Come la neve, lungo canzone; 6. Rulli: Mélange; 7. Lehár: Amor di angelo, selezione; 8. Cortopassi: Passa la serenata.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

Orchestra dell'E.I.A.R.

diretta dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

Parte primo:

1. Rossini: L'italiano in Algeri, sinfonia (Ricordi)

ROMA - NAPOLI  
ORE 21

LA FORZA DEL DESTINO

DI  
GIUSEPPE VERDI



2. Schubert: a) *Ninna-nanna*; b) *Alla tana*; c) *Litaney*.  
3. Padouk: *Parafasi* su aria ungherese.  
4. Massenet: *Scene pittoresche*: a) *Marcha*; b) *Aria di ballo*; c) *Angelus*; d) *Festa bohème*.

#### Parte seconda:

5. Verdi: a) *Aida*, « Celeste Aido »; b) *Otello*, « La morte di Otello » (tenore Luciano Bruni).  
6. Casella: *Il Convento veneziano*, suite (Ricordi) (orchestra); a) *Marcha di festa*; b) *Ronda di bambini*; c) *Barcarola*; d) *Passo di vecchie dame*; e) *Notturmo danza*.  
7. Bach: *Rievigita di primavera*.  
8. Kramer: *Le désir*.  
9. Chabrier: *España*, rapsodia.

Fra la prima e la seconda parte radio-giornale dell'Enlil.

22. Musica riprodotta o ritrasmessa.  
23. 23:00: Ultime notizie.

## PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 12,45: Giornale radio.  
12,50-14: Sestetto dell'E.I.A.R. - Musica varia.  
13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.  
13,49: Musica riprodotta.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enlil - Bollettino meteorologico.  
20,20-20,50: Musica riprodotta.  
20,50: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.  
21:

### Musica da camera

#### Parte prima:

1. John Stanley: *Sonata* in tre tempi per flauto ed arpa: a) Siciliana; b) Allegro moderato; c) Minuetto (Maurizia M. Diamante, arpa; R. Diamante).  
2. a) Tartini: *Il trillo del diavolo*; b) Fugn: Intermesso della sonata in si b; c) Debussy-Kreler: *La fille aux cheveux de lin*; d) Schubert: *L'abbate* per violino con accompagnamento di piano (violinista Renzo Deleide).

## IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Conversazione scientifica offerta agli abbonati dell'E.I.A.R. dalla Sialbimilano Farmaceutico

M. ANTONETTO  
... di TORINO ...

produttore della dolce *Eucassina* purgativa e della *Sallina M. A.*

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI  
mercoledì ore 20,30

3. a) Tschalkowsky: *Romanza* in mi magg.; b) Bossi: *Il canto del dubbio*; c) Roze: *Contreas A. L. C.*, per corno con accompagnamento di piano (soprano Sandra Beluoch).  
4. a) Gambaico: *Capriccio*; b) Wallenhaupt Leroy: *La gazella*, per clarino con accompagnamento di piano (clarinellista Antonio Micozzi).

Parte seconda:  
Radiostabile Siciliana, diretta da G. STARRABA di GIARDINELLI.

## Il regalo della suocera

Un atto di E. RAGUSA.

#### Parte terza:

Musica da ballo.  
Fra la prima e la seconda parte: Notiziario teatrale.  
22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

## ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

- 10: Borse, mercuriali e varie. - 19,10: Previsioni marittime. - 19,15: Meteorologia e notizie agricole. - 19,30: Chiacchierata: « La biblioteca ». - 19,35: Alcune arie di opere di Messager. - 19,55: Informazioni. - 20: Musica varia: 1. Waldteufel: *La più bella*; 2. Messager: *Il marito della regina*; 3. Reenes: *The Thengere Todde*; 4. Saint-Saëns: *Sogni di sera*; 5. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 6. Id.: *Cantone senza prole*; 7. Id.: *Canzonetta*; 8. Id.: *Romanzin in fa minore*. - 22: Romanze e melodie. - 22,15: *Simphonica e chitarra hawaiana*. - 22,30: Musica riprodotta.

## AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 17.

- 10: Concerto orchestrale (Beethoven, Mozart, Smetana, Bizet, Strauss). - 17: Will Fehse legge il suo racconto: « Michele, Marey e la distruzione di Magdeburgo ». - 17,30: Conferenza: « Condizioni sociali del mestiere vecchio e nuovo ». - 17,45: Programma vario. - 19: Conferenza. - 19,30: Conferenza. - 19,50: Borsa di Francoforte. - 20: Supplé: *La bella Galatea*, opera comico-mitologica in un atto. - 21: Dr. Grossmann e Julius Seitz: *La quarla scoperta dell'America*, radio-scienza. - 22: Notiziario. - 22,20: Attualità. - 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. - 23,15: Concerto brillante.

## ANKARA - m. 1675 - Kw. 7.

- 10: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Guverture del Carnevale romano*; 2. Lecocq: *Fantasia sul Duetto*; 3. Balzeron: *Danza bosniaca*; 4. Waldteufel: *Tutta Parigi*; 5. Zeki: *Marin nazionale*. - 17: Concerto vario.

## BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

- 10: Concerto di dischi. - 18,30: Borse - Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. - 21: Campione orario della centrale. Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Souda: *Minicn del diploma*; 2. Martin Vidal: *Torre de in scintrelli*; danza araba. - 22,30: Danze moderne. - 23: Notizie dai giornali. - 23,5: Conversazione letteraria. - 24: Dischi. - 1: Fine della trasmissione.

## BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

- 10: Concerto di musica stava. - 20: Conferenza. - 20,30: Indovinelli musicali. - 21: Concerto di piano. - 21,40: Notizie varie. - 22: Dischi.

## BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

- 18,30: Concerto orchestrale. - 19,30: Conferenza per i giovani. - 17,50: Concerto di piano: 1. Hannehettin: *Sonata a. 7*; 2. Chopin: *Scherzo in do diesis minore*. - 18,10: Conferenza. - 18,35: Per il 100° compleanno di Reichold Bagra. - 19: « Viaggiate a Berlino - ora varia per chi non va in vacanza. - 20: Vodi Budapest. - 21,35: Musica tzigana. - 22,15: Notiziario a fine alle 0,30: Danza.

## BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

- 19,30: Informazioni e mercati. - 19,40: Dischi. - 19,55: Radio-lotteria. - 20: Conversazione agricola. - 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. - 20,30: Reportage del Giro di Francia. - 20,30: Concerto vocale (soprano) ed orchestra.

## BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

- 17: Racconti per i fanciulli. - 17,45: Dischi. - 17,55: Lettura di una novella. - 18,15: Dischi. - 19: Vodi Praga. - 22,10: Programma di domani.

## BRESLIAVIA - m. 325 - Kw. 17.

- 15,30: L'ora dei giovani. - 16: Lettura. - 16,30: Concerto e danze. - 17: La Rivista « Gberschiesier » in giugno. - 17,30: Mercuriali agricole. - 19: Concerto di piano: 1. Chopin: *Fantasia in fa minore*; 2. Id.: *Studio in la bemolle maggiore*; 3. Id.: *Studio in sol bemolle maggiore*; 4. Scherzo in si bemolle minore. - 17,50: Note dall'Altra Slesia. - 18: Conferenza: « Nell'Altai-Algebirge ». - 18,25: Lieder di Schubert, Löwe, Kowalski. - 19: Meteorologia. - « Il paesaggio dell'Altra Slesia nella poesia ». - 19,30: Concerto orchestrale. - 20,20: Meteorologia. - Erle Ernst Schwabach: *Sempre l'amore* radiorecista gela. - In seguito: Varietà e concerto brillante. - 22,15: Notiziario. - 22,40: Dischi.

## BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

- 17: Dischi. - 18,5: Conversazione: « In canoa da Dresda a Copenaghen ». - 18,15: Conversazione: « Gli sports acquatici ». - 18,35: Informazioni e due brevi conversazioni in tedesco. - 19: Vodi Praga. - 22,10: Informazioni locali.

## BRUXELLES I (Emilia, in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

- 17: Musica riprodotta. - 18,15: Conversazione: « L'influenza (con fore) ». - 18,30: Musica riprodotta. -

- 19,15: Conversazione: « Gli intellettuali di fronte alla crisi ». - 19,30: Giornale parlato. - 20: Musica per violino e piano: 1. Bach: *Sesta Sonata*; 2. Brahms: *Sonata in re minore*. - 20,45: Conversazione dialogata: « Parliamo bene ». - 21,5: Canzoni regionali (Sambre e Mosca). - 22: Giornale parlato.

## BRUXELLES II (Emilia, in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

- 17: Concerto di musica da ballo. - 18: Boelmann: *Sonata per violoncello*. - 18,15: « Cattive erbe nella lingua fiamminga », conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: « Il ratto », conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto mandolinistico (5 numeri). - 20,30: Melodie popolari fiamminghe (dischi). - 20,45: Lettura di brani di prosa. - 21: Radiodiffusione del concerto dato al Casino di Knocke; 1. Weber: *Guverture di Gheron*; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia*; 3. Liszt: *Fantasia ungherese* (per piano ed orchestra); 4. Morier: « Elegante », in memoria; 5. Albaniz: *Festa religiosa* in Slegtina; 6. Manuel Infante: *El Pito*; 7. Wagner: *Overture del Volsello fanlama*. - 22: Giornale parlato.

## BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

- 17: Notiziario. - 17,35: Orchestra militare. - 18,45: Chiacchierata. - 19,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sonata in do minore*; 2. Hattvors-Haendel: *Sarabanda con variazioni*; 3. Tartini: *Canzone*; 4. Novak: *Berceuse*; 5. Földi-Kreiser: *Valzer della bambola*; 6. Huhay: *Scene di carzad*. - 20: Concerto della Società Filarmónica di Budapest. 1. Liszt: *Identità*; 2. Kodaly: *Danze ungheresi*; 3. Volkmann: *Serenata in fa maggiore*; 4. Dohnanyi: *Variazioni su una canzone infantile* - in seguito: Orchestra tzigana e dischi.

## COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1. KILUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

- 15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 16,15: Per le signore. - 17,30: Dischi. - 18,30: Conferenza letteraria. - 20: Campana. - 20: Musi-

## VEGETALI

sono più affini all'organismo che i minerali. Il MATHE della Fiera cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS al Dottor M. F. IMBERT Via Depretis, 62 - Napoli, inviadogli questo taloncino.



# FIERA DEL LEVANTE - BARI

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzione ferroviaria 50 per cento



che di opere francesi: Offenbach: *Conte di Montecristo*; *Principessa di Tebaldino*; Audran: *Selezione da Miss Helyette*; Lecocq: *Selezione dalla Fillette di Madame Angot*; Hervé: *Selezione da Mam'zelle Nitouche*; Canne: *Ouverture del Saitoumachi*; Christiné: *Selezione da Puh-Puh*. — 20,35: «L'assassino», commedia criminale. — 21,40: Per i giovanotti. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campagne.

#### DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Ved. Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Musica leggera orchestrale e per violino. — 19: Reportage della grande parata di Tewkesbury. Negli intervalli musica per trio dallo studio. — 21,15: Ved. Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35: Esperimenti di trasmissione di immagini. — 23,40-23: Ved. Londra regionale.

#### FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Conferenza. — 18,40: Ved. Mülbacher. — 19,15: Ved. Mülbacher. — 19,10: Notizie via radio. — 19,30: Paul Laven: «Nella mia vita» episodi vissuti. — 20: Concerto militare. — 21,30: Andrea Zeller: *Un'annata*, racconto; *Un episodio al Lago Nero*, racconto. — 22,15: Notiziario.

#### HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 7,5.

16,15: Weber: *Trio in sol minore*, per flauto, violoncello e piano. — 16,45: Conferenza pedagogica. — 17,10: Musica da ballo. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Concerto orchestrale popolare. — 18,35: Conferenza di igiene. — 19,15: Lettura: «L'Andersen poco conosciuto». — 20,5: Concerto orchestrale e vocale: 1. Beethoven: *Ouverture del Fidelio*; 2. Puccini: *Aria nella Buttefly*; 3. Leoncavallo: *Intermezzo del Pagliacci*; 4. Smetana: *Aria nella Sposa tenduta*; 5. Kreisler: *Gloia e tormento d'amore*; 6. Verdi: *Duella dell'Otello*; 7. Sverciogen: *Romance*; 8. Verdi: «Ritorna vincitore», dall'*Aida*; 9. Verdi: «Celeste Aida»; 10. Spinnelli: *Intermezzo da A basso porto*; 11. Verdi: *Dueto nell'Aida*. — 22,10: Bollettini diversi. — Quindi fino alle 23,30: Musica da ballo (da Berlino).

#### HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Per i fanciulli. — 17,40: Conferenza letteraria. — 18,10: Concerto di mandolini. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,35: Continuazione del concerto di mandolini. — 19,40: Conferenza. — 19,50: Concerto dell'orchestra d'archi delle stazioni. — Nell'intervallo: Radio-recita. — 22,40-23,40: Dischi.

#### HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Dischi. — 16,40: Per i fanciulli. — 17,40: Un'ora di dischi. — 18,25: Conferenza. — 18,40: Dischi. — 18,55:

Conversazione. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Nell'intervallo conversazione. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,10-23,10: Dischi.

#### KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conferenza ed informazioni agricole. — 18,25: Melodie popolari per fisarmonica. — 18,40: Conferenza turistica. — 19: Ved. Praga. — 19,30: Dischi. — 19,55: Ved. Praga. — 22,10: Programma di do mani.

#### LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,10: L'ora delle signore. — 16,30: «Edvard Spranger: L'uomo religioso», conferenza pedagogica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: «Le sinfonie di Anton Bruckner», conferenza. — 18,30: Assegna politico economica. — 18,40: L'ora dell'operaio. — 19: Meteorologia, segnaletica oraria, notizia economica e sport. — 19,10: «La radio contro la stampa», nel football. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto di musica militare: 1. Junghans: *Il viaggio felice*, marcia; 2. Schubert: *Ouverture di Rosamondo*; 3. Moszkowsky: *Serenata*; 4. Wagner: *Introduzione e preghiera dal Hohen*; 5. Wagner: *Un atto dei Maestri cantori*; 6. Kohn: *I milagrieri del Basso Reno*; 7. Kohn: *Sangue reno*; 8. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 9. Neumann: *Marcia n. 29*; 10. Haniel: *Marcia n. 29*; 11. Jos. Strauss: *Rondini*; 12. Schmelting: *Antica marcia bernese*; 12. Bizet: *Preliudio e coro della Carmen*; 14. Grand: *Il ritallo*. — Verso le 23: Conferenza statistica leggera. — 1 seguito: L'ultima notizia e fino alle 23: Danze.

#### LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie. — Bollettini. — 18: «Poesia, avanguardie, critica», conferenza. — 18,30: Lezione d'italiano. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Tili: *Ouverture del Tenente del Re*; 2. Weber: *Fantasia sul Freischütz*; 3. Greene: *Berceuse*; 4. Luigini: *La roccia della campana*; 5. Jessel: *Valzer della Fanciulla della foresta nera*; 6. Pöwer: *Tesina ricicla*; 7. Komzak: *Vienna di notte*. — 21: Attualità. — 21,40: 1. Fr. Perkonig: *Le sorelle Traub*, radiorecita in 9 parti. — 22: Notiziario. — Fino alle 23,30: Danze.

#### LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale ed orchestrale. — 20: Concerto della banda militare della stazione n. 1. Bach: *Concerto brandenburghese n. 1*; 2. Max Reich: *Kol Nidrei* (violoncello); 3. Waghman Williams: *Adagio e scherzo della Sinfonia Londinese*; 4. Pessi per violoncello; 5. Strauss: «Danzi dei sette viti» (Satomé). — 21,15: C. Dania Brown a H. Dawesky: *A Charity Affair*, commedia con musica e varietà. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

#### LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19: La mezz'ora Pathé: Opera comiche — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: Solrèe col concorso della Compagnia Spettacoli d'Arte libera, sotto la direzione di Mite S. Guillard.

#### MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultima notizia. — Dischi. — 16,45: Dischi richiesti alla ascoltatori. — 16,55: Notiziario farmacia. — Indico di conferenza. — 20,30: Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Conferenza per la signora. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Notizie agricole. — 22,30: Lezione di lingua francese. — 23: Campagna dal Palazzo del Governo.



ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI  
RADIO APPARECCHI MILANO



S. I. C. D. E.

Concessionaria Esclusiva  
per l'Italia e Colonie:

MILANO

ROMA

Via S. Gregorio, 38 - Larga Ovidio, 44





**MILANO-TORINO**  
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
**GENOVA**  
m. 312,8 - Kw. 1,5



**ROMA - NAPOLI**  
m. 441 Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7  
STAZIONE ROMA ONDE CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
11-11,15 (Roma): Giornale radio.  
13-13,10: Giornale radio - Notizie.  
13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».  
13,32-11,10: Radio-quinetto: 1. Flotow: *Marta*, ouverture; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Delibes: *Lokmé*, fantasia; 4. Gillel: *Coeur brisé*; 5. Rancate: *Bonita*, mateliche; 6. Rihl: *Pattuglia giapponese*; 7. De Feo: *Maschere del cuore*.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
11,10-11,15 (Roma): Rorsa - (Napoli): Rorsa.  
17: Giornale radio - Canili.  
17 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo.  
17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

**Iris**

di P. MASCAGNI (Ediz. Ricordi)  
direttore M° AAARNO PENNOLLO,  
*Personaggi:*  
*Iris* . . . Carmen Melis, soprano  
*Osaka* . . . Franco Tafuro, tenore  
*Risto* . . . Jago Belloni, baritone  
*Il cieco* . . . Enrico Spada, basso  
Negli intervalli: Conversazione di  
Lelio Ridenti - Notiziario letterario -  
Giornale radio.  
Alla fine dell'opera: Ultime no-  
tizie.

2. Beethoven: Terzo *Concerto* in do minore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio; b) Largo; c) Finale, (Pianista Gigliola Galli).  
Notizie varie.  
3. o) Bach: *Pregiera*; b) Popper: *Come nei giorni passati*; c) Moszkowski: *Guitarras*. (Violoncellista Tito Rosati).  
*Parte seconda:*  
4. Charpentier: *Luisa* a) Interudio del 2° atto. Il laboratorio delle sartine (orchestra); b) Atto 3°: Aria di Luisa, entrata del hoboken, festa notturna e incoronazione della Musa di Montmarie (soprano Enza Motti Messina, orchestra e coro); c) Atto 4°: Scena finale dell'opera (soprano Enza Motti Messina e baritone Guglielmo Castello, mezzo-soprano Luigi Castellazzi, orchestra e coro).  
Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».  
5. Verdi: Danze dell'opera *Otello*; a) Introduzione; b) Canzone araba; c) Canzone e danza greca; d) La murinese; e) Danza guerriera (orchestra).  
Ultime notizie.

**BOLZANO**  
m. 43 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.  
12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.  
12,43: Notiziario artistico,  
12,50-13,50:

**Musica varia**

1. Mitchell: *A zonzo*, intermezzo; 2. Pedrolini: *Tutti in maschera*, sinfonia (Ricordi); 3. Ranzano: *Mirza*, valzer (intermezzo); 5. Zimbalist: *Suite di danze*; o) Danza polacca, b) Danza russa; c) Danza napoletana; 6. Puccini: *La Tosca*, cantata (Ricordi).  
17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».  
17,45-18: Le novelle dei piccoli.

17,30-18,15:

**Concerto strumentale e vocale**

col concerto del soprano Maria Senes, del tenore Alfredo Sernicoll e del violinista Francesco Antonioni.  
19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroperto.  
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunità del Dopolavoro - Notizie.  
20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliai i giornali - Rubriche varie.  
20,35: Dischi fonogiotta. Lezioni 13° e 14° di lingua francese (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).  
21:

**Concerto sinfonico e vocale**

diretto del M° R. SANTARELLI  
*Parte prima:*  
1. Haendel: *Largo*, per archi, arpe ed organo.

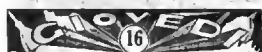
**ROMA - NAPOLI**  
Ore 21

**CONCERTO SINFONICO VOCALE**

**I DISCHI FONOGLOTTA**

per l'insegnamento delle lingue estere, trasmessi dall'E.I.R. da stazioni di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, et. trovano in prova a la vendita presso: Società Riunita per Corrispondenza, ROMA, via Arco, 44; TORINO, via Torino, 41; e presso tutti i rivenditori di fonografi.

**DISCHI FONOGLOTTA**



20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Musica varia

- Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia.
- Scarlatti: *Delire*, improvvisi.
- Eschobar: *Tramonto sul Tabor*, Impr.
- Preslon: *Sulle aslatie*.
- Dreyer: *Sole del sud*, barcarola.
- Ranzato: *Il giardino dei buci*, melodia.
- Meyerbeer: *Ugonotti*, fantasia.
- 21:10: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

### Musica leggera

- Siede: *Hansa*, marcia.
- Coriopsis: *Alba campestre*.
- Pennalp M.: *I fisoni*, luter-mezzo.
- Manno: *Ronda blu*.
- De Micheli: *Notte di stelle*, serenella.
- Silvestri: *Leggenda del Volga*.
- Irubry: *Appuntamento con Lohr*, pol-pourri.
- Negri: *Sirimpourri*.
- 22: Musica riprodotta o rinfrescata.
- 22:30: Ultime notizie.

### PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

- 12,45: Giornale radio.
- 12,50-14: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 13,40: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 18-19: Cantuccio del bambino e musica riprodotta.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Ente - Bollettino meteorologico.
- 20,20-20,50: Musica riprodotta.
- 20,30: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 21:

### Concerto sinfonico

Direttore M<sup>o</sup> F. Russo.

Parte prima:

- Respighi: *Antiche arie e danze*.
- Beethoven: *Quarta sinfonia*.
- Weber: *Euriantie*.

Parte seconda:

### Concerto di musica leggera

Sintesi musicali con interpretazioni letterarie.

- F. Limentani: *Soldatini in parata*.
- A. Ricci Signorini: *Il lampione*.
- M. Mariotti: *Pavana Dogale*.

Interpretazioni letterarie di A. Colantuoni.

Fra la prima e la seconda parte: Notiziario letterario.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

- 18: Cantuccio del bambino. — 19: Bollettini vari. — 19,15: Emissione di immagini. — Dischi. — 19,35: Danze d'alto temp. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Gerville: *Five o'clock*, commedia. — 20,30: A soli di violino. — 20,45: Canzonette. — 21: Jeannol: *La croce del lustracape*, bozzetto comico. — 21,30: Alcune canzoni regionali. — 21,30: I duettisti franco-americani Richard e Carry nel seguente repertorio: 1. Boyer: *Christina*; 2. Ranzani: *Simpatica*; 3. Conrad: *Tutto per Emilia*; 4. Martini: *Giola d'amare*. — 21,45: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

- 10,15: Concerto vocale (lieder di Brahms, Schumann, Greg, Mozart, Schubert). — 17,15: Conferenza: «Lo cliché postale». — 17,40: Conferenza: «Premesse e tecnica del buon canto». — 18,55: Programma vario. — 19: Chiacchierata sui gemelli. — 18,55: Conferenza: «Le nuove del concerto». — 19,50: Borsa di Francfort. — 20: Varietà (dischi). — 20,45: Adolph L'Arange: *Doktor Klaus*, commedia in 5 atti. — 22: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 22,35: Concerto orchestrale da un caffè.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

- 18: Concerto di banda: 1. Massenet: *Opere di Fedra*; 2. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Waldteufel: *Spina, rattris*; 5. Lurke: *Marcia turca*. — 17: Danze.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

- 18: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa. — Dischi e qualche pezzo per l'aria. — 19: Programma per i fanciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Regia. — 19,35: Campanie orarie della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ellegren: *Marcia* di incoronazione; 2. Strauss: *Danza del giardini*; 3. Torrey: *Rea y nata*, java; 4. D'Amrosio: *Intermezzo*. — 22,30: Canzonette. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conversazione in catalano. — 23,30: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

- 19: Musica liturgica. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Vodi Lubiana. — 22,30: Notizie varie. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: *Opere di musica liturgica*; 2. Massenet: *Fantasia sul Werther*; 3. Grieg: *Lamento*; 4. Id.: *Storno di notte*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

- 17: Concerto orchestrale. — 17,15: Il problema delle abitazioni nell'Esposizione edilizia di Berlino. — Conferenza. — 17,30: «Popoli barbari e popoli civili». Conferenza. — 17,50: «Musica dell'Oriente», conferenza con illustrazioni musicali. — 18,30: Conferenza. — 19,30: Concerto dedicato a Martin Knopf. Lieder e duetti dalle sue opere: 1. Valzer *Tento della Nascita del cristianesimo*; 2. *Un'aria di Eva non ancor battezzata*; 3. *Un'aria delle Fanciulle di Davor*; 4. *Quando torna il sole*, aria popolare; 5. *Canzone della patria*; 6. *Marcia dei marinai della Piccola signorina Li*; 7. *Detto della Piccola signorina Li*; 8. *Un'aria del fiuto al verde*; 9. *Detto dello Zingaro biondo*. — 20: Conferenza sulla

- città di Halberstadt. — 20,50: Notizie varie. — 21: Vodi Langenberg. — 21,30: Vodi Langenberg. — 22,30: Notiziario. — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

- 18,30: Programma per i fanciulli. — 19,30: Informazioni e borse. — 19,40: Conferenza dell'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Conferenza agricola. — 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,30: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: M. Pichaud: *Mademoiselle Pascal*, commedia in tre atti.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

- 17: Conferenza turistica. — 17,20: Dischi. — 18: Concerto pianistico. — 18,30: Dischi. — 19: Vodi Praga. — 20: Concerto orchestrale popolare (otto numeri). — 22: Vodi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vodi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

- 18: Concerto orchestrale. — 17,30: Mercuriali agricole. Conferenza: «La navigazione nei tempi antichi». — 18: Conferenza: «La natura dei mari e dei monti». — 18,30: Trasmissione a decimetri. — 18,50: Meteorologia. — Donizetti: *La Favorita* (dischi). — 19,30: Meteorologia. — Chiacchierata. — 20: Canzoni e canzonette: 30 numeri. — 21: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto in sol maggiore*; 2. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 3. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 4. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 5. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 6. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 7. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 8. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 9. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 10. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 11. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 12. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 13. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 14. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 15. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 16. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 17. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 18. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 19. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 20. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 21. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 22. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 23. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 24. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 25. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 26. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 27. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 28. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 29. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*; 30. J. S. Bach: *Concerto orchestrale*.

- gari; 4. Sillböcker: *Per la patria*. — 22,40: Notiziario. — 22,45: «E la vacanza di chi rimane in città». — 22,40: Notizie locali. — 22,45: Vodi Praga.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

- 17: Dischi. — 19,15: Vodi Praga. — 21: Danze sinfoniche (orchestra della stazione). — 22: Vodi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Programma per i fanciulli. — 18,15: Conferenza per la massa. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conferenza giuridica. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta commentata (un'opera). — 21: Radio diffusione del concerto dato al casino di Knocke; 1. Schrey: *Giorno di festa*; 2. Daneau: *Rimembranze*, poema elegiaco; 3. Meyerbeer: *Grande aria nell'Africana*; 4. Ciaikovski: *Suite delle Schiacciate*; 5. Spontini: *Aria nella Fata Morgana*; 6. Meyerbeer: *Aria nel Profeta*; 7. Litolf: *Opere di Robert Schumann*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

- 17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Programma per i fanciulli. — 18,15: «Omaggio alle madri», conversazione. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: «L'orientamento professionale», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto po-

### Che delizia!!

d'estate ascoltare la radio sorsebando un gelato preparato con

"IDEAL"

Specialità della

"NORTIA"

Via Foppa, 6 - MILANO - Telef. 44-666

## I MIDGET

Da una recente statistica americana, si apprende che la stragrande maggioranza degli apparecchi venduti nel corrente anno, appartiene al tipo MIDGET. Perché questa preferenza? Quale il motivo dello strepitoso successo di questi tipi? Perché i MIDGET con le loro 6 o 7 valvole, di cui tre o quattro schermate, con il loro altoparlante elettrodinamico, danno risultati pari a quelli dei grandi apparecchi a mobile, pure avendo il grandissimo vantaggio della facile trasportabilità.

18

diversi tipi di MIDGET delle marche più note: FADA, COLONIAL, PHILCO, JESSE FRENCH, ATWATER KENT, ZENETTE, AUDIOLA, CROSLEY, ecc. ecc.

da L. 1450 a L. 1975.

Questo grande assortimento, la possibilità di confronti e di scelta: Ecco il motivo dell'aumento incessante delle richieste che ci pervengono da ogni regione d'Italia.

♦♦♦♦♦

Pagamento comoda rateale

Rischi di trasporto a nostro carico

LISTINI E CONDIZIONI GRATIS A RICHIESTA

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio, N. 4 - MILANO - Telefono N. 16-119







13,35: Vedi Francoforte. — 19,30: Val di Monaco. — 20,40: Vedi Francoforte. — 21,30: Ora gala. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

#### OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

13,30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione: «Socrate e Platone». — 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. — 20,30: Dischi. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto di un'orchestra di «balaiche». — 22,50: Fine della trasmissione.

#### PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,35: Borse (vedi lunedì). — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotto. — 19: Conversazione. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio teatro: Mureau-Bellecoix: *Il rammo*, con artisti della Comédie Française. — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di D. Bonnaud. — 20,45: Radio-concerto: L. Antonio Vivaldi: *Sonata del Concerto n. 5*, per violoncello e quartetto d'archi. — 20,45: Cori a cappella di musica inglese antica (Weekes, Byrd, Gibbon, Wilbye). — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e ora esalta. — 21,30: *Le Tre pezzi per violoncello*. — 21,40: Ritrasmmissione di un concerto d'organo dal Cinema Beaneck - Musica variata. — 22: Segnale orario - Meteorologia.

#### PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,30: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto di dischi.

#### PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conferenza medica. — 17,10: Dischi. — 18,10: Dischi e conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli emigranti. — 18,30: Informazioni in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,35: Romanze russe. — 19,35: Commedia in tre atti dallo studio. — 20,50: Informazioni. — 21: Notiziario - Concerto di violoncello: 1. Chopin: *Adagio*; 2. Fadereraki: *Melodia*; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Grieg: *Poema eroico*; 5. Zilko: *Elegia*; 6. Giazunof: *Melodia araba*; 7. Kuj: *Orizante*. — 21,30: Vedi Bruno. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,30: Ritrasmmissione di un concerto d'organo dal Cinema Beaneck - Musica variata. — 23: Segnale orario - Meteorologia.

#### PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DA' ENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 — LONDRA II - m. 901,3 - Kw. 68 — SLAITHWAITE II - m. 901,5 - Kw. 70 16,30: Musica leggera da un hotel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Reportage di un match di cricket. — 18,45: Chopin: *Valzer*, notturni ed improvvisi (piano). — 19,35: Nuovi romanzi. — 19,30: Musica per quintetto (6 numeri). — 20,15: Peter Crosswell e M. H. Allen: «Jim

**A RATE** ed a contanti  
**RADIOAPPARECCHI**  
ed accessori di qualunque Marca  
— LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO — SCONTI ANCIE  
SULLE VENDITE RATEALI

Fiduciario Radiotecnica Italiana  
MUZZANA (FRIULI)

Mattland, cavaliere errante», radio recita con musica. — 21: Segnale orario - Notizie e bollette. — 21,15: Previsioni marittime - Reporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione su Byron. — 21,35: Intervallo. — 21,40 (dal Covent Garden): Ida Rubinstein nel *baileto David*. — 22,35-24: Musica da ballo. — 22,30: Segnale orario. — 23: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

#### RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 19,1: Jazz band. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Concerto dedicato a Mozart: 1. *Opertura delle Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia concertante in sol bemolle*; 3. *Concerto in sol*; 4. *Diverimento la re maggiore*. — 21,30: *Concerto corale*. — 22,5: Ultime notizie.

#### RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

18: Concerto brillante. — 17: Rassegna di libri. — 18,30: Musica slava. — 19: Interviste. — 19,30: Recital littéraire. — 20: Concerto per due pianoforti. — 20,40: Concerto orchestrale. — 21,30: Radiorecita dialettale. — 22: Notiziario.

#### SLAITHWAITE (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: *Ve di Londra regionale*. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Mercuriali. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Radiodiscussione: «Gli uomini del Yorkshire stan perdendo le loro caratteristiche?». — 20,45: *Vedi Londra regionale*. — 21,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

#### STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17,30: Cantuccio dei bambini. — 18: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Radio-orchestra: Musiche di Mozart, Gluck, Schumann, Grieg, Peterson-Berger, Rungström, Hagelin, Strauss. — 21,40: Recitazione. — 22: Musica leggera.

#### STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Chiacchierata sportiva. — 16,35: Quarto d'ora di dizione. — 17: *Opertura* e selezione di opere. — 17,45: Conferenza storica. — 18: Concerto orchestrale: 1. Spork: *Istana*, poema sinfonico; 2. Krenzer: *Opertura di una notte a Granada*; 3. Langer: 4. Schoenbrunn; 4. Verdi: *Selezione dal Rigoletto*; 5. Meyerbeer: *Marcia dell'incoronazione*. — 18,45: Conferenza: «In Macedonia». — 19: Concerto di musica brillante. — 19,30: Notiziario. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,40: Intervallo; Dischi. — 20,30: Concerto vario.

#### TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra viennese. — 18: Arie di operette diverse. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Dischi scelti. — 19: Canzoni spagnole. — 19,15: Chitarra havaiiana. — 19,30: Notiziario. — 19,45: *Melodie*. — 20: Musica per asarmonica. — 20,15: Musica per trio. — 20,25: Concerto di dischi. — 20,35: Cronaca della moda. — 21: *Frammenti di opere di Puccini*. — 21,40: Concerto orchestrale. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra sinfonica: Strauss: *Tutti Eulenspiegel*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra viennese. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

#### VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

18: Dischi. — 18,40: Informazioni militari per tutti. — 18,45: Bollettino idrografico. — 18,50: Conversazione. — 17,10: Paura. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conferenza: «L'esportato». — 18: Concerto vocale e strumentale. — 19:

Diversi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19,55: Comunicati sportivi. — 20: Radiogiornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto vocale (barlione) e dell'orchestra Filarmónica di Varsavia. 1. Derloz: *Polka Rakoczy*; 2. Volkman: *Primo serenate*; 3. Mascagni: *Intensamento di Ratchky*; 4. Tre scagni: *Intensamento di Ratchky*; 5. O. Strauss: *Fantasia su temi dell'opera La gioie del reitor*; 6. *Due arie* per barlione; 7. Ziehrer: *I Agli del carnevale*, valzer; 8. Milloker: *Quadrillia*; 9. J. Strauss: *Trasmissione di guerra*, galop; 10: Nanyolsky: *Mazurka*. — 22: Conversazione. — 22,15: Radiogiornale. — 22,30: Bollettini diversi. — 22,50: Programma di domani. — 23,30: Concerto ritrasmesso da Vilna. — 23: Musica brillante e da ballo.

#### VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,15: Dischi. — 16,30: Frammenti di opere di Verdi. — 17,45: Cantuccio dei bambini. — 18,15: Conferenza per i giovani. — 18,40: Conferenza sportiva: «La navigazione a vela». — 18,55: Coulereza. — 19,35: Notiziario. — 19,35: Conferenza: «La gioventù nelle grandi città». — 20: Lettura dalle opere di Maurice Reinhold von Stern. — 20,30: Concerto vocale: *Musiche di Mendelssohn a Brahma*. — 21,5: Haydn: 1. *Quartetto in fa maggiore*; 2. *Quartetto in sol maggiore*. — 22,15: Jazz band.

#### IL TELEFONO

è una comodità

#### INDISPENSABILE

alla vita moderna

## AUTOSERVIZI LISCOZ



GRAN  
TURISMO

SANTHIA' - IVREA  
PONTE S. MARTINO - GRESSONEY LA TRINITE

ORARIO DAL 15 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE 1931

LIRE	CORSE		FERMATE		CORSE		
	Ferrovie P. Milano 6,20 A. Santhia 9,14		DA MILANO		PER MILANO	Ferrovie A. Milano 20,45 P. Santhia 19,29	
	Attorno.	Ra.	P.		a.	Attorno.	Ra.
1	6.35			SANTHIA		18.45	83
2	9.10	28	↑	IVREA (Hôtel Dora)	↑	18.55	55
3	9.40	48		PONTE SAN MARTINO		17.40	35
4	10.15	63		ISSIME		17.20	20
5	10.25	67		GABY		16.50	10
6	10.55	77		GRESSONEY ST JEAN		16.20	6
7	11.15	83	a.	GRESSONEY LA TRINITE	P.	16.15	—

I biglietti di andata e ritorno, validi otto giorni, hanno i seguenti prezzi:

Santhia - Gressoney La Trinité	110
Santhia - Gressoney St. Jean	105
Santhia - Gaby	95
Santhia - Issime	90

Per chiarimenti rivolgersi alla

Ditta A. LISCOZ — Ponte S. Martino - Telefono N. 10



## MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5

m. 297 - Kw. 8,5

### GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista dello vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Lincke: *La principessa Rosina*, ouverture; 2. Aubry: *La rose noire*, valse; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Brunelli: *Madrigale*; 5. Canzoni; 6. Pirelli: *La casa innamorata*, selezione; 7. Canzoni; 8. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 9. Descazzani: *Galanterie*; 10. Sousa: *La campana della libertà*, marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini; C. A. Blanche: « Enciclopedia per la gioventù ».

17: Musica riprodotta o ritrasmessa.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Ente.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari, dell'Ente Nazionale Serico e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica riprodotta.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Battista Pellafrini: « Avvenimenti e problemi ».

20,55: « I cinque minuti del Radio curioso » (offerta per gentile omaggio della S. A. Acque e Terme di Bagnasco).

21:

## Concerto di musica varia e Canzoni

con il concorso della cantante sign.na Molladrie LIPOVERZKA e dell'arpista Pierina Olmo (Canzoni ucraine e russe), dei tenori Felletti e Bosco e dei soprani Gabbi e Sanguinelli.

Nell'Intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio - Risultati delle corse al trotto all'ippodromo di San Siro.



Interpretazioni: Sibelius, valzer triste (Radio Palermo).

## ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5

m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15,2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio, 13-13,40: Giornale radio,

13,10-14,10:

## Musica leggera

1. Transilteur: *Automobilnarsch*; 2. Amadei: *Minuetto civettuolo*; 3. Hamud: *Danza annamito*; 4. Love: *Non parlar d'amore*, tango; 5. Valente: *I granottieri*, pol-pourri; 6. Toni: *Barcarola*; 7. Ranzato: *Ronda misteriosa*, pezzo caratteristico;



8. Leoneavallo: *Lasciati amar*, melodia; 9. Serra: *Negro galante*, valzer; 10. Ribas Gabriel: *La mora tovera*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.

17: Giornale radio - Canbi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

## Concerto strumentale

diretto dal M<sup>re</sup> ENRICO MANFREDI1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia (orchestra).2. a) Granados: *Intermezzo*; b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Carlo Rottiglieri).3. Alfano: *Resurrezione*, selezione (orchestra).i. a) Porpora-Kreisler: *Minuetto*; b) Rimski Korsakov: *Canto indù* (violonista Salvatore Colonese).5. a) Schumann: *Berceuse*; b) Wagner: *Tannhäuser*, marcia trionfale (orchestra).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in tre atti:

## Il conte di Lussemburgo

Musica di FRANZ LEHAR

direttore d'orchestra M<sup>re</sup> A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Notizie varie - « L'eco del mondo » - Rivista di attualità di G. Alerocca.

Ultime notizie.

## BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Notizie, 12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

12,45-13,50:

## Concerto vocale e strumentale

(col concorso della violinista V. Bonvicini Sarti, della pianista M. Chesel, del flautista R. Furlani e del baritono U. Benato): 1. G. Tartini: *Sonata in do maggiore*, per violino e piano; 2) Largo andante, 3) Moderato, 4) Presto assai;



2. Leonecavallo: a) Prologo dall'opera *Pagliacci*; b) Romanza dall'opera *Zaza* (baritono U. Benato).  
«Cose e casi curiosi», conversazione di L. Vannala.

3. Molière: *La fureur de Pan*, per flauto e piano; a) «Pan et les Berges»; b) «Pan et les oiseaux»; c) «Pao et les Nymphes»; 4. o) Giordano: Monologo dall'opera *Andrea Chénier*; b) Schumann: Romanza dall'opera *I due granatieri* (baritono U. Benato); 5. Musica riprodotta.

17-18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,10:

## Concerto

### del Quartetto a plettro

1. Cabrin: *Fiume, marcia*.
2. Sartori: *Tramonto, valzer*.
3. Sartori: *Canzone di fiori, preludio*.
4. Ferruzzi: *Tango della notte*.
5. Salvetti: *Notte di luna, bozzetto*.
6. Massara: *Itavkas, fox*.

21: Trasmissione grammofonica dell'opera in quattro atti:

## Lucia di Lammermoor

Musica di O. DONIZETTI  
Negli intervalli: Radio di giornale dell'Ente - Radiodiffusioni, conversazione di Sordiano - Alla fine dell'opera musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

## PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

11,30: Trasmissione dell'arrivo della 1ª tappa del 2º Giro aereo d'Italia.

12,45: Giornale radio.

12,50: Sessetto dell'E.I.A.R. - Musica varia.

13,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Ente - Bollettino meteorologico - Comunicazioni della Società Geografica Italiana.

20,20-21,50: Musica riprodotta.

20,30-21,20: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

## Concerto variato

Parte prima:

1. Gounod: *Danza delle bocanti* (orchestra).

2. a) Chopin *Bachians: Romanza* del concerto in mi minore.

b) Chopin: *Battata* in sol minore per pianoforte (pianista Antonio Trombone).

3. Moussorgski: 5 liriche (soprano Silvia Delisi).

Parte seconda:

1. Corelli: *Sarabanda, Giga, Badinerie* (orchestra).

2. o) Max Bruch: *Romanza* op. 42.

b) Sibelius: *Falsa triste*.

c) Rittler: *Falsa caprice* per viola con accompagnamento di piano (violista R. Profeta).

3. o) Prokofiev: *Marcia dall'opera: L'amore delle tre melancolie*.

b) Albeniz: *Navarra* (pianista Antonio Trombone).

4. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture (orchestra).

Parte terza:

Musica riprodotta.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

18: Musica orientale. — 19: Bollettini e varie. — 19,10: Previsioni meteorologiche. — 19,15: Meteorologia e notizie agricole. — 19,30: Canzoni tirolese. — 19,45: Valzer e tango. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Arle di opere. — 20,30: Concerto strumentale. — 20,40: Canzoni varie. — 21: Conferenza. — 21,15: Concerto orchestrale. 1. Rossini: *Overture del Suo biero di Siviglia*; 2. Darglas: *Suite norvegese*; 3. Mercier: *Una mattina in casa dei magliotti*; 4. Pierre: *La regina dell'angolo cuneato*; 5. Bar: *Capriccio*; 6. Rameau: *Rigaudon*; 7. Roccmanioff: *Serenade*; 8. Strauss: *Voci di primavera*; 9. Simon: *Gioco seducente*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

10,15: Conferenza: «Doane della Bassa Sassonia alla vita spirituale tedesca». — 17: Concerto dedicato a Chopin: 1. *Fantasia* op. 49; 2. *Battata* op. 25; 3. *Scherzo* op. 21. — 17,30: Conferenza: «Il lavoro dei bimbi nei giardini d'infanzia». — 17,45: Conferenza. — 18,10: Programma vario. — 18,10: Moritz Hahn legge brani delle sue opere. — 18,30: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto vocale: 1. N. Isouard: *Un'aria dal Flauto di solferio*; 2. Mozart: a) *Cioè*, b) *Ammonimento*, c) *Berceuse*; 3. Scheffer: *Il Cantico dei Cantici* (8 pezzi); 4. R. Strauss: a) *Ritorno*, b) *Madrigale*, c) *Mia padre ha detto*. — 20,30: Radioscena dietetica. — 22: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 23,15: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

18: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Overture dell'Alceste*; 2. Dèlbes: *Silvia*; 3. Rubinstein: *Celebre romanza in mi bemolle*; 4. Lehár: *Valzer di Erez*; 5. Zeki: *Marcia nazionale*. — 17: Danze.

BARCELONA - m. 348,8 - Kw. 7,5.

10: Concerto di dischi. — 15,30: Borse - Dischi - Quattro pezzi per trio. — 19: Radio diffusione del numero 53 di *Radiogemina*, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 21: Casapane oraria della cittadina. — Previsioni meteorologiche. Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Eliseo Marit: *Ricordi della corrida*, passo doppio; 2. Sagols: *Moriano, pericon cubano*; 3. Worsley: *Le mie lagrime*; 4. Alonso: *Le profezie, valzer*; 5. D'Ambrosio: *Aria*; 6. Fernandez: *Danza moresca*; 7. Grenados: *Moresca*. — 23: Notizie dei giornali. — 23,5: Carlos Arniches: *Vieni mio marito!* (tragedia grottesca in tre atti (dallo studio). — 0,30: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto vocale. — 20: «Lo sport estivo», conferenza. — 20,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Trio*, op. 14.

sazione d'attualità. — 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,30: Indovinelli. — 20,30: Concerto vocale ed orchestrale.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conferenza. — 17,30: Dischi. — 17,45: Informazioni di turismo e sport. — 18: Emissione in ungherese: *Conversazione e musica*. — 19: *Vedi Praga*. — 19,5: F. Salica: *La Histrione*, commedia in un atto. — 19,55: *Vedi Praga*. — 21: *Vedi Rmo*. — 21,30: *Vedi Praga*. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: *Vedi Praga*.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

10: Balletto - Musica per violoncello (dischi). — 17,15: *Mercuriali agricole* - *Prose di Gustav Regler*. — 17,50: *Viaggi in Francia*. — 18,10: «Consigli per chi viaggia durante le vacanze». — 18,35: Trasmissione da decidere. — 19: Meteorologia - *Concerto orchestrale*: 1. Auber: *Overture dei Diamanti della corona*; 2. Rust: *Re Lear*, andante del coro; 3. Ciaikovski: *Metello*; 4. Chabrier: *Robano*; 5. Suppé: *Wagner*; *Fantasia sul Boccardo*; 6. Mommert: *Mignonelle*; 7. Grieg: *Nozze a Troldhaugen*; 8. Ziehrer: *Vieneti*; 9. Güllé: *Marcia della guardia*. — 20: Meteorologia - «Uno sguardo all'epoca nostra». — 20,30: Marianna Bruns: *La creatura che soffre*, radioscena. — 21,30: Discussione sul tema «Creatura che soffre». — 22,10: Notiziario. — 22,35: «L'allenamento degli atleti leggeri». — 23: Rassegne australi della settimana.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Informazioni turistiche. — 18,35: *Conversazione: L'organizzazione degli operai*. — 18,50: Conferenza in tedesco. — 19: *Vedi Praga*. — 19,5: *Conversazione: La cecchi la Argentina*. — 19,55: «La gloria

## CIVELLI & MAZZOLA

IMPRESA DI  
COSTRUZIONI

Impianti.

IDROELETTRICI - FOGNATURE  
ACQUEDOTTI INDUSTRIALI - LINEE  
ELETTRICHE, TELEGRAFICHE,  
TELEFONICHE

SEDE:

MILANO  
FORO BONAPARTE, 57  
TELEFONO 83 455

Consulenza tecnica e Studio:

TORINO  
VIA P. DELPIANO, 10  
TELEFONO 42-717



della vita», racconto per la radio. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Serata alvaca. — 21,30: Vedi Praga. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Vedi Praga.

**BRUXELLES I (Emilia, in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.**

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,15: Concerto di musica brillante. — 18,15: Conversazione su Tolstoj. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione: «I presagi meteorologici». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Varietà (musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 21: Radio diffusione del concerto dato al Casino di Knocke: 1. Beethoven: Ouverture di Leonora n. 2. Weber: Invitation à la valse; 3. Massenet: Aria in Saffo; 4. S. Dupuis: Poème des violons; 5. Lohengrin; 6. Saint-Saëns: Tarentelle per flauto e clarinetto; 6. Délibes: Aria in Lakmé; 7. Lohr: Aria in Pagotini; 8. Berlioz: Sinfonia fantastica. — 22: Giornale parlato.

**BRUXELLES II (Emilia, in flammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.**

17: Concerto di musica brillante. — 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: «La cura degli allentati a Ghel», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Vivaldi: Ouverture della danza di Piccola; 2. Fucini: Fantasia sulla Manon Lescaut; 3. Corti popolari russi (dischi); 4. De Micheli: Terza suite; 5. Lettura; 6. Kettelberg: Acquedotti, suite; 7. Intermezzi di musica per pianoforte; 8. Bizet: Giochi fanciuleschi; 9. Corti popolari dell'Ucraina (dischi); 10. Mac Ramsay: Suite pastorale (tre parti); 11. Cinkovskij: Folter dei fiori — 22: Giornale parlato.

**BUOPEST - m. 550,5 - Kw. 23.**

17,30: Canzoni viennesi. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Orchestra tzigana. — 19,15: Recita - fa seguito: Orchestra tzigana a jazz-band.

**COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.**

**KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.**  
15,30: Concerto strumentale. — 16,15: Recitazione. — 18,30: «Il teatro di Corte ed il suo Museo», conferenza. — 19,30: Conferenza d'igiene. — 20: Antichità di musica per pianoforte. — 20,15: Concerto popolare. — 21,50: Concerto orchestrale: Wagner: Preludio di Lohengrin; Wagner: Canto di Walther nel Maestr cantori; Weber: Duetto della Sposa del cacciatore; Ciaikovski: Selezione da Jolghinski; Ciaikovski: Due arte dall'Eugenio Onegin; Rossini: Balletto del Guglielmo Tell. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campagne.

**DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.**

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,30: Concerto d'organo da una chiesa. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione ed arte per contralto. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Vedi Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-23: Vedi Londra regionale.

**FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.**

16,30: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Rassegna di libri. — 18,15: Vedi Muehlacker. — 19: Notiziario. — 19,15: Vedi Muehlacker. — 19,45: Vedi Muehlacker. — 20,30: Vedi Muehlacker. — 21,45: Vedi Muehlacker. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Denze.

**HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.**

10: Lieder russi per soprano e piano. — 16,35: L'ora delle signore. — 17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18,10: Mercuriali. — 18,35: Conversazione agricola. — 18,50: Conversazione. — 19,10: Bollettini diversi. — 19,15: Vedi Berlino. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Grieg-Motil: Tre danze; 2. Cesar Franck: Variazioni sinfoniche per piano ed orchestra; 3. Massenet: Scene napolitane. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,15: Bollettini diversi - Quindi fino alle 23,30: Musica brillante da ballo.

**HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.**

16,10: Per i fanciulli. — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,15: Ripresa del concerto. — 18,25: Conversazione d'attualità. — 18,40: Continuazione del concerto. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,35: Allocations. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Concerto pianistico. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Ripresa del concerto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,15: Continuazione del concerto. — 22,40-23,40: Dischi.

**HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.**

16,10: Dischi. — 16,40: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Recitazione. — 19,40: Trasmissione da Veno (concerto orchestrale a solisti). — 22,40-23,40: Dischi.

**KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6**

17: Danze moderne. — 18: Conversazione in ungherese. — 18,30: Dischi. — 18,35: Conversazione ed informazioni turistiche. — 19: Vedi Praga. — 19,25: Vedi Bratislava. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 21,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

**LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.**

16,20: Audizione per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: L'attuale romanzo di ambiente sociale, conferenza. — 18,30: «Le Messe di Anton Bruckner», conferenza. — 18,40: Conversazione inglese. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: «Stampa e sport», conferenza. — 19,55: Prime notizie della sera. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Beck: Sinfonia in re maggiore; 2. Bach: Concerto per pianoforte, in re minore. — 21,15: Intermezzi: Lieder ballate classiche: 1. Beethoven: a) In questa tomba occorra; b) «La gioia dell'amicizia» dal Faust di Goethe; 2. Schumann: a) Nella foresta; b) I due granottieri; 3. Brahms: a) Solitudine nella foresta; b) La sonnambula; c) Serenata. — Ripresa del concerto vocale e strumentale: Mahler: Sinfonia n. 4. — La seguito: «La giocattola di lena parla del suo sport». — In seguito: Ultime notizie a fine concerto. — Concerto orchestrale. — 23: Danze.

**LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.**

18: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie. — Bollettini. — 18: Conferenza. — 18,25: Lezione di Inglese. — 18,50: Informazioni varie. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto corale. — 20: Il primo Parlamento tedesco degli ebrei, radiocronaca in memoria del Congresso tedesco dei teatri, dal 17-19 luglio 1871. — 21: Problemi economici. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22,10: Notizie varie. — 22: Concerto di musica brillante. — 23: Concerto. — 1. Lander: Balli di corte; 2. Muehlcker: Folter; 3. J. Strauss: Vita d'artista; 4. Waldteufel: Io famo; 5. Fall: Il contadino allegro; 6. O. Strauss: Tiritola; 7. Lohr: Eva.

**LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.**

16: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto orchestrale e canzoni e storielle irlandesi. — 20: Vedi Slatkwaite regionale. — 21: Musica da camera (barlono e quartetto). — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo. — 24-30: Esperimenti di televisione.

**LYON-LA-OUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.**

16,30: Radio-concerto. L'ora Columbia. — 19: La mezz'ora Pathé. — 20,15: Notizie sul Giro di Francia. — 20,40: Relais della Stazione coloniale.

**MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.**

16,30: Ultime notizie. — Dischi. — 10,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Notiziario locale. — 20,30: Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Interviste letterarie. — 21: Notizie dai giornali. — 21,40: Campagne dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Ultime quotazioni di Borsa. — Confronto dei dischi. — 1: Campagne dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Ultime notizie. — Cenni sul programma della settimana ventura. — Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

**MARSIGLIA P.T.T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.**

17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 20,30: Cronaca cinematografica. — 21: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Gluck: Selezione dall'Orfeo.



**S. I. C. D. E.**

Concessionaria Esclusiva per l'Italia e Colonie:

**MILANO ROMA**

Via S. Gregorio, 38 - Largo Goldoni, 44

3. Bizet: Gluoch infanlitti; 4. De Tave: Ciresnes; 5. Gounod: Selezione dal Faust; 6. Saint Saens: Balletto di Javotte; 7. Matti: Scene norvegesi; 8. Guldard: Piccolino; 9. Massenet: Selezione da Thaïs; 10. Dubois: Lo Forandola.

**MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.**

16,30: Concerto di piano e violino. — 16,50: Conferenza: «Progressi del progetto paneuropeo». — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Notiziario. — 18,30: Un po' di storia mondiale. — 18,45: Conferenza: «Come rimanere sani». — 19,30: Concerto orchestrale: Musica varia e brillante. — 20,15: Waltershausen: Richards, mistero drammatico musicale in 3 atti. — 22,30: Notiziario.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.**

17: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 19,55: Vedi Brno. — 20,15: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 21,10: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

**SEIBT-RADIO BERLINO**



**APPARECCHI RICEVENTI**

completi di 3 valvole, altoparlante e batteria

**Lit. 400**

compreso le tasse governative.



Per apparecchi in corrente alternata chiedere cataloghi della Rappres. Generale

**APIS S. A. - MILANO (120)**  
Via Goldoni, 21 - Telef. 23-760

**T. R. R. E.**

RIPARAZIONI RADIO ELETTRICHE

**MILANO**

Via Messina, 20  
Via Procaccini, 3

Telefono 95-83



# MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

17: Pionieristica Pravila. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19:30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21:30: Notizie della sera. — 21:55: Segnale orario della Torre del Cremlino. — 22:10: Radio giornale del proletario.

# MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

18: Concerto. — 19:30: Istruzione musicale. — 19:30: Concerto orchestrale. — 21:55: Segnale orario della Torre del Cremlino.

# MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15:20: Conferenza. — 15:55: Segnale orario. — 19:30: Radio giornale del proletario.

# MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16:30: Concerto orchestrale. — 19:30: Conferenza. — 19:45: «Dalla vita dei lapponi» conferenza. — 19:45: Chiacchierata. — 19:45: Conferenza medica. — 19:45: Ora varia (discusi). — 20:30: Concerto di musica slava: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture di *La grande Pique russe*; 2. Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra; 3. Zador: Variazioni su un tema ungherese. — 21:55: Concerto vocale e strumentale: (canzoni liturgiche russe antiche e nuove: 1. Lodate il Signore che è nel cielo; 2. Santo, Santo e Iddio Ze-baoth, 3. Cantate l'Inno; 4. Te Invochiamo, Te chiamiamo; 5. Laude alla Madre di Dio; 6. La piccola confessione di fede; 7. Santo, Santo, Santo; 8. Predica della vigilia; 9. Per il nostro; 10. Nunc dimite servum tuum. — 22:15: Notiziario. — 22:35: Danza.

# OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18:30: Discusi. — 19: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 19:30: Conversazione. — Due città artistiche Italiane. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto orchestrale con accompagnamento di liuto. — 21:35: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21:50: Conversazione d'attualità. — 22:5: Concerto per trio. — 22:35: Fine della trasmissione.

# PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

18:20: L'ora (vedi lunedì). — 18:30: Mezz'ora di musica riproposta. — 19: Conferenza. — 19:30: Comunicato agricolo. — Mercuriali. — Risultati di concorso. — 19:45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Purcell; Madame Butterfly (discusi). — Nell'intervallo, alle 20:30: Risultati sportivi e previsioni meteorologiche. — 20:40: Cronaca di Paul Groff. — 21:55: Rassegna dei giornali della sera. — Informazioni e l'ora esatta.

# PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18:45: Giornale parlato. — 20:30: Previsioni meteorologiche. — 20:30: Radio concerto diretto da Ed. Flament: 1. Albeniz: Ricordi di viaggio; 2. Massenet: I Gioiellieri di Noire Dame; 3. A solo di violoncello; 4. Faurand: Effetto di sole; 5. Rossini: Il Barbiere di Siroglia; 6. Plerne: Farandola.

## UBRIC

# "RADIO CURIOSO"

I radiocollaboratori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla

E.I.A.R. - Radios - "RADIO CURIOSO"

Torino, Via Arsenale 31 oppure alla S. A. Acque e Terme di Bogaseno in Bogaseno (Demodosa sola)

# PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione per gli operai. — 17:10: Discusi. — 18:55: Conversazione agricola. — 18:15: Discusi. — 18:25: Emmissione in tedesco - Musica vocale con canti epocali. — 19: Segnale orario. — Campagne. — 19:55: Informazioni turistiche. — 19:55: Conversazione turistica. — 19:30: Canzoni popolari. — 19:55: Musica per strumenti a fiato (treddi numeri). — 20:35: Informazioni. — 21: Notiziario e trasmissione da Brno. — 21:30: Composizioni popolari per violino. — 22: Notiziario. — 22:10: Informazioni e programma di domani. — 22:15: Discusi. — 23: Segnale orario. Campagne.

# PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

# DAFENTRY II - m. 1554,4 Kw. 35

# SAITHWAITE II - m. 3015,5 Kw. 70

16: Musica leggera da un hotel. — 16:45: Segnale orario. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Conversazione. — 18:15: Notizie e bollettini. — 18:30: Segnale orario. — 18:35: Repertorio di canzoni di cricket. — 18:45: Chorus: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). — 19:5 Critica musicale delle trasmissioni della B.B.C. — 19:30: Concerto di violoncello di Thelma Reiss Smith. — 20: Concerto vocale (tenore) di recitazione dedicato ai tramezzieri di recitazione (Sudney Jones, Planquette, Leslie Stuart, ecc.). — 21: Segnale orario. — Notizie e bollettini. — 21:35: Previsioni marine. — Rapporti della Borsa di New York. — 21:55: «La settimana all'estero», conversazione. — 21:35: Concerto vocale (contralto) e della banda militare della stazione: 1. Ed. Germain: Ouverture di Riccardo III; 2. Tre arie per contralto: 3. Copland: In Norreaga; sulle: 4. a) Martin Pearson: La Primavera; b) Couperin le Grand: Les ondes; c) Bach: Suite francese, n. 4, in mi bemolle (clavicembalo); 5. Wagner: Bondi; 6. a) Paganini: Tango; 7. Grainger: Spoon River; 8. Tre arie per contralto; 9. Ciaikovski: Petite suite. — 22:15: Musica da ballo. — 22:30: Segnale orario.

# RAIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

18: Concerto di danza. — 17: Per le signore. — 17:30: Discusi. — 19:1: Concerto d'organo. — 19:45: Chiacchierata. — 20: Melodie di films sonori. — 20:15: Conferenza per i fotografi dilettanti. — 20:30: Concerto popolare. — 21:30: Festival. — Ultime notizie.

# RAIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Discusi. — 17: L'ora delle signore. — 17:30: Notizie varie. — 18:30: Saint Saens: Il carnevale degli animali. — 19: Conferenza sui turchi. — 19:30: Conferenza su Jacob Wassermann. — 20: Serata varia. — 22: Notizie.

# SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16: Venti programma nazionale. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Venti Londra regionale. — 18:15: Notiziario. — 18:35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:45: Monologhi e macchiette. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di Coriolano; 2. Wagner: «Canto del pastore e coro dei pellegrini» (Tannhauser); 3. Saint-Saens: Il cigno; 4. Arnold: Danza graziosa; 5. Rimski-Korsakov: Scheherazade; 6. A. Thomas: Gavotta nella Mignon; 7. Liszt: Rapsodia n. 2. — 21: Musica da camera (Vedi Londra regionale). — 22:15: Notiziario. — 22:30: Notizie locali. — 22:35-24: Musica da ballo.

# STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Melodie campestri. — 17:30: Programma vario. — 18: Conversazione. — 18:30: Discusi. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto d'organo. — 21: Attualità. — 21:40: Bollettino delle comunicazioni. — 21:45: Musica brillante.

# STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale: Selezione da opere ed operette. — 17:45: Problemi di attualità. — 18: Concerto vario. — 18:45: Conferenza giuridica in tedesco. — 19: Musica brillante. — 19:30: Notiziario. — 20:15: Repertorio del Giro di Francia in bicicletta. — 19:45: Concerto gramofonico. — 20:30: Serata d'opere: Reynaldo Hahn: Ciboulette, operetta in 3 atti.

# TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17:15: Musica militare. — 17:30: Notiziario. — 17:45: Canzonette. — 18: Orchestra viennese. — 18:15: Musica per Asarmonica. — 18:30: Notiziario. — 18:45: Arie di operette diverse. — 19:15: Musica per jazz. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Musica per violino. — 20: Tango cantati. — 20:15: Arie di opere comiche. — 20:30: Musica da ballo. — 20:45: Cronaca della nuda. — 21: Ultrasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 22: Musica orchestrale. — 22:30: Notiziario. — 22:45: Continuazione della trasmissione del concerto. — 23: Melodie. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Pezzi per orchestra. — 23:45: Musica da ballo. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

# VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

10: Notizie per i dilettanti di onde corte. — 10:45: Bollettino idrografico. — 10:50: Lezione di lingua francese. — 11:10: Pausa. — 11:15: Discusi. — 11:35: Conversazione astronomica. — 18: Concerto di musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19:20: Discusi. — 19:40: Borsa agricola. — 19:55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20:10: Bollettino sportivo. — 20:15: Concerto sinfonico dedicato a composizioni di Ciaikovski: 1. Fantasia su Giuletta e Romeo; 2. Concerto per violino; 3. Quinta sin-

fonia. — 22: Conversazione. — 22:45: Radio-giornale. — 22:50: Bollettini diversi. — 23:25: Programma di domani. — 23:30: Musica leggera e da ballo.

# VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto orchestrale. — 17:30: Conferenza: «Angela Langer». — 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 18:15: Cronaca sportiva. — 18:30: «La seconda olimpiade operaia». — 18:45: «Tratti umani negli animali». — 19:5: Conferenza: «Le buone fotografie». — 19:40: «Napoli musicale», con esempi (discusi). — 20:10: Concerto vocale e strumentale: «Da Gluck a Wagner». — 1. Gluck: Introduzione e coro del 1° atto di *Ifigenia in Tauride*; 2. Mozart: Temporale dell'*Idomeneo*; 3. Rossini: Temporale del *Barbiere di Siroglia*; 4. 1. d. Ouverture del *Giulietto Tell*; 5. Weber: Scena del *Fraischütz*; 6. 1. d. Coro e tempesta dell'*Oberon*; 7. Holdeien: Primo finale della *Dama bianca*; 8. Marschner: Scena ed aria di Gertrude nell'*Il Tannhauser*; 9. Wagner: Ouverture del *Faust*; 10. Verdi: Scena, terzetto e temporale del *Rigoletto*; 11. 1. d. Prima scena dell'*Orto*; 12. Goldmark: Scena finale della *Regina di Saba*; 13. Wagner: Preludio del 1° atto della *Wagner*; 14. 1. d. Temporale e Ingresso degli del *l'Orto* del *Reno*. — 21:50: Notiziario. — 22: Concerto orchestrale.

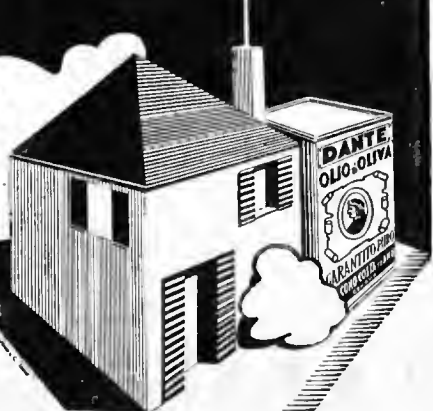
# A RATE

Apparecchi Radio delle migliori marche senza alcun aumento

# FRATELLI GRILLI

Acquaviva delle Fonti (Prov. Bari)

# IN OGNI CASA.



# OLIO DANTE





## MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

## GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Mouton: *Primavere della vita*, ouverture; 2. Scassola: *Ritaviglio primaverile*, valzer; 3. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 4. Rimmer: *Wedding bells*; 5. P. Dukas: *Villanelle*, (s solo per corno, prof. Forzani (1ª esecuzione in Italia)); 6. Montemezzi: *L'omore dei tre re*, selezione; 7. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 8. E. Bossi: *Pre-ludio patetico*; 9. Gioelano: *Rapsodia siberiana*; 10. Carosi: *Don Chisciotte*, marcia.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bimbi: G. A. Bianche: «Teatro dei burattini».

16,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica riprodotta o ritrasmessa; (Genova): Il salotto della signora e musica ritrasmessa.

17,50-18,10: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni dell'Ente.

19: Comunicati del Consorzio Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.

19,15: Musica varia: 1. Floiw: *Alessandro Stradella*, ouverture; 2. Romazoa: 3. Keteibey: *Nel giardinetto di un monastero*; 4. Romanza; 5. Sousa: *Belle di Chicago*, marcia.

19,40: Comunicazioni del Doposonno.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Trasmissione della commedia:

## Il cuore silenzioso

tre atti di GINO CORNALI

Personaggi:

La Mimma A. De Cristoforo  
Nella . . . . A. Ottaviani  
Lucrezia . . . A. G. Almirante  
Menica . . . . E. Borelli  
Comerero . . . A. Borra  
Una signorina . E. Laurenti  
Mario Poo . . M. Pianforini  
Giacomo Crotti . N. Leoelli

Dopo la commedia: Musica da BALLO RITRASMESSA dal Savola Bagni di Torino e dal Giardino dell'Hotel Diana di Milano - Jazz Columbia diretto dal maestro De Risi.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.



## ROMA-NAPOLI

Ore 21

## SUOR ANGELICA

MUSICA DI GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

SUOR ANGELICA	L. Landini, soprano
LA ZIA PRINCIPESSA	Elisca Bianchi, mezzo-soprano
LA BADESSA	L. Castelletti, mezzo-soprano
LA SUORA ZELATRICE	Virginia Brunetti, soprano
SUOR GENOVIEFFA	G. Caputo, soprano
SUOR OSMINA	



## ROMA-NAPOLI

Ora 22 circa

## I COMPAGNACCI

MUSICA

DI

PRIMO RICCITELLI



## MILANO-TORINO-GENOVA

Ore 20,45

## IL CUORE SILENZIOSO

COMMEDIA

IN 3 ATTI

DI

GINO CORNALI

## ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccoli navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - 13-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,32-14,10: Radio-quintetto: 1. Bellus: *Silvia*, suite; 2. Beethoven: *Danze scozzesi*; 3. Lehár: *Lo Czarovich*, fantasia; 4. Pampuna: *Estasi*, valzer; 5. Cortopassi: *Postillupo*; 6. Ruvls: *Non far così*, one step.

14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

17,10: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

## Concerto strumentale

diretto dal M<sup>re</sup> ENRICO MARTUCCI

1. Gomez: *Il Cuarany*, sinfonia (orchestra).

2. Godfreid: *Il canto degli estati* (arpista Settimio Valenza).

3. Siede: *Carnoval*, suite (orchestra).

4. Thomas: *Confo irlandese* (arpista Settimio Valenza).

5. Rolt: *Mcstofele*, selezioni (orchestra).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idropario.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Doposonno - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

## Serata d'opera italiana

Parte prima:

Esecuzione del dramma lirico in un atto

## Suor Angelica

Musica di G. PUCCINI (Edizione Ricordi).

L'azione si svolge in un monastero sul finire del 1600.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra R. SANTARELLI.

Maestro del coro E. CASOLARI.



«L'attrice del nostro sentimento»: Maria Melato s. Conferenza di Mario Corsi.

Parte seconda:

Esecuzione della commedia lirica in un atto

## I compagnacci

Musica di PRIMO RICCIATELLI (Ed. Sonzogno)

Personaggi:

Bernardo del Nero, giudice del Malefiz, G. Castello, baritono Anna Maria, sua nipote

O. Parisini, soprano

Noferi di Ceccone della Corniola A. Serniccoli, tenore-comico

Ghiandina A. Zagonara, tenore Baldo, Adolfo Facchini, tenore

Venanzio, venditore di cera A. Pellegrino, basso-comico

Lo fantesca di Bernardo

Gualda Caputo, soprano

Noro di Gogo, notaio

Ilalo Bergesli, tenore

I compagnacci - I parenti di

Noferi - I fanciulli del frate

La voce del popolo.

L'azione si svolge a Firenze nel pomeriggio del 7 aprile 1498.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI

Maestro del coro E. CASOLARI

Ultime notizie.

## BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.

12,40: La rubrica della signora.

12,47: Comunicati dei Consorzi agrari.

12,50-13,50:

## Concerto variato

1. Minno: *Intermezzo delle Fate*; 2. Waldteufel: *Chantilly*, valzer; 3. Magro: *Réverie*; 4. Cortopassi: *Italia bella*; 5. Penna: *Nel e cielsib*; 6. Calalano: *La Wotly*, fantasia (Ricordi); 7. Amadei: *Danza di lucciole*.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone»

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Concerto

### di musica opeettistica

1. Lincke: *Sinfonia per uno violino*.

2. Trevisoli: *Intermezzo dell'opera* *Sotto la moschera*.

3. Lehár: *Frosquita*, valzer.

4. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione (Sonzogno).

5. Crepaldi: *Duella dell'opera* *Il segreto di Yvonne*.

6. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia» - «Notiziario letterario».

7. Kalman: *La Bajadera*, selezione.

8. Lombardo: «Toko», tango dall'opera *Le tre lune*.

9. Zerehovitz: *La bambola della prateria*, motivi.

22: Tenore Bella nel suo repertorio.

22,10: Musica riprodotta a ritrasmissione.

22,30: Ultime notizie.

## PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-13: Musica riprodotta.

13,10: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Salotto della signora o musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21: Esecuzioni dell'operetta in 3 atti:

## Bajadera

Musica di KALMAN.

Direttore d'orchestra M. F. MILITELLO Artisti dell'E.I.A.R.

Fra il primo e il secondo atto - Notiziario artistico.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 18

19: Mercuriali della camera di commercio d'Algeri. - 19,15: Alcune danze. - 19,30: Alcune canzonette. - 19,45: Ultime informazioni. - 20: Concerto grammofonico. - 21,30: Massenet: *Selezione dal l'Herier*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7

18: Concerto orchestrale. - 17: Rassegna di nuovi romanzi. - 17,30: Nel 50° anniversario della nascita di Ernst Specker, pittore amburghese. - 17,55: Rassegna musicale-letteraria: «Dall'Est all'Ovest». - 18,40: Programma vario. - 20: F. Harke: *Il matrimonio allegro*, radiodramma. - 20,10: Letture dei testi. - 20,15: Radiodanza. - 22: Notiziario. - 22,30: Attualità. - 22,30: Festa artistica. - 23,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

18: Concerto orchestrale. 1. Lalo: *ouverture del Re d'Ys*; 2. Leoncavallo: *Fantasia sui Pagliacci*; 3. Serrano: *Seguidilla*; 4. Rosey: *Espanita*, valzer; 5. Zeki: *Marcia nazionale*. - 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. - 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Concerto del Trio Iberia. - 22: Concerto vocale e orchestrale. 1. Lincke: *Overture di Gri-gri*; 2. Canio; 3. Lehár: *Fantasia su Dore cantata all'odessa*; 4. Canto; 5. Falli: *Urania di Madame Pompadour*; 6. Lehár: *Urania di Pompadour*; 7. Falli: *Valzer della Principessa dei dollari*. - 23,15: Musica varia.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Programma a richiesta (dischi). - 19,40: Musica izigana. - 20,20: Concerto di violino. - 21: Dischi. - 21,15: Recita. - 21,55: Notizie varie della giornata. - 22,15: Concerto vocale e orchestrale. 1. Lincke: *Overture di Gri-gri*; 2. Canio; 3. Lehár: *Fantasia su Dore cantata all'odessa*; 4. Canto; 5. Falli: *Urania di Madame Pompadour*; 6. Lehár: *Urania di Pompadour*; 7. Falli: *Valzer della Principessa dei dollari*. - 23,15: Musica varia.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di strumenti a liuto. - 17-18: Reportage sportivo. - 18,25: Il racconto della settimana. - 18,50: Concerto dedicato a Schumann: 1. Sonata in la minore per piano e violino; 2. *Lieder*; a) Il fanciullo col corno magico; b) Nonano, c) Dedicato di Non vado errando, d) Il mio vecchio destrier (basso e pianoforte). - 19,35: «In che modo il tempo influenza sulla nostra salute?». - 20: Con-

certo dedicato a Paul Lincke: 1. *Overture di un balletto*; 2. *O primavera quanto sei bello*; 3. *Bambole di parcellana di Frauenreuth*; 4. *Giola d'estate*; 5. *Overture d'una rivista*; 6. *Autunno*; 7. *Parata slavica*; 8. *Paseggio invernale*; 9. «Una sera da Paul Lincke», polpouri sulla sua opere. - 19: Notiziario e fino alle 23,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,15: Reportage del Giro di Francia. - 18,30: Radiogiornale. - 20: Informazioni e borse. - 20,55: Bollettino sportivo. - 20,10: Lezione d'igiene. - 20,15: Reportage del Giro di Francia. - 20,25: Radiolotteria. - 20,30: Notiziario dai giornali e previsioni meteorologiche. - 20,45: Concerto di musica spagnola per quartetto di dischi.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione: «La storia delle legioni cecoslovacche in Italia». - 17,30: Dischi. - 17,50: Marionette. - 17,55: Vedi Praga. - 19,55: Musica popolare (otto numeri). - 19,55: Vedi Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Vedi Brno.

BRESLIAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Rassegna di nuovi libri di poesia. - 10,25: Concerto orchestrale. - 16,50: Concerto musicale di Ganne, Lehár, Hollander, Jessel, Brancucci, Bernaschi. - 17,30: «L'astronomia del nari-naio». - 18: Rassegna letteraria-musicale della settimana. - 18,30: Concerto orchestrale: 1. Armandola: *Balletto moderno*; 2. Alghisi: *Zingarelli*; 3. Keteibey: *La stazione del Full-Sat*; 4. Künnecke: *Fantasia sul Vltavago*.

senza campana; 5. Mascagni: *Sogno dal Guglielmo Ratcliff*; 6. Falli: *Overture della Divorziata*; 7. Dworak: *Intermezzo*; 8. Gabriel-Marie: *La mia diletta*; 9. Stelzig: *Satoli dei Carpati*. - 10,35: Meteorologia - La seguita: *Trasmissione da decideri*. - 20: Concerto orchestrale: 1. Seldel: *Fantasia sulla Wotkria di Wagner*; 2. Wein-gartner: *Festa d'amore*; 3. Smetana: *Vltava*; 4. *Fantasia sulla Sposa venduta*; 5. Suppé: *Variazioni amoristiche sulla «Canzone della volpe»*; 6. Manfredi: *Onde sonore*; 7. Hall: *Nozze dei venti*; 8. Zimmer: *La festa dei tiratori a Kuckuckhausen*; 9. Heymann: *Tu m'hai portato di nascosto l'amore*; 10. Sanleugini: *Mio bel terrore, sei spagnuolo?*; 10. Miraby: *Convegno da Lédhr*. - 22: Reportage dal campeggio dei giovani a Hirschberg. - 22,55: Notiziario. - 22,45: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. - 18: Conversazione: «L'Esposizione coloniale». - 18,15: Vedi Berlino. - 19,35: Informazioni e conversazione (in tedesco). - 19,1: Vedi Praga. - 19,55: Concerto del quartetto di Praga (Rimski-Korsakoff, Ljadow, Borodine, Dworak, Glinzmann). - 20,55: Vedi Praga. - 21,15: Notizie locali. - 22,30: Radio film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. - 17,45: Concerto di musica brillante. - 18,15: Musica riprodotta. - 18,15: Conversazione: «Il Centenario e la Dinastia belga». - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ganne: *Overture del Sallimanchi*; 2. Lehár: *Fantasia su l'edna allegro*; 3. Il clown Bonzo e Sylvia in un sketch inedito; 4. I. Ingini: *Balletto egiziano*; 5. Waldteufel: *Valzer*. - 20,45: Jean Costeau: *La voce umana*, pezzo in un atto (dischi).

Ripresa del concerto. 6. Massenet: *Scene pittoresche*; 7. Cinque canzonette; 8. Goublier: *Balletto della Coccarda di Mimi Pinson*; 9. Lawewyrs: *Melodia intima*; 10. Mambour: *Tamiriz*; 11. De Boeck: *Marinella*; 12. Fletcher: *Danze leggere*. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiamminga) - m. 382,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,45: Concerto di musica da ballo. - 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,15: Conversazione sul museo e le associazioni folkloristiche del Belgio. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione agricola. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto di arpa: 1. Parish-Hilliars: *Serenata*; 2. Jørgen: *Valzer*; 3. a) Chapuis: *Carillon*; b) De Severac: *Piccolo pezzo*; c) Zebell: *La sorgente*. - 20,30: «Chiusura della popolazione fiamminga». - 21: Concerto di musica da ballo. - 22: Giornale parlato.



# FIERA DEL LEVANTE - BARI

CAMPIONARIA  
INTERNAZIONALE

6-21 SETTEMBRE 1931 - IX

IMPORTANTE MERCATO PER GLI SCAMBI CON L'ORIENTE

Riduzioni ferroviarie 50 per cento



**BUCAREST - m. 550,5 - Kw. 23.**

16: Conferenza medica. - 17: Relazione. - 18: Concerto orchestrale. - 19: Notiziario. - 19,30: Orchestra sinfonica. - 21,15: Orchestra sinfonica. - 22,30: Furci-Takats: Suite (preludio, Allemande, minuetto e fuga). - 2. Sainmarini: Sonata in la minore. - 3. Massenet: Un'aria dell'Erodiade. - 4. Bizet: Un'aria della Carmen. - 5. Takats: Pastorale unico. - 6. Granados: Danza spagnuola in mi minore. - 7. Albeniz: Sietitia. - 8. Glazunov: Meditazione. - 9. Paganini: La risata del diavolo. - 10. Weber-Kreisler: Larghetto. - 11. Hubay: Arin. - 12. Lanyi: Amore. - 13. Tarnay: Arlo. - 14: Lady-Minar: Tre arie ungheresi. - 15. Chopin: Mazurka in si minore. - 16. Id.: Valzer in do diesis minore.

**COPENAGHEN - m. 261,2 - Kw. 10.**

**RAUNDBORO - m. 115,8 - Kw. 10.**  
15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,50: Dischi. - 18,00: Conferenza turistica. - 20: Campana. - 20: Concerto e recitazione dedicata agli Zingari. - Coleridge-Taylor: Suite sinfonica. - 21,30: La canzone della zingara. - 22: Ballata. - 23: Danza ringarosa. - 24: Melodie zingaresche. - 25: La mia vita. - 26: La mia vita. - 27: La mia vita. - 28: La mia vita. - 29: La mia vita. - 30: La mia vita. - 31: La mia vita. - 32: La mia vita. - 33: La mia vita. - 34: La mia vita. - 35: La mia vita. - 36: La mia vita. - 37: La mia vita. - 38: La mia vita. - 39: La mia vita. - 40: La mia vita. - 41: La mia vita. - 42: La mia vita. - 43: La mia vita. - 44: La mia vita. - 45: La mia vita. - 46: La mia vita. - 47: La mia vita. - 48: La mia vita. - 49: La mia vita. - 50: La mia vita. - 51: La mia vita. - 52: La mia vita. - 53: La mia vita. - 54: La mia vita. - 55: La mia vita. - 56: La mia vita. - 57: La mia vita. - 58: La mia vita. - 59: La mia vita. - 60: La mia vita. - 61: La mia vita. - 62: La mia vita. - 63: La mia vita. - 64: La mia vita. - 65: La mia vita. - 66: La mia vita. - 67: La mia vita. - 68: La mia vita. - 69: La mia vita. - 70: La mia vita. - 71: La mia vita. - 72: La mia vita. - 73: La mia vita. - 74: La mia vita. - 75: La mia vita. - 76: La mia vita. - 77: La mia vita. - 78: La mia vita. - 79: La mia vita. - 80: La mia vita. - 81: La mia vita. - 82: La mia vita. - 83: La mia vita. - 84: La mia vita. - 85: La mia vita. - 86: La mia vita. - 87: La mia vita. - 88: La mia vita. - 89: La mia vita. - 90: La mia vita. - 91: La mia vita. - 92: La mia vita. - 93: La mia vita. - 94: La mia vita. - 95: La mia vita. - 96: La mia vita. - 97: La mia vita. - 98: La mia vita. - 99: La mia vita. - 100: La mia vita.

**DAVENTRY (programma regionale) - m. 595,9 - Kw. 38.**

16,45: Concerto d'organo da un clavicembalo. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Venti Londra regionale. - 18,15: Notiziario. - 18,30: Concerto corale e vocale. - 18,45: Musica brillante da un caffè. - 19,15: Venti Londra regionale. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Notizie locali. - 20,00: Esperimenti di trasmissione di immagini.

**FRANCOFORTE - metr 389,6 - Kw. 1,7.**

16,20: Notizie economiche. - 16,30: Venti Multifacile. - 18: Notizie economiche. - 18,10: «La giovane generazione». - 18,45: «47 anni di lavoro tedeschi nell'Alta Lorena». - 19,00: Conferenza. - 19,10: Notiziario. - 19,15: Lezione di spagnolo. - 19,45: Venti Multifacile. - 20: Venti Multifacile. - 21: Seria gaia. - 22: Venti Multifacile. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Danze.

**HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.**

15,45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,30: Conferenza letteraria. - 18: Rassegna del mercato mondiale. - 18,40: Mercuriali. - 18,45: Conferenza. - 18,50: Conferenza nello Stato moderno. - 18,55: Cenni sul programma in esperanto. - 19: Rassegna dei programmi della settimana ventura. - 19,15: Hans Wierge. - 19,20: mezzogiorno. - 19,25: mezzogiorno. - 19,30: mezzogiorno. - 19,35: mezzogiorno. - 19,40: mezzogiorno. - 19,45: mezzogiorno. - 19,50: mezzogiorno. - 19,55: mezzogiorno. - 20,00: mezzogiorno. - 20,05: mezzogiorno. - 20,10: mezzogiorno. - 20,15: mezzogiorno. - 20,20: mezzogiorno. - 20,25: mezzogiorno. - 20,30: mezzogiorno. - 20,35: mezzogiorno. - 20,40: mezzogiorno. - 20,45: mezzogiorno. - 20,50: mezzogiorno. - 20,55: mezzogiorno. - 21,00: mezzogiorno. - 21,05: mezzogiorno. - 21,10: mezzogiorno. - 21,15: mezzogiorno. - 21,20: mezzogiorno. - 21,25: mezzogiorno. - 21,30: mezzogiorno. - 21,35: mezzogiorno. - 21,40: mezzogiorno. - 21,45: mezzogiorno. - 21,50: mezzogiorno. - 21,55: mezzogiorno. - 22,00: mezzogiorno. - 22,05: mezzogiorno. - 22,10: mezzogiorno. - 22,15: mezzogiorno. - 22,20: mezzogiorno. - 22,25: mezzogiorno. - 22,30: mezzogiorno. - 22,35: mezzogiorno. - 22,40: mezzogiorno. - 22,45: mezzogiorno. - 22,50: mezzogiorno. - 22,55: mezzogiorno. - 23,00: mezzogiorno. - 23,05: mezzogiorno. - 23,10: mezzogiorno. - 23,15: mezzogiorno. - 23,20: mezzogiorno. - 23,25: mezzogiorno. - 23,30: mezzogiorno. - 23,35: mezzogiorno. - 23,40: mezzogiorno. - 23,45: mezzogiorno. - 23,50: mezzogiorno. - 23,55: mezzogiorno. - 24,00: mezzogiorno.

**HILVERSUM - m. 187,5 - Kw. 6,5.**

16,30: Conferenza. - 16,40: Dischi. - 16,45: Conferenza. - 17,15: Per i fanciulli. - 17,40: Conferenza. - 17,55: Dischi. - 18,20: Conferenza letteraria. - 18,40: Concerto vocale e strumentale. - 19,10: Comunicati di polizia. - 19,25: Ripresa del concerto. - 19,55: Varie. - 20: Conferenza. - 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20,40: Conferenza d'attualità. - 20,55: Ripresa del concerto. - 21,10: Radio-recita. - 21,40: Notizie dai giornali. - 21,50: Ripresa del concerto. - 22,10: Recitazione. - 23,10: 23,40: Dischi.

**HUIZEN - in 298,9 - Kw. 3,3.**

16,40: Concerto vocale e strumentale. - 17,40: Notizie in esperanto. - 17,55: Rassegna giornalistica. - 18,15: Ripresa del concerto. - 18,55: Conferenza. - 19,25: Concerto orchestrale con intermezzi di Varietà (18 Numeri). - 22,40: 23,40: Dischi.

**KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6**

17: Dischi. - 18: Conferenza letteraria. - 18,30: Concerto di violino. - 18,45: Rassegna della settimana. - 19: Venti Praga. - 19,5: Conferenza turistica. - 19,35: Venti Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Venti Praga.

**LANGENBERG - metr 472,4 - Kw. 17.**

16,40: Lezione di inglese. - 17: Concerto orchestrale. - 17,15: Problemi della guerra. - 18,15: Danze. - 18,30: Figure d'avventurieri (Teodoro di Neuhof, Ostermann, ecc.). - 18,40: Questioni politico-sociali. - 19: Notiziario. - 19,5: Reportage del Torneo internazionale di tennis. - 19,30: Conferenza sulle spie. - 19,55: Notizie della sera. - 20: Seria varia. - Verso le 22: Chiacchierata sportiva. - In seguito: Ulltime notizie e fino alle 23,30: Danze. - 23,30: Danze.

**LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.**

16,30: Concerto pomeridiano. - 17,30: Meteorologia - Segnale orario Radioconsuetudine. - 18,15: Lezione di buon tedesco. - 18,35: Hans Ebert: La morte del dottor Finkel, racconto. - 18,50: Informazioni varie. - 19: Conferenza sui raggi Röntgen e di radium. - 19,30: Varietà. - 22: Notiziario. - Fino alle 24: Danza.

**LONDRA (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.**

16,45: Concerto d'organo da una chiesa. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notiziario. - 18,35: Concerto vocale (soprano e basso) e strumentale (ottetto). - 18,45: Conferenza. - 19,15: Peter Creswell: Jim Maitland, cronista eremita, radio-dramma. - 19,30: Concerto sinfonico. - 19,45: Ouverture dell'Italiano in Algeri. - 20: Porpora: Concerto di violoncello. - 21: Hugo Anson: The Lonely sailing ship. - 4. Haydn: Sinfonia n. 92 in sol (di Oxford). - 22,15: Notiziario. - 22,30: Notizie regionali. - 22,50-24: Musica da ballo.

**LYON-LA-OUA - metr 455,8 - Kw. 2,3.**

16,15: Notizie sul Giro di Francia: Tappa Gap-Grenoble. - 16,30: Radio-Concerto. L'ora Columbia. - 19: La mezz'ora Pathé di music-bali. - 20,15: Notizie sul Giro di Francia. - 20,30: Cronaca esperantista. - 22,40: Concerto vario.

**MAORID - m. 424,3 - Kw. 3.**

10,30: Notizie dell'ultima ora. - Dischi. - 16,45: Dischi eseguiti su richiesta degli ascoltatori. - 16,50: Notiziario teatrale. - 20,30: Campana dal Palazzo del Governo. - Mercuriali. - Musica da ballo. - 21: Notizia dai giornali. - 21,10: Continuazione della musica da ballo. - 21: Campana dal Palazzo del Governo. - Segnale orario. - Selezione musicale di due canzoni.



**S. I. C. D. E.**

Concessionaria Esclusiva per l'Italia e Colonie:

**MILANO ROMA**

Via S. Gregorio, 38 - Largo Goldoni, 44

1: Campana dal Palazzo del Governo. - Ulltime notizie. - Musica da ballo. - 1,30: Fine della trasmissione.

**MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.**

17: Per le signore e per i fanciulli. - 17,30: Musica riproposta. - 18: Notiziario. - 19,30: Concerto orchestrale. - 20,30: Chiacchierata per gli agricoltori. - 20,45: Concerto vocale e orchestrale.

**MONACO DI BAVIERA - metr 532,9 - Kw. 1,7.**

10,30: Musica leggera. - 17,45: L'ora dei giovani. - 19,30: Conferenza geografica. - 18,55: Concerto vocale. - Nell'intervallo. - Alcuni affaristi di La Rochefoucauld. - 19,40: Radio-consuetudine. - 20: Seria varia: Concerto e recita umoristiche. - 22,24: Concerto e danze. - 22,30: Notiziario.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metr 263,4 - Kw. 1,1.**

17: Venti Brno. - 18,15: Venti Brno. - 22,5: Venti Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Venti Brno.

**MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.**

16,30: Radio giornale dell'Arma Rossa. - 17: Radio giornale Pionerskaja Pravda. - 18: Radio giornale dei contadini. - 19,30: Per gli agricoltori. - 20: Conferenza scientifica popolare. - 21: Programmi. - 21,30: Notizie di stampa. - 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. - 22,10: Radio giornale del proletariato.

**MOSCA SPERIMENTALE - metr 720 - Kw. 20.**

16: Concerto. - 18,30: Istruzione musicale. - 19,30: Concerto orchestrale. - 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

**MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.**

15,20: Conferenza. - 15,55: Segnale orario. - 19,30: Radio giornale del proletariato.

**MUEHLACKER - metr 360,1 - Kw. 75.**

10,30: Concerto per i giovani. - 18: Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie sportive. - 18,15: Conferenza. - 19,45 e 19,15: Venti Francoforte. - 19,45: Aneddoti. - 20: Concerto di strumenti a fiato. - 21: Appello generale alla gioventù tedesca. - 22: Concerto orchestrale. - 1. Lange: Fantasia orientale. - 2. J. Strauss: Filo d'ortici. - 3. Mohr: Polacca di balia. - 4. Marquena: Espofo calif. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Danza.

**OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.**

17: Concerto orchestrale da un ristorante. - 18: Programma per i fanciulli. - 18,30: Musica nazionale su strumenti nazionali («hardingfele»). - 19: Meteorologia. - Notizie dai giornali. - 19,45: Recitazione. - 20: Segnale orario. - 20: Concerto orchestrale. - 21: Conferenza letteraria. - 21,35: Meteorologia. - Notizie dai giornali. - 21,50: Conferenza d'attualità. - 22,5: Programma leggero (musica per bambini). - Concerto orario da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

**Sino al 31 Agosto**

# L'ANNUARIO E.I.A.R. 1931

è concesso gratuitamente in dono dall'Eiar a tutti i nuovi abbonati che Radioaudizioni che rimetteranno l'importo dell'abbonamento in Lire 75 direttamente ai Centri Propaganda e Sviluppo Eiar entro il 31 agosto p.v. per mezzo di versamento agli sportelli dei Centri stessi o mediante assegno bancario o vaglia postale. A tutti quegli abbonati alle radioaudizioni, con abbonamento regolarmente in corso, che non abbiano ricevuto l'Annuario Eiar 1931 come abbonati anche al Radiocorriere e che ne facciano richiesta entro il 31 agosto p.v., l'Eiar concede l'Annuario per ogni copia, invece di L. 10, prezzo corrente di vendita.

*Le richieste ed i versamenti devono effettuarsi ai Centri Propaganda e Sviluppo, nel modo sopra indicato.*

## INDIRIZZI DEI CENTRI PROPAGANDA E SVILUPPO

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Torino, Via Arsenale, 21 (per i residenti in Piemonte).**

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Genova, Via S. Luca, 4 (per i residenti in Liguria).**

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Milano, Via G. Negri, 8 (per i residenti in Lombardia, Tre Venezie, Marche ed Emilia).**

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Roma, Via Madonna Cristina, 5 (per i residenti in Toscana, Umbria, Abruzzi, Lazio e Sardegna).**

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Napoli, Galleria Umberto I, 27 (per i residenti in Campania, Puglia e Basilicata).**

**E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Palermo, Piazza Bellini, (per i residenti in Sicilia, Calabria e Colonie).**

**COLLEFONO** si può disporre sempre del taxi alla porta - si può avere in qualsiasi istante qualsiasi notizia - si può disporre della prenotazione dei posti a teatro senza di lunga دعا agli sportelli



**PARIGI (Radia) - m. 1724,1 - Kw. 17.**

16,30: Musica da ballo - 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. - 19: Conversazione. - 19,30: Conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corsa - Corso dei grani a Chicago Winnipeg. - 19,45: Informazioni economiche e sociali. - 20: Letture letterarie. - 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. - 20,45: Radio-concerto: Canzoni popolari di Francia, romanzette e canzoni da Jehan Rictus. - 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esalta. - 21,30: Concerto pianistico (musica norvegese): 1. Grieg; Sul mare d'Olga; 2. Grieg; Suite Hobeg; 3. A. Backer-Grondh. Due studi; 4. Sinding; Preludio. - 22: Musica riprodotta.

**PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.**

18,45: Giornale parlato. - 20,20: Previsioni meteorologiche. - 20,30: La musica descrittiva nella musica per piano (ottava serie) - Conversazione con esempi musicali: 1. Giochi infantili ed i giocattoli; 2. Liadof; Giochi di fanciulli; 3. Schumann; Mosca di c.; 4. De Sévère; La scuola musicale; 4. Laparra; Soldatini di legno; 5. Laparra; Piccoli mulini a vento; 6. Groulier; Marionette; 7. Bizet; La trionfo; - 21: Sessanta radio teatrale: Tre racconti di Andersen; a) Una coppia d'amanti; b) Il brutto anatroccolo; c) Un fiore caduto dal cielo.

**PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.**

17: Conversazione. - 17,10: Dischi. 18,10: Conversazione agricola. - 18,25: Emissione in tedesco: Informazioni e conversazione. - 19: Notiziario.

**LEGGETE, A PAGINA 64**

**LA RUBRICA**

## FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di em. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 ciascuna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tasse e bolli a carico del Cliente.

**TIRATURA ATTUALE OLTRE 120.000 COPIE**

*Tipo di inserzione:*

**SPES** SVILUPPO PROPAGANDA ELETTRICITÀ APPLICAZIONI SIMILARI!  
Vi può dare un buon consiglio se volete installare un apparecchio elettrico nella Vostra casa. - TORINO, Via Bertola, 40

ziario. - 19,5: Canzoni popolari. - 19,35: Dischi. - 20,5: Ladislav Novak; H. - matrimonio - saggio. - commedia (dallo studio). - 20,55: Informazioni. - 21: Meteorologia - Notizie. - 21: Musica popolare (cinque numeri). - 22: Notiziario. - 22,15: Informazioni e programma di domani. - 22,30: Vedi Brno.

### PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

**DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 - LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 - SLAITHWAITE II - m. 301,5 - Kw. 70.**  
16: Concerto d'organo da una chiesa. - 17,15: L'ora del fanciulli. - 18: Concerto orchestrale di musica leggera. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,40: Chopin; Valzer, notturni ed improvvisi (piano). - 19: La settimana nel giardino - conversazione. - 19,15: Conversazione sui festival musicali contemporanei. - 19,30: Tauderelle (7 numeri di canzoni, musica, macchiette, ecc.). - 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. - 21,15: Previsioni meteo. - 21,30: Fughe celebri, conversazione. - 21,50: Concerto orchestrale. 1. Illy; Scene della gioventù. 2. Fletcher; Occhi di sogno; 3. Nikolajev; La cassetta musicale; 4. Peter; Tramonto; 5. Franco; Agnello. - 22,30: Musica da ballo. - 22,30: Segnale orario.

**RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.**

16: Concerto orchestrale. - 16,45: Musica vocale. - 17,15: Concerto orchestrale. - 19,1: Danza. - 19,45: Giuocherata. - 20: Concerto di musica russa. - 21: Concerto orchestrale. Da J. S. Bach a J. Strauss. - 22: Ultime notizie. - 22,15: Danze.

**RADIO SUISSE ALÉMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 50.**

16: Dischi. - 17: L'ora del giovani. - 17,30: Notizie. - 18,30: Dischi. - 19: Campanie di Zurigo. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Come devo costruire la mia casa? - conferenza. - 20: Musica russa. - 21: Poesie in prosa di Ivan Turgenhew. - 21,20: Composizioni per piano di Mussorgski. - 22,10: Danze.

**SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 411,2 - Kw. 70**

17,15: L'ora del fanciulli. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notiziario. - 18,35: Concerto bandistico. - 19,30: L'evento della settimana - conversazione. - 19,45: Continuazione del concerto. - 19,55: Vedi Londra regionale. - 21: Varietà (Musica per piano, canzoni, macchiette, ecc.). - 22: Reportage di una partita di tennis. - 22,15: Notiziario. - 22,30: Notizie locali. - 22,35-24: Musica da ballo.

**STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75**

16: Musica brillante. - 17: Cantuccio del bambino. - 17,30: Dischi. - 18,30: Conversazione. - 19: Canzoni svedesi. - 19,20: Programma regionale. - 20: Commedia. - 21,40: Danze.

**STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.**

16,30: Conferenza in tedesco. - 16,45: Chiacchierata di orticoltura. - 17: Musica varia. - 17,55: Conferenza in francese. - 18: Concerto orchestrale. - 18,45: Chiacchierata turistica. - 19: Mezz'ora di musica vocale. - 19,30: Notiziario (in francese e in tedesco). - 19,45: Musica riprodotta. - 20,40: Reportage del giro di Francia in bicicletta. - 20,30: Concerto orchestrale. 1. Liszt; 2. Polonaise; 3. Guiraud; a) Danza periana; b) Aria di balletto; 3. Lullini; Balletto egiziano; 4. Brahms; Danza ungherese N. 1; 3, 5, 6; 5. Guy Ropartz; Serenata per archi; 6. Massenet; « Meditazione » da Thais; 7. Verdi; Marcia e balletta dell'Aida. - 22,30: Danze.

**TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.**

17: Trasmissione d'immagini. - 17,15: Orchestra sinfonica. - 17,30: Notiziario. - 17,45: Musica da ballo. - 18: A soli diversi. - 18,15: Melodie. - 18,30: Notiziario. - 18,45: Orchestra viennese. - 19: Concerto di dischi. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Frammenti dell'opera Brummel, di R. Hahn. - 20,15: Orchestra sinfonica. - 20,30: Canzoni spagnole. - 20,45: Chitarra havajana. - 20,55: Cronaca della moda. - 21: Arie di opere comiche (dischi). - 21,45: Musica per violino. - 22: Musica da ballo. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Musica per armonica. - 23: L'ora degli ascoltatori. - 23,15: Notiziario. - 24: Bollettini diversi e notiziario.

**VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.**

16: Programma per i fanciulli. - 16,50: Conversazione. - 17,10: Pausa. - 17,15: Dischi. - 17,35: Conferenza. - 18: Concerto vocale e strumentale (soprano, violino, clarinetto e piano). - 19: Diversi. - 19,30: Dischi. - 19,40: Notizie agricole d'attualità. - 19,55: Bollettino meteorologico. - 20: Radio-giornale. - 20,10: Bollettino sportivo. - 20,15: Musica brillante di

compositori viennesi (soprano ed orchestra). - 22: « All'orizzonte ». - 22,15: Radio-giornale. - 22,30: Bollettini diversi. - 22,35: Programma di domani. - 22,30: Composizioni di Chopin; 1. Notturno in fa diesis minore; 2. Quattro studi; 3. Mazurke; 4. Valzer. - 23: Musica brillante e da ballo.

**VIENNA - m. 515,4 - Kw. 20.**

15,50: Dischi: Arie di opere. - 16,30: Poesie e ballate d'amore. - 17: Concerto militare. - 19: Conferenza: « I funghi mangereci ed i loro somiglianti velenosi ». - 19,10: Attualità. - 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. - 19,50: Margaret Ayr-Barnes e Edward Sheldon: L'avventura d'una signora, radiocena. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Concerto orchestrale: 1. Schubert; Ouverture della Rosamunda; 2. Popp; Fantasia per flauto dal Rigoletto; 3. Ippisch; Dichiarazione d'amore di Pierrot; 4. Linke; Amnia. Intermezzo; 5. Lehar; Suite di balletto; 6. Brecht; Dall'anno 89; 7. Haupt; E' tutto così com'era una volta; 8. Hasenöhrl; Nuove danze tedesche; 9. Schmidt; l'atter; 10. Ganglbauer; Radio viennese; 11. Ascher; Gid, l'amore degli studenti.



## La giovinezza vi dà diritto alla gioia

Nei giorni festivi fuggite la città per cercare tra i campi aria, salute e gioia. Recate con voi una Gramofona Columbia e muniti di dischi con nuove danze. Da Alati troverete quanto vi necessita.

Fonografi, apparecchi radio e dischi delle migliori marche

**ALATI**

VIA TRE CANNELLE, 16 - ROMA

Alle condizioni migliori troverete da Alati, Fonografi, radio e dischi e con la massima comodità assisterete alle audizioni che vi interessano.

## IMPORTANTE!

Leggete gli **AVVISI ECONOMICI** a pag. 64. Vi tratterete le offerte che vi interessano.

**APPROFITTAENE !!!**



**MILANO-TORINO**  
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
**GENOVA**  
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.  
10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Villorino Facchini (Torino): Don Giocondo Fino (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Dischi Fonogiola: Lezioni 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> di lingua tedesca (pagine 61, 67, 68, 71 della guida relativa).  
11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: «Nel vigneto» dott. Carlo Rava.

12,30: Musica varia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione dell'opera:

**Il paese dei campanelli** di RANZATO e LOMBARDO diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Notizie sportiva e bollo cinematografico.  
Notte dell'opera: Musica riprodotta.  
18,30: Giornale radio: Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornale di Spumellino.

19,5: Musica riprodotta.

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: G. M. Ciampelli: «La musica di Arrigo Pedrotti».

20,55: Trasmissione dell'opera:

**L'uomo che ride**

di ARNICO PEDROLLO (Edizione Sonzogno)

direttore M<sup>o</sup> UGO TANSINI.

Negli intervalli: Carlo Veneziani: Conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

- Dopo l'opera: Ultima notizia.

**ROMA - NAPOLI**

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7  
STAZIONE ROMA ONOR CORTE  
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franz).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofoni «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Dischi fonogiola. Lezioni 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> di lingua tedesca (pagine 61, 67, 68, 71 della guida relativa).

ROMA-NAPOLI  
Ore 22 circa

## LODOLETTA

Musica di PIETRO MASCAGNI  
ATTO TERZO

13-11,15: Concerto variato.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Rottellino meteorologico - Radiosport.  
17-18,30:

### Concerto strumentale e vocale

- a) Crazzoli-Corri: *Adagio*; b) Couperin-Kreiser: *Chanson* *Louis XI et Pavane* (violista Luisa Carlevirini).
- a) Donizetti: *Don Sebastiano*; «O Lisbana»; b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, atto 1<sup>o</sup>, racconto di Douglas (baritone Carlo Terni).
- a) Stravinski: *Pastorale*; b) Mussorgski: *L'uccello chiacchierina* (la gatta); c) Villermos: *La route des filles de Quimper* (soprano Enza Motti Messina).

Monologo brillante detto da Arturo Durantini.

- a) Pizzetti: *Danza della spaventa* (dalla «Pisanella»); b) De Falla: *Asturiana* e *Jota* (violista Luisa Carlevirini).
- a) Creig: *Davanti la montagna natale*; b) D'Ambert: «Canzone della minulla» dall'opera *Terra bassa* (baritone Carlo Terni).
- Canzoni regionali italiane (lombarde, sardi e siciliane, interpretate dal soprano Enza Motti Messina).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfolgendo i giornali - Rubriche varie.

21:

### Serata varia

- Saint-Saëns: a) *Dejanira*, preludio o carcan del 4<sup>o</sup> atto; b) *Rapsodia moresca*, dalla *Suite Algierina* (orchestra).

### Nell'ascensore

Un atto di HENRY DUVERNOIS.

Personaggi:  
Lei ..... Giovanna Scotto  
Lui ..... Ettore Piergiovanni  
3. Esecuzione del terzo atto dell'opera:

### Lodoletta

Musica di PIETRO MASCAGNI (Ediz. Sonzogno)

Personaggi:  
Lodoletta V. Brunetti, soprano  
Flammen A. Sernicelli, tenore  
Franz A. Pellegrino, baritone  
Maud Gualda Caputo, soprano  
Una voce interna

Adelfo Zagonari, tenore  
L'ultima notte dell'anno, a Parigi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI  
Musica da ballo. Orchestra jazz dell'E.I.A.R.

Ultime notizie.

### BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Calleri).

12,40: Trasmissione di dischi.

12,50: Musica brillante.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

### Concerto di musica varia

Orchestra dell'E.I.A.R.

- Nicolaj: *Le elisei comari di Windsor*, sinfonia.
- Brusselmann: *Esquisses Flamandes* - Suite.
- Trevistoli: *Preludio sinfonico*.

- De Micheli: *Vinno-nonno*.
- Dupont: *La Cabrera* (Sonzogno).
- Verdi: *Il Traviatore*, fantasia (Ricordi).
- 21: Radlo-giornale dell'Ente - Notizie varie.
- 21,10:

### Musica leggera

- De Micheli: *Canzonetta natalizia*.
- Meniconi: *Ad alla tensione*, pol-pourri.
- Ricciardi: *Tenerozzo antica*, valzer.
- Hausser: *Francesco*, tango.
- Pino: *Gandola azzurra*.
- Magro: *Segno di bimbe*.
- Brogi: *Racco in Toscana*, sezione.
- Schreier-Bollero: *Grenada*, paso doble.
- 22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
- 22,30: Ultima notizia.

### PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Giornale dell'Ente - Notiziario sportivo.

20,20-21: Musica riprodotta - Varietà - Notiziario sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

### Concerto sinfonico

diretto da

M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI.

Parte prima:

- Schubert: *Sinfonia Incompiuta*.
- Rameau-Gevaert: *Tambourin* ed *Air* dell'opera *Castor e Pollux*.
- Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia.
- Parte seconda:
- Moussorgski: *Una notte sul Monte Calva*.
- Debussy: *Primaavera*.
- Rimsky Korsakov: *Copriccio sinfonico*.

Fra la prima e la seconda parte - Trasmissione dedicata a Venezia, la quale festeggia il Santo Redentore - Canzoni e versi veneziani.

22,55: Giornale radio - Ultima notizia.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI  
Tipografia Società Editrice Torinese  
Via dei Quartieri, 1

## AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 3,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative 1,50 %) e bolli a carico dell'inserzionista.

### AA - RIPARAZIONI APPARECCHI RADIO OGNI TIPO - GARANZIA ASSOLUTA -

Minimi prezzi - Ingegnere TARTUFARI perito radiotecnico - Mille, 24 - Telef. 46.249 Torino.

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. Torino.

APPARECCHI FOTOGRAFICI, ingrandimento, occasione - Listino gratis - Mattei - via Cappuccio, 16 - Milano.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Diminuito sotto corrente di disinserisce automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

CERCANSI OGNI CAPOLUOGO propagandisti apparecchi radio - Necessitano 1000 cauzione - Scrivere IRMA - Uberti 12 - Milano.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LAVAPIATTI ELETTRICA d'occasione, per 220 Volts - Dimostrazione pratica alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

LE MIGLIORI PAVIMENTAZIONI LEGNO (parchetti) comuni e di lusso - Società Lazzaris - Spresiano Veneto.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

OCCASIONE RADIORECEVITORI, altoparlanti, alimentatori - Listino gratis - Mattei - via Cappuccio, 16 - Milano.

SARTORIA MILITARE - Giovanni Pantera, Caserta, telefono 208 - Berrettificio - Gambalfino - Ricami - Articoli Militari e Opera Nazionale Balilla - Chiedere cataloghi gratis.

SEPCO - riscaldatore d'acqua elettrico a resistenza multiple - Capacità 200 litri - Pronto per 220 Volts - S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

## DITTE RACCOMANDATE

### Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO  
**BROWN BOVERI**  
MACCHINARIO  
E MATERIALE ELETTRICO  
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ  
MATERIALE ELETTRICO  
E RADIOFONICO  
Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS", SOCIETÀ ANONIMA  
- MACCHINARIO ELETTRICO  
E MATERIALE RADIOFONICO  
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA  
SOCIETÀ ANONIMA  
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE  
:: IMPIANTI TELEFONICI ::  
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA  
IMPIANTI TELEFONICI  
MATERIALE TELEFONICO  
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA  
IMPIANTI TELEFONICI  
MATERIALE TELEFONICO  
Via Pergolesi, 24 MILANO

"SOVRANA",  
SOCIETÀ ANONIMA  
FABBRICA LAMPADINE ELETTRICHE  
NOVI LIGURE

S.I.T.I.  
Soc. Industrie Telefoniche Italiane  
IMPIANTI TELEFONICI  
MATERIALE TELEFONICO E RADIO  
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

I migliori FILI SMALTATI  
sono quelli fabbricati dalla  
Sec. An. Ing. V. TEDESCHI & C.  
TORINO Via Montebianco, 5

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI  
CONDUTTORI ISOLATI  
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI  
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima  
**ANSALDO LORENZ**  
IMPIANTI TELEFONICI  
MATERIALE TELEFONICO E RADIO  
GENOVA - CORNIGLIANO

### Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO ORAFICO  
**G. SCARABELLIN**  
VENEZIA  
Lavori commerciali d'ogni genere - Cata-  
loghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA  
Società Anonima  
MACCHINE PER SCRIVERE  
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA  
FABBRICA  
MACCHINE PER INDIRIZZI  
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI  
FABBRICA MOBILI  
PER UFFICIO  
Via Saccarelli, 19 TORINO

### Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti  
**EMILIO FOLTZER**  
OLII LUBRIFICANTI  
GENOVA

A.G.I.P.  
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI  
BENZINA E PETROLI  
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY  
Società Anonima Italiana  
OLII LUBRIFICANTI  
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI  
**ERNESTO REINACH**  
OLII LUBRIFICANTI  
Via Gioacchino Murat, 64 MILANO

### Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

BONACINA MORI FAVARATO  
TREVISO  
MENSOLE E MATERIALE IN FERRO  
PER IMPIANTI ELETTRICI E  
TELEFONICI

Giuseppe & F.lli REDAELLI  
TRAFILERIA METALLI  
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.  
Società Italiana Arredamenti Metallici  
FABBRICA MOBILI METALLICI  
Corso Mass. d'Azeglio, 58 TORINO

### Industrie varie

CARTIERA BURGO  
FABBRICA  
DI CARTA  
Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.  
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora  
INDUMENTI MANUFATTI  
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT",  
PIETRA ARTIFICIALE  
SOCIETÀ ANONIMA  
SEDE IN GENOVA  
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 10

SOCIETÀ DEL LINOLEUM  
ANONIMA  
TELE LINOLEUM  
Via M. Melloni, 28 MILANO

COL TELEFONO  
TELEFONO  
si può chiamare il do-  
tore di giorno e di notte,  
si mantengono i con-  
tatti con tutti i parenti  
e conoscenti, si de-  
preca-  
visati in tempo di visite  
ed avvenimenti.



# Differenza di classe



Come l'elefante che porta sul dorso il Maharaja si impone, per la sua classe superiore, alla considerazione istintiva dei suoi stessi congeneri, così la

## **RADIO CROSLEY VIGNATI**

si innalza, per la sua alta classe e per le sue eccezionali doti, incommensurabilmente al di sopra degli apparecchi concorrenti.

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO  
PER L'ITALIA E COLONIE:

### **VIGNATI MENOTTI**

LAVENO - VIALE PORRO, N. 1  
MILANO - FORO BONAPARTE, 16  
VARESE - CORSO VITT. EMAN.



**SUPERETERODINA PLIODYNATRON Mod. 120**  
A 6 VALVOLE DI CUI 4 SCHERMATE  
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO  
A GRANDE CONO  
**PREZZO L. 3100.- (TASSE COMPR.)**



